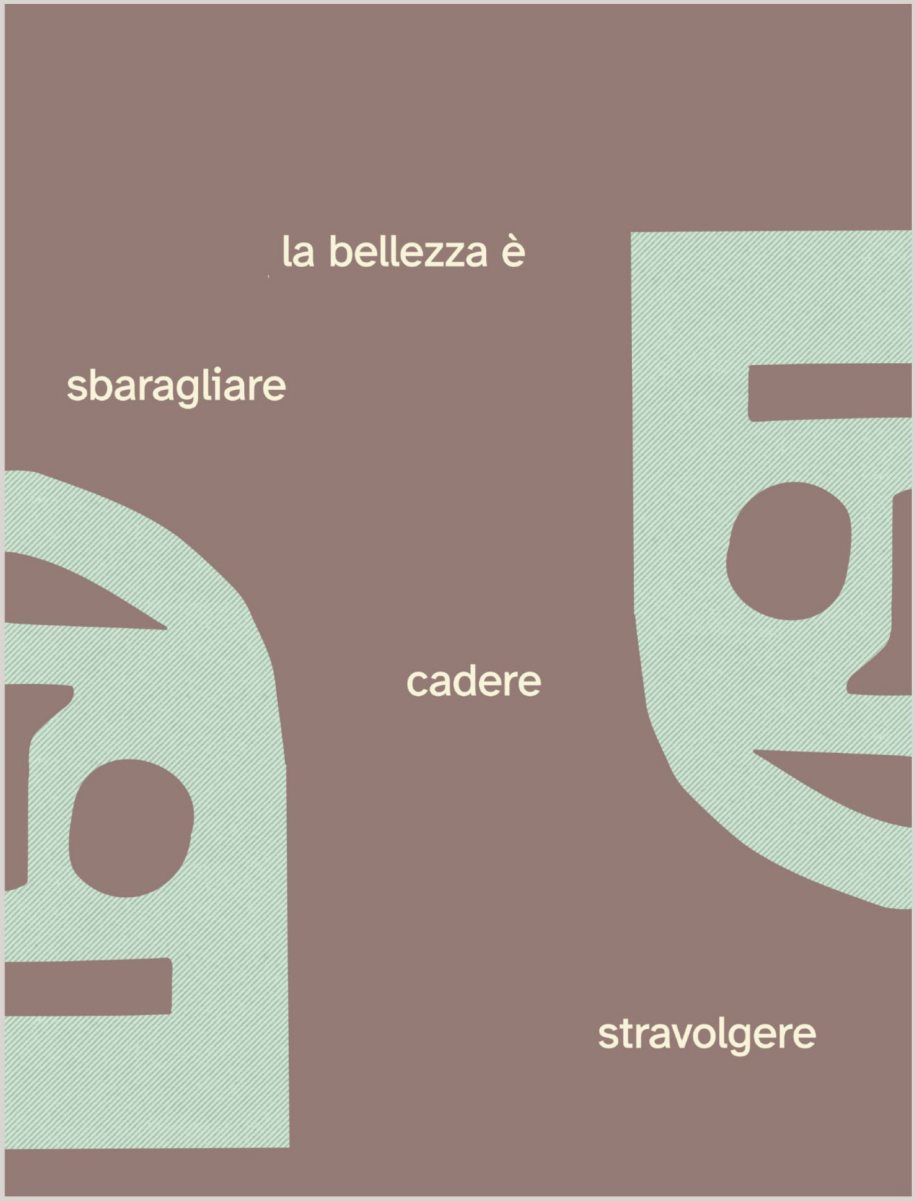
cooperativa valdocco animazione



febbraio - calendario 2025: The Others \ grafica: mara bragagnolo

Bilancio sociale 2024 trentaduesima edizione

Assemblea ordinaria dei Soci

Ordine del giorno

1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2024, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; approvazione destinazione degli utili oppure modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.
2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2025.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2025-2027.
4. Nomina del Collegio Sindacale per il mandato 2025-2027, con relativo compenso.
5. Incarico alla Società di Revisione dell'attività di certificazione di bilancio (esercizi 2025-2027), con relativo compenso.
6. Numero minimo azioni per ogni tipologia di socio ai sensi dell'art.42 dello Statuto e sovrapprezzo non rimborsabile.
7. Regolamento del Fondo sociale di Mutuo Aiuto: rinnovo annuale.
8. Commissione del Fondo Sociale Mutuo Aiuto.
9. Varie ed eventuali.

Sabato 31 maggio 2025 alle ore 9.30
presso l'Environment Park
Via Livorno 58/60 - Torino

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

alla data dell'Assemblea

Consiglio di Amministrazione

Paolo Petrucci	Presidente
Lorenza Bernardi	Vice Presidente
Luca Morino	Amministratore
Luca Papagni	Amministratore
Davide Bertello	Amministratore
Manola Di Donato	Amministratrice
Alessia Motolese	Amministratrice

Collegio Sindacale

Cristina Ricchiardi	Presidente
Vito Eugenio D'Ambrosio	Sindaco effettivo
Pier Luigi Passoni	Sindaco effettivo
Gianguido Passoni	Sindaco supplente
Schianchi Roberta	Sindaca supplente

INDICE GENERALE

Bilancio d'esercizio	**pag.**	**5**
Bilancio sociale	**pag.**	**91**

BILANCIO D'ESERCIZIO

INDICE

Bilancio: Stato Patrimoniale e Conto Economico	**pag.**	**6**
Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario	**pag.**	**12**
Relazione del Consiglio di Amministrazione	**pag.**	**55**
Relazione della Società di Revisione	**pag.**	**81**
Relazione del Collegio Sindacale	**pag.**	**84**
Relazione dell'Organismo di Vigilanza	**pag.**	**89**

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO S.C.S. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SONDRIO 13 - 10100 - TORINO - TO
Codice Fiscale	03747970014
Numero Rea	TORINO 583936
P.I.	03747970014
Capitale Sociale Euro	6.983.493
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107035

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	348.168	438.220
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	348.168	438.220
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.271.150	1.399.329
7) altre	4.364.059	4.455.692
Totale immobilizzazioni immateriali	5.635.209	5.855.021
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.545.824	32.259.013
2) impianti e macchinario	245.975	251.163
3) attrezzature industriali e commerciali	294.702	348.566
4) altri beni	772.034	1.004.425
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.788	21.788
Totale immobilizzazioni materiali	33.880.323	33.884.955
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.234.290	468.156
Totale partecipazioni	1.234.290	468.156
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	817.164	773.088
Totale crediti verso altri	817.164	773.088
Totale crediti	817.164	773.088
3) altri titoli	13.000	7.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.064.454	1.248.244
Totale immobilizzazioni (B)	41.579.986	40.988.220
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.267.735	21.133.163
Totale crediti verso clienti	21.267.735	21.133.163
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.347.958	3.638.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	352.161	352.161
Totale crediti tributari	3.700.119	3.990.312
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.559.009	3.596.133
Totale crediti verso altri	3.559.009	3.596.133
Totale crediti	28.526.863	28.719.608
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.369.520	3.931.592
3) danaro e valori in cassa	1.316	3.711
Totale disponibilità liquide	5.370.836	3.935.303
Totale attivo circolante (C)	33.897.699	32.654.911

D) Ratei e risconti	226.491	209.264
Totale attivo	76.052.344	74.290.615
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.983.493	7.710.995
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.037.205	1.001.955
III - Riserve di rivalutazione	3.859.519	3.859.519
IV - Riserva legale	2.382.513	2.164.256
V - Riserve statutarie	430.475	430.038
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.006.401	505.422
Varie altre riserve	182.659	182.659
Totale altre riserve	1.189.060	688.081
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135.160	727.524
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	16.017.425	16.582.368
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	42.881	44.873
4) altri	1.200.000	202.459
Totale fondi per rischi ed oneri	1.242.881	247.332
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.283.112	1.395.213
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.670.198	3.018.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.208.533	2.512.155
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.878.731	5.530.444
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.107.886	13.627.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.349.084	13.977.289
Totale debiti verso banche	27.456.970	27.604.411
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.348.676	8.286.916
Totale debiti verso fornitori	9.348.676	8.286.916
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.310	1.038.344
Totale debiti tributari	1.224.310	1.038.344
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.451	1.896.210
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.916.451	1.896.210
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.002.439	10.392.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.774	356.161
Totale altri debiti	10.241.213	10.748.236
Totale debiti	56.066.351	55.104.561
E) Ratei e risconti	1.442.575	961.141
Totale passivo	76.052.344	74.290.615

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.690.789	66.690.067
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.134.083	3.158.035
altri	3.460.080	1.656.596
Totale altri ricavi e proventi	7.594.163	4.814.631
Totale valore della produzione	79.284.952	71.504.698
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.445.779	2.299.637
7) per servizi	19.039.444	16.652.682
8) per godimento di beni di terzi	981.542	878.159
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.507.573	33.157.659
b) oneri sociali	9.839.500	8.833.182
c) trattamento di fine rapporto	2.738.312	2.459.390
e) altri costi	1.211.538	1.295.599
Totale costi per il personale	50.296.923	45.745.830
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	431.545	382.049
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.595.585	1.632.518
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.097.130	2.014.567
12) accantonamenti per rischi	1.200.000	0
14) oneri diversi di gestione	1.043.931	1.385.867
Totale costi della produzione	77.104.749	68.976.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.180.203	2.527.956
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	11.906	18.484
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.906	18.484
Totale altri proventi finanziari	11.906	18.484
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.794.633	1.572.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.794.633	1.572.457
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.782.727)	(1.553.973)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	38.647	0
Totale svalutazioni	38.647	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(38.647)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	358.829	973.983
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	225.661	248.451
imposte differite e anticipate	(1.992)	(1.992)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	223.669	246.459
21) Utile (perdita) dell'esercizio	135.160	727.524

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	135.160	727.524
Imposte sul reddito	223.669	246.459
Interessi passivi/(attivi)	1.782.727	1.553.973
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.000	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.142.556	2.527.956
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	995.549	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.027.131	2.014.567
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	38.647	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	22.179
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.061.327	2.036.746
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.203.883	4.564.702
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(134.572)	(515.321)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.061.760	417.098
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.227)	121.557
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	481.435	(215.866)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	415.244	(277.040)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.806.640	(469.572)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.010.523	4.095.130
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.782.727)	(1.553.973)
(Imposte sul reddito pagate)	(237.464)	(236.485)
(Utilizzo dei fondi)	(2.611.975)	(1.831.843)
Totale altre rettifiche	(4.632.166)	(3.622.301)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.378.357	472.829
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.502.270)	(3.859.785)
Disinvestimenti	911.316	1.703.815
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(211.732)	(168.523)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.203.628)	(387.379)
Disinvestimenti	387.418	139.966
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.618.896)	(2.571.906)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.280.579	1.193.877
Accensione finanziamenti	5.770.000	2.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.642.950)	(2.181.122)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	618.115	475.063

(Rimborso di capitale)	(1.345.617)	(1.412.488)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.055)	(14.473)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.676.072	860.857
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.435.533	(1.238.220)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.931.592	5.158.182
Danaro e valori in cassa	3.711	15.342
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.935.303	5.173.524
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.369.520	3.931.592
Danaro e valori in cassa	1.316	3.711
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.370.836	3.935.303

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare: a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura b) la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine c) la capacità della società di autofinanziarsi. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'atttività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi on ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento. Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti Tfr, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi /passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide). I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie). I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.24

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto pari a € 135.160 contro un utile netto di € 727.524 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuita' aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Sospensione Ammortamenti Civilistici

Non si è proceduto per l'esercizio in corso ad alcuna sospensione degli ammortamenti civilistici.

Altre informazioni

Attività della società

La nostra è una cooperativa sociale: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi. Lo facciamo per nome e per conto dell'Amministrazione Pubblica locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa

Nota integrativa, attivo

La Cooperativa non presenta operazioni in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti come da prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	438.220	(90.052)	348.168
Totale crediti per versamenti dovuti	438.220	(90.052)	348.168

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 risultano pari a € 5.635.209.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni e/o servizi pubblici. Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per € 1.271.150 e sono ammortizzati in quote costanti come segue: - la concessione di via De Sanctis ha una durata di 30 anni e riguarda l'immobile di proprietà del Comune di Torino sito in via De Sanctis da destinare all'organizzazione e gestione di presidi e di servizi sociali e socio sanitari per persone con fragilità. La concessione è ammortizzata utilizzando il metodo del pro.die - la concessione della Casa di Riposo Giovanni XXIII ha una durata di 25 anni e riguarda l'immobile sito in via Cottolengo n. 1 a Chieri. La nostra cooperativa è risultata aggiudicataria della concessione della Casa di Riposo a seguito del bando di gara indetto dal Comune di Chieri con determinazione n. 24 del 10/05/2013. La concessione è ammortizzata utilizzando il metodo del pro.die - la concessione del Presidio socio assistenziale "Villa San Giacomo" ha una durata di 9 anni e riguarda l'immobile sito in Caravino (TO). La nostra cooperativa è risultata aggiudicataria della concessione del Presidio con provvedimento indetto dal Comune di Caravino. La concessione è ammortizzata utilizzando il metodo del pro.die.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte per € 4.364.059. I costi iscritti in questa voce sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi. I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.666.203	4.738.604	6.404.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.874	282.911	549.785
Valore di bilancio	1.399.329	4.455.692	5.855.021
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	20.833	190.899	211.732
Ammortamento dell'esercizio	149.012	282.533	431.545
Totale variazioni	(128.179)	(91.634)	(219.813)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.687.036	4.929.503	6.616.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	415.886	565.444	981.330
Valore di bilancio	1.271.150	4.364.059	5.635.209

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati di civile abitazione	2,00%
Fabbricati industriali - commerciali	3,00%
Impianti	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Automezzi - Autovetture	25,00%
Mobili e arredi	15,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio, si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite, vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

La società si è avvalsa della opportunità offerta dall'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 29.11.2008 n. 185 (conv. nella L. 2/2009), per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007 ed ancora iscritti alla data del 31/12 /2008, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. Come previsto dalle leggi evidenziate nel prospetto di seguito indicato, sono stati rivalutati i seguenti immobili ammortizzabili, ossia i fabbricati scorporati dell'area di sedime non ammortizzabile

Il dettaglio delle rivalutazioni è di seguito indicato:

RIVALUTAZIONI IMMOBILI COMMERCIALI

INDIRIZZO IMMOBILE	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
IMMOBILE VIA CASALBORGONE 9 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	100.565	258.488
Valore di mercato	258.488	258.488
Saldo di rivalutazione		157.923
IMMOBILE VIA LE CHIUSE 59 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	507.595	1.457.715
Valore di mercato	1.457.715	1.457.715
Saldo di rivalutazione		950.120
IMMOBILE VIA BOTERO 8 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	168.899	449.823
Valore di mercato	449.823	449.823
Saldo di rivalutazione		280.923
IMMOBILE VIA S.EUSEBIO 27 CHIVASSO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	108.833	236.906
Valore di mercato	236.906	236.906
Saldo di rivalutazione		128.072
IMMOBILE VIA ROSA BIANCA 13/17 MONDOVI'	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	259.324	419.000
Valore di mercato	419.000	419.000
Saldo di rivalutazione		159.675
IMMOBILE CORSO RACCONIGI 143 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	1.900.103	3.355.269
Valore di mercato	3.355.269	3.355.269
Saldo di rivalutazione		1.455.165
IMMOBILE VIA TREVISO 24/R TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	317.110	372.637
Valore di mercato	372.637	372.637
Saldo di rivalutazione		55.526
IMMOBILE VIA CUORGNE' TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	515.827	603.064
Valore di mercato	603.064	603.064
Saldo di rivalutazione		87.237

RIVALUTAZIONE IMMOBILI CIVILI

INDIRIZZO IMMOBILE	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
IMMOBILE VIA URBINO 34 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	26.105	43.717
Valore di mercato	43.717	43.717
Saldo di rivalutazione		17.611
IMMOBILE VIA BOGNANCO 5 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	122.417	187.782

INDIRIZZO IMMOBILE	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore di mercato	187.782	187.782
Saldo di rivalutazione		65.365
IMMOBILE VIA BEINETTE 11 PIANFEI	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	503.435	524.610
Valore di mercato	524.610	524.610
Saldo di rivalutazione		21.174
IMMOBILE VIA MARCONI 45 VINOVO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	440.876	480.476
Valore di mercato	480.476	480.476
Saldo di rivalutazione		39.599
IMMOBILE VIA TASCA 9 TORINO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	417.125	800.015
Valore di mercato	800.015	800.015
Saldo di rivalutazione		382.889
IMMOBILE VIA MONTE CAMINO 51 CANDELO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	445.023	506.920
Valore di mercato	506.920	506.920
Saldo di rivalutazione		61.897
IMMOBILE VIA AVEZZANA 39 CHIERI	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	139.487	175.536
Valore di mercato	175.536	175.536
Saldo di rivalutazione		36.048
IMMOBILE VIA PO 14 CHIVASSO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	295.757	310.485
Valore di mercato	310.485	310.485
Saldo di rivalutazione		14.727
IMMOBILE VIA AVEZZANA 39 - 2 PIANO CHIERI	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	141.914	151.155
Valore di mercato	151.155	151.155
Saldo di rivalutazione		9.240
IMMOBILE VIA GERBIDO 7 CHIVASSO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	276.720	276.720
Valore di mercato	293.864	293.864
Saldo di rivalutazione		0
IMMOBILE STRADA PIOSSASCO ORBASSANO	ANTE RIVALUTAZIONE	POST RIVALUTAZIONE DEL SOLO CESPITE
Valore contabile del cespite	235.188	246.258
Valore di mercato	246.258	246.258
Saldo di rivalutazione		11.070

Gli ammortamenti effettuati sugli immobili commerciali sono stati determinati suddividendo il valore netto contabile post rivalutazione per la residua vita utile del bene, mantenendo pertanto inalterato il coefficiente utilizzato (3%).

Inoltre, già dall'esercizio 2010, si è proceduto a sottoporre anche gli immobili di civile abitazione (le cosiddette "comunità alloggio"), rivalutati nell'esercizio 2008, all'ordinario processo di ammortamento con una percentuale pari all'1%. Si riteneva, negli esercizi precedenti fino al 2007, che il valore degli stessi, fosse molto sottostimato rispetto al valore di mercato, situazione venutasi a modificare per effetto

della rivalutazione effettuata nel bilancio dell'esercizio 2008. Nell'esercizio 2012 si è proceduto ad aumentare la percentuale di ammortamento dei fabbricati civili di un altro punto passando quindi dall'1% al 2%. Gli amministratori ritengono che tale aliquota rispetti meglio la durata della vita utile dei fabbricati civili

Per quanto riguarda l'immobile di Druento che ospita il servizio di RSA denominato "Le Corti", nel bilancio 2023 era stata effettuata una svalutazione del valore dei cespiti e del terreno, in considerazione del prezzo di vendita inferiore rispetto al valore contabile, indicato nel preliminare di cessione con la società REAM SGR. Tuttavia, tale operazione di vendita non si è successivamente concretizzata. Nel frattempo, la struttura è entrata pienamente in funzione, diventando la nostra residenza con il maggior numero di ospiti. Il servizio ha rapidamente assunto un ruolo di riferimento per la comunità di Druento e dei comuni limitrofi. All'interno di un nucleo dedicato, Le Corti accoglie attualmente 26 persone con disabilità di nazionalità ucraina, evacuate dall'ospedale psichiatrico Psihonevrologicheski Internat di Bahmut, nella regione del Donbas, e trasferite in Italia su iniziativa della Presidenza del Consiglio — Dipartimento della Protezione Civile. Grazie alla piena occupazione della struttura e all'integrazione del nucleo riservato alle persone ucraine, la gestione sta oggi raggiungendo un sostanziale equilibrio economico. Inoltre, una perizia redatta dall'Ing. Rocco Montagnese ha confermato la recuperabilità del valore originario dell'immobile. Il controllo di gestione ha altresì condotto un'analisi sulla redditività della struttura, evidenziando una crescita costante nel tempo. Alla luce di questi elementi, la svalutazione effettuata nel bilancio 2021, pari a € 1.068.341,90, è stata integralmente rilasciata nel bilancio 2024, con la conseguente rilevazione di una sopravvenienza attiva di pari importo.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per € 21.788 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Si riferiscono alla struttura di via Garessio 19 a Cuneo. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà avviato il servizio.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Poiché il valore recuperabile delle sopraelencate immobilizzazioni non risulta inferiore al loro valore netto contabile iscritto nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto già dagli esercizi precedenti alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici con una percentuale del 20% applicata al valore di acquisto dell'immobile. Si allega tabella riportante i valori delle aree al 31/12/2024.

AREE

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2024
Area via Urbino 34 Torino	5.165
Area via Casalborgone 9 Torino	15.184
Area via Bognanco 5 Torino	9.813
Area via Le Chiuse 59 Torino	64.041
Area via Vecchia Beinette 11 Pianfei	30.987
Area via Marconi 45 Vinovo	51.646
Area Via Santa Maria 2 Via Botero 8 Torino	30.987
Area via sant'Eusebio 27 Chivasso	21.691
Area via Rosa Bianca 13/17 Mondovì	54.000
Area via Monte Camino 17 Candelo	47.517
Area via Tasca 9 Torino	114.456

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2024
Area Corso Racconigi 143 Torino	320.000
Area via Avezzana 39 Chieri	17.600
Area via Cuorgnè 13 Torino	49.600
Area via Po 14 Chivasso	50.000
Area via Avezzana 39 Chieri 2 acquisto	17.600
Area Strada Piossasco 16/1 Orbassano	39.000
Area via Gerbido 7 Chivasso	42.000
Area strada Riva 17 Chieri	23.000
Area via Pinerolo 19/21 Torino	280.000
Area Trognani Druento	820.612
Area via Gozzano 36 Chivasso	143.000
Area via Pietro Carta 29/36 Biella	59.000
Area Piazza Garibaldi senza numero Pinerolo	34.000
Area Via Madonnina 10 Roccaverano	16.112
Area Via Bengasi 40 Nichelino	96.000
Area Via Pietro Garelli 18/20 Mondovì	66.000
Area Via G. Bertoldi 25 Strambino	30.000
Area via Reginaldo Giuliani Chieri	73.000
Area via Garessio 19 Cuneo	71.000
Area Via San Rocco 18 Gallarate	105.000
Area Via Avezzana 39 terzo acquisto	15.400
Area via Santorre di Santarosa 16 Pinerolo	62.200
TOTALE	2.875.609

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risultano pari a € 33.880.323.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Gli incrementi avvenuti nel corso del 2024 sono principalmente riconducibili ai lavori di miglioria o ristrutturazione eseguiti per efficientamento energetico collegati al Sismabonus e Superbonus, effettuati sull'immobile di Corso Racconigi Torino (€ 288.142), e all'acquisto degli immobili commerciali di via Della Battaglia Cuneo (€ 340.361) e Via Torino Ivrea (€ 124.500). Ci è inoltre stato donato un immobile civile in Via Santorre di Santarosa a Pinerolo del valore di € 311.000)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	41.883.164	899.260	1.399.859	7.226.999	21.788	51.431.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.624.151	648.097	1.051.293	6.222.574	-	17.546.115
Valore di bilancio	32.259.013	251.163	348.566	1.004.425	21.788	33.884.955
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.186.166	52.179	51.426	144.157	-	1.433.928
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.400	-	3.256	6.500	-	20.156
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.068.342	-	-	-	-	1.068.342
Ammortamento dell'esercizio	1.066.136	57.367	102.034	370.048	-	1.595.585
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	891.160	-	-	-	-	891.160
Totale variazioni	286.812	(5.188)	(53.864)	(232.391)	-	(4.631)
Valore di fine esercizio						
Costo	43.058.930	951.439	1.448.029	7.364.656	21.788	52.844.842
Rivalutazioni	1.068.342	-	-	-	-	1.068.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.690.287	705.464	1.153.327	6.592.622	-	19.141.700
Svalutazioni	891.160	-	-	-	-	891.160
Valore di bilancio	32.545.824	245.975	294.702	772.034	21.788	33.880.323

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria..

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per € 1.234.290 al costo , di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella partecipata Cooperativa Saval Onlus è risultato negli anni 2011/2012 stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si era proceduto ad operare una svalutazione per € 260.505. In questo esercizio, anche a seguito della nuova perdita rilevata nel bilancio al 31/12/2024 della Cooperativa Saval, è stata effettuata una ulteriore svalutazione per € 30.000. Anche per la Cooperativa Cps, si è ritenuto opportuno nell'esercizio al 31/12/2010 procedere ad una svalutazione della partecipazione per un importo pari ad € 1.636 e nell'esercizio 31/12/2012 ad ulteriori € 39.495. Nel corso del 2019 si è proceduto ad un adeguamento della partecipazione rilevando una ulteriore svalutazione di € 8.532. Nel corso dell' esercizio 2021, data la perdita rilevata nel bilancio al 31/12/2021 della Cooperativa Cps, si è provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione per un importo di € 3.933. In questo esercizio non si è ritenuto di procedere ad ulteriore svalutazione. Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto a svalutare la

partecipazione nel Consorzio I.S.T. per € 1.120 a copertura delle perdite degli esercizi dal 2013 al 2017. Nel corso degli esercizi dal 2019 al 2023 si è proceduto a svalutare ulteriormente per un importo complessivo pari ad € 1.705. In questo esercizio la svalutazione è stata di ulteriori € 8.647 Nel corso dell'esercizio 2020 è stata anche svalutata la partecipazione nel Consorzio Tecla per € 1.500 e nel 2021 per € 4.196. Le riduzioni di valore rispetto al costo sono state iscritte nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni". Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da:

CREDITI IMMOBILIZZATI

Cauzioni attive su utenze	8.630
cauzioni su contratti di appalto	23.016
Cauzioni su affitti	154.989
Cauzioni attive diverse	5.356
Caparre su immobili (via Artom angolo via F.lli Garrone 79 Torino)	186.250
Crediti finanziamenti infragruppo	438.923
TOTALE	817.164

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Le caparre su immobili pari ad € 186.250 sono relative alla proposta di acquisto dell'immobile di Via Artom (angolo Via F.lli Garrone Torino). L'operazione di acquisto è ancora in essere, di concerto con la proprietà, in attesa che la Regione ridefinisca nella Programmazione Sanitaria l'autorizzazione a nuovi posti letto per la cura e l'assistenza a persone disabili non autosufficiente, che consenta di proseguire nel progetto di presidio sociosanitario. Nel corso di questo esercizio è stato inoltre rilevato un importo pari ad € 51.250 relativo alla proposta di acquisto dell'immobile di via Chivasso a Castelnuovo Don Bosco.

I crediti finanziamenti infragruppo sono rivolti alle Cooperative socie e sono motivati da esigenze di liquidità necessaria alla realizzazione dei progetti in corso e la loro recuperabilità è certa. Il tasso di interesse applicato è pari al 4%. Nel caso del Consorzio Tsc Onlus il tasso applicato è pari all'1%.

Il "Consorzio TSC Onlus" è risultato aggiudicatario del bando di gara per la gestione della residenza per persone anziane autosufficienti e non autosufficienti nell'immobile denominato "Istituto Buon Riposo" di proprietà del Comune di Torino sito in via San Marino n. 30. Il valore della concessione cinquantennale acquisita in data 30/06/2012 ammonta ad € 5.852.160. La nostra cooperativa, in quanto socia del Consorzio Tsc, ha contribuito alla realizzazione dell'acquisizione con un finanziamento nei confronti del Consorzio di importo pari ad € 2.527.192. Tale finanziamento è stato in parte restituito ad aprile del 2018 per € 1.334.385 e in parte ad agosto 2019 per € 663.750. Nel corso del 2020 è stato restituito un importo pari ad € 337.500. Il credito residuo al 31/12/2023 ammonta ad € 191.557. Il tasso applicato dell'1% è sostanzialmente omologabile ai tassi di mercato. Sono stati restituiti nel 2024 alcuni finanziamenti da cooperative partecipate e sono stati previsti piani di rientro degli altri crediti per finanziamenti già incassati nell'anno in corso. In TSC ONLUS il credito finanziario di € 191.557 è stato trasformato in capitale sociale così come anche il credito commerciale derivante da fatture di servizi per un importo di € 659.540 (totale in partecipazione a capitale € 897.200), così han fatto anche gli altri soci proporzionalmente al capitale originario. Gli amministratori ritengono vantaggioso per la nostra Cooperativa investire nell'operazione immobiliare che coinvolge la Cooperativa Saval valutando un investimento di 340.000 euro che permetterebbe alla Saval la conclusione dei lavori. La cooperativa, già socia di Saval diventerà così parte attiva dell'operazione e usufruirà in futuro dei relativi vantaggi derivanti dall'utilizzo dell'immobile stesso per progetti di varia entità.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita nessuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 risultano pari a € 2.064.454.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	468.156	468.156	7.000
Valore di bilancio	468.156	468.156	7.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	906.847	906.847	6.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	102.066	102.066	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	38.647	38.647	-
Totale variazioni	766.134	766.134	6.000
Valore di fine esercizio			
Costo	1.272.937	1.272.937	13.000
Svalutazioni	38.647	38.647	-
Valore di bilancio	1.234.290	1.234.290	13.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	773.088	44.076	817.164	817.164
Totale crediti immobilizzati	773.088	44.076	817.164	817.164

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio si riferiscono a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.234.290
Crediti verso altri	817.164
Altri titoli	13.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cooperativa Saval	359.724
Consorzio Merak	30.000
Cooperativa Frassati Produzione e Lavoro	5.525
Cooperativa Astra	28
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo	15.627
Banca Etica	46.676
Cooperativa Cps	59.646
Consorzio Quarantacinque	1.764
Eurofidi ex Finpiemonte	1.126
Consorzio Cebano Monregalese	516
Impresa a rete	500
Consorzio Euro Qualità	103
Consorzio Parco Dora	97
Eurocons	52
Immobiliare Sociale Torino	12.646
Torino Sociale Cooperativa	1.009.800
Unioncoop Torino	3.349
Banca Alpi Marittime	2.873
Banca di Caraglio	258
Consorzio Tecla	16.500
Consorzio Fiber	27.500
Cooperativa Alfieri	250
Svalutazione partecipazione Cps	(53.596)
Svalutazione partecipazione Saval	(290.505)
Svalutazione Immobiliare Sociale Torino	(11.472)
Svalutazione Consorzio Tecla	(5.696)
Cer Merak	1.000
Totale	1.234.290

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i costi di transazione, le commissioni e le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 21.267.735.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 22.757.399 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 1.489.664.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;

- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Dettaglio crediti commerciali:

CREDITI CLIENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
CREDITI CLIENTI PRIVATI	1.064.518
CREDITI CLIENTI PUBBLICI	11.631.727
CREDITI CLIENTI TERZO SETTORE	1.393.454
CREDITI CLIENTI PERSONE FISICHE	1.208.515
FATTURE DA EMETTERE	9.223.351
NOTE CREDITO DA EMETTERE	-1.764.166
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-1.489.664
TOTALE	21.267.735

Si rimanda alla parte finale della presente nota integrativa nel prospetto delle "parti correlate" per l'analisi dei crediti verso le società di cui la nostra Cooperativa detiene partecipazioni.

Dettaglio principali crediti scaduti:

PRINCIPALI CREDITI DA INCASSARE

CLIENTE	IMPORTO
AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTA' DI TORINO	2.427.693
CITTA' DI TORINO	1.716.315
ASL TO 5	965.341
PREFETTURA DI TORINO	814.209
ASL TO 3	561.838
ASL TO 4	740.303
TSC ONLUS	1.016.568
CONS.SERV.SOCIO-ASS.MONREGALESE	203.814
CISSA IRIS BIELLA CONS. INTERC.	201.920
IPAB OSPEDALE CIVILE S.SPIRITO CORTEMILIA	161.399
CONS.SOCIO ASSIST.DEL CUNEESE	222.594
UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI TROFARELLO	288.626
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	181.451

CLIENTE	IMPORTO
ALFIERI ETS	57.197
ORBASSANO-CONS. INT. DI SERVIZI C.I.di.S	114.222
AZIENDA SANIT. LOCALE TO 2	194.408
UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO	89.409
COMUNE DI BRA	181.542
CISA 12 NICHELINO CONS.INTERC.	196.504
CISS PINEROLO	147.289
AZIENDA SPECIALE RETESALUTE	11.553
CONSORZIO DEL CHIERESE	225.088
CISSABO CONS.INT. SOCIO ASSISTENZIALE	83.166
WORKOPP S.P.A.	115.980
UNIONE MONTANA VALLI MONGIA E CEVETTA	32.512
COMUNE DI SETTIMO	146.057
COMUNE DI SANREMO	129.012
COMUNE DI COGORNO	139.431
OSPITALITA' CDR CASALE	229.282
PROPOSTA 80	213.303
CONSORZIO IN RETE	144.440
CITTA' DI COLLEGNO	117.392
TOTALE	12.069.858

Crediti in valuta estera

Non sono presenti crediti in valuta estera.

Emergenza da Covid-19 - Crediti d'imposta

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020. Questa opportunità è stata prorogata anche per i beni acquistati nel 2021 e 2022.

La misura del contributo è stata di importo pari ad € 9.949 calcolato ai sensi della Legge 160/19 (pari al 6% del valore di acquisto dei cespiti nuovi acquistati nel 2022) . I contributi sono stati portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali ai quali si riferiscono,

Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo

Si sono realizzate attività di Innovazione e Formazione 4.0, con l'utilizzo dei benefici relativi al Credito d'Imposta consistente in: Innovazione "Il digitale al servizio della persona", avente come obiettivo la dematerializzazione della documentazione sanitaria dei pazienti all'interno delle RSA. "People Strategy: modelling vs Agile Transformation", avente come obiettivo la realizzazione di un sistema informatico in grado di consentire un'analisi critica delle competenze e qualifiche delle risorse umane rispetto alla natura del business aziendale, finalizzato alla gestione ottimale dei processi pertinenti. Formazione 4.0 Corso Cyber Risk in sanità, rivolto a tutti i neo assunti del 2021 (457 persone) Corso "Gestione Asset: Organizzazione e Abilitazioni tecniche Risorse Umane" (31 persone) Corso "Gestione Asset: Strumenti per la gestione abilitazioni delle Risorse Umane" (42 persone) Corso "Cartella digitale" (60 persone) Hanno partecipato al percorso di produzione della documentazione professionisti esperti della Borelli R&D Ricerca Operativa e ingegneria dei sistemi che ha asseverato il lavoro svolto. I costi portati a valorizzazione dell'attività sono soprattutto di personale dipendente che ha partecipato ai 4 corsi evidenziati qui sopra e al percorso di analisi ed implementazione dei progetti di innovazione digitale.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha ricevuto un Processo Verbale di Constatazione (PVC) da parte dell'Agenzia delle Entrate, a seguito di un'ispezione fiscale riguardante i crediti d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo maturati negli esercizi dal 2015 al

2019, per un importo complessivo pari a € 1.648.740. Di tale importo, risulta già utilizzato in compensazione un totale di € 622.986, relativo agli anni 2015, 2016 e 2017. La parte residua, pari a € 1.025.754, è ancora iscritta tra le attività del bilancio 2024 ed è riferibile ai crediti maturati negli anni 2018 (€ 466.255) e 2019 (€ 559.499), non ancora utilizzati. A fronte della contestazione sollevata dall'Agenzia delle Entrate, la Società ha richiesto un parere legale all'Avv. Miceli Rossella. Secondo le conclusioni del legale, non sussistono allo stato attuale valide ragioni per ritenere necessario un accantonamento nel bilancio al 31.12.2024, in quanto la notifica del PVC rappresenta un atto meramente istruttorio e non impositivo. La vicenda fiscale è infatti ancora aperta, e la Società potrà valutare diverse opzioni, tra cui: l'adesione alla sanatoria entro il termine del 3 giugno 2025; l'attivazione di un procedimento di accertamento con adesione; la partecipazione a una fase di contraddittorio con gli uffici. Il parere evidenzia inoltre che l'Agenzia delle Entrate potrà rivalutare il materiale istruttorio nella fase transitoria tra PVC e eventuale atto impositivo, soprattutto qualora venga acquisita una certificazione del credito da parte di un ente accreditato. A tal fine, la Società ha già provveduto a commissionare la certificazione dei progetti all'Università Unitelma, i cui esiti saranno trasmessi all'Amministrazione finanziaria. È inoltre programmato un incontro con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate entro la fine del mese di maggio per avviare un contraddittorio formale. Nonostante il parere legale escluda la necessità di un accantonamento obbligatorio, in via del tutto prudenziale e in considerazione della rilevanza dell'importo contestato, la Società ha ritenuto opportuno costituire un fondo rischi per € 1.200.000 nel bilancio al 31 dicembre 2024, con adeguata informativa in nota integrativa sullo stato del procedimento di verifica in corso.

Il credito di imposta come sopra dettagliato è stato contabilizzato negli esercizi precedenti tra i crediti diversi verso l'erario nella voce C.II.5-bis e nel conto economico nella voce A.5 tra gli altri ricavi e proventi.

Nel corso del 2024 è stato contabilizzato il credito di imposta relativo al Superbonus 110 per i lavori effettuati sull'immobile di via Garessio per € 225.026 e sull'immobile di corso Racconigi per € 584.175 (utilizzati con gli F24 di aprile e maggio 2024) e un credito di imposta dalla ICEP per € 173.121 utilizzato con F24 ad agosto 2024.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Natura e composizione dei crediti verso altri:

CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo svalutazione crediti da partecipazioni	-8.089
Anticipazioni conto terzi	4.020
Crediti v/Comune di Beinasco per affitti	9.574
crediti per prestiti attività	19.647
Crediti verso Comune di Genola	21.290
Soci da versare riserva sovrapprezzo	24.223
Fornitori c/anticipi	24.986
Buono residenzialità region. FSE	49.800
Crediti diversi	90.524
Crediti da partecipazioni	102.490
Crediti v/soci per recupero Inps	105.370
Crediti per finanziamento a soci	776.123
Crediti v/enti pubblici	2.339.051
TOTALE	3.559.009

I crediti per prestito attivita' rappresentano l'importo degli anticipi in contanti (anticipi di cassa) che vengono erogati ai soci per consentire lo svolgimento delle ordinarie attivita' dei servizi. L'importo contabilizzato nella voce "crediti per finanziamenti ai soci" si riferisce al residuo finanziamento che la cooperativa concedeva al socio per la sottoscrizione della quota di capitale sociale e che viene rimborsato ratealmente dal socio stesso. A partire da marzo 2021 il CdA ha deciso di non procedere più a finanziamenti a soci, quindi i nuovi soci saranno chiamati a versare interamente la quota o ad accedere ad un piano di rateizzazione della stessa quota sociale. I "crediti verso Enti da incassare" rappresentano contributi in c/impianti o in c/esercizio ancora da incassare alla data del 31/12/2024. Il conto "credito v/soci per recupero Inps" è stato creato a seguito della verifica dell'Inps sede di Moncalieri. In data 30/04/2013 è iniziata la verifica dei funzionari

ispettivi dell'Inps che si è conclusa in data 17/12/2013. I verbalizzanti hanno ultimato la verifica del periodo compreso tra il 01/09/2010 e il 31/08/2013 rilevando violazioni sulla voce "trasferta" evidenziata in busta paga sulle quali la cooperativa non ha versato all'Inps la dovuta contribuzione. L'esito del verbale ha portato ad un importo contributivo da versare all'Inps pari ad € 1.117.208 (di cui € 304.355 rappresenta la quota a carico dei lavoratori) e sanzioni per € 132.934.Per recuperare quindi, il credito Inps nei confronti dei soci, è stato creato il conto "crediti v/soci per recupero Inps" di importo pari ad € 304.354. A oggi residuano € 105.370

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.133.163	134.572	21.267.735	21.267.735	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.990.312	(290.193)	3.700.119	3.347.958	352.161
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.596.133	(37.124)	3.559.009	3.559.009	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.719.608	(192.745)	28.526.863	28.174.702	352.161

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La cooperativa opera solamente in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio la cooperativa non detiene alcuna tipologia di attività finanziaria non immobilizzata.

In bilancio non sono presenti strumenti finanziari attivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 5.370.836 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 5.369.520 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.316 iscritte al valore nominale.

In cassa ci sono assegni alla data di chiusura dell'esercizio per un valore di € 311

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.931.592	1.437.928	5.369.520
Denaro e altri valori in cassa	3.711	(2.395)	1.316
Totale disponibilità liquide	3.935.303	1.435.533	5.370.836

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.484	(26.416)	1.068
Risconti attivi	181.780	43.643	225.423
Totale ratei e risconti attivi	209.264	17.227	226.491

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Polizze e assicurazioni	49.239	60.542
spese condominiali e affitti	3.580	0
Erogazioni prefetture x vitto profughi	33.281	25.175
Fatture fornitori	57.903	6.627
Risconti attivi pluriennali	18.087	22.889
Risconti attivi pluriennali Genola	63.333	65.000
Contributo revisione Lega	0	1.547
TOTALE	225.423	181.780

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Fatture	1.028	27.484
Contributi	40	0
TOTALE	1.068	27.484

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti operazoni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 6.983.493 è così composto :

Numero 270.468 azioni del valore nominale di € 25,82.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.710.995	618.115	1.345.617		6.983.493
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.001.955	35.250	-		1.037.205
Riserve di rivalutazione	3.859.519	-	-		3.859.519
Riserva legale	2.164.256	218.257	-		2.382.513
Riserve statutarie	430.038	437	-		430.475
Altre riserve					
Riserva straordinaria	505.422	500.979	-		1.006.401
Varie altre riserve	182.659	-	-		182.659
Totale altre riserve	688.081	500.979	-		1.189.060
Utile (perdita) dell'esercizio	727.524	-	727.524	135.160	135.160
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	16.582.368	1.373.038	2.073.141	135.160	16.017.425

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	6.983.493	b	6.983.493
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.037.205	b	1.037.205
Riserve di rivalutazione	3.859.519	b	3.859.519
Riserva legale	2.382.513	b	2.382.513
Riserve statutarie	430.475	b	430.475
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.006.401	b	1.006.401
Varie altre riserve	182.659	b	182.659
Totale altre riserve	1.189.060	b	1.189.060
Totale	15.882.265		15.882.265
Quota non distribuibile			15.878.210

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			4.055

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2024

Trattandosi di cooperativa sociale tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia nel corso della vita della cooperativa che in sede di liquidazione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" al 31/12/2023 per euro 44.873, si precisa che: A seguito della rivalutazione solo civilistica degli immobili effettuata nell'esercizio 2008, la cooperativa si è trovata a contabilizzare valori attivi non fiscalmente riconosciuti: nel rispetto del Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate imposte differite (IRAP) per € 72.759 calcolate sui maggiori ammortamenti fiscalmente indeducibili. La contropartita di tale rilevazione è la Riserva di Rivalutazione che è stata conseguentemente ridotta per il medesimo importo. Con il rilascio dell'esercizio il fondo ammonta a € 42.881

Negli altri fondi è stato previsto un accantonamento di € 1.200.000 a seguito delle verifiche sulle poste relative a Ricerca e Sviluppo come già descritto in precedenza nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.873	202.459	247.332
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.200.000	1.200.000
Utilizzo nell'esercizio	1.992	202.459	204.451
Totale variazioni	(1.992)	997.541	995.549
Valore di fine esercizio	42.881	1.200.000	1.242.881

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda; - le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS. Si evidenziano: nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.283.112; nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate verso i fondi complementari al 31/12/2024 sono pari a euro 376.909. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la

rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria). Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 2.738.312 Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Consistenza iniziale	1.395.213
Rivalutazione tfr	30.948
Contribuzione 0,50%	-172.620
Indennità erogate nell'esercizio:	
ai licenziati	-122.911
anticipi	-16.645
imposta sost. Su rivalutazione tfr	-5.260
Indennità maturate nell'esercizio	2.697.152
Credito v/Inps f.do Tesoreria Tfr	-2.347.025
Indennita' fondi pensione	-175.740
TOTALE	1.283.112

Nelle "altre variazioni" sono ricompresi gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Prestiti obbligazionari in essere

Non sono presenti prestiti obbligazionari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

DEBITI OLTRE 5 ANNI

CREDITORE	TIPOLOGIA DEBITO E SCADENZA	IMPORTO RESIDUO ENTRO 12 MESI	IMPORTO RESIDUO OLTRE 12 MESI	DI CUI OLTRE 5 ANNI
Banco Popolare di Milano	Mutuo ipotecario N.11224796 - scadenza 30/09/2028 (moratoria 6 mesi)	39.144	126.606	0
Banca Bre	Mutuo ipotecario N. 004/212060846 - scadenza 21/06 /2028 (moratoria 12 mesi)	280.841	733.533	0
	Mutuo ipotecario N. B2E9865789510 - scadenza 26/05			

CREDITORE	TIPOLOGIA DEBITO E SCADENZA	IMPORTO RESIDUO ENTRO 12 MESI	IMPORTO RESIDUO OLTRE 12 MESI	DI CUI OLTRE 5 ANNI
Banca Sella	/2028	62.851	0	0
Banca di Caraglio	Finanziamento N. 28/21/24061- scadenza 30/11/2025 (moratoria 12 mesi)	72.654	0	0
Banca di Caraglio	Finanziamento N. 28/21/00006-80/00006 - scadenza 31 /12/2033 (moratoria 12 mesi)	46.666	373.335	140.000
Banca Alpi Marittime	Finanziamento N.20/21/51234 - scadenza 31/03/2027 (moratoria 12 mesi)	20.000	25.000	0
Banca Prossima	Finanziamento N. 0148057537148 - scadenza 30/09/2038	363.497	5.705.469	3.285.131
Banca Sella	Mutuo ipotecario N. B2E9865789511 - scadenza 11/11 /2034	52.723	512.180	234.409
Banco Popolare di Milano	Mutuo ipotecario N. 11224796 - scadenza 31/01/2035 (moratoria 6 mesi)	35.348	440.312	223.913
Banca Etica	Mutuo ipotecario N. 1/0037511 - scadenza 21/07/2029	141.519	549.190	0
Banca di Asti	Mutuo ipotecario N. 30090753-92525-92854 - scadenza 31/03/2027	44.274	63.728	0
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 28/21/24133 - scadenza 31/12 /2027 (moratoria 12 mesi)	21.864	47.627	0
Banca Etica	Mutuo chirografario N. 40084 - scadenza 14/07/2036	51.857	775.179	466.522
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 80/12 - scadenza 30/09/2030	25.000	90.000	0
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 21/24174 - scadenza 30/09/2030	20.000	95.000	0
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 21/300 - scadenza 30/09/2026	34.556	28.497	0
Banca di Caraglio	Mutuo chirografario N. 80/11 - scadenza 30/09/2026	33.333	25.000	0
Banca Unicredit	Mutuo chirografario N. 2167943 - scadenza 30/06/2030	266.667	1.199.999	0
Banca Bper	Mutuo chirografario N. 5164426 - scadenza 12/12/2032	62.429	520.444	184.552
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/009587 - scadenza 30/09/2028	53.993	148.480	0
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/006590/84 -scadenza 30/09 /2028	22.088	68.719	0
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/009592 - scadenza 30/09/2037	23.333	274.166	157.500
Banca Alpi Marittime	Finanziamento L.23 N. 20/00591/85 -scadenza 30/09 /2037	17.212	301.491	198.858
Banca Bper	Finanziamento prestito aziendale	500.000	0	0
Banca IntesaSanPaolo	Mutuo Ipotecario n. 1036957414	5.709	65.367	32.003
Banca IntesaSanPaolo	Mutuo Ipotecario n. 1037038004	15.702	179.758	88.008
Banca di Asti	Mutuo chirografario n. 30238455	2.000.000	0	0
Banca IntesaSanPaolo	Mutuo chirografario n. 1022641076	2.000.000	0	0
Banca Etica	Mutuo chirografario n. 61114	1.000.000	0	0
TOTALE		7.313.260	12.349.080	5.010.896

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	5.530.444	348.287	5.878.731	2.670.198	3.208.533	-
Debiti verso banche	27.604.411	(147.441)	27.456.970	15.107.886	12.349.084	5.010.896
Debiti verso fornitori	8.286.916	1.061.760	9.348.676	9.348.676	-	-
Debiti tributari	1.038.344	185.966	1.224.310	1.224.310	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.896.210	20.241	1.916.451	1.916.451	-	-
Altri debiti	10.748.236	(507.023)	10.241.213	10.002.439	238.774	-
Totale debiti	55.104.561	961.790	56.066.351	40.269.960	15.796.391	5.010.896

Suddivisione dei debiti per area geografica

La cooperativa opera solamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito ammontano a € 27.456.970 di cui 10.827.749 assistiti da ipoteche e 16.629.221 non assistiti.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

La composizione dei debiti bancari a medio e lungo termine assistiti da garanzia reale è indicata nel seguente prospetto:

IPOTECHE

CREDITORE	IPOTECA	DEBITO RESIDUO
Banca Bper	Immobile Via Pinerolo Torino	1.597.248
Banca Etica	Immobile Corso Racconigi Torino 2 GRADO	690.709
Banco Popolare di Milano	Immobile Via Gozzano Chivasso	475.661
Banca Sella	Immobile via Pietro Carta Biella	62.939
Banca di Asti	immobile via Reginaldo Giuliani Chieri	108.002
Banca Sella	immobile Via Roma Chivasso	564.903
Banco Popolare di Milano	immobile via Bengasi Nichelino	165.748
Banca Etica	immobile via Garessio 19 Cuneo	827.036
Banca IntesaSanPaolo	immobile strada Trognani Druento	6.068.967
Banca IntesaSanPaolo	immobile via Battaglia 13 Madonna dell'Olmo	195.460
Banca IntesaSanPaolo	immobile via Torino 253 - Ivrea	71.076
TOTALE		10.827.749

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.878.731	5.878.731
Debiti verso banche	10.827.749	10.827.749	16.629.221	27.456.970
Debiti verso fornitori	-	-	9.348.676	9.348.676
Debiti tributari	-	-	1.224.310	1.224.310
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.916.451	1.916.451
Altri debiti	-	-	10.241.213	10.241.213
Totale debiti	10.827.749	10.827.749	45.238.602	56.066.351

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

PRESTITO SOCIALE

SCADENZA	IMPORTO
a breve	2.670.198
vincolati 24 mesi	3.167.529
vincolati 12 mesi	41.004
TOTALE	5.878.731

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dai soci per complessivi € 5.878.731. Per i finanziamenti effettuati dai soci il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I prestiti sociali sono regolati, ai fini fiscali, dall'art. 13 del DPR 601/73 che concede una agevolazione nel rispetto dei seguenti limiti e condizioni: il limite massimo dell'importo del prestito per ciascun socio - persona fisica, stabilito dall'art. 10 della legge 59/92 e successivi adeguamenti triennali previsti dall'art. 21 della legge 59/92 è di € 76.163,77; gli interessi corrisposti non devono superare la misura massima spettante ai detentori di buoni postali fruttiferi, aumentata di 2,5 punti; la cooperativa deve essere iscritta all'Albo delle Cooperative, lo statuto deve contenere i requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile, che devono essere di fatto osservati. Nel rispetto di questi limiti, ai prestiti effettuati dai soci persone fisiche si applicano le agevolazioni previste dall'art. 13 del DPR 601/73 e dall'art. 20 della legge 216/74. Esse prevedono che gli interessi corrisposti dalla cooperativa ai soci persone fisiche siano soggetti ad una ritenuta alla fonte nella misura del 26%, (il comma 27 art. 81 del DECRETO-LEGGE N. 112, ha elevato dal 25 giugno 2008 la ritenuta a titolo di imposta sugli interessi corrisposti dalle cooperative ai soci prestatori dal 12,50% al 20% e il DL 66/2014 ha innalzato nuovamente l'aliquota dal 20% al 26% a partire dal 01/07/2014), applicata a titolo d'imposta. La Legge 30/12/2004 n. 311, all'art. 1), comma 465 ha introdotto un limite alla deducibilità degli interessi passivi corrisposti dalle cooperative e loro consorzi ai soci persone fisiche. Il comma 465 stabilisce che "Gli interessi sulle somme che i soci persone fisiche versano alle cooperative e loro consorzi , alle condizioni previste dal DPR 601/73 art. 13, sono indeducibili per la parte che supera l'ammontare calcolato con riferimento alla misura minima degli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi, aumentata dello 0,90%".In aggiunta alle limitazioni fiscali, vi è poi l'obbligo del rispetto delle condizioni previste in applicazione del Testo Unico in materia bancaria e creditizia approvato con D.lgs. 385/93 e successive modificazioni e dalla Circolare banca d'Italia 8 novembre 2016; la raccolta pertanto può avvenire nei confronti di tutti i soci persone fisiche che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro soci e l'ammontare complessivo dei prestiti sociali raccolti dalla cooperativa non può eccedere il limite del triplo del patrimonio sociale (capitale versato e riserve) risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il prestito sociale in essere nella Cooperativa viene remunerato con tassi di interesse costantemente entro i termini di legge, con un massimo di 2,5 punti percentuali in più rispetto al tasso riconosciuto sui buoni fruttiferi postali nello stesso periodo. Alla data del 31/12/2024 il tasso massimo applicabile era pari al 7,25%. Tutti i soci prestatori presentano alla data del 31/12/2024 un saldo nel loro conto non superiore al valore massimo ammesso dalla normativa vigente. Alla data del 31/12/2024 si evidenzia che la raccolta del prestito sociale rispetta i parametri previsti dall'art. 11 D. Lgs. 385 del 01/09/1993 e dalla circolare Banca d'Italia 8 novembre 2016 rientrando nei limiti del triplo del capitale netto risultante dal Bilancio. In particolare il patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2023 ammontava ad € 16.582.370 mentre il prestito sociale al 31 dicembre 2024 ammonta a € 5.878.731 (rapporto 0,35%). Ai sensi della succitata circolare si segnala che la cooperativa non ha obbligo di redigere il bilancio consolidato non avendo partecipazioni di controllo in società o enti e come l'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato risulti pari a 0,77.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO	16.017.425	
DEBITI MEDIO/LUNGO	15.796.391	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	41.579.985	
INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA	0.77	

In base a quanto previsto dall'art. 4 punto 3 del Regolamento Quadro proposto da Legacoop Nazionale in ordine al vincolo di liquidità relativo al Prestito da soci, viene predisposto il seguente prospetto al fine di evidenziare le condizioni patrimoniali e finanziarie della Cooperativa in rapporto al prestito sociale.

VINCOLO DI LIQUIDITA'

A) TRA LE VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE ISCRITTE A BILANCIO (schema Cee)	le voci delle sezioni B.III	2.064.453
	le voci delle sezioni C.II	28.526.863
	le voci delle sezioni C.III	0
	le voci delle sezioni C.IV	5.370.835
B) TRA GLI STRUMENTI FINANZIARI RILEVABILI DA DOCUMENTAZIONI UFFICIALI		
(quali ad esempio la centrale rischi)	fidi di cassa disponibili	3.035.000

	garanzie fidejussorie, bancarie o assicurative escutibili a prima richiesta	
TOTALE LIQUIDITA'		38.997.152
debiti verso soci per finanziamenti	esigibili entro l'esercizio successivo	2.670.197
	esigibili oltre l'esercizio successivo (prestito vincolato)	3.208.533
TOTALE PRESTITO SOCIALE		5.878.730
PERCENTUALE LIVELLO LIQUIDITA' NECESSARIA	(almeno il 30% del prestito sottoscritto)	663%

ALTRI DEBITI

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Cessione del quinto dello stipendio	46.726
Fondo sociale di mutuo aiuto	76.864
Debiti v/assistenza sanitaria integrativa	98.693
Quote soci da rimborsare	1.646.526
Debiti verso soci per trattenute, più debiti diversi	177.210
Debiti per cauzioni	279.953
Debiti v/Synergie	444.248
Debiti v/Gi Group	1.325.150
Debiti v/Umana	151.648
Debiti diversi da bollettini c/c	3.859
Debito eredità giacente	211.322
Debiti v/Comune di Saluzzo	1.371
Debiti per spese condominiali e riscaldamento	48.409
Debiti previdenze complementari	376.909
Debito rate Tim acquisto cellulari	1.741
Debito caparra su Via Le Chiuse	81.800
Debiti verso altri finanziatori entro esercizio	117.387
Debiti v/associati Progetto RETI	24.684
Debiti v/associati FRASSATI	4.026
Debiti v/tasse rifiuti	40.628
debiti v/sindacati	5.495
Debiti v/utenti	31.683
Debiti verso associati CO PROGET UNIONE	62.587
Debiti futuro acquisto Via Avezzana 39 Chieri	58.625
Debiti PRE POST MONCALIERI	1.123
Altri costi da ricevere	310.805
debito contributo servizio contrattuale	8.309
debito v/associati progetto Nuovi Contesti	171.024
debito v/associati progetto PNRR Anziani CSAC	157.499
TOTALE ALTRI DEBITI ENTRO ES SUCCESSIVO	5.966.305
Debiti verso i dipendenti	4.036.135

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE DEBITI VERSO DIPENDENTI	4.036.135
debiti per cauzioni oltre es.	4.000
Debiti verso altri finanziatori oltre esercizio	234.774
TOTALE DEBITI OLTRE ES SUCCESSIVO	238.774
TOTALE GENERALE ALTRI DEBITI	10.241.214

Nella voce "debiti verso dipendenti" sono stati accantonati € 436.916 per ore arretrate non ancora corrisposte al 31/12/2024

Nei conti denominati debiti v/Synergie, debiti v/Gi Group e Debiti v/Umana sono inseriti i debiti nei confronti delle Agenzie per il Lavoro relativi ai servizi di domiciliarità resi al Comune di Torino e che estingueremo al momento dell'incasso da parte del Comune stesso.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	194.673	(14.240)	180.433
Risconti passivi	766.468	495.674	1.262.142
Totale ratei e risconti passivi	961.141	481.434	1.442.575

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributi c/impianti	369.397
Contributi progetti PNRR	290.782
Fatture attive	35.189
Risconti pluriennali x donazione immobili	566.774
TOTALE	**1.262.142**

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Ratei fatture	3.163
Interessi prestito sociale	177.270
TOTALE	**180.433**

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi territoriali	27.265.132
Servizi domiciliari	7.842.114
Servizi semiresidenziali	9.960.598
Servizi residenziali	25.036.603
Servizi area lavoro	452.505
Servizi vari sistema di supporto	1.133.837
Totale	71.690.789

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5) - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Contributi in conto esercizio	4.134.083	3.158.035
Rimborsi da assicurazioni	18.777	27.208
Altri ricavi e proventi diversi	145.808	344.140
Ricavi da prestito di personale dipendente	945.510	808.191
Sopravvenienze attive	1.281.162	477.057
Sopravvenienze da rivalutazioni immobili	1.068.823	0
TOTALE	7.594.163	4.814.631

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime sussidiarie e di consumo" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B6) - Costi per materie prime sussidiarie e di consumo

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Sopravvenienze passive per materie prime	1.470	1.211
acquisto generi alimentari	1.391.649	1.341.448

acquisto materiale per attività	63.262	66.126
acquisto generi vari	223.516	295.753
acquisto biancheria piana	17.326	19.509
acquisto abbigliamento	112.084	106.067
Dpi sicurezza sul lavoro	53.910	64.732
acquisti beni strum. Inf a 516,46	196.755	98.110
carburanti e lubrificanti	266.700	236.878
cancelleria	45.211	37.647
prodotti pulizia	73.896	32.155
TOTALE	2.445.779	2.299.637

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B7) - Costi per servizi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Prestazioni professionali	1.978.403	1.313.533
Sopravvenienze passive per servizi	184.006	221.472
Consulenze societarie	142.113	140.262
Assistenza tecnica	14.654	10.198
Spese manutenzioni varie	1.327.738	751.919
Contratto assistenza programmi	41.850	30.276
Premi assicurativi e polizze fidejussorie	520.199	441.477
Costi di pubblicità	17.652	14.327
Spese viaggi e trasferte	16.654	50.187
Spese telefoniche e utenze varie	1.788.399	1.694.752
Sanificazione ambienti e strumenti di lavoro	0	900
Servizi diretti gruppo Valdocco	1.647.098	1.992.020
Spese autostrada e parcheggio	37.921	20.854
Formazione personale	122.842	81.739
Spese postali e di recapito	2.408	2.265
Rimborso nota spese dipendenti soci e non soci	1.274	1.486
Consulenze legali e notarili	28.748	47.209
Spese mediche varie	213.157	212.218
Compensi amministratori e presidente	20.900	20.228
Prodotti igiene ospiti	91.407	104.816
Compenso organo di vigilanza e soc revisione	34.756	30.254
Spese bancarie per finanziamenti e simili	174.474	104.823
Servizi indiretti gruppo Valdocco	2.851.910	2.275.830
Servizi per attività	4.116.118	3.248.183
Alberghi ristoranti bar e fornitura pasti	2.067.268	2.042.817
Servizi lavanderia e tintoria	10.452	8.141
Spese trasporti varie	394.159	418.004
Collaborazioni occasionali , cocopro e voucher	63.389	65.185
Costi sicurezza sul lavoro	235.646	193.619

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Spese di pulizia servizi	74.633	88.721
Spese condominiali	180.142	220.584
Varie	276.407	141.496
Spese viaggio	168.969	183.574
borse lavoro	193.698	479.313
TOTALE	19.039.444	16.652.682

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per godimento beni di terzi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B8) - Costi per godimento beni di terzi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Noleggi vari	61.578	37.532
Noleggi automezzi	17.782	26.117
Noleggio biancheria	33	9
Affitti passivi	902.080	814.027
Sopravvenienze per locazioni	69	474
TOTALE	981.542	878.159

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14) - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Oneri di utilità sociale	11.200	5.502
Contributo AGCM	3.265	3.209
Contributi uscita post progetto	0	3.430
Contributo ispezione ordinaria	1.547	1.547
Abbonamenti libri riviste	4.623	7.044
Certificati visti diritti	21.367	8.406
Spese contrattuali	32.110	47.689
Quota associativa	56.351	55.995
Sanzioni	25.745	20.912
Imposte di registro e imposte e tasse diverse	7.767	9.791
Ici	209.944	206.734
Tassa raccolta rifiuti	205.275	190.229
Diritti camerali	10.377	10.303
Diritti di segreteria	2.739	2.538
Sopravvenienze passive gestionali	260.049	609.063
Pocket Money	155.759	120.400
Costi consortili	21.552	23.150
Costi indeducibili	8.620	20.167
Penalità e multe	4.419	3.364
Arrotondamenti passivi	156	184
Perdite su crediti	0	1.310
Risarcimento danni	65	34.900
Minusvalenze	1.000	0

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
TOTALE	1.043.930	1.385.866

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 1.794.633.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.517.113
Altri	277.520
Totale	1.794.633

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	780.567
Interessi passivi verso soci	268.683
Altri interessi passivi	8.836
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	736.547
TOTALE	**1.794.633**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si tratta di ricavi relativi ad esercizi precedenti per i quali le informazioni o gli allegati per la fatturazione sono pervenuti dopo la chiusura e l'approvazione in assemblea del bilancio di esercizio al 31/12/2023.

Voce di ricavo	Importo
sopravvenienze attive gestionali	1.281.162
sopravvenienze per rivalutazione immobili	1.068.823
Totale	2.349.985

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Voce di costo	Importo
sopravvenienze passive per acq materie prime	1.470
sopravvenienze passive per costi di servizi	184.006
sopravvenienze passive per locazioni	69

Voce di costo	Importo
sopravvenienze passive costi del personale	66.107
sopravvenienze passive gestionali	253.843
sopravvenienze passive diverse	6.206
Totale	511.701

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

A seguito della rivalutazione solo civilistica degli immobili effettuata nell'esercizio 2008, la cooperativa si è trovata a contabilizzare valori attivi non fiscalmente riconosciuti: nel rispetto del Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate imposte differite (IRAP) per € 72.759 calcolate sui maggiori ammortamenti fiscalmente indeducibili. La contropartita di tale rilevazione è la Riserva di Rivalutazione che è stata conseguentemente ridotta per il medesimo importo. Con il rilascio dell'esercizio di importo pari ad euro 1.992, il fondo ammonta a € 42.881

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Si allegano prospetti riportanti il dettaglio delle voci utilizzater per il calcolo delle imposte IRAP e IRES dell'esercizio

SCHEMA DI CALCOLO IRAP

	RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	71.690.789	
più	ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.594.160	
meno	Contributo 8 x 1000 progetto Anci	-253.167	
meno	Contributo 5 x 1000	-6.216	
meno	Rilascio fondo svalutazione immobilizz. Materiali	-1.068.342	
meno	Contributo c/impianti acquisto Superbonus	-105.044	
meno	Sopravvenienza attiva per rilascio f.do rinnovo contrattuale	-202.459	
meno	Sopravvenienza attiva per rettifica costo lav.interinali	-254.238	

meno	Sopravvenienza passiva per rettifica debito banca ore		77.395.483
meno	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME		-2.463.290
meno	COSTI PER SERVIZI	-19.290.250	
più	compensi organo di vigilanza cococo	4.500	
più	rimborsi chilometrici cococo	12.455	
più	borse lavoro	193.699	
più	compensi amministratori cococo	20.900	
più	contributi previdenziali amministratori cococo	215	
più	prestazioni di lavoro occasionale	50.727	-19.007.755
meno	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		-981.542
meno	AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI		-431.545
meno	AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI		-1.170.553
meno	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.200.643	
più	perdite su crediti	10.204	
più	IMU	209.944	-980.495
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			52.360.303
meno	Contributi Inail		-354.105
meno	erogazione stipendi ad apprendisti		-23.561
meno	deduzione L. 190/14		-40.157.341
IMPONIBILE IRAP			11.825.296
IRAP FINALE			224.681

SCHEMA DI CALCOLO IRES ANNO 2024

	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	358.829
più	IRAP DIFFERITA ES. PRECEDENTI	1.992
meno	IRAP	-224.681
	UTILE AL NETTO DELL'IRAP	136.140
CALCOLO DELL'UTILE TASSABILE		
	30% destinato a riserva legale (tassato)	40.842
	3% utile versato al fondo mutualistico (non tassato)	4.084
	67% utile destinato a riserva indivisibile (non tassato)	91.214
	UTILE TOTALE	136.140
L'UTILE NON VIENE TASSATO TRATTANDOSI DI COOPERATIVA SOCIALE		
CALCOLO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO		
	IRAP	224.681
più	3% utile (10% utile destinato a riserva legale)	4.084
meno	Contributo 8 x 1000 progetto Anci	-253.167
meno	Contributo 5 x 1000	-6.216
meno	Contributo c/impianti acquisto Superbonus	-105.044
più	Accantonamenti per rischi	1.200.000
più	Sopravvenienze passive inded. Costi per mat prime	1.470
più	sopravvenienze passive indeducibili costi servizi	184.006

più	sopravvenienze passive indeducibili god beni di terzi	69
più	sopravvenienze passive ind costi del personale	66.107
più	sopravvenienze passive ind oneri diversi di gestione	253.843
più	20% spese telefoniche	24.359
più	sanzioni varie	30.164
più	svalutazione partecipazioni in altre imprese	38.647
più	accantonamento al fondo svalutazione crediti	70.000
più	IMU	209.944
meno	100% IMU pagata	-209.944
più	interessi non deducibili eccedenti ROL	7.300
meno	interessi anni precedenti deducibili nell'anno	-126.023
più	interessi su prest soci inded	187.987
più	costi indeducibili	14.826
più	25% alberghi e ristoranti	100.606
più	20% ammortamento impianti telefonici	450
meno	deduzione IRAP 10% interesi passivi	-23.373
meno	deduzione IRAP costi del personale	-195.715
	TOTALE VARIAZIONI SOGGETTE ALL'IRES DEL 24%	1.699.062
VARIAZIONI IN AUMENTO ESENTI IRES TRATTANDOSI DI COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO > 50%		
CALCOLO DELL'IRES		
	TOTALE VARIAZIONE AUMENTO/DIMINUZIONE	1.699.062
più	UTILE AL NETTO DELL'IRAP	136.140
meno	UTILE NON TASSABILE (POICHE' COOP. SOCIALE)	-132.055
meno	VARIAZIONI IN AUMENTO IRAP ESCLUSA (non tassabile poiché coop sociale di prod e lav)	-1.474.381
meno	IRAP (NON TASSABILE POICHE' COOP PROD LAV)	-224.681
	TOTALE IMPONIBILE IRES	4.084
	UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	358.829
	IRAP 2024	-224.681
	IRES 2024	-980
	IRAP DIFFERITA 2024	1.992
	UTILE AL NETTO DELLE IMPOSTE	135.160

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	2.243
Operai	54
Totale Dipendenti	2.308

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione e al bilancio sociale.

Nel 2024 il numero complessivo dei soci è diminuito del 4,4% rispetto al 2023. Il 78% è costituito da donne. I soci lavoratori effettivamente in servizio, compresi all'interno delle tipologie degli ordinari e degli speciali (vedi paragrafo 3.2.1.), sono 1.434 e costituiscono quasi l'80% del totale dei soci, a testimonianza della caratterizzazione di cooperativa di Produzione Lavoro a mutualità prevalente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto

In data 09/07/2022 l'assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il mandato fino all'approvazione del bilancio al 31/12 /2024. Gli emolumenti amministratori deliberati e pagati nel corso dell'esercizio 2024 ammontano ad € 20.900

In data 09/07/2019 l'assemblea ha nominato il Collegio Sindacale senza incarico di revisione legale dei conti per il mandato fino all 'approvazione del bilancio al 31/12/2024. Il compenso del Collegio Sindacale deliberato ma non ancora pagato al 31/12/2024, ammonta ad € 25.780 Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.900	25.780

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto

Nell'assemblea del 09/07/2022 è stato affidato alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A l'incarico della Revisione Legale del bilancio e quello di Certificazione del bilancio ex legge 59/1992 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024. Nel precedente prospetto per "altri servizi diversi dalla revisione contabile" si intende il corrispettivo derivante dall'incarico ex legge 59/1992 di certificazione del bilancio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.200
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	14.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Capitale sociale soci ordinari	160.852	4.153.199	-17.072	(440.810)	143.780	3.712.388
Capitale sociale soci finanziatori emissione rossa	31.700	818.488	-	-	31.700	818.488
Capitale sociale soci finanziatori emissione verde	45.117	1.164.921	-8.547	(220.673)	36.570	944.248
Capitale sociale soci speciali	8.511	219.754	559	14.433	9.070	234.187
Capitale sociale soci volontari	21	542	-	-	21	542
Capitale sociale soci sovventori	52.443	1.354.091	-3.115	(80.453)	49.328	1.273.639
Totale	298.644	7.710.995	-28.175	(727.503)	270.469	6.983.492

Il capitale sociale dei soci è stato sottoscritto per € 6.983.493 e versato per € 6.635.325 Nell'Assemblea del 27/05/2012 è stato approvato l'aumento del numero minimo di azioni ai sensi dell'art. 42 dello Statuto per tutti i nuovi soci a partire dal 01.06.2012: - per i soci ordinari n. 160 azioni per un valore di € 4.131,20 - per i soci volontari n. 1 azione per un valore di € 25,82 - per i soci speciali n. 15 azioni per un valore di € 387,30 - per i soci sovventori n. 60 azioni per un valore di € 1.549,20 Al 31/12/24 le azioni sottoscritte dai soci cooperatori sono pari a € 3.712.388; il valore della quota dei soci cooperatori e' pari a 25,82 euro. Al 31/12/24 le azioni sottoscritte dai soci finanziatori (emissione rossa) sono pari a € 818.488; il valore della quota dei soci finanziatori è pari a 25,82 euro. Al 31/12/24 le azioni sottoscritte dai soci finanziatori (emissione verde) sono pari a € 944.248; il valore della quota dei soci finanziatori è pari a 25,82 euro. Già dall'anno passato la cooperativa ha visto anche concretizzarsi la scelta di far partecipare alla capitalizzazione aziende e professionisti che collaborano con la cooperativa con l'acquisto di azioni dell'Emissione Verde, che sono diventati soci finanziatori. Le azioni acquistate sono state nel 2019 n. 58.884 per un totale di € 1.520.385. Nel 2020 sono state acquistate altre ulteriori 2.768 azioni per un importo pari ad € 71.470, nel 2021 € 790.273. Nel 2022 sono state acquistate ulteriori 58 azioni per un totale di € 1.498 e nel 2023 n. 337 azioni per un totale di € 8.701. Nel 2024 n. 13 soci hanno acquistato azioni da socio finanziatore verde per un valore di € 9.760. (Si ricorda che l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato l'emissione di strumenti finanziari "emissione rossa" e "emissione verde " e rispettivo regolamento è del 09/07/2009. Con l'Assemblea straordinaria del 29/03/2017 sono state apportate delle modifiche ai due regolamenti). Al 31/12/24 le azioni sottoscritte dai soci speciali sono pari a € 234.187; il valore della quota dei soci speciali e' pari a 25,82 euro. Al 31/12/24 le azioni sottoscritte dai soci volontari sono pari a € 542; il valore della quota dei soci volontari e' pari a 25,82 euro. Al 31/12/24 le azioni sottoscritte dai soci sovventori sono pari a € 1.273.639 per una copertura del 25,47% del Fondo previsto; il valore della quota dei soci sovventori e' pari a 25,82 euro. Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione ha messo a punto una operazione, tesa a promuovere l'acquisto di azioni di socio sovventore da parte dei soci lavoratori: l'operazione "Da sotto a sopra". In data 04.06.2007 il Consiglio ha introdotto la possibilità da parte del socio lavoratore di chiedere l'anticipo del proprio TFR maturato fino al 31.12.2006 per utilizzarlo per l'acquisto di azioni di socio sovventore. L'obiettivo è quello di rendere più solida la struttura finanziaria della cooperativa incrementando il proprio capitale sociale. L'operazione "sotto sopra" trasforma le risorse legate al TFR trasferendole da debito nei confronti dei soci lavoratori a capitale sociale dei soci lavoratori stessi. Ad oggi 65 soci aderiscono all'iniziativa, per un importo totale di azioni pari ad € 275.902. Dal 2013 non si sono più registrate adesioni. Nel 2024 n. 74 soci hanno lasciato la loro tredicesima sul libretto di prestito sociale per un importo di € 43.821, n. 1 socio ad azioni di socio sovventore per un importo di € 2.066 e n. 60 soci ad azioni di socio ordinario per un importo di € 56.132

Titoli emessi dalla società

La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società emette azioni per soci sovventori ai sensi della legge 59/92; il valore totale del capitale sottoscritto dai soci sovventori al 31/12 /2024 e' di € 1.273.639 Con Assemblea straordinaria in data 29/03/2017 la cooperativa ha emesso azioni di soci finanziatori per l'importo di € 6.000.051,60 suddiviso in 232.380 azioni nominative e trasferibili del valore di € 25,82 ciascuna contenenti le indicazioni di cui all'art. 2354 c.c. per l"Emissione Rossa", e € 10.000.034 suddiviso in 387.298 azioni nominative e trasferibili del valore di € 25,82 ciascuna contenenti le indicazioni di cui all'art. 2354 c.c. per "l'Emissione Verde." Dal 2010 al 2019 la società Coopfond ha acquistato n. 30.924 azioni dell' "Emissione rossa" per un importo pari a € 798.478. Nel corso del 2023 un nuovo socio ha acquistato n. 775 azioni della linea rossa per un importo di € 20.010. Collegati all'emissione della linea verde, ad oggi hanno aderito 134 soci, con un capitale totale di 944.248 di cui € 619.758 collegati alla partecipazione societaria di alcuni importanti fornitori che hanno acquistato le azioni dell'Emissione Verde con una parte dei ricavi collegati ai beni o servizi che ci forniscono: ICEP srl, Fantino Costruzioni spa, I.C.Z. Spa, Lauria Impianti Srl, Genuine Energy Consulting Srl, Tecno Impianti FM di Bianco Marzio, Camst Soc. Coop. a.r.l., Gruppo Piotto S.r.l., Assieme 2008 Srl.

Nel gennaio 2010 la Cooperativa ha inoltre richiesto un intervento di Coopfond in qualità di socio finanziatore, a seguito dell'acquisizione dell'immobile di Via Pinerolo. Coopfond, nell'ambito dei propri scopi istituzionali di promozione e sviluppo della cooperazione, ha aderito alla richiesta di intervento nella forma della partecipazione al capitale della Cooperativa, per un congruo numero di anni e per un importo pari a € 650.018,50. Con le remunerazioni riconosciute e ricapitalizzate nei successivi esercizi il capitale versato da Coopfond per l'esercizio 2020 risulta essere di 798.477,92. Questa sottoscrizione ha fatto registrare un significativo aumento del capitale sociale e

conseguente miglioramento degli indici patrimoniali. Tali operazioni denotano la fiducia che i soci prestatori, sovventori e finanziatori hanno nel progetto sociale investendo nel capitale di rischio o accantonando i propri risparmi in cooperativa e consentendo alla società di reperire liquidità migliorando contestualmente il proprio rating per migliorare le condizioni di accesso al credito. Coopfond ha deliberato all'inizio del 2023 una proroga del suo intervento per l'anno 2023, in attesa di definire un nuovo piano di sviluppo e consolidamento della cooperativa. Con Coopfond abbiamo concordato una restituzione rateale del suo intervento a partire dal 2025, in attesa di definire un nuovo piano di sviluppo e consolidamento della cooperativa. Per tale motivo al 31/12/2024 abbiamo inserito tale importo ancora tra il capitale sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

CONTI D'ORDINE

IPOTECHE	IMPORTO ACCODATO	DEBITO RESIDUO	BANCA
Immobile Via Pinerolo - Torino	5.000.000	1.014.375	Banca Bper
Immobile Via Pinerolo - Torino	1.260.000	582.873	Banca Bper (ipoteca di secondo grado)
Immobile Corso Racconigi - Torino	2.800.000	690.709	Banca Etica
Immobile Via Gozzano - Chivasso	1.026.000	475.661	Banca Bpm
Immobile Via Pietro Carta - Biella	410.000	62.939	Banca Sella
Immobile Via Roma - Chivasso	1.640.000	564.903	Banca Sella
Immobile Strada Trognani - Druento	10.536.044	6.068.967	Banca IntesaSanPaolo
Immobile Via Padre Reginaldo Giuliani - Chieri	149.399	108.002	Banca di Asti
Immobile Via Garessio - Cuneo	1.752.000	827.036	Banca Etica
Immobile Via Bengasi - Nichelino	1.300.000	165.748	Banca Bpm
Immobile Via Torino - Ivrea	123.000	71.076	Banca IntesaSanPaolo
Immobile Via della Battaglia - Cuneo	396.000	195.460	Banca IntesaSanPaolo
TOTALE	26.392.443	10.827.749	
GARANZIE FIDEJUSSORIE IN CAPO A VALDOCCO			
Garanzie fidejussorie provvisorie per gare d'appalto scadenti a partire dal 01/01/2025		666.196	
Garanzie fidejussorie per servizi		9.841.613	
(Tali garanzie accolgono fidejussioni per le quali è stato richiesto lo svincolo ma ancora attive al 31/12/2024 per euro 517.295)			
Garanzie fidejussorie per raggruppajmento nei progetti in cui Valdocco è capofila		7.224.648	
TOTALE		17.732.457	
GARANZIE PRESTATE DA TERZI			
Garanzia amministratori		650.000	Banca IntesaSanPaolo
Fei investimenti		1.520.000	Banca Etica
TOTALE		2.170.000	
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI			
Compagnia di iniziative sociali SPRAR Cuneo		55.520	Banca IntesaSanPaolo
garanzia Sace		1.800.000	Banca Unicredit
TOTALE		1.855.520	
GARANZIE PRESTATE A TERZI			
assicurazione incendio immobile Via Roma Chivasso		763.000	Banca Sella
assicurazione incendio immobile Via Pietro Carta Biella		307.500	Banca Sella
affitti		4.800	Banca Unicredit
Garanzie Finpiemonte		50.442	Banca di Caraglio

IPOTECHE	IMPORTO ACCODATO	DEBITO RESIDUO	BANCA
TOTALE		1.125.742	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono le società infragruppo.

PARTI CORRELATE

Cooperativa Alfieri Ets	ricavi	187.134
Cooperativa Alfieri Ets	costi	364.628
Cooperativa Alfieri Ets	partecipazioni	250
Cooperativa Alfieri Ets	crediti commerciali	57.197
Cooperativa Alfieri Ets	debiti commerciali	125.163
Cooperativa Tsc Onlus	ricavi	2.808
Cooperativa Tsc Onlus	crediti finanziari	20
Cooperativa Tsc Onlus	partecipazioni	1.009.800
Cooperativa Tsc Onlus	crediti commerciali	1.016.568
Cooperativa Animazione e Territorio	costi	14.664
Cooperativa Animazione e Territorio	capitale sociale socio ordinario	1.524
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	costi	1.215.476
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	partecipazioni	5.525
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	crediti commerciali	6.821
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	capitale sociale socio ordinario	9.645
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	capitale sociale socio sovventore	73.743
Cooperativa Frassati Produzione Lavoro	debiti commerciali	742.744
Cooperativa Frassati Servizi alla persona	debiti cessione del credito superbonus/sismabonus	352.161
Consorzio Merak	costi	2.841.642
Consorzio Merak	partecipazioni	30.000
Consorzio Merak	debiti commerciali	506.850

Cooperativa Saval	ricavi	12.574
Cooperativa Saval	debito finanziario	340.000
Cooperativa Saval	partecipazioni	359.724
Cooperativa Saval	crediti commerciali	37.696
Cooperativa Cps	partecipazioni	59.646
Consorzio Cer Merak	partecipazioni	1.000

Il Consorzio Merak si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine sul territorio nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive, anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse. Il Consorzio Merak fornisce alle migliori condizioni, alle cooperative consorziate, servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica, contabile e più in generale di assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse — agricole, industriali, commerciali, di servizi, anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il Consorzio contribuisce alle iniziative e alle scelte gestionali delle associate e favorisce la cooperazione su progetti tra le associate stesse, al fine di accrescere la loro capacità di realizzare le proprie finalità statutarie. Nel bilancio al 31/12/2024 sono stati rilevati costi per servizi dal Consorzio Merak per € 2.841.643. Per l'investimento immobiliare della Cooperativa Saval, gli amministratori ritengono vantaggioso per la nostra Cooperativa investire in questa operazione con un importo di 340.000 euro che permetterebbe la conclusione dei lavori. La cooperativa, già socia di Saval diventerà così parte attiva dell'operazione e usufruirà in futuro dei relativi vantaggi derivanti dall'utilizzo dell'immobile stesso per progetti di varia entità. Con la Cooperativa Frassati vi è una collaborazione strategica e commerciale e si perseguono percorsi di coprogettazione condivisi; i costi per i servizi di pulizia che la Frassati effettua nei nostri servizi ammonta ad € 1.267.805.Con la Cooperativa Alfieri la fatturazione riguarda la locazione dei locali di Corso Racconigi e Via Pinerolo di proprietà della nostra Cooperativa e in uso ad Alfieri per lo svolgimento della propria attività e il ricavo ammonta ad € 187.134. I costi sono relativi all'attività di telesoccorso e teleassistenza della quale la nostra cooperativa si avvale e ammontano ad € 364.628 Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, abbiamo ricevuto PVC dall'Agenzia delle Entrate ad esito della visita ispettiva riguardante il credito d'imposta maturato per progetti di Ricerca e Sviluppo per un importo complessivo di € 1.648.740. I documenti rilevano la contestazione della legittimità del credito. In attesa della certificazione del credito da parte di UNITELMA e di un incontro in contradittorio con i funzionari dell'AdE, abbiamo costituito prudentemente un Fondo rischi nel bilancio 2024 che ammonta ad € 1.200.000

Informazioni relative alle cooperative

REQUISITI MUTUALISTICI Il fatto che l'oggetto sociale di una cooperativa si realizzi in prevalenza con i propri soci è il criterio per essere cooperativa a mutualità prevalente. La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta a tale verifica poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci). Nonostante ciò, il nostro Statuto impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci (art. 4: "La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori.") e prevede sia data informazione di tale prevalenza nei documenti di accompagnamento al bilancio (art. 21: "Gli amministratori e i sindaci, se nominati, hanno l'obbligo di documentare nella nota integrativa al bilancio la condizione di prevalenza cioè lo svolgimento dell'attività della cooperativa prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 C.C."): è stata una scelta discrezionale operata dall'Assemblea. Per una cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci. Per effettuare operativamente il calcolo, ai sensi della normativa, si devono comprendere all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni,prestazioni professionali, interinale. La tabella che segue rende conto pertanto di tale prevalenza:

REQUISITI MUTUALISTICI

DESCRIZIONE	COSTI DEL PERSONALE (B9) - COSTI PER SERVIZI (B7)	COSTO DEL LAVORO DEI SOCI	COSTO DEL LAVORO DI TERZI
Per retribuzioni B.9.a	36.507.572	24.319.104	12.188.468
Per oneri sociali B.9.b	9.839.500	6.517.057	3.322.443
Per TFR B.9.c	2.738.312	1.855.320	882.992
Per altri costi del personale B. 9.e	1.211.538	786.817	424.720
Per ristorni B.9.a			
Per co.co.pro B.7	12.669	215	12.454
Per collaborazioni occasionali B.7	50.727	0	50.727
Per prestazioni professionali	1.978.403	0	1.978.403
VALORE ASSOLUTO	52.338.723	33.478.514	18.860.209
VALORE PERCENTUALE	100%	63,97%	36,03%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

OBBLIGHI DI TRASPARENZA (vantaggi da PA)

ENTE E NATURA DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO
COMUNE DI MONCALIERI CONTRIBUTO TERZA ETA'	17.663	17/01/24
COMUNE DI SALUZZO PROGETTO LAVORI SCUOLA MATERNA	9.000	25/01/24
UNIONE NET CO-PROGETTAZIONE	19.809	02/02/24
UNIONE NET CO-PROGETTAZIONE	106.917	02/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO REACT CAPPELVERDE	91.125	06/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA	40.000	23/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA	52.742	23/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PROSECUZIONE SEBASTOPOLI	66.231	26/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PROSECUZIONE SEBASTOPOLI	9.493	26/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO SOSTEGNO ABITARE	27.125	27/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO 3^ ETA'	35.000	29/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO ACCOGLIENZA SEBASTOPOLI	33.116	29/02/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO 3^ ETA'	4.536	04/03/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO HOUSING CAPPELVERDE	28.350	11/03/24
UNIONE NET PROGETTO PNRR STAZIONI DI POSTA	104.640	15/03/24
CONSORZIO OVEST SOLIDALE PROGETTO POVERTA'	17.450	08/04/24
REGIONE PIEMONTE BLS DISOCCUPATI	4.669	10/04/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO 3^ ETA'	35.000	15/04/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA	10.094	22/04/24
COMUNE DI PINEROLO CONTRIBUTO SPESE STRUTTURA	40.000	26/04/24
UNIONE NET PROGETTO COPROGETTAZIONE	141.863	09/05/24
CONSORZIO IN RE.TE PROGETTO SUPPORTO PSICOFISICO	6.459	09/05/24
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE CUNEESE PROGETTO IL CERCHIO ALLARGATO	7.691	23/05/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO REACT PERCORSI	8.030	27/06/24

ENTE E NATURA DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO
COMUNE DI TORINO PROGETTO HOUSING CAPPELVERDE	10.125	27/06/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO ANCI 8 X 1000 2022-2023	182.000	11/07/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PERCORSI	78.750	12/07/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO HOUSING CAPPELVERDE	182.000	12/07/24
UNIONE NET CO-PROGETTAZIONE	103.985	15/07/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO 3^ ETA'	14.425	18/07/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO SAI	139.491	23/07/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO 3^ ETA'	33.600	23/07/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO 3^ ETA'	16.299	24/07/24
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE CUNEESE PROGETTO IL CERCHIO ALLARGATO	165	24/07/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO SELA ROM	48.000	25/07/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO 3^ ETA'	33.600	01/08/24
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SANITARI 38 PROGETTO WE.CA.RE	24.867	02/08/24
COMUNE DI SETTIMO TORINESE PROGETTO EDUCATIVO	302	06/08/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PNRR CIMAROSA INVESTIMENTO	20.000	12/08/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PNRR DISABILI CIMAROSA	15.750	12/08/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PNRR STAZIONE POSTA CIMAROSA	109.000	12/08/24
CONSORZIO IN RE.TE PROGETTO CON TE PER TE	48.510	12/08/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO HOUSING CIMAROSA	10.000	13/08/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PNRR HOUSNG ANZIANI CIMAROSA	143.000	13/08/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO ANZIANI	21.600	28/08/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PROSECUZIONE SEBASTOPOLI	10.701	04/09/24
CONSORZIO OVEST SOLIDALE PROGETTO PRINS RIVOLI	46.398	17/09/24
UNIONE COMUNI NORD EST PROGETTO TILDE	27.846	23/09/24
COMUNE DI TORINO PRGETTO TO STREET	28.935	02/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO EX CIMAROSA	27.580	14/10/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA'	33.600	16/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO ABITARE IN AUTONOMIA	23.380	23/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO EMERGENZA SANITARIA	16.380	23/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO REACT INCREMENTATO	16.065	24/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO CIMAROSA	10.094	24/10/24
CISS DI CHIVASSO PROGETTO SPECIAL OLYMPIC	1.500	24/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO GHEDINI EX CIMAROSA	115.107	25/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO PROSECUZIONE SEBASTOPOLI	180.457	25/10/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA'	16.712	30/10/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO TO WINTER STREET PLUS	23.490	31/10/24
CONSORZIO OVEST SOLIDALE PROGETTO PRINS RIVOLI	65.502	13/11/24
CISSAC CHIERI PROGETTO PNRR DISABILI	71.494	14/11/24
UNIONE NET CO-PROGETTAZIONE	55.297	29/11/24
REGIONE PIEMONTE BLS DISOCCUPATI	20.934	04/12/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO SAI MONCALIERI	182.348	04/12/24
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA'	14.967	04/12/24
COMUNE DI NICHELINO PROGETTO DOMANI IO	5.924	10/12/24

ENTE E NATURA DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO
COMUNE DI MONCALIERI PROGETTO TERZA ETA'	47.300	13/12/24
CONSORZIO IN.RE.TE PROGETTO UNA RETE	7.929	17/12/24
COMUNE DI TORINO PROGETTO FACILITAZIONE DIGITALE	7.736	20/12/24
CONSORZIO DEL CHIERESE PROGETTO EMERGENZA	366	20/12/24
CONSORZIO IN RE.TE PROGETTO ZETA	4.304	20/12/24
UNIONE NET PROGETTO PIPPI	42.300	24/12/24
CONSORZIO OVEST SOLIDALE PROGETTO PRINS RIVOLI	20.459	24/12/24
TOTALE	3.277.577.18	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Rendiconto finanziario;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, si propone la seguente destinazione:

RISULTATO D'ESERCIZIO

DESTINAZIONI OBBLIGATORIE PER LEGGE	%	IMPORTO
Fondo mutualistico	3%	4.054
Riserva Legale	30%	40.547
EVENTUALE DESTINAZIONE OBBLIGATORIA DA STATUTO O REGOLAMENTI		
Remunerazione azioni strumenti finanziari "rossa"		
Remunerazione azioni strumenti finanziari "verde"		
Remunerazione azioni socio sovventore		
DESTINAZIONI DISCREZIONALI		
Riserva indivisibile L. 904/77	67%	90.556
TOTALE	100%	135.159

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Petrucci

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Introduzione

Signore e signori soci,
Sottoponiamo all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei soci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, che evidenzia un risultato di esercizio in utile di € 135.160.

I dati che fotografano il risultato negli ultimi tre anni sono i seguenti:

	2022	2023	2024	% 2024 su 2022	% 2024 su 2023
Il Conto Economico					
Ricavi e Proventi finanziari	€ 63.520.961	€ 71.524.450	€ 79.299.106	24,83%	10,86%
Costi e Oneri finanziari	€ 62.814.054	€ 70.549.198	€ 78.899.382	25,60%	11,83%
Utile/perdita	€ 482.443	€ 727.524	€ 135.160	-71.99%	-81,43%
Il Patrimonio Netto					
Patrimonio netto	€ 16.729.206	€ 16.582.370	€ 16.017.425	-4,26%	-3,41%
Capitale sociale	€ 8.648.422	€ 7.710.995	€ 6.983.493	-19,26%	-9,44%
Riserve	€ 7.598.341	€ 8.143.851	€ 8.898.773	17,11%	9,26%
Il finanziamento da soci					
Prestito sociale	€ 5.356.457	€ 5.530.444	€ 5.878.731	9,75%	6,30%
I soci					
Totale soci, di cui:	1905	1876	1794	-5,83%	-4,37%
Soci ordinari	1161	1061	935	-19,47%	-11,87%
Soci speciali	506	567	603	+19,17	+6,35%
Soci sovventori	103	101	98	-4,85%	-2,97%
Soci volontari	24	21	21	0	0
Soci finanziatori	111	126	137	+23,42	+8,73%
Gli occupati					
Occupati	2050	2217	2308	+12,58%	4,10%

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo di € 135.160 e si riassume nei seguenti valori:

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	% 2024 su 2022	% 2024 su 2023
Attività	74.564.599	74.290.616	76.052.343	1,99%	2,37%
Passività	57.835.393	57.708.246	60.034.918	3,80%	4,03%
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	16.246.763	15.854.846	15.882.265	-2,25%	0,17%
Utile (perdita) dell'esercizio	482.443	727.524	135.160	-72%	-81,42%

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	% 2024 su 2022	% 2024 su 2023
Valore della produzione (ricavi non finanz.)	63.490.782	71.504.698	79.284.952	24,87%	10,88%
Costi della produzione (costi non finanz.)	61.827.129	68.976.741	77.104.749	24,71%	11,78%
Differenza	1.663.653	2.527.957	2.180.203	31,04%	-13,76%
Proventi e oneri finanziari	-956.746	-1.553.974	-1.782.727	86,33%	14,72%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-38.647	0	0
Risultato prima delle imposte	706.907	973.983	358.829	-49,24%	-63,16%
Imposte sul reddito	-224.464	-246.459	-223.669	- 0,36%	- 9,25%
Utile (Perdita) dell'esercizio	482.443	727.524	135.160	-72%	-81,42%

La nostra cooperativa è iscritta all'Albo delle cooperative a mutualità prevalente – sezione Cooperative di Produzione e Lavoro - al n° A107035 dal 25/02/2005 Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c. Categoria: Cooperative Sociali - Categoria attività esercitata: Cooperative di Produzione e Lavoro.
È avvenuta la trascrizione d'ufficio al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) in data 21/03/2022 al n° di repertorio 17310, sezione IMPRESE SOCIALI.
In quanto cooperativa sociale, ai sensi della Legge 381/91 e della L.R. n. 18/94, siamo iscritti anche all'Albo Provinciale delle Cooperative Sociali sezione A (n. 36/A della sezione A ex Albo Regionale, D.P.G.R. n. 948 del 24.02.95).
Aderiamo a Legacoop e alle sue articolazioni territoriali e settoriali.

Duemilaventiquattro. Il valore del lavoro priorità non negoziabile.

La cooperativa opera nei settori caratteristici previsti dalla legge istitutiva della cooperative sociali ovvero la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d),l), e p), (del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112).
I propri soci sono in prevalenza professionisti del settore (operatori sociosanitari, educatori professionali, pedagogisti, assistenti sociali, infermieri, mediatori culturali, operatori dell'accoglienza, operatore sociale dell'accoglienza, assistente famigliare) che partecipano alla realizzazione dello scopo sociale tramite il loro lavoro e la partecipazione alla vita della cooperativa.
A partire dalle professionalità dei propri soci la cooperativa progetta, sviluppa, realizza e monitora l'impatto delle attività educative, di cura, sanitarie e assistenziali, di accoglienza che rivolge alle persone di oltre 50 comunità locali del Piemonte, Lombardia, Calabria e Liguria.

L'anno in esame vede consolidata l'attività caratteristica della cooperativa e un ulteriore sviluppo che va aldilà di quanto preventivato nel piano pluriennale.
Infatti presentiamo un bilancio che mette in luce, pur sempre in un percorso di messa a regime di molti servizi, l'effettiva capacità produttiva e di creazione di ricchezza per i soci e la cooperativa.
Questo risultato solo un anno fa, sembrava fuori portata. Durante le riunioni sociali della scorsa primavera, avevamo condiviso previsioni allarmanti: un maggior costo previsto di oltre 2 milioni di euro, dovuto all'impatto del rinnovo del contratto collettivo nazionale. Un bilancio previsionale necessariamente in sofferenza.
Eppure, insieme, abbiamo scelto di andare avanti, convinti che riconoscere il valore del lavoro fosse una priorità non negoziabile.
Oggi possiamo dire che quella scelta, pur rischiosa, si è rivelata giusta e siamo riusciti a renderla anche sostenibile. Chiudiamo l'anno con un risultato economico positivo. Non è stato un colpo di

fortuna, ma la dimostrazione concreta che la qualità del lavoro dei nostri soci è il nostro vero patrimonio. È ciò che ci rende credibili, affidabili, radicati: fattore chiave del nostro posizionamento, che ci consente di consolidarci e svilupparci.
Abbiamo registrato una crescita del 10%, in particolare nei territori dove la nostra presenza è storica. Questo sviluppo ci ha permesso di contenere l'impatto dell'aumento del costo del lavoro. Le azioni di concertazione con gli enti pubblici per l'adeguamento dei prezzi hanno inciso, ma solo per l'1,1% in più sui ricavi. A fronte di questo, la ricchezza redistribuita ai soci è cresciuta di oltre il 6 %. Alla tenuta ha contribuito anche una gestione più efficiente dei costi, nonostante l'aumento dei prezzi dell'energia e del costo del denaro.

Crescere vuol dire più e migliore occupazione per i soci e maggiore consolidamento per la cooperativa.
Siamo quindi consapevoli e orgogliosi di aver raggiunto un risultato positivo e aver dato continuità lavorativa ai soci, attuando il nostro scopo sociale con le attività con i beneficiari e le comunità di riferimento.

Andamento della gestione

La presente relazione intende dar conto della gestione sociale finalizzata al conseguimento degli scopi statutari. Si rinvia per specifici aspetti e per approfondimenti degli argomenti trattati anche dalla presente relazione, al Bilancio Sociale che ne è parte integrante.

Attività sostanzialmente a regime con servizi ancora in difficoltà
Il risultato della gestione è positivo: il risultato d'esercizio risulta diminuito, attestandosi a 135.160 rispetto ai 727.524 del 31/12/2023.
Rispetto al 31/12/2023, vi è un ebitda in miglioramento (€ 5.407.333 del 2024 contro € 4.542.523 del 2023) (+19%) che, malgrado un peggioramento degli oneri finanziari del 14,13% e un aumento degli ammortamenti (4,10%) ha permesso di conseguire questo risultato positivo

Per l'incremento del costo del lavoro risultano 62 uds (22,20 %) e 49 servizi che non raggiungono un margine positivo di sostenibilità (21.38%).
Sono servizi che hanno subito maggiormente l'impatto degli aumenti contrattuali senza rinegoziazione del prezzo di vendita
Quindi la maggiore criticità è dovuta a tariffe del servizio invariate da diversi anni, dove non si è potuto procedere con una revisione del prezzo per indisponibilità della stazione appaltante o per essere in periodi di proroga tecnica.
I servizi che non raggiungono un equilibrio economico hanno tre caratteristiche: occupano un quinto dei nostri soci e dipendenti, sono qualitativamente apprezzati da beneficiari e committenti e sono tutti in contesti al alta densità di cooperativa; questi sono i tre principali motivi che non hanno fatto prendere in considerazione chiusure o ridimensionamenti.
Vero, positivo, ma non può manifestarsi come un fatto strutturale, ma collegato a questo periodo transitorio di applicazione del nuovo contratto.
Questa valutazione di dare continuità a questi servizi ci obbliga tutti, a partire dagli amministratori, ad un impegno a rendere più sostenibile la gestione dei servizi, anche di fronte alle incertezze del mercato e del contesto, perché senza la capacità di generare ricchezza non potremmo più distribuirla in modo equo, inclusivo e solidale.
Un focus sul tema delle residenze per persone non autosufficienti (18,9% del fatturato)
Le Residenze per anziani hanno avuto una ripresa maggiore rispetto ad altri servizi, anche se la perdita della gestione della RSA Latour ha fatto rimanere invariati i ricavi rispetto al 2023.
La pandemia aveva riportato all'attualità il tema delle strutture residenziali per anziani. Il dibattito ha assunto toni anche drammatici, riproponendo il tema della limitazione, se non chiusura, delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). Al netto delle forzature emotive o ideologiche, siamo d'accordo a ripensare questi servizi in un'ottica di filiera di servizi del territorio.
I servizi residenziali per persone anziane sono luoghi concreti di cura presenti nelle nostre comunità e vanno valorizzati rispetto alle potenzialità e alle nuove funzioni che possono svolgere

nella costruzione di un sistema di salute di prossimità e innovazione in sinergia con quanto previsto dalla Missione 5 del PNRR.
Partendo dall'evoluzione dei bisogni delle persone (di assistenza, di protezione, di prossimità e socializzazione) le strutture residenziali non devono essere considerati solo come presidi ad alta intensità sanitaria, ma luoghi permeabili al territorio che possono fungere da nodo di coordinamento della filiera integrata anche attraverso l'impiego di tecnologie assistite rivolte alla cura e/o per la gestione del servizio.
In questa direzione abbiamo accolto con favore e partecipato al bando di accreditamento promosso dalla Regione Piemonte per interventi domiciliari di cure sociosanitarie che vedono nel presidio sociosanitario il punto organizzativo e di "partenza" delle attività sul territorio.
Complessivamente le famiglie hanno ritrovato nelle nostre residenze l'accoglienza e la cura di sempre e questo ci ha permesso di arrivare quasi a saturare i posti disponibili.
Così è stato anche per Le Corti, la nostra residenza a Druento con il numero maggiore di ospiti.
Il servizio è subito diventato punto di riferimento per la comunità druentina e dei paesi limitrofi.
In un proprio nucleo Le Corti accoglie 26 persone disabili ucraine, evacuate dall'ospedale psichiatrico Psihonevrologicheski internat di Bahmut nel Donbas, e arrivate nel nostro paese su volontà della Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Protezione Civile.
Con l'inserimento in un nucleo del presidio delle persone ucraine con disabilità e la piena occupabilità, la gestione sta raggiungendo un sostanziale equilibrio economico.

Il "mercato sociale"

La nostra attività imprenditoriale rileva un aumento di 10,86% dei ricavi complessivi nelle tre modalità di offerta dei servizi.
Gli appalti
Abbiamo continuato a progettare e realizzare servizi per la pubblica amministrazione, dando, tramite aggiudicazioni di gara, continuità a servizi in essere e avvio di nuovi servizi, ma abbiamo anche perso servizi consolidati da anni e con loro molti dei nostri soci, che hanno scelto di essere alle dipendenze del nuovo aggiudicatario *(Ricavi da Appalti 53,74%, +4,88%).*
Il mercato non si è sostanzialmente modificato. Da parte del Committente pubblico vi è una maggiore sensibilità (obbligo!!!) a definire basi d'asta congrue soprattutto per quanto riguarda il costo del lavoro, ma rimangono assolutamente inesistenti regole certe sulla revisione dei prezzi, elemento importante del patto contrattuale, soprattutto in tempi come gli attuali dove abbiamo valori importanti d'inflazione e un rinnovo contrattuale da gestire; di contro l'elemento prezzo rappresenta, sempre per le formule di calcolo adottate, parte determinante nell'aggiudicazione della gara, annullando di fatto il confronto sulla parte qualitativa dell'offerta. Da parte dei competitor si nota la partecipazione costante e capillare di grandi player italiani non piemontesi (cooperative sociali) a tutte le gare d'appalto nei territori in cui operiamo sul segmento dell'assistenza scolastica a minori disabili e sui servizi all'infanzia. Nel Bilancio Sociale il dettaglio della nostra attività commerciale con gli esiti.
Gli accreditamenti
Abbiamo nello stesso tempo proseguito a investire risorse umane ed economiche per realizzare servizi in concessione a gestione diretta della cooperativa.
Abbiamo iniziato la ristrutturazione di un immobile a Cuneo dove allestiremo un Centro Diurno per minori sociosanitario e ad Ivrea dove allestiremo una Comunità alloggio per minori e un centro diurno per minori sociale. Abbiamo ricevuto in donazione un immobile a Pinerolo dove a seguito di un intervento di ristrutturazione ospiterà un gruppo appartamento per donne con bambini in emergenza abitativa.
La gestione di servizi in regime di concessione o accreditamento garantisce una maggiore continuità occupazionale dei soci, un maggiore visione di futuro, una maggiore consapevolezza imprenditoriale, ma è un tipo di gestione che si espone maggiormente al rischio d'impresa.
Allo stesso tempo e della stessa importanza, essa ci consente un'autonomia gestionale decisamente orientata ai beneficiari, che esercitano direttamente o tramite loro famigliare la scelta del servizio *(Ricavi da Accreditamento 38,89%, +6,78%)*.
La coprogettazione

L’anno in esame ha anche visto consolidarsi la consapevole scelta di accedere a finanziamenti pubblici e privati, di progettare e realizzare servizi con piena titolarità di gestione o in una dimensione di coprogettazione con l’ente finanziatore.
Tali servizi sono in un certo senso “non-imprenditoriali”: infatti riceviamo “solo” il rimborso dei costi che sosteniamo e sempre prevedono un cofinanziamento del progetto. Quindi si rende necessario la ricerca di altre risorse pubbliche e private per rendere sostenibili tali iniziative.
E' altresì vero che tale modalità di finanziamento, spesso collegata ad un'attività di coprogettazione con la Pubblica amministrazione, rappresenta un'opportunità per sperimentare nuove forme di interventi sociali e sociosanitari *(Ricavi esito di coprogettazione e contributi 7,31%, +53,72%).*
La cooperativa nell’anno in esame sta realizzando, ad esito in bandi di coprogettazione, banditi da consorzi sociali e comuni, relativi alla Missione 5 del PNRR, servizi che vedono sia finanziamenti per la gestione sia per investimenti per un valore di oltre cinque milioni di euro.
Il PNNR ci porterà in gestione 6 immobili completamente ristrutturati, di cui 2 di nostra proprietà, che ospiteranno servizi sociali verosimilmente in accreditamento o in coprogettazione dopo il 2026.
Oltre a ciò, altre esperienze di coprogettazione si sono avviate e consolidate nell’anno ne citiamo due; una significativa per complessità e numero di occupati è il SAI a Mondovi e l’altra significativa per innovatività e rete d’imprese è “Moncalieri per le persone” a Moncalieri.

La Coprogrammazione e coprogettazione è la nuova sfida identitaria per gli Enti del Terzo Settore.
Da quanto la co-progettazione da “processo” ha preso le sembianze di un “istituto giuridico” (art 55 del Codice del Terzo Settore) riconosciuto dalla Costituzione e da una sentenza della Corte Costituzionale (131/2020), aumenta la consapevolezza del valore trasformativo di questa innovazione.
La co-progettazione non può limitarsi a semplice esercizio di “innovazione amministrativa” ma deve tendere a promuovere un “convergenza” reale intorno ad obiettivi d’interesse generale.
Ciò a significare che la co-progettazione pur servendosi di argomenti giuridici mai deve dimenticare che il suo scopo è quello di suggerire o proporre linee di policy migliorative della condizione umana e delle comunità.
Questa è la sfida per la cooperazione sociale: iniziare a dare il proprio contributo non solo per curare gli effetti delle problematiche sociali, ma anche per rimuovere le cause.
Riacquisire un ruolo politico sociale.
Già la Legge 381/91, ma di più la riforma del Terzo Settore riconosce “il valore pubblico” della cooperazione sociale e di tutti gli ETS, pertanto la coprogettazione diventa perciò la strada privilegiata per creare insieme, pubblica amministrazione e cooperazione sociale, soluzioni comunitarie orientate ad un interesse generale, attraverso un metodo collaborativo e contributivo… potremmo dire cooperativo!
La coprogettazione diventa anche un incontro tra “pari”, che sono “diversi” e trovano nel dialogo, e nella relazione “il beneficio” da apportare alla comunità.
Cooperative come le nostre sono pronte per la loro storia, reputazione e radicamento nelle comunità a questo cambio di paradigma, senza per questo dimenticare la nostra natura imprenditoriale comunque finalizzata allo scambio mutualistico.
L’avvio nell’anno in esame di percorsi di coprogrammazione e coprogettazione hanno creato nuovi rapporti collaborativi sul territorio. Infatti in tali processi si riduce l’elemento competitivo e si rende premiante l’elemento collaborativo. In quasi tutti i percorsi attivi la cooperativa si è fatta promotore di reti collaborative che si sono costituite formalmente in raggruppamenti temporanei d’impresa.
D’altro lato nell’ambito di attività in co-progettazione, le cooperative sociali, percependo contributi e non corrispettivi, necessitano di retribuire gli operatori e di allocare risorse per tutte quelle voci – organizzazione, formazione, qualità, investimenti, ecc. – che rendono la loro azione una attività imprenditoriale. Pertanto, è necessario essere in grado di sostenere, tramite i finanziamenti messi in gioco con tale strumento, tutte le normali funzioni di impresa senza le quali non sarebbe possibile nemmeno realizzare le azioni progettuali previste né continuare ad essere, rafforzandosi nel tempo, una risorsa per le comunità.
In tal senso molti bandi della Commisione europea riconoscono un 15% di costi d’impresa.
Nei disposti legislativi sul tema non vi è alcun automatismo che comporta l’imposizione di un cofinanziamento in capo ai soggetti partner della coprogettazione, si tratta sempre di una scelta dell’amministrazione procedente relativamente a un obbligo in capo ad essa stessa.

Ribadiamo quindi che l'idea di cofinanziamento vada abbandonata e sostituita da quella di corresponsabilità nella coprogrammazione e coprogettazione.
Una impostazione che prevede importanti somme di cofinanziamento, così come viene assunta da alcuni pubbliche amministrazioni e in particolare dal Comune di Torino, rende oltremodo onerosa la partecipazione a progetti che invece presentano grandi potenzialità sia per il recupero del patrimonio immobiliare pubblico e privato sia per i servizi/attività a cui tale patrimonio potrebbe essere destinato.
Oggi quindi ci troviamo di fronte ad una importante innovazione di processo riconosciuta dalle normative nazionali, che rappresenta un'appropriata alternativa per gli ETS alle logiche del Codice degli Appalti, ma che necessita di un ulteriore apparato regolamentare che riconosca la peculiarità tra gli ETS delle imprese sociali nel poter accantonare ricchezza per garantire sviluppo e sostenibilità delle stesse imprese sociali e della loro mission; una specifica legislazione regionale potrebbe, in via anticipatoria, occuparsi di tale regolamentazione e promuovere nel contempo lo sviluppo di tale strumentazione innovativa.

Merak

Oggi il consorzio Merak è l'asse portante delle attività amministrative (no core business) delle imprese associate e quindi anche della nostra cooperativa; ha visto l'acquisizione di professionalità provenienti dai nuovi associati contribuire a migliorare attività e servizi propri del Consorzio.
L'anno in esame ha visto al lavoro la nuova governance del consorzio che ha ridefinito i servizi alle imprese e il governo dei processi di collaborazione.
In particolare questo processo ha permesso di rafforzare la collaborazione strategica e commerciale tra le tre principali associate (noi, cooperativa Frassati SAP e cooperativa Frassati PL) partecipando a gare e percorsi di coprogettazione condivisi.

Ufficio Ricerca e Sviluppo

L'Ufficio Ricerca e Sviluppo (URS) si è formalmente costituito dal 2018.
L'Ufficio opera in modalità integrata con le diverse funzioni della Direzione Attività Caratteristica, è parte integrante del Sistema di Supporto, ma gestisce direttamente parti di Servizi e Progetti quando vi sia una specifico interesse di ricerca (che spesso emerge nelle fasi di progettazione già seguite da URS) che può essere implementato attraverso una presenza operativa nei programmi degli interventi.
L'Ufficio opera innanzitutto per rilevare e valorizzare le prassi di intervento che la Cooperativa realizza e che possono essere qualificabili come evolutive e innovative secondo i criteri internazionali che avvalorano all'interno delle Imprese le attività di Ricerca e Sviluppo (i 5 Prìncipi di Frascati): strutturata negli anni tra il 2013 e il 2019 come azione anche orientata a ottenere i benefici del Credito d'Imposta, nel corso del 2024 l'attività è proseguita nell'analisi e riesame delle attività realizzate dalla Cooperativa collegabili alle diverse aree di lavoro interessate dalla Misura 5 del PNRR su cui la Cooperativa è stata intensamente coinvolta (principalmente nelle modalità della coprogrammazione e della coprogettazione) da Enti Gestori e Amministrazioni nostri committenti (tra queste l'innovazione digitale nei servizi per gli anziani, la Facilitazione Digitale, i percorsi di housing, i progetti per i Centri servizi di co trasto alla per la povertà, le supervisioni per il contrasto al burn out).
URS è inoltre responsabile per la documentazione e la cura delle proposte progettuali relative ai bandi delle Fondazioni di origine bancaria (i principali interlocutori sono – oltre all'Impresa Sociale Con I bambini – la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRC di Cuneo e la Fondazione CRT). Complessivamente nell'anno 2024 ha prodotto 33 Progetti tecnici sui 131 complessivamente prodotti dalla Cooperativa.
URS opera anche per collegare la Cooperativa alle reti locali e nazionali che studiano e sperimentano i metodi di misurazione valutazione scientifica del lavoro sociale: le organizza con cui si collabora sul tema sono ASVAPP, Università Cattolica (Centri di Ricerca CRELi e RSW), Centro di Ricerca Internazionale TIRESIA del Politecnico di Collegio Carlo Alberto (nell'ambito del Progetto TilDe) e Fondazione Cottino per le attività del Centro di Competenze sulla Misurazione dell'Impatto.

Tra gli ulteriori ambiti di intervento dell'Ufficio, l'attenzione specifica alle sperimentazioni dedicate ad aumentare la partecipazione degli utenti/beneficiari/cittadini ai processi decisionali che li riguardano nell'ambito dei servizio sociali ed assistenziali (Family Group Conferences, Conferenze Partecipate di Servizio, Advocacy professionale – rilevanti gli sviluppi del Progetto Advocacy Piemonte che ci vede capofila di una compagine che conprende l'Unione NET e l'Associazione Advocacy Voce e tutela dell'infanzia, con annesso programma di ricerca condotto dal Centre for Relational Work dell'Università Cattolica -) e lo studio, l'analisi e la sperimentazione di metodi per allestire e supportare reti complesse e integrate tra pubblico e privato (nel corso del 2024 oltre 110 soggetti pubblici e privati sono stati sostenuti dall'URS nei percorsi di rete che abbiamo contribuito ad animare – tra questi il progetto Comunicare 2.0, la rete del Progetto Nuovi Contesti, la rete legata al Progetto LiberiLegami di Impresa Sociale Con I Bambini – Soggetto Responsabile Il Margine -). Tra i percorsi sperimentali che impegnano l'Ufficio in attività di gestione diretta da segnalare il coordinamento e la cura del Servizio Supervisioni, che coordina 18 supervisori che forniscono servizio a oltre 300 professionisti dei Servizi Sociali in 12 diverse commesse.

Azioni di miglioramento

Il nuovo cda ha fatto proprie e continuato le attività in essere circa le azioni di miglioramento deliberate nell'Assemblea del 2020 che riguardano sia la parte organizzativa gestionale, sia la parte finanziaria.

AZIONI ORGANIZZATIVE GESTIONALI

Il nuovo Codice della Crisi

Nell'anno in esame si è ancora approfondito il Codice della Crisi (CCII).
Il consiglio di amministrazione ne ha preso atto e ha approfondito insieme alla direzione la materia.
Il Codice della Crisi è un nuovo corpo normativo che sostituisce la legge fallimentare e introduce una serie di obblighi a carico degli amministratori e degli organi di controllo volti a attuare procedure atte a rilevare tempestivamente la crisi di impresa.
Per rilevare tempestivamente la crisi di impresa il consiglio di amministrazione insieme alla direzione ha svolto un lavoro di analisi organizzativa per addivenire ad una struttura professionale economico-finanziaria adeguata alle caratteristiche della nostra cooperativa e di relativa messa in atto di strumenti di controllo che siano efficaci.
Ciò con la consapevolezza che un adeguato assetto organizzativo consente di limitare la responsabilità personale di amministratori e dirigenti, infatti gli amministratori saranno valutati sulla tempestività ed efficienza delle azioni che avranno intrapreso per superare la crisi aziendale.
Cosa si intende per "crisi"? il CCII intende per crisi "[…] lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi. […]" (art. 2 co. 1, lett. a – CCII)
Due obblighi impone il CCII "il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale"e il dovere "di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"
L'analisi avviata quindi mira ad individuare i rischi da presidiare per la specificità della nostra cooperativa al fine di evitare che la gestione dell'impresa prosegua senza un'adeguata percezione dei sintomi di squilibrio. Questo a tutela della continuità aziendale.
Il sistema di monitoraggio dell'andamento aziendale dovrebbe quindi rendere gli amministratori consapevoli di tutte quelle situazioni che potrebbero giustificare un loro intervento per la prevenzione della crisi nonché permettere di disporre "tempestivamente" di dati idonei per formulare un piano di risanamento.
E' evidente dalle informazioni del codice che i nostri assetti organizzativi non debbano tanto riconoscere la crisi quando questa si presenta, ma rilevare gli indizi che precedono la crisi aziendale e dotare sin da subito gli organi gestionali di tutte le informazioni necessarie per una reazione tempestiva ed appropriata.

La cooperativa ha ridefinito di recente un organigramma che individua nella Direzione Amministrativa e nella Direzione Attività Caratteristica le posizioni addette alla sorveglianza ed all'analisi dei parametri significativi sotto il profilo patrimoniale ed economico – finanziario. L'Ufficio Contabile-finanziario nella Direzione Amministrativa ha da poco terminato il reclutamento del personale sia per coronare la prevista implementazione, sia per sostituzione di due dimissioni; ad oggi va quindi completata a tutti gli addetti interessati la formazione specifica circa il Codice della Crisi.
A coronamento di ciò con la revisione nel Sistema Qualità delle posizioni organizzative si sono definiti le figure aziendali destinate ad occuparsene, i loro poteri e doveri e le procedure da seguire per appurare il pericolo di crisi aziendale.
La Direzione Amministrativa, con la consulenza dello studio commercialista CGA e con la società Credit Data Research (https://www.cdr-italia.com) ad oggi produce una analisi di bilancio trimestrale consuntiva e previsionale di carattere patrimoniale, economico e finanziario denominata Credit Passport Monitora; essa è anche un rendiconto finanziario che in grado di rilevare tempestivamente situazioni di squilibrio finanziario.
Tale analisi è posta all'odg del consiglio di amministrazione che valuta se vi siano gli indizi che precedono la crisi aziendale e nel caso mette in atto le azioni necessarie per una reazione tempestiva ed appropriata.
Inoltre verifica periodicamente lo stato complessivo dei crediti e la capacità di far fronte ai pagamenti.
Dal punto di vista informatico per gestire le attività e le previsioni contabili e finanziarie ci si è dotati dei seguenti programmi: AD HOC ENTERPRISE ZUCCHETTI, DOC FINANCE Telemaco Credito Emiliano, INFO BUSINESS ZUCCHETTI
La Direzione Attività Caratteristica circa la sorveglianza economico produttiva ad oggi produce, con il contributo del Responsabile Sistemi Aziendali e Dati, una analisi di controllo di gestione mensile per singoli centri di costo. Delle situazioni di criticità che non raggiungono valori attesi di equilibrio economico vengono analizzate nel dettaglio cause e programmati percorsi di miglioramento.
Dal punto di vista informatico per gestire tali analisi ci si è dotati dei seguenti programmi: INFO BUSINESS ZUCCHETTI, EXCEL
In questa attività viene adottato un criterio di libera circolazione delle informazioni all'interno dell'impresa, collegialmente a livello di Direzione e con gli operatori addetti alla produzione in modo che le criticità e le loro possibili conseguenze possano essere valutate con la necessaria tempestività da tutte le figure coinvolte nell'organizzazione.
Un possibile percorso di miglioramento in fase di valutazione è l'inserimento all'interno dello strumento Credit Passport Monitora di informazioni relative anche ai centri di costo o meglio per linea di business.
In sintesi l'attuale assetto organizzativo, su descritto, consente di tenere la contabilità dell'impresa in modo tempestivo ed ordinato, mediante:
a) capacità di rielaborare prontamente i dati risultanti dalla contabilità generale e dai bilanci;
b) esistenza di un impianto di contabilità analitica che consenta la valutazione di ogni singolo centro di costo e, di conseguenza, anche di singole area aziendali;
c) esistenza di una procedura di esame dei risultati raggiunti volta ad analizzare gli scostamenti rispetto gli obiettivi prefissati;
d) capacità di rilevare tempestivamente i segnali di squilibrio e garantire l'applicazione di un regolare sistema di reporting in grado di favorire il costante monitoraggio della gestione.

AZIONI FINANZIARIE-IMMOBILIARI

Capitalizzazione
Le dimissioni di soci cooperatori e soprattutto di alcuni soci finanziatori "Emissione Verde" il cui patto di restituzione terminava nell'anno in esame e di alcuni soci sovventori alla scadenza naturale del Fondo di sviluppo hanno prodotto una riduzione del 9,43% della partecipazione finanziaria. Abbiamo avuto le adesioni di nuovi soci finanziatori (13 persone fisiche) che hanno acquisito azioni dell'"Emissione Verde".

Con l'iniziativa "Che possiamo fare" di Vantaggi Valdocco abbiamo avuto adesioni di sottoscrizione e versamento di capitale sociale ordinario per € 52.890,27, sovventore per € 2.065,60 e versamenti in prestito sociale per € 43.820,52.

Vendita di immobili
Con la vendita dell'immobile di via Le Chiuse, non abbiamo altri immobili che possono essere venduti. Tutte le sedi di proprietà sono presidi di servizi attivi che non possono per requisiti strutturali trasferirsi in locali in affitto

Restituzione finanziamenti da società collegate
Son stati restituiti nel 2024 alcuni finanziamenti da cooperative partecipate e sono stati previsti piani di rientro degli altri crediti per finanziamenti già incassati nell'anno in corso.
Si è invece dovuto intervenire in due società partecipate. In TSC ONLUS il credito finanziario di € 191.557,00 è stato trasformato in capitale sociale così come anche il credito commerciale derivante da fatture di servizi per un importo di € 659.540 (totale in partecipazione a capitale € 897.200), così han fatto anche gli altri soci proporzionalmente al capitale originario. Si ritiene vantaggioso per la nostra Cooperativa investire nell'operazione immobiliare che coinvolge la Cooperativa Saval valutando un investimento di 340.000 euro che permetterebbe alla Saval la conclusione dei lavori. La cooperativa, già socia di Saval diventerà così parte attiva dell'operazione e usufruirà in futuro dei relativi vantaggi derivanti dall'utilizzo dell'immobile stesso per progetti di varia entità.

Individuazione di altri canali di finanziamento per sostenere la capitalizzazione in ingresso.
Come è noto la maggioranza dei soci che aveva attivato il finanziamento con la cooperativa per il pagamento del capitale sociale, non ha accolto l'invito ad estinguerlo tramite convenzioni stipulate con parti terze (Banca Etica e BCC di Caraglio). Il cda ne ha preso atto e procederà al recupero del credito tramite trattenuta mensile del 5% sulla busta paga. L'importo residuo in bilancio ammonta ad € 776.122,78. Già da quest'anno il nuovo socio ordinario che intende rateizzare il versamento del capitale sociale non chiede più un finanziamento alla cooperativa ma fa versamenti rateizzati.

Partite straordinarie di credito d'imposta.
Nel corso del 2024 è stato contabilizzato il credito di imposta relativo al Superbonus 110 per i lavori effettuati sull'immobile di via Garessio per € 225.026,57 e sull'immobile di corso Racconigi per € 584.175,00 (utilizzati con gli F24 di aprile e maggio 2024) e un credito di imposta dalla ICEP per € 173.121,00 utilizzato con F24 ad agosto 2024 ed € 352.161,00 da utilizzare nei prossimi tre esercizi.

Rapporto con istituti di credito e autofinanziamento
L'acquisto, la ristrutturazione, la costruzione di presidi e la loro manutenzione per gestire servizi residenziali e semiresidenziali necessitano di capacità di investimento importante. Lo stesso per poter concorrere ai bandi di concessione, nei quali spesso vengono richiesti canoni anticipati per periodi molto lunghi (30/50 anni) e importanti risorse per ristrutturazioni funzionali.
Si sta lavorando per individuare nuove strategie di rapporto con il mondo finanziario, coniugando i prodotti tradizionali, (mutui ipotecari, leasing) con altri tipo di finanziamento non bancari (mini bond) o con investitori interessati al patrimonio immobiliari e disposti ad un equo rendimento nel tempo.
Con attenzione ci stiamo affacciando a possibili sviluppi di interventi finanziari, soprattutto in equity, di fondi ad impatto sociale.
Per ora ci sono le risorse finanziarie del PNRR della Missione 5: rappresentano un'opportunità vera per la Pubblica Amministrazione e il Terzo Settore, ovviamente noi compresi.
Nell'anno in esame si evince che migliorano i pagamenti da parte dei nostri clienti, assestandosi intorno a 70 giorni (85 nel 2023), con una diminuzione dei crediti commerciali del 9,42%, corrispondente ad € 1.589.739.

L’indebitamento ha prodotto oneri finanziari con un incremento del 14,13%, dovuto all’innalzamento improvviso e consistente dell’euribor, che ha innalzato i tassi fino al 6% e al maggior utilizzo di finanziamenti a breve termine (tredicesime). E’ sceso l'indebitamento a medio-lungo termine una diminuzione dell’11,65%.
Il nostro settore ha bisogno di risorse finanziarie a basso costo e di aiuti di stato per lo sviluppo per poter far fronte agli investimenti necessari, richiesti dalle nuove caratteristiche del settore in cui lavoriamo (concessione di servizi di lunga durata, immobili da mettere a disposizione). Solo così anche la nostra cooperativa potrà ancora elaborare progetti di investimento.

Da parte nostra quindi continuiamo a promuovere l’autofinanziamento.
Il capitale sociale è diminuito del 9,43% per le restituzioni quote soci finanziatori come sopra descritto.
Il prestito sociale ha avuto un incremento del 6,30%, rispetto all’anno scorso, registrando, una diminuzione sul prestito ordinario pari all’11,53% e un aumento sul prestito vincolato pari al 27,72%.
L’autofinanziamento rimane una caratteristica peculiare della nostra cooperativa: aiuta a migliorare la valutazione da parte degli istituti di credito. Un rating migliore ci permette di mantenere e aumentare gli affidamenti degli istituti di credito, ma anche di aumentare la nostra capacità di contrattare sulla riduzione del costo del debito.
Così è stato: tutti gli istituti di credito hanno confermato i loro affidamenti per il nostro score comportamentale e la qualità e affidabilità della nostra impresa.

Il lavoro: lo scopo di essere cooperativa.

Ha ancora senso oggi abbinare lavoro e cooperativa? La riforma del terzo settore ha dato vita all’”impresa sociale”, una modalità specifica del “fare impresa” che prescinde dalla forma giuridica. Nell’impresa sociale è “ovviamente” ricompresa la forma cooperativa (sociale e/o di produzione lavoro) ma la qualifica di “impresa sociale” può essere assunta da associazioni, fondazioni o società (di capitali o di persone), che esercitano in via stabile e principale un’attività d'impresa di interesse generale e perseguano finalità civiche e solidaristiche.
Si riproduce così anche nel terzo settore ciò che esiste già nel mondo economico ovvero attività imprenditoriali che vedono la divisione tra capitale e lavoro.

Perché oggi una persona con i requisiti per svolgere le attività che facciamo si dovrebbe associare alla cooperativa?
Vale ancora il principio della prima cooperativa “Società dei Probi Pionieri di Rochdale”: unirsi per migliorare la propria esistenza? Diventare socio per trovare “la migliore condizione” che mi può offrire il mercato per svolgere la mia professione?
Davvero oggi unire in cooperativa capitale (tempo e denaro) e lavoro, essere proprietari pro tempore e lavoratori è ciò che ci rende “migliore l’esistenza”?
Ho riletto sull’argomento recentemente una frase di Gorge Jacob Holyoake,”*I capitalisti salariavano il lavoro, pagavano il suo prezzo di mercato e si attribuivano tutti i guadagni. Il lavoro cooperativo propone di salariare il capitale, pagarlo al prezzo di mercato e di attribuirsi tutti i guadagni. Sarebbe meglio e molto più ragionevole per la società e per il progresso che gli uomini possedessero il capitale, piuttosto che il capitale possedesse gli uomini.”*
Davvero ancora sarebbe meglio?
Oggi ci troviamo di fronte ad un cambiamento del mercato del lavoro di settore.
La pandemia ha messo in evidenza l’assoluta importanza delle professioni sociali amplificando la domanda; le assunzioni presso le Aziende Sanitarie Regionali verificatesi nel 2020 ne sono un esempio.
Chi fa il mestiere dei soci della cooperativa si è potuto guardare intorno e scegliere la proposta migliore, anche dal punto di vista retributivo.
Pur applicando il contratto di lavoro di settore siamo consapevoli che gli stipendi di chi lavora nella cooperazione sociale sono bassi.
La ricchezza che produciamo è già tutta distribuita nello scambio mutualistico, quindi non è il reddito che mi fa scegliere la cooperativa.

Sappiamo come imprese private (e non solo) presenti nel nostro settore abbiano offerto salari del 30/40% superiori agli importi contrattuali ad infermieri ed oss, cosi come le stesse Aziende Sanitarie Regionali.
È quindi l'appropriatezza e la soddisfazione per il lavoro che si fa il pregio forse più importante e palpabile del lavorare all'interno di una cooperativa; è la consapevolezza di star lavorando all'interno di un meccanismo che favorisce i suoi componenti piuttosto che elementi esterni (gli azionisti dell'impresa) Ogni socio della cooperativa sa infatti di avere sì dei doveri ma anche diritti, libertà, tutele, protagonismo e crescita continua.
Infine è consapevole che è all'interno di una organizzazione che non solo risponde con professionalità a bisogni sociali e sanitari della comunità, ma cerca anche intervenire civilmente per rimuovere le cause e per superare le diseguaglianze.

Acuitosi nell'anno in corso, osserviamo anche un fenomeno di scarsa attrattività del lavoro sociale, sicuramente per le basse retribuzioni, ma non solo.
La maggioranza delle nuove assunzioni nei settori che richiedono titoli abilitanti sono occupati in altre realtà cooperative e private che intendono cambiare e migliorare la loro situazione lavorativa, pochi i "primi impieghi".
Riducendosi l'offerta, questi operatori acquisiscono, peraltro giustamente, maggiore capacità contrattuale e si sentono in continua mobilità. Tale loro atteggiamento non motiva l'associazione in cooperativa, spesso anche per giudizi negativi risultanti da esperienze pregresse in cooperative; anzi se diventa una condizione per l'instaurarsi dell'ulteriore rapporto di lavoro rinunciano alla proposta di lavoro stessa.
Per tale motivo il Cda è addivenuto a confermare una propria deliberazione che consenta alla direzione di poter assumere nuovi operatori, necessari per l'erogazione dei servizi, anche se non intendano diventare soci.

La modalità di selezione da parte del nostro Ufficio Ricerca e Gestione Talenti è enormemente cambiata nei tempi post-pandemia. Non è più possibile fare vera selezione, l'offerta rispetto alla domanda è decisamente inferiore, come ricordato, e spesso, se le persone non vengono, coinvolte in tempi brevissimi diventano già indisponibili al servizio per cui hanno manifestato interesse. Spesso indicano le loro esigenze sulla tipologia di servizi e di utenza come condizione fondamentale per accettare una proposta di lavoro e anche questo non basta a renderli stabili all'interno del servizio di cui entrano a far parte e che di fatto hanno scelto. Un fenomeno sempre più diffuso è la mancata presa servizio dopo aver svolto tutte le attività di conoscenza dello stesso e della tipologia di contratto o la rinuncia all'incarico dopo pochi giorni dall'inizio.

Amministratori e organizzazione tutta dovrà lavorare nel prossimo futuro per migliorare l'accoglienza dei nuovi soci, valorizzare la continuità lavorativa, prevedendo, soprattutto per i soci, vantaggi mutualistici, investimenti nello sviluppo delle competenze, sistemi di formazione, anche e non solo per la transizione digitale.

La comunità locale: il luogo della cooperazione

La cooperativa è nata in un periodo trasformativo. Oggi rileggendo la nostra esperienza siamo stati una "innovazione di prodotto": un'associazione di persone in forma di impresa, finalizzata agli interessi generali di un luogo (il quartiere Valdocco-Aurora-Rossini), al benessere delle persone (bambine e ragazzi del quartiere), al cambiamento delle istituzioni ("Dalle strade ai Palazzi").
In quarantacinque anni abbiamo prodotto, insieme a tante altre belle esperienze cooperative, una terza via economica capace di tenere insieme lavoro e cura con l'esito di concorrere alla coesione sociale e alla competitività di molte comunità.
Oggi abbiamo l'occasione per valorizzare la nostra maturità, scongiurando strade involutive, in tre modi:

- continuare a raccontare chi siamo, cosa facciamo e le persone che incontriamo, contagiando persone e luoghi delle comunità,

- non limitarci ad essere “soggetti gestori” ma riprenderci un ruolo di “intraprendenza comunitaria”
- infine costruire alleanze, mettendo a disposizione le nostre risorse per costruire reti per il “bene comune”, insieme a coprogrammare e coprogettare con chi pubblica amministrazione deve con noi perseguire l’interesse generale.

Il movimento cooperativo: la forza della cooperazione

La forza della cooperazione è il suo essere movimento con oltre 150 anni storia che promuove a livello globale i principi cooperativi.
Al movimento cooperativo di cui facciamo parte chiediamo di continuare a rappresentarsi unitario, con le istituzioni per essere in maniera più incisiva portatore di interessi collettivi delle cooperative, dei soci e di tutti i cittadini che vivono nelle comunità in cui operiamo.
Come si è dimostrato necessario in questo periodo deve coltivare alleanze con chi ha cuore un welfare giusto, equo e sostenibile nel tempo. Va costruita una rete stabile con altre forme societarie di gestione, associazioni di rappresentanza dei beneficiari, altri enti del Terzo Settore e organizzazioni sindacali.
Una rete a sostegno del lavoro sociale in cui far crescere la consapevolezza della necessità di un unico contratto di lavoro per le professioni del sociale e del sanitario.
Positivo è l’impegno di Legacoop nell’Osservatorio Regionale a tutela del rispetto del costo del lavoro negli appalti e accreditamenti della pubblica amministrazione.
Di concerto con le associate, Legacoop, insieme alla rete “welfare”, deve interloquire con la Regione e le più importanti centrali di acquisto della Pubblica Amministrazione per definire il “giusto” valore (il prezzo) delle attività, dirette e indirette, che svolgiamo a partire da una corretta valutazione del costo del lavoro.
Va riaffermata, anche con iniziative legislative regionali e nazionali, che vi siano dispositivi regolamentari che ad aumento del costo del lavoro, a seguito dei rinnovi contrattuali, vadano revisionati i prezzi corrispondente all’incidenza di tali aumenti.
Finché non si raggiungerà questa pratica difficilmente si potranno adeguare i redditi di centinaia di migliaia di lavoratori al loro valore di mercato delle loro professioni, peraltro determinato dalla stessa contrattazione sindacale nel pubblico impiego.
A livello nazionale Legacoop con le altre parti sociali lavori affinché si realizzi una riduzione del cuneo fiscale sul lavoro soprattutto sui salari più bassi.
Confidiamo che Legacoop affermi che per aumentare i salari reali più bassi e ridurre le disuguaglianze fra i redditi, più che puntare su un salario minimo, conviene procedere verso una redistribuzione dei carichi fiscali e quindi una maggiore progressività dell’imposizione tributaria.

Questi temi e azioni sono tutti presenti nel documento di mandato dell’ultimo congresso di Legacoop Piemonte e confidiamo che lo siano anche nel prossimo Piano strategico di metà mandato.
La squadra Legacoop con il suo Presidente sta ben operando nelle direzioni citate e auspichiamo si continui così.

Requisiti mutualistici rispetto art. 2516 e 2545 c.c. – art. 2 legge 59/92

La cooperativa ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.
La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato o autonomo. I soci lavoratori costituiscono il 54,85% del totale degli occupati.
Più dell’80% degli occupati è costituito da donne.
Per quanto attiene ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, il Consiglio di Amministrazione attesta, ai sensi dell’art. 2545 del c.c. e dell’art. 2 delle Legge 59/92, che essi sono conformi al carattere cooperativo della società.
Sono stati rispettati i principi mutualistici, previsti dal nostro Statuto: il principio della porta aperta, della parità di voto, della partecipazione democratica alla vita della cooperativa, il rispetto delle clausole tributarie di cui al DLCPS n. 1577 del 14/12/1947, il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

Ammissioni e dimissioni dei soci (art. 2528 – quinto comma – c.c.)

Nel corso dell'esercizio sono pervenute 219 richieste di ammissione a socio, tutte accolte; sono pervenute e accolte 301 richieste di recesso da socio. Sono state deliberate 15 esclusioni da socio.

Requisito della prevalenza art. 2512 e 2513 c.c. e art. 111 septies art. 9 D.Lgs. 6/2003

Assolviamo in questo contesto ad un obbligo che ci siamo imposti discrezionalmente, in sede di definizione del nostro Statuto: l'obbligo di documentare la condizione di cooperativa a mutualità prevalente, ossia di realizzare la propria attività in prevalenza con il lavoro dei soci (art. 2512 c.c.).
La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è soggetta a tale obbligo ai sensi art. 111 septies art. 9 D.Lgs. 6/2003. Nonostante ciò, nell'art. 21 del nostro Statuto abbiamo voluto comunque impegnarci a documentare la prevalenza, indipendentemente dall'esistenza dell'obbligo giuridico.
Al fine del calcolo della prevalenza, poiché la nostra, oltre che sociale, è una cooperativa di produzione-lavoro, abbiamo adeguato la rilevazione del costo del personale differenziando quello relativo ai soci da quello dei non soci e ciò non soltanto per il costo del lavoro subordinato, ma anche in relazione ad altre forme di lavoro (prestazioni di lavoro autonomo e in collaborazione) in coerenza con il nostro Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001). Tale distinta rilevazione è confluita nelle registrazioni contabili e quindi nel bilancio che vi presentiamo.
Si documenta e attesta quindi che la condizione oggettiva di prevalenza, di cui all'art. 2513 del c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 63,97% dell'attività complessiva.

Attestazione di revisione

La cooperativa è stata sottoposta a revisione da Legacoop. La revisione è attestata dal verbale di revisione n° 05833 del 20/12/24. L'esito della revisione è stato positivo con conseguente rilascio dell'attestazione di revisione. Copia del verbale completo di revisione è affisso nella bacheca delle comunicazioni, presso la sede legale della Cooperativa, a disposizione dei soci. Il giudizio conclusivo del revisore, registrato sul verbale di revisione è riportato sul Bilancio Sociale al paragrafo "La realizzazione del patto mutualistico e la performance d'impresa".

Descrizione dell'attività e analisi dell'andamento e del risultato

Il Valore della produzione

Il valore della produzione complessivo comprensivo dei proventi finanziari è aumentato del 10,89% rispetto all'esercizio precedente, passando da € 71.524.449,84 del 2023 a € 79.299.106,18 del 2024.
Il valore della produzione derivante dall'attività tipica, legato alla gestione di servizi sociosanitari ed educativi, è aumentato dell'8,70% e si compone nell'esercizio in esame per più dell'77% da ricavi da pubblica amministrazione, per il 12,52% da ricavi da privati persone fisiche e per il 5,60% circa da ricavi provenienti da persone giuridiche.
Tre sono le aree d'intervento individuate per un'analisi più dettagliata dell'attività tipica: Socio sanitaria ed educativa, Animazione e Lavoro.
Da sempre l'area maggiore dei ricavi è naturalmente costituita da quella socio-sanitaria ed educativa. Al suo interno abbiamo distinto quattro ambiti di servizi: i territoriali, i domiciliari, i semiresidenziali e i residenziali.

Ricavi attività tipica	2022	2023	2024	variazione % dal 2023 al 2024	% per il 2024 della singola tipologia di servizio sul totale
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**61.308.693,60**	**68.998.497,26**	**75.001.534,45**	**8,7**	**96,45**
Servizi Territoriali	*21.373.490,27*	*24.791.991,90*	*29.737.645,52*	*19,9*	*38,2*
Servizi Domiciliari	*6.077.110,50*	*6.351.864,69*	*7.244.237,90*	*14*	*9*
Servizi Semiresidenziali	*9.579.559,62*	*10.190.381,62*	*10.294.047,26*	*1*	*12,9*
Servizi Residenziali	*24.278.533,21*	*27.664.259,05*	*27.725.603,77*	*0,2*	*36,3*
AREA ANIMAZIONE	**788.266,50**	**606.250,40**	**662.692,27**	**9,3**	**0,9**
AREA LAVORO	**777.972,12**	**989.110,27**	**611.101,78**	**-38,2**	**0,8**
TOTALE	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**76.275.328,50**	**8**	**98,1**
ALTRI RICAVI	**646.030,63**	**930.591,91**	**3.023.777,68**		
TOTALE VALORE PRODUZIONE	**63.520.962,85**	**71.524.449,84**	**79.299.106,18**	**10,9%**	

I servizi rivolti ai disabili e agli anziani rappresentano insieme poco più del 57% delle nostre attività e sono gli ambiti dove maggiormente si sviluppa l'integrazione socio-sanitaria, i cui servizi sono finanziati da comuni, aziende sanitarie e singoli cittadini in base al reddito.

Tipologia di utenza	2022	2023	2024	variazione % dal 2023 al 2024	% per 2024 della singola tipologia di utenza sul totale
Anziani	15.087.481,86	17.604.598,31	17.615.374,12	0,06	23,09
Disabili	21.652.556,31	23.961.849,40	26.151.562,08	9,14	34,29
Minori*	11.833.474,09	12.799.356,44	13.496.803,18	5,45	17,69
Salute Mentale	2.743.330,50	2.933.100,29	3.410.768,67	16,29	4,47
Comunità Locale	2.452.925,51	2.797.378,04	3.408.067,72	21,83	4,47
Adulti In Difficoltà**	7.704.311,91	9.078.387,73	10.551.274,41	16,22	13,83
Tossicodipendenza	585.726,40	589.281,04	597.537,70	1,40	0,78
Famiglie	810.442,45	826.159,68	1.037.866,15	25,63	1,36
Altri***	4.683,19	3.747,00	6.074,47	62,12	0,01
TOTALE	**56.943.309,87**	**70.593.857,93**	**76.275.328,50**	8,05	**100,00**
ALTRI RICAVI**	**2.048.411,80**	**930.591,91**	**3.023.777,68**	224,93	
TOTALE VALORE PRODUZIONE	**58.991.721,67**	**71.524.449,84**	**79.299.106,18**	**10,87%**	

*comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **comprende i migranti
***comprende ricavi da soci per iniziative ludiche ****contributi, donazioni, fatturato non caratteristico, distacco di personale

I costi

I costi della produzione hanno avuto un incremento del 11,78% passando da € 68.976.741 del 2023 a € 77.104.749 del 2024. I costi per il personale aumentano del 9,95% rispetto all'anno precedente.

I costi per servizi aumentano del 14,33%, collegati soprattutto ai servizi attivi con le infragruppo (Merak servizi amministrativi), alle prestazioni professionali relative a infermieri e psicologi, alle utenze, e alle borse lavoro. I costi per ammortamenti e svalutazioni hanno avuto un incremento del 4,10% passando da € 2.014.567 a € 2.097.131

La differenza tra valore e costi della produzione evidenzia una variazione in diminuzione del 13,76% rispetto al 2023.

Aumentano gli interessi di conto corrente pagati alle banche che passano da € 711.151,97 a € 736.547. Aumentano gli interessi passivi su mutui e finanziamenti che passano da € 689.310 a € 780.567.

Gli interessi verso istituti bancari costituiscono comunque, anche nell'esercizio in esame, la parte maggiore degli oneri finanziari (84,53%).

Per effetto della rivalutazione degli immobili effettuata nell'esercizio 2008 si è deciso già dall'esercizio 2009 di effettuare l'ammortamento oltre che sui fabbricati commerciali (3%) anche sui fabbricati civili (1% nel 2009, 2010, 2011 e 2% nel 2012). Nel conto economico al 31/12/2024 i costi per ammortamento immobili ammontano a € 1.066.135,90.

Già dall'esercizio 2018 inoltre si è proceduto ad ammortizzare il terreno relativo agli immobili non cielo terra in base alla durata residua del bene.

Per i dettagli sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si rimanda alla nota integrativa.

Riclassificazione del bilancio

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio "finanziario" confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in euro):

ATTIVO	31/12/22	%	31/12/23	%	31/12/24	%
ATTIVO FISSO	**40.430.879**	**54,2%**	**41.340.380**	**55,6%**	**41.932.146**	**55,1%**
Immobilizzazioni immateriali	6.068.547	8,1%	5.855.021	7,9%	5.635.209	7,4%
Immobilizzazioni materiali	33.361.501	44,7%	33.884.955	45,6%	33.880.322	44,5%
Costo storico	*49.274.238*	*66,1%*	*51.430.210*	*69,2%*	*51.947.925*	*68,3%*
Fondi di ammortamento	*15.912.737*	*21,3%*	*17.545.255*	*23,6%*	*18.067.603*	*23,8%*
Immobilizzazioni finanziarie	1.000.831	1,3%	1.600.405	2,2%	2.416.615	3,2%
ATTIVO CIRCOLANTE	**34.133.720**	**45,8%**	**32.950.235**	**44,4%**	**34.120.197**	**44,9%**
Risconti attivi	75.589	0,1%	93.891	0,1%	144.003	0,2%
Liquidità differite	28.884.607	38,7%	28.921.040	38,9%	28.605.359	37,6%
Liquidità immediate	5.173.524	6,9%	3.935.303	5,3%	5.370.835	7,1%
CAPITALE INVESTITO	**74.564.599**	**100,0%**	**74.290.616**	**100,0%**	**76.052.343**	**100,0%**

MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	31/12/22	%	31/12/23	%	31/12/24	%
MEZZI PROPRI	**16.729.206**	**22,4%**	**16.582.370**	**22,3%**	**16.017.425**	**21,1%**
Capitale sociale	8.648.422	11,6%	7.710.995	10,4%	6.983.493	9,2%
Riserve	8.080.785	10,8%	8.871.374	11,9%	9.033.932	11,9%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**18.687.973**	**25,1%**	**18.285.691**	**24,6%**	**17.122.384**	**22,5%**
Finanziarie	17.165.048	23,0%	16.489.444	22,2%	15.557.617	20,5%
Non finanziarie	1.522.925	2,0%	1.796.247	2,4%	1.564.767	2,1%
PASSIVITA' CORRENTI	**39.147.420**	**52,5%**	**39.422.555**	**53,1%**	**42.912.534**	**56,4%**
Finanziarie	15.855.946	21,3%	16.645.410	22,4%	17.778.083	23,4%
Non finanziarie	23.291.475	31,2%	22.777.145	30,7%	25.134.450	33,0%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**74.564.599**	**100,0%**	**74.290.616**	**100,0%**	**76.052.343**	**100,0%**

Il Conto economico riclassificato confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in Euro)

Descrizione	31/12/22	%	31/12/23	%	31/12/24	%
Ricavi delle vendite	60.604.767	97,1%	66.690.067	95,5%	71.690.789	94,5%
Altri ricavi	1.813.160	2,9%	3.158.035	4,5%	4.134.083	5,5%
Produzione interna	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	**62.417.927**	**100,0%**	**69.848.102**	**100,0%**	**75.824.872**	**100,0%**
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-2.104.200	-3,4%	-2.299.637	-3,3%	-2.445.779	-3,2%
Altri costi operativi esterni	-16.491.633	-26,4%	-18.916.707	-27,1%	-21.064.917	-27,8%

B. COSTI ESTERNI	**-18.595.833**	**-29,8%**	**-21.216.344**	**-30,4%**	**-23.510.695**	**-31,0%**
C. VALORE AGGIUNTO	**43.822.094**	**70,2%**	**48.631.758**	**69,6%**	**52.314.177**	**69,0%**
D. COSTI DEL PERSONALE	**-40.919.849**	**-65,6%**	**-45.745.830**	**-65,5%**	**-50.296.923**	**-66,3%**
E. MARGINE OPERATIVO LORDO	**2.902.244**	**4,6%**	**2.885.928**	**4,1%**	**2.017.253**	**2,7%**
Ammortamenti	-2.311.447	-3,7%	-2.014.567	-2,9%	-2.027.131	-2,7%
Accantonamenti e svalutazioni	0	0,0%	0	0,0%	-1.270.000	-1,7%
F. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**-2.311.447**	**-3,7%**	**-2.014.567**	**-2,9%**	**-3.297.131**	**-4,3%**
G. RISULTATO OPERATIVO	**590.798**	**0,9%**	**871.361**	**1,2%**	**-1.279.877**	**-1,7%**
Proventi extra-caratteristici	1.103.034	1,8%	1.675.079	2,4%	3.471.986	4,6%
Oneri extra-caratteristici	0	0,0%	0	0,0%	38.647	0,1%
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	**1.103.034**	**1,8%**	**1.675.079**	**2,4%**	**3.433.339**	**4,5%**
I. RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	**1.693.832**	**2,7%**	**2.546.440**	**3,6%**	**2.153.462**	**2,8%**
M. RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	**1.693.832**	**2,7%**	**2.546.440**	**3,6%**	**2.153.462**	**2,8%**
Oneri finanziari	986.925	1,6%	1.572.457	2,3%	1.794.633	2,4%
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	**986.925**	**1,6%**	**1.572.457**	**2,3%**	**1.794.633**	**2,4%**
O. RISULTATO LORDO	**706.907**	**1,1%**	**973.983**	**1,4%**	**358.829**	**0,5%**
P. IMPOSTE SUL REDDITO	**224.464**	**0,4%**	**246.459**	**0,4%**	**223.669**	**0,3%**
RISULTATO NETTO	**482.443**	**0,8%**	**727.524**	**1,0%**	**135.160**	**0,2%**

Riclassificazione del conto economico secondo lo schema del Valore Aggiunto

Si rinvia al Bilancio Sociale

Indicatori finanziari

Al fine di analizzare la situazione finanziaria al 31/12/2024 e l'andamento della società, verranno utilizzati gli indicatori ritenuti più idonei, basati sui dati desunti dalla contabilità generale.

		31/12/2023	Valore	31/12/2024	Valore	Variazione
ROE	**Risultato netto d'esercizio**	**727.524**	**4,38%**	**135.160**	**0,84%**	**-3,45%**
	Patrimonio netto	**16.582.370**		**16.017.425**		

Il ROE è dato dal rapporto tra utile netto del periodo considerato ed il patrimonio netto del periodo precedente. Esprime la redditività del capitale proprio in termini di utile netto. Cioè quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. E' l'indicatore che più interessa gli azionisti, soprattutto i soci finanziatori, in quanto consente di valutare la redditività del capitale di rischio investito nell'impresa.

		31/12/2023	Valore	31/12/2024	Valore	Variazione
Indice di liquidità primaria	**Capitale circolante**	**32.950.235**	**0,83**	**34.120.197**	**0,80**	**-0,03**
	Passività a breve	**39.422.555**		**42.912.534**		

L'indice di liquidità primaria è un rapporto che vede al numeratore la somma tra liquidità immediate e differite (ovvero disponibilità liquide e crediti) e al denominatore le passività correnti (ovvero i debiti e i ratei e risconti esigibili entro l'esercizio successivo). Questo indice esprime la capacità

dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle attività correnti.

		31/12/2023	Valore	31/12/2024	Valore	Variazione
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (Totale passivo – Patrimonio netto)	57.708.245	77,67%	60.034.918	78,93%	1,26%
	Capitale investito (Totale attivo)	74.290.616		76.052.343		

L'indice misura la percentuale di partecipazione del capitale di terzi al finanziamento dell'azienda. Il suo valore aumenta proporzionalmente al crescere dell'importanza del capitale di terzi nel totale delle fonti di finanziamento.

		31/12/2023	Valore	31/12/2024	Valore	Variazione
Copertura capitale fisso	Capitale proprio (Patrimonio netto)	16.582.370	0,40	16.017.425	0,38	-0,02
	Totale immobilizzazioni	41.340.380		41.932.146		

L'indice è dato dal rapporto tra il patrimonio netto (ovvero capitale e utile d'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni. In una situazione ideale in cui gli impieghi a medio - lungo ciclo di utilizzo sono finanziati interamente con capitale proprio, l'indice di autocopertura delle immobilizzazioni è uguale a 1.

		31/12/2023	Valore	31/12/2024	Valore	Variazione
Indice di solvibilità a medio/lungo	Totale immobilizzazioni	41.340.380	2,26	41.932.146	2,44	-0,18
	Passività a lungo	18.285.691		17.122.384		

L'indice è dato dal rapporto tra il totale delle immobilizzazioni e il totale delle passività a medio-lungo; se il rapporto è maggiore o uguale a 1, l'azienda è in grado di garantire il rimborso dei prestiti di lungo periodo tramite lo smobilizzo delle immobilizzazioni possedute.

		31/12/2023	Valore	31/12/2024	Valore	Variazione
Indice di dipendenza da terzi (non soci)	Capitale proprio + prestito da soci	22.112.814	0,44	21.896.156	0,43	-0,01
	Totale debiti – prestiti da soci	49.574.117		50.187.619		

L'indice misura la percentuale di capacità dell'azienda di finanziarsi autonomamente. Nel caso particolare della cooperativa i prestiti da soci, pur non essendo capitale proprio in senso stretto ma in quanto provengono da soci-lavoratori, sono inseriti nel capitale proprio e sono tolti dal totale debiti. Valori dell'indice oltre 0,5 indicano una situazione positiva, in cui il ricorso al debito presso soggetti esterni è sotto controllo.

Investimenti

Per il dettaglio degli investimenti si rimanda alla nota integrativa.
Le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2024 sono dettagliate nella nota integrativa.

Indicatori non finanziari

Il Bilancio Sociale prende in considerazione una pluralità di indicatori non finanziari e fornisce molte informazioni, tra cui molte relative agli occupati e al loro trattamento. Si rimanda a tale documento per gli approfondimenti opportuni.
In particolare la Direzione Generale ha definito obiettivi specifici per tenere sotto controllo le attività tipiche che rappresentano la realizzazione della nostra mission. Il Bilancio Sociale fornisce i dati per la verifica del loro raggiungimento. Le aree di riferimento degli obiettivi sono: l'efficacia della progettazione, la soddisfazione dei portatori d'interesse di primo livello, ossia i destinatari della nostra attività, la partecipazione attiva nelle comunità locali, la formazione e l'efficienza nella gestione delle risorse. Si rimanda pertanto al Bilancio Sociale.

Informazioni sul personale

Il Bilancio Sociale tratta tutte le informazioni relative al personale in modo dettagliato.

Sicurezza sul lavoro

Gli adempimenti richiesti dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e s.s.m.m.e i.i.) sono rispettati.
La riunione INFORMATIVA PERIODICA Art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s. m. e i. si è svolta in data 12 dicembre dell'anno 2024, alla presenza del Datore di Lavoro, del Responsabile e delle Addette al Servizio Prevenzione Protezione (RSPP E ASPP), del Responsabile Formazione Aziendale, dei Medici Competenti, degli RLS, della Responsabile Direzione Sviluppo Organizzativo (DSO), della Responsabile Ricerca Gestione Talenti (RGT), del Comitato in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (COPESS). Nel corso della riunione sono stati illustrati i dati relativi alla attività di sorveglianza sanitaria e gli eventi infortunistici.
Gli infortuni registrati nel periodo considerato ed analizzato in Riunione periodica, ovvero fino al 12/12/2024, sono 77 di cui n. 16 "in itinere" avvenuti cioè durante il percorso dalla propria abitazione alla sede di lavoro o viceversa; nel complesso gli infortuni con assenza superiore ai 40 giorni sono stati n. 5.
In relazione alla qualifica professionale dei lavoratori coinvolti negli infortuni, con percentuale calcolata sul n° totale degli infortuni dell'anno in esame, abbiamo: n°1 Addetto pulizie (1,3%), n° 6 Assistenti all'infanzia (7,8%), n°1 Assistente Sociale (1,3%), n°2 Cuoco (2.6%), n°21 Educatore (27,3%), n°1 Mediatore Culturale (1,3%), n°45 OSS/OSA (58,4%).
Per un ulteriore dettaglio dei contenuti specifici e approfondimenti si rimanda ad apposito documento. Particolare attenzione è stata data all'aspetto di miglioramento del presidio puntuale delle strutture utilizzate dalle nostre UDS, attraverso la ricerca di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria da affidare a professionisti, allo scopo di incrementare, ai fini della prevenzione, il gruppo dei nostri consulenti tecnici. È stato mantenuto per l'anno in corso il coordinamento tra l'ufficio Patrimonio e logistica - gruppo tecnico ed il Servizio di Prevenzione e Protezione.

I lavori del Consiglio di Amministrazione

L'attività collegiale del Consiglio di Amministrazione si è svolta regolarmente con periodicità poco più che mensile e con costante partecipazione degli amministratori e del Collegio Sindacale.
Nel 2024 le riunioni del Consiglio sono state 18.

I lavori dell'Assemblea, le attività d'informazione e socialità

Nell'esercizio 2024 si è svolta una Assemblea, in data 08/06/2024, con il seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; approvazione destinazione degli utili oppure modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione;
2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2024;
3. Regolamento Prestazioni Lavorative dei Soci;

4. Numero minimo azioni per ogni tipologia di socio ai sensi dell'art.42 dello Statuto e sovrapprezzo non rimborsabile;
5. Regolamento del Fondo sociale di Mutuo Aiuto: rinnovo annuale;
6. Commissione del Fondo Sociale Mutuo Aiuto;
7. Varie ed eventuali

Come ogni anno, in occasione dell'Assemblea è presente un servizio di animazione per bambini e bambine con il Ludobus.
Quest'anno, in coincidenza con la pausa del pranzo prezzo il self-service dell'Environment Park, si è svolto il torneo di Calciobalilla, uno dei nostri "giochi di strada", con premiazione alle ore 18,00, al termine dei lavori assembleari.

Si sono anche svolte durante l'anno 22 riunioni sociali. Si rinvia al Bilancio Sociale per ulteriori informazioni.

La promozione della partecipazione locale non possono che giovare e ricadere in modo positivo sull'efficacia ed efficienza dei servizi e quindi su tutta l'organizzazione.
Ci si è concretamente adoperati per affinare strumenti e attività volti a incentivare la partecipazione attiva dei soci alla vita della cooperativa. Le riunioni sociali, programmate almeno due volte nell'anno, rimangono uno strumento fondamentale di passaggio di informazione e confronto circa le scelte del Consiglio di Amministrazione.
Più specificamente indirizzato alla presenza nelle comunità locali, si è continuato a tenere un particolare Coordinamento di Responsabili in Organizzazione delle Comunità locali. I COROC istituiti ad oggi sono 10 e, sono uno spazio specifico di attività e scambio di esperienze sull'integrazione dei servizi che gestiamo nei contesti locali.
Tema ricorrente in tale spazio è l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche sociali attraverso la condivisione di attività sociali, culturali, ricreative e sportive da parte dei soci e la loro apertura al territorio, attraverso la promozione del modello cooperativo nel senso più ampio del termine.
Si sono implementati altre attività di coordinamento (COR TEMATICI) più orientati alla qualità dell'erogazione dei servizi condotti dagli Addetti Tecnici di Direzione.
In questo ambito si è dato vita al progetto Bacheche digitali.
La comunicazione interna di carattere istituzionale con i soci è avvenuta attraverso l'invio di email, tramite l'indirizzo @colaval oggi @merak.coop, dove sono state trasmesse comunicazioni di servizio di carattere generale, informazioni di interesse cooperativo e comunicati stampa.

L'immediatezza dei canali social e il buon tasso di interazione con i contenuti promossi anche da parte dei soci della cooperativa, ha favorito la progettazione della newsletter Supernova, uno strumento comunicativo dedicato al pubblico interno (soci, dipendenti, collaboratori e cooperative del consorzio) e dall'impianto dinamico, ideato in sostituzione del bollettino interno di informazione. Progettata dall'Ufficio comunicazione, la newsletter è stata diffusa mensilmente a mezzo mail a tutti i soci: nel 2024 sono state editate 5 pubblicazioni, con una media di 350 visualizzazioni (dato in aumento rispetto l'anno precedente, in cui ogni newsletter è stata visualizzata mediamente da 200 persone).

Per ciò che concerne la comunicazione esterna sul web, nel 2024 il sito web permane una vetrina online, con dati ulteriormente in crescita rispetto agli anni precedenti. Parallelamente, dall'analisi dei dati di fruizione delle pagine social della Cooperativa, è stato rilevato come, tra le piattaforme attive, Instagram e Linkedin siano i canali che determinano i migliori risultati in termini di fruizione ed interazione con i contenuti pubblicati (al contrario la pagina Facebook di Cooperativa, nel 2024 ha visto il traffico organico in netta diminuzione).

Da segnalare inoltre il lavoro, condotto dall'Ufficio Comunicazione, di riorganizzazione complessiva della presenza social della Cooperativa: ciò ha comportato la definizione di rubriche specifiche ed una completa revisione grafica, con l'introduzione di una palette colori di riferimento, al fine di connotare maggiormente le comunicazioni diffuse in base alle specifiche tipologie (eventi,

comunicazioni dai servizi, iniziative, annunci di lavoro e post fotografici). Sulle pagine social i contenuti più visualizzati e ricondivisi dai seguaci sono: video, stories, articoli di rassegna stampa, iniziative, offerte di lavoro, notizie di vita cooperativa e aggiornamenti sulle unità di servizio e sulle loro attività.
L'ufficio comunicazione ha curato inoltre la progettazione e lo sviluppo di campagne relative ai servizi, supportate/corredate dalla realizzazione dei prodotti grafici necessari alla divulgazione delle stesse (marchi, flyer, brochure, libri, pubblicazioni, carte del servizio, ecc.). Per maggiori informazioni circa il dettaglio dei prodotti di comunicazione realizzati nell'anno in esame ed i dati di dettaglio sulla presenza web, si rimanda al punto 1.4. del Bilancio Sociale.

Abbiamo aderito alla mutua "Reciproca" per attivare l'Assistenza sanitaria Integrativa prevista dal Contratto di Lavoro. L'utilizzo da parte dei soci deve essere incrementato: per il 2024, a fronte degli € 106.830,00 versati dalla Cooperativa, sono stati rimborsati soltanto € 69.197,84 relativi a 1340 richieste di rimborso.
Anche quest'anno abbiamo chiesto alla mutua, a fronte delle iniziative di promozione ai valori cooperativi che effettuiamo con i figli dei soci, un contributo a parziale copertura delle spese.
Dal 2008, il Consorzio La Valdocco, poi Forcoop, oggi Merak organizza soggiorni e viaggi per i figli dei soci (e non) delle Cooperative proprie socie.
Nel 2024 il Consorzio ha realizzato le seguenti iniziative:

- l'ormai consolidato soggiorno chiamato "Bimbi al mare" si è svolto dal 1 al 6 settembre 2024; hanno partecipato 31 bambine e bambini dai 6 ai 15 anni. Tre ragazze e tre ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti frequentarono il soggiorno e lavorarono come aiuto animatori, quest'anno ne sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro. Il loro lavoro è stato retribuito.
- Per le ragazze e ragazzi di età compresa tra i 14 e i 25 anni sono stati organizzati due soggiorni:
    - un soggiorno estivo dal 27 luglio al 4 agosto 2024 nelle città di Matera e Bari hanno partecipato in 19, 5 di loro i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i quattro accompagnatori. Titolo del soggiorno "Legalità e cooperazione".
    - un soggiorno invernale dal 6 al 9 dicembre 2024 a Lione hanno partecipato in 27, 3 di loro i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i quattro accompagnatori. Titolo del soggiorno "Lione e la Festa della Luce "La luce lega le cose le une alle altre. Anche le cose più estranee, anche quelle nascoste, anche quelle prigioniere, si incontrano nella luce" *Fabrizio Caramagna*.

I partecipanti alle iniziative appartengono per la quasi totalità alla nostra Cooperativa.

Si rimanda punto 1.8.4. del Bilancio Sociale, anche per maggiori informazioni circa i prodotti di comunicazione realizzati nell'anno in esame.

Tecnologia della comunicazione e dell'informazione

La nostra cooperativa ha sempre ritenuto importante l'innovazione tecnologica. Ogni unità di servizio, se dotata di sede disponibile, propria della cooperativa o anche messa a disposizione dalla committenza, è fornita di personal computer, stampante, collegamento ad Internet e posta elettronica. Al 31/12/2024, su 237 uds attive, 142 erano dotate di postazione informatica. L'informatizzazione ha pertanto raggiunto il 59,91% delle uds.
Il personale addetto al sistema di supporto è situato presso la sede legale a Torino, Via Sondrio 13. Tale sede è dotata di rete informatica WINDOWS 2003/2008/2012/2019 Server e WINDOWS 7/10/11 per i client, con 70 postazioni di lavoro.
I responsabili in organizzazione di unità di servizio del torinese che non hanno presso la propria sede dotazione informatica, possono utilizzare nella sede legale a Torino, in Via Sondrio 13, locali loro dedicati, con postazioni informatiche disponibili.

Informazioni sull'ambiente

L'impatto ambientale dei servizi erogati dalla nostra Cooperativa è modesto, trattandosi di interventi di tipo relazionale con le persone. Spesso inoltre svolgiamo servizi per conto di terzi e non ne possiamo disporre in autonomia.
Nei servizi che gestiamo invece in autonomia e che abbiano impatto sull'ambiente, per esempio interventi di igiene sulla casa o in servizi tutelari o di igiene della persona, abbiamo adottato adeguate attenzioni nella scelta dei prodotti e nello smaltimento dei rifiuti, secondo le indicazioni e normative del comune presso il quale i nostri interventi si svolgono.
La cooperativa persegue politiche di tutela della salute del personale e di rispetto dell'ambiente in coerenza con le leggi vigenti.
Quest'anno è stata rinnovata la certificazione della nostra gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14000:2015, per rinforzare il nostro impegno sulle tematiche ambientali.

Strumenti finanziari (IAS 32) e collegati rischi finanziari

Il capitale sociale dei soci è stato sottoscritto per € 6.983.493 e versato per € 6.635.325.
Il valore di ogni azione è pari a € 25,82.
Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione ha messo a punto una nuova operazione, tesa a promuovere l'acquisto di azioni di socio sovventore da parte dei soci lavoratori: l'operazione "Da sotto a sopra". In data 04.06.2007 il Consiglio ha introdotto la possibilità da parte del socio lavoratore di chiedere l'anticipo del proprio TFR maturato fino al 31.12.2006 per utilizzarlo per l'acquisto di azioni di socio sovventore.
L'obiettivo è stato quello di rendere più solida la struttura finanziaria della cooperativa incrementando il proprio capitale sociale. L'operazione "sotto sopra" trasforma le risorse legate al TFR trasferendole da debito nei confronti dei soci lavoratori a capitale sociale dei soci lavoratori stessi.
Ad oggi 65 soci aderiscono all'iniziativa, per un importo totale di azioni pari ad € 275.902,19. Dal 2013 non si sono più registrate adesioni.
La tabella che segue espone i dati al 31/12 dell'anno indicato, relativi all'importo totale delle azioni versate dai soci sovventori e alla percentuale di copertura del Fondo per lo sviluppo. Il valore totale delle azioni di socio sovventore è diminuito del 5,95% rispetto all'anno precedente.

Esercizio	Tot. Valore azioni vendute	Importo totale del Fondo	% copertura Fondo
2024	€ 1.273.639	€ 5.000.000,00	25,47%
2023	€ 1.354.091	€ 5.000.000,00	27,08%
2022	€ 1.413.588	€ 5.000.000,00	28,27%
2021	€ 1.785.010	€ 5.000.000,00	35,70%
2020	€ 1.874.968	€ 5.000.000,00	37,50%
2019	€ 1.965.957	€ 5.000.000,00	39,31%
2018	€ 1.944.368	€ 5.000.000,00	38,88%
2017	€ 1.962.718	€ 5.000.000,00	39,25%
2016	€ 2.026.916	€ 3.000.000,00	67,56%
2015	€ 2.004.524	€ 3.000.000,00	66,82%
2014	€ 1.972.119	€ 3.000.000,00	65,73%
2013	€ 1.932.814	€ 3.000.000,00	64,42%
2012	€ 1.839.474	€ 3.000.000,00	61,32%
2011	€ 1.870.412	€ 2.000.000,00	93,52%
2010	€ 1.784.221	€ 2.000.000,00	89,21%
2009	€ 1.232.758	€ 2.000.000,00	61,64%
2008	€ 978.990	€ 2.000.000,00	48,95%
2007	€ 611.365	€ 774.685,35	78,91%

Nel gennaio 2010 la Cooperativa ha inoltre richiesto un intervento di Coopfond in qualità di socio finanziatore, a seguito dell'acquisizione dell'immobile di Via Pinerolo.
Coopfond, nell'ambito dei propri scopi istituzionali di promozione e sviluppo della cooperazione, ha aderito alla richiesta di intervento nella forma della partecipazione al capitale della Cooperativa, per un congruo numero di anni e per un importo pari a € 650.018,50. Con le remunerazioni riconosciute e ricapitalizzate nei successivi esercizi il capitale versato da Coopfond per l'esercizio 2020 risulta essere di 798.477,92. Questa sottoscrizione ha fatto registrare un significativo aumento del capitale sociale e conseguente miglioramento degli indici patrimoniali. Tali operazioni denotano la fiducia che i soci prestatori, sovventori e finanziatori hanno nel progetto sociale

investendo nel capitale di rischio o accantonando i propri risparmi in cooperativa e consentendo alla società di reperire liquidità migliorando contestualmente il proprio rating per migliorare le condizioni di accesso al credito.
Con Coopfond abbiamo concordato una restituzione rateale del suo intervento a partire dal 2025, in attesa di definire un nuovo piano di sviluppo e consolidamento della cooperativa.
Per tale motivo al 31/12/2024 abbiamo inserito tale importo ancora tra il capitale sociale.

Garanzie rilasciate ed ottenute

Si rimanda alla nota integrativa.

Sistemi di Gestione Aziendali (ex Sistema di Gestione per la Qualità)

La nostra Cooperativa fu la prima cooperativa sociale piemontese a certificare la propria attività secondo lo standard UNI EN ISO 9001, adeguando poi il proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla nuova norma ISO 9001:2015 ed integrando i sistemi certificati in un'ottica di visione globale e complessiva dell'organizzazione. Come organizzazione, abbiamo da sempre rifiutato la logica che vede le certificazioni come un "male innocuo" del quale limitare l'impatto, mantenendo invece l'impegno a concepire le tale Sistema come un'opportunità di miglioramento. Ciò, nonostante gli ostacoli legati a diffidenze interne ed esterne, tra partner e competitor, che ancora oggi si interrogano sull'effettiva utilità di un "bollino" tanto oneroso, non solo economicamente, ma soprattutto dal punto di vista organizzativo.
Grandi sforzi continuano a essere fatti per **integrare nella prassi gestionale e operativa le metodologie più efficaci dello standard UNI EN ISO 9001:2015**, adattandole alle esigenze di *una qualità diffusa nei servizi che eroghiamo e nei processi che ne governano la conduzione efficace ed efficiente* – una qualità che non è di prodotto. Il contesto organizzativo è molto maturato e cambiato, dopo aver superato le resistenze interne che mettevano in dubbio la fattibilità e l'opportunità di adeguare standard nati per la produzione di beni a un contesto in cui il "bene" prodotto è un "servizio relazionale tra persone". Un contesto in cui la soddisfazione del cliente deve tenere conto sia della pluralità dei "clienti" coinvolti, sia del fatto che spesso gli obiettivi dell'intervento non coincidono con la soddisfazione dell'utente nella condizione iniziale della sua presa in carico.

Resta ancora impegnativo fare in modo che i nuovi assetti organizzativi riflettano questo impegno nella quotidianità del lavoro e che la metodologia sistemica dell'Organizzazione – con input precisi, attenti e puntuali da parte della Direzione della Cooperativa – si rifletta anche su alcuni comparti nuovi, sia in termini di management, sia in termini di esperienza. Tuttavia, l'organizzazione è determinata nel perseguimento degli obiettivi aziendali. Ne è prova il fatto che gli strumenti legati ai Sistemi di Gestione Integrati, e il loro utilizzo e applicazione all'interno dei servizi, consentono di reagire in modo adeguato, tempestivo e coerente alle diverse situazioni critiche, sia rilevate attraverso audit interni ed esterni, sia dagli Organi di controllo.

Il nostro Sistema di Gestione ha lavorato sia per adeguarsi alla nuova norma (edizione 2015, recepita nel 2018), sia per accompagnare i cambiamenti organizzativi e il monitoraggio costante dei processi. I processi legati al cambiamento introdotti dalle nuove norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018, insieme all'evoluzione tecnologica e gestionale della Cooperativa, riguardano:

- la gestione delle risorse, sia umane che logistiche;
- il Cliente, che resta il principale focus;
- le misurazioni in termini di prestazioni e soddisfazione;
- la gestione della conoscenza;
- una maggiore enfasi sulla gestione del rischio, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, ovvero nella gestione di rischi e opportunità associati al contesto e agli obiettivi aziendali;
- la sistematicità dell'apprendimento e il problem solving;
- l'utilizzo di un formato comune a tutti gli standard dei sistemi di gestione.

La relazione tra le diverse norme ha portato la nuova norma internazionale ad applicare il quadro di riferimento sviluppato da ISO per migliorare l'allineamento tra gli standard. Si nota anche una minore enfasi sulla documentazione tradizionale, che si evolve in "informazione documentata". Tra le principali novità rientrano anche **l'attenzione alle aree di debolezza, l'enfasi sul miglioramento continuo, la focalizzazione sulle azioni preventive e sull'analisi delle cause** radice, l'utilizzo dell'approccio per processi e la gestione dei reclami dei clienti. Tutti elementi fondamentali per la gestione del sistema cooperativo. Si pensi, ad esempio, alle misure introdotte per una comunicazione immediata con soci e dipendenti tramite la mail @merak; al consolidamento della Direzione Attività Caratteristica; al lavoro capillare e costante tra Sistemi di Gestione, progettazione ed erogazione dei servizi, aggiornamento ed emissione delle disposizioni normative e della loro costante evoluzione, nonché di quelle procedurali (protocolli, procedure, allegati, strumenti operativi e informatici). L'Alta Direzione, nel perseguimento degli obiettivi generali aziendali e nell'orientare le funzioni di supporto verso una vision condivisa, dimostra leadership e impegno nei confronti dei Sistemi di Gestione Integrati, assumendosi – anche per l'anno in esame e per quelli futuri – la responsabilità dell'efficacia del sistema stesso.

La vision

"Concentrare il più possibile tutte le funzioni tipiche imprenditoriali nei luoghi di produzione ovvero credere che ogni persona, socia e dipendente, nelle UDS possa essere "imprenditrice" insieme al gruppo di lavoro e tutti coloro a cui è destinato il nostro agire comune, i beneficiari, utenti, clienti, sia protagonista dell'attività di produzione. La visione organizzativa si concretizza nelle azioni imprenditoriali nei processi di Progettazione, Produzione, Sostenibilità Innovazione e sviluppo e nei contenuti delle posizioni organizzative".

La visione organizzativa è frutto di una **scelta collettiva** dell'**Assemblea sociale**, del **Consiglio di Amministrazione** e dell'**Alta Direzione**, ed è garantita dalle funzioni di responsabilità della Direzione dell'Organizzazione. Viene realizzata dai **Responsabili in Organizzazione insieme ai gruppi di lavoro**, resa funzionante al meglio della propria espressione e potenzialità da tutte le funzioni di supporto, **tenuta insieme in un'unica Impresa** dall'Alta Direzione, che è responsabile e garante di tutti i momenti di **coordinamento** presenti nella Cooperativa. L'attività di **auditing**, in coerenza con la vision, rappresenta una delle principali fonti informative per l'Organizzazione, utile a verificare che il **Sistema** sia applicato e implementato efficacemente non solo nella gestione ordinaria, ma anche in risposta a eventi straordinari. Tale attività contribuisce a mantenere un alto livello di consapevolezza e attenzione costante all'interno dei servizi, nel rispetto dei requisiti della norma e dell'identità della Cooperativa.

La nostra Organizzazione mantiene un **coinvolgimento diretto e costante dell'Alta Direzione** nell'ambito dei Sistemi di Gestione, garantendo un dialogo continuo e una partecipazione attiva tra gli auditor e il top management, grazie alla governance del Gruppo Auditor coordinato dall'Addetta ai Sistemi di Gestione, che ricopre anche il ruolo di **Addetto Tecnico di Direzione alla Prevenzione e Protezione**. Questo elemento distintivo del nostro sistema è stato più volte riconosciuto e apprezzato dai diversi **Enti di Certificazione,** che nel tempo hanno evidenziato la crescita professionale e qualitativa del gruppo auditor, nonché il suo impatto positivo sull'erogazione dei servizi. Una **sfida rilevante per il futuro** è rappresentata dalla **Governance**, intesa come l'insieme dei principi e delle procedure per la gestione dei processi certificativi a un livello più strutturato, condiviso tra le **Consociate del Consorzio Merak,** di cui la nostra Organizzazione fa parte. L'obiettivo a medio-lungo termine è elaborare e costruire prassi condivise, capaci di coniugare le peculiarità di ciascuna cooperativa con l'adozione di Sistemi di Certificazione Integrati e innovativi, anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici, per migliorare la qualità dei servizi erogati, in particolare in contesti di aiuto e supporto a utenti non autosufficienti. Gli stessi spunti di miglioramento indicati dagli Enti di Certificazione pongono l'accento sull'opportunità di attivare interconnessioni operative tra le funzioni del Sistema di Supporto della Cooperativa e quelle delle Consociate del Consorzio Merak. Queste connessioni dovranno riguardare la gestione degli strumenti informatici, dei processi, delle risorse, degli acquisti, delle manutenzioni e della gestione degli immobili, al fine di assicurare il buon funzionamento del

Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro, certificati in conformità alla norma ISO 45001:2018 e alla legislazione vigente.

L'ufficio SGA anche nel corso del 2024 ha perseguito il miglioramento continuo dei sistemi ISO, HACCP e Controllo di Gestione.
La Cooperativa ha infatti mantenuto la Certificazione alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 ottenuta nell'anno 2017 (ed estesa anche per il settore della ristorazione) come l'occasione per un approccio più efficace alla sostanziale armonizzazione delle Norme messa in atto dagli ENTI ITALIANI DI NORMAZIONE (UNI) e si sono mantenute le Certificazioni alle norme UNI 11034:2003 (Progettazione, gestione ed erogazione di servizi rivolati alla prima infanzia) , UNI 10881:2013 (Progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari e assistenziali rivolti ad anziani in strettura residenziale) , ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro).
Nel corso del 2024 si è mantenuto il Certificato del Sistema di Gestione per la Parità di Genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022

Descrizione dei rischi e delle incertezze (art. 2428 comma 2 punto 8 bis del CC)

La nostra cooperativa, lavorando prevalentemente con enti pubblici, è moderatamente esposta a rischi "di mercato". Questi sono sostanzialmente riconducibili alla mancata saturazione dei posti disponibili nei servizi residenziali e semiresidenziali che gestiamo. Particolarmente esposti sono i servizi residenziali per minori e i servizi per l'infanzia. Analisi e valutazioni sono mensilmente effettuate dalla Direzione caso per caso, attraverso gli strumenti forniti dal settore Sistemi di Gestione, Formazione, Certificazioni e IT, al fine di adottare tempestivamente rimedi e miglioramenti efficaci.
Dal punto di vista finanziario va segnalata la cronica impossibilità da parte della Pubblica Amministrazione di rispettare i tempi di pagamento contrattualmente definiti, con le conseguenti difficoltà ad assicurarsi la liquidità necessaria per la spesa corrente.
I livelli di credito accordati ad oggi dal sistema bancario si sono dimostrati sufficientemente adeguati a gestire situazioni di particolare difficoltà in tal senso.
La riduzione di risorse da parte dei nostri committenti e la perdita di appalti possono generare riduzioni occupazionali, che vengono affrontate attraverso procedure di ricollocazione o, in assenza di queste, attraverso strumenti di sostegno al reddito (fondo di mutuo aiuto, ammortizzatori sociali). Per informazioni dettagliate in merito a tali temi, si rimanda al Bilancio Sociale.
Il contratto è oggi regolarmente applicato con il riconoscimento di tutte le trance contrattuali derivanti dal rinnovo su citato
Il rinnovo del contratto siglato il 5 marzo 2024 è indubbiamente migliorativo per soci e dipendenti per l'aumento accordato (+13%) e per altri istituti economici e normativi. L'applicazione dello stesso, condizione valoriale fondamentale, provoca per la cooperativa una maggiore distribuzione di ricchezza ai soci appesantendo il conto economico. Una auspicabile rinegoziazione dei prezzi e tariffe di vendita dei servizi dovrà garantire la sostenibilità economica dei maggiori oneri derivanti appunto dall'applicazione del contratto.

Rapporti societari

La cooperativa non detiene rapporti di controllo e collegamento, non possiede, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.
La cooperativa non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha ricevuto un Processo Verbale di Constatazione (PVC) da parte dell'Agenzia delle Entrate, a seguito di un'ispezione fiscale riguardante i crediti d'imposta per

attività di Ricerca e Sviluppo maturati negli esercizi dal 2015 al 2019, per un importo complessivo pari a € 1.648.740. Di tale importo, risulta già utilizzato in compensazione un totale di € 622.986, relativo agli anni 2015, 2016 e 2017. La parte residua, pari a € 1.025.754, è ancora iscritta tra le attività del bilancio 2024 ed è riferibile ai crediti maturati negli anni 2018 (€ 466.255) e 2019 (€ 559.499), non ancora utilizzati. A fronte della contestazione sollevata dall'Agenzia delle Entrate, la Società ha richiesto un parere legale all'Avv. Miceli Rossella. Secondo le conclusioni del legale, non sussistono allo stato attuale valide ragioni per ritenere necessario un accantonamento nel bilancio al 31.12.2024, in quanto la notifica del PVC rappresenta un atto meramente istruttorio e non impositivo. La vicenda fiscale è infatti ancora aperta, e la Società potrà valutare diverse opzioni, tra cui:
l'adesione alla sanatoria entro il termine del 3 giugno 2025; l'attivazione di un procedimento di accertamento con adesione; la partecipazione a una fase di contraddittorio con gli uffici.
Il parere evidenzia inoltre che l'Agenzia delle Entrate potrà rivalutare il materiale istruttorio nella fase transitoria tra PVC e eventuale atto impositivo, soprattutto qualora venga acquisita una certificazione del credito da parte di un ente accreditato. A tal fine, la Società ha già provveduto a commissionare la certificazione dei progetti all'Università Unitelma, i cui esiti saranno trasmessi all'Amministrazione finanziaria. È inoltre programmato un incontro con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate entro la fine del mese di maggio per avviare un contraddittorio formale. Nonostante il parere legale escluda la necessità di un accantonamento obbligatorio, in via del tutto prudenziale e in considerazione della rilevanza dell'importo contestato, la Società ha ritenuto opportuno costituire un fondo rischi per € 1.200.000 nel bilancio al 31 dicembre 2024, con adeguata informativa in nota integrativa sullo stato del procedimento di verifica in corso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio di previsione 2025 tiene conto di alcune variabili dovute all'impatto che potrebbero avere le ulteriori riduzioni di risorse destinate dalla pubblica Amministrazioni al welfare, la ripresa degli ingressi nei presidi residenziali socio-sanitari, l'incertezza sugli esiti delle gare d'appalto ed il rispetto dell'entrata a regime dei servizi in avvio e delle nuove gestioni.
Ciò nonostante il conto economico previsionale 2025 prevede una crescita del fatturato intorno a 3%
Da segnalare l'impegno della cooperativa ad essere presente nelle attività di coprogrammazione e coprogettazione attivate dagli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali e le conseguenti candidature a gestire servizi fino alla fine del 2026 della Missione 5 "Inclusione e coesione" del PNRR per un valore oggi indicativo di circa un milione di euro annui
Al momento della chiusura della presente relazione si registra un trimestrale che fa intravvedere una tenuta sostanziale della produzione rispetto 2024 e un'equilibrio del risultato economico, tenuto conto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo CCNL .

Budget economico-finanziario 2025

Il budget per l'anno 2025 prevede un volume d'affari di circa 81,5 milioni di euro (+ 13,79% sul 2024), in funzione di uno sviluppo organico degli interventi a portafoglio e degli investimenti costantemente pianificati e realizzati dalla Cooperativa. La struttura dei costi rimane sostanzialmente invariata in termini relativi all'anno precedente.
L'Ebitda si mantiene superiore ai 5,5 milioni di euro (6,6% circa del VdP), tenendo conto di una previsione prudente e focalizzata a valorizzare maggiormente la redditività delle attività caratteristiche e riportando un contributo inferiore della gestione extra-caratteristica negli "Altri ricavi". Escludendo quindi le partite straordinarie dalla valutazione e non prevedendo variazioni significative negli ammortamenti, il risultato d'esercizio si assesta prevedibilmente intorno al 2,0% del VdP.
Per l'anno 2025 si prevede un cash flow significativo di 3,6 milioni. Il flusso di cassa dell'attività operativa (Variazione di crediti, debiti, ratei e risconti) è positivo per circa 2,6 milioni.
Per quanto riguarda gli indici economico-finanziari, l'elemento di maggior interesse è legato al fatto che il DSCR è abbondantemente oltre 1 nel 2024 e la prospettiva di sostenibilità del debito finanziario è garantita anche negli esercizi a seguire. Questo significa che la cooperativa sarà in grado di far fronte ai propri impegni finanziari a medio lungo termine con risorse generate dalla propria attività operativa. Altri indici: ROI = 4,7% ROS = 4,3% ROE =9,5%

Elenco delle sedi secondarie della società

Il Bilancio Sociale elenca in modo dettagliato le sedi secondarie della cooperativa.

Risultato di esercizio

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio, la Nota integrativa e la presente Relazione sulla gestione con il Bilancio Sociale, unitamente alla proposta di ripartizione dell'Utile d'Esercizio € 135.159,62 proposta che passiamo ad illustrarvi.

DESTINAZIONI OBBLIGATORIE PER LEGGE	%	importo
FONDO MUTUALISTICO	3	4.054,79
RISERVA LEGALE	30	40.547,88
EVENTUALE DESTINAZIONE OBBLIGATORIA DA STATUTO O REGOLAMENTI		
REMUNERAZIONE AZIONI STRUMENTI FINANZIARI "rossa"		
REMUNERAZIONE AZIONI STRUMENTI FINANZIARI "verde"		
REMUNERAZIONE AZIONI SOCIO SOVVENTORE		
DESTINAZIONI DISCREZIONALI		
RISERVA INDIVISIBILE L. 904/77	67	90.556,95
TOTALE	100%	135.159,62

Torino, 30/04/2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Petrucci

Ria Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Ai Soci della
Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus
Via Sondrio, 13
10100 Torino

e alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n .8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV·GL ISO 9001

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ria Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Torino, 15 maggio 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi

Socio

COOPERATIVA ANIMAZIONE VALDOCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS

Sede legale e Amministrativa Via Sondrio n.13 – 10144 Torino (To)

Partita Iva – Codice Fiscale 03747970014

Numero REA 583936

Registro Imprese di Torino n. 03747970014

Numero di Iscrizione Albo Società Cooperativa A107035

***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

ai sensi dell' art. 2429 co. 2 C.C.

Ai Soci della Cooperativa Animazione Valdocco Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "Cooperativa Animazione Valdocco Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus" al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile netto pari ad Euro 135.160.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Ria Grant Thorton S.p.A." ha consegnato la propria relazione datata 15 maggio 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".*

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti ha redatto relazione anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, L. n. 59/1992 e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c..

Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale,per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo

all'ammissione dei nuovi soci;

- la Società in quanto cooperativa sociale è a mutualità prevalente di diritto. Ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024 nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio mutualistico attraverso la creazione di occasioni di lavoro per i soci.

  Vi diamo atto che, conseguentemente, è stato preso in considerazione il costo del lavoro totale svolto da soci e non soci per tutte le tipologie di lavoro utilizzate, quindi subordinato, collaborazioni, prestazioni professionali, interinale e il costo del lavoro svolto dai soci che risulta pari al 63,97% del totale.

  Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto il costo del lavoro dei soci rappresenta il 63,97% in termini di valore del costo del lavoro totale.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 L. n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Attività Esercitata produzione lavoro-gestione di servizi (tipo a).

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle

Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019.

Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Anche considerando la situazione economica generale e di settore, il Collegio Sindacale raccomanda alla Società di mantenere la massima attenzione nel monitoraggio della situazione economica e finanziaria.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di copertura di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in nota integrativa.

Torino, 15/05/2025

Il Collegio Sindacale

Cristina Ricchiardi - Presidente

Pier Luigi Passoni – Sindaco effettivo

Vito D'Ambrosio – Sindaco effettivo

Relazione sulla attività dell'Organismo di Vigilanza nell'anno 2024

Cooperativa Sociale Animazione Valdocco

La Cooperativa ha adottato dall'ottobre 2010 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in attuazione dell'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo definisce le procedure adottate dalla Cooperativa per garantire, nell'esercizio dell'attività, il rispetto del D. Lgs. n. 231/2001. In esso sono puntualmente descritte le procedure necessarie a prevenire il rischio di commettere i reati definiti nel decreto, per i quali la Cooperativa può essere chiamata a rispondere con gravi sanzioni economiche, di sospensione dell'attività ed interdizione dai contratti pubblici che ne possono pregiudicare l'attività.

Con questo strumento ed attraverso i documenti attuativi, la formazione e l'informazione interna ed esterna alla Cooperativa, si realizza l'obiettivo di promuovere lo svolgimento delle attività nel rispetto della legalità e anche per i comportamenti individuali definiti nel Codice Etico.

Il Codice Etico stabilisce i principi ed i valori a cui la Cooperativa si ispira ed impegna tutti coloro che ricoprono incarichi amministrativi e dirigenziali, le socie ed i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori della Cooperativa a comportarsi in modo: Democratico; Onesto; Equo; Indipendente; Responsabile; Rispettoso delle leggi e dei diritti delle persone.

Il Modello (MOGC) analizza la coerenza delle procedure operative, attuate dalla Cooperativa, rispetto all'obiettivo di prevenire la commissione di reati verso la pubblica amministrazione (corruzione, truffa, falso, concussione), le persone (sicurezza sul lavoro, diritti individuali, sfruttamento), l'ambiente e beni culturali (inquinamento, irregolare gestione servizi ambientali, danneggiamento dei beni culturali ed ambientali), nella attività di impresa (falso in bilancio, falsa fatturazione, reati tributari), verso le altre imprese (contraffazione, diritto d'autore, reati informatici). Queste 25 famiglie di reati sono previste dal Decreto 231/2001 e vengono costantemente ampliate ed aggiornate dal legislatore.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), composto da tre professionisti esterni alla Cooperativa, a cui è affidato il controllo sul rispetto del Modello. I componenti dell'O.d.V. devono garantire autonomia, competenza e continuità di azione. Il compito dell'Organismo è quello di vigilare sulla corretta applicazione delle procedure adottate e di verificarne l'aggiornamento alle modifiche normative ed organizzative della Cooperativa. Questa attività viene svolta dall'O.d.V. con l'importante supporto del gruppo dirigente della Cooperativa e delle diverse funzioni operative.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2024, ha svolto le attività di verifica e controllo previste nelle procedure di area aziendale rispettando la frequenza derivante dal livello di rischio valutato per le singole attività, ed ha mantenuto il costante aggiornamento degli strumenti del Modello.

Nel corso dell'anno ha effettuato sette riunioni incontrando le diverse funzioni aziendali e verificando i servizi svolti. Il controllo sui servizi operativi ha riguardato le attività svolte il servizio di Comunità alloggio e residenziale - Velchi Unica.

L'OdV ha il compito di aggiornare il modello alla luce delle modifiche legislative, nel corso dell'anno 2024 sono state introdotte diverse modifiche ai reati presupposti del modello:

- **Legge n.90 del 28 giugno 2024** "Delitti informatici e trattamento illecito di dati":
- **Legge n. 112 del 8 agosto 2024 e Legge n. 114 del 9 agosto** "Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione"

- **Decreto n.141 del 26 settembre 2024** "Contrabbando"
- **Legge n.166 del 14 novembre 2024** "Delitti in materia di violazione diritto d'autore"

Sono stati valutati i contenuti e le modifiche apportate ai reati, sono stati ritenuti di scarso rilievo per il modello rispetto alle attività della Cooperativa.

Con il Collegio Sindacale della Cooperativa si è tenuto un incontro e l'O.d.V. mantiene un costante canale di comunicazione e informazione sia per le attività societarie che rispetto ai reati tributari.

Gli incontri sono serviti a verificare il rispetto delle procedure e la loro corrispondenza ai principi del Modello e del Codice Etico. Di ogni incontro è redatto un verbale allegando allo stesso la documentazione verificata ed acquisita per l'attività di controllo. I verbali delle riunioni vengono inviati al Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenziando indicazioni o proposte per migliorare le procedure aziendali e le esigenze di loro modifica ed integrazione.

Nelle riunioni l'O.d.V. ha il compito di verificare le segnalazioni pervenute dai soci e da soggetti esterni, si attiva anche in caso di notizie derivanti da diversi canali informativi che riguardino la Cooperativa, al fine di individuare e suggerire i necessari interventi correttivi previo controllo della loro fondatezza ed attendibilità.
La Cooperativa applica anche la normativa sul "whistleblowing" che definisce nuove modalità di segnalazione (D.Lgs. 24/2023) avendo attivato un apposito servizio con il Consorzio Merak.

La legge vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione.

Tutti i servizi hanno l'obbligo di informare l'O.d.V. sulle situazioni che impediscono il rispetto delle normative interne, sui controlli e le contestazioni rispetto al servizio svolto, ai contratti in essere o agli obblighi normativi. Questi aspetti sono particolarmente importanti per la delicatezza delle attività svolte dalla Cooperativa.

L'Organismo di Vigilanza è raggiungibile per qualsiasi comunicazione/segnalazione tramite l'indirizzo di posta elettronica odv231cav@LaValdocco.it o presso la sede della Cooperativa.
Ogni segnalazione viene visionata esclusivamente dai componenti dell'O.d.V..

Nelle attività svolte nell'anno 2024 non sono state rilevate situazioni in merito a presunte irregolarità nell'area dei rischi di commissione di reati previsti dal D.Lgs 231/ 2001.

Torino, il 16 aprile 2025

Il Presidente ed i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Gianfranco Piseri Alfredo Caviglione Vito D'Ambrosio

BILANCIO SOCIALE

INDICE

COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 93

INTRODUZIONE 94

NOTA DI METODO 95

1. IDENTITÀ SOCIALE 97

Attività sociali 97

1.1. Valore della produzione 97
1.1.1. Valore totale della produzione 97
1.1.2. Valore della produzione dell'attività caratteristica 98
1.2. Dati sui servizi (unità di servizio) 101
1.3. Quadro sinottico nell'anno in esame: ricavi, servizi, occupati 104
1.4. Comunicazione esterna 104

Assetto istituzionale e struttura di governance 109

1.5. Dati societari 109
1.6. La struttura organizzativa 111
1.7. Gli organi sociali 117
1.7.1. Consiglio di Amministrazione 117
1.7.2. Assemblea 121
1.7.3. Collegio Sindacale, Revisore Legale dei conti 123
1.7.4. Organo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001) 124
1.7.5. Comitato Guida Parità di Genere 124
1.8. Altre forme di informazione e partecipazione sociale 125
1.8.1. Riunioni sociali 125
1.8.2. da @colaval.it a @merak.coop 125
1.8.3. Newsletter Supernova 126
1.8.4. Iniziative sociali e ludico-aggregative 126

Valori e missione sociale 128

1.9. Codice Etico di riferimento, Carta Etica interna, Dichiarazione di missione sociale 128
1.10. Oggetto sociale 129
1.11. SGA - Sistemi di Gestione Aziendali (ex Sistema di Gestione per la Qualità) 130

Programmazione strategica 135

Linee per il piano di consolidamento e sviluppo della cooperativa 135
Obiettivi di breve periodo 141

2. RELAZIONE SOCIALE 143

Identificazione degli stakeholders 143
Coinvolgimento (engagement) degli stakeholders 146

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders 147

2.1. Soci 147
2.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'anno 147
2.1.2. L'iter di accoglienza del nuovo socio 150
2.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa 151
2.1.4. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame 152
2.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale 152
2.1.6. Dai dati del bilancio economico 153
2.2. Forza lavoro propria 156
2.2.1. Dati relativi agli occupati inquadrati come lavoratori subordinati 158
2.2.2 Crisi occupazionali e loro esiti 174
2.2.3. Welfare 176
2.2.4. Sicurezza sul lavoro 178
2.2.4.1 Dati Sicurezza sul Lavoro 179
2.2.5. Formazione 181
2.2.6. Politiche di conciliazione 187
2.2.7. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato 188
2.3. Beneficiari: dati dai servizi 189
2.3.1 Dati sull'utenza del servizio 189

2.3.2 Coinvolgimento dell'utenza del servizio 193
2.3.3. Azioni di comunicazione dell'unità di servizio: proprie ed in collaborazione 193
2.3.4. Integrazione con la Pubblica Amministrazione e rapporti con le organizzazioni dell'utenza 195
2.3.5. Supervisione e consulenze alle équipes 196
2.4 Tirocinanti 197
2.5. Fornitori, Servizio civile, volontari 197
2.5.1. Servizio civile volontario 198
2.5.2 Fornitori 200
2.6. Finanziatori esterni 200
2.6.1. Rapporti con gli Istituti di Credito 200
2.6.2. Rapporti con gli Investitori Istituzionali 201
2.6.3. Dai dati del bilancio economico 201
2.7 Partner 202
2.8. Pubblica Amministrazione 205
2.8.1. Partecipazione a gare d'appalto 205
2.8.2. Continuità affidamenti 206
2.8.3. Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione 206
2.8.4. Tempi di pagamento da parte delle nostre committenze 208
2.8.5. Imposte pagate dalla nostra cooperativa 208
2.9 Clienti privati persone fisiche 209

3. VALORE AGGIUNTO 210

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa 215

3.1. Il giudizio conclusivo della revisione ordinaria 215
3.2. La mutualità interna 216
3.3. La solidarietà 219

COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il 2024 si è chiuso con un risultato che, solo un anno fa, sembrava fuori portata. Durante le riunioni sociali della scorsa primavera, avevamo condiviso previsioni allarmanti: una perdita prevista di oltre 2 milioni di euro, dovuta soprattutto all'impatto del rinnovo del contratto collettivo nazionale. Eppure, insieme, avevamo scelto di andare avanti, convinti che riconoscere il valore del lavoro fosse una priorità non negoziabile.

Oggi possiamo dire che quella scelta, pur rischiosa, si è rivelata giusta e siamo riusciti a renderla anche sostenibile. Chiudiamo l'anno con un risultato economico positivo. Non è stato un colpo di fortuna, ma la dimostrazione concreta che la qualità del lavoro dei nostri soci è il nostro vero patrimonio. È ciò che ci rende credibili, affidabili, radicati: fattore chiave del nostro posizionamento, che ci consente di consolidarci e svilupparci.

Abbiamo registrato una crescita del 10%, in particolare nei territori dove la nostra presenza è storica. Questo sviluppo ci ha permesso di contenere l'impatto dell'aumento del costo del lavoro. Le azioni di concertazione con gli enti pubblici per l'adeguamento dei prezzi hanno inciso, ma solo per l'1,1% in più sui ricavi. A fronte di questo, la ricchezza redistribuita ai soci è cresciuta di oltre il 6 %. Un segnale forte.

Alla tenuta ha contribuito anche una gestione più efficiente dei costi, nonostante l'aumento dei prezzi dell'energia e del costo del denaro. In sintesi: abbiamo tenuto botta. Ma sappiamo che non possiamo abbassare la guardia.

Il 2025 è un anno altrettanto delicato. Siamo nella seconda fase degli aumenti previsti dal CCNL, e il problema resta: chi garantisce il rispetto dei contratti, rischia di non stare in piedi. La gran parte dei nostri ricavi dipende da tariffe pubbliche, spesso ferme da anni, e prive di meccanismi automatici di aggiornamento. È una contraddizione che penalizza proprio chi, come noi, mette al centro il lavoro e il bene comune.

È un sistema che di fatto svaluta il lavoro sociale, svolto con competenza, passione e responsabilità da migliaia di operatori in cooperativa. E allora, viene da dirlo chiaro: provate a farne a meno! Come sarebbe la vita delle nostre comunità senza il lavoro quotidiano del Terzo Settore? Senza educatori, assistenti, operatori domiciliari?

Lo dicono già in molti e noi lo vediamo ogni giorno: il lavoro sociale tiene insieme la società. Oggi le prime risorse messe finalmente in campo per i servizi socio sanitari - non ancora sufficienti a compensare i maggiori costi del lavoro - e l'apertura dei tavoli di concertazione con la Regione, sono un elemento di novità positivo, che non ci fa però abbassare il livello di tensione verso la pubblica amministrazione per ottenere prezzi e tariffe che riconoscano il valore del lavoro sociale. È il momento di far valere la nostra voce, non da soli ma con tutti quelli che hanno a cuore un sistema di welfare equo, sostenibile e integrato.

Ripartiamo da qui: da un confronto costante con le istituzioni, fondato su una visione condivisa di bene comune. Chiediamo garanzie per la sostenibilità delle cooperative, ma offriamo anche il nostro contributo per innovare i modelli di intervento sociale e sanitario. Insieme possiamo costruire ecosistemi territoriali trasformativi, capaci di attrarre giovani al lavoro sociale e investimenti ad impatto.

Il contesto è complesso, ma non ci fa cambiare idea su chi vogliamo essere: una cooperativa che investe nel protagonismo e nella felicità dei propri soci, che costruisce legami duraturi con le comunità, che crea valore non solo per crescere, ma per fare del mondo un posto migliore.

Ora serve coraggio per continuare: è l'augurio che facciamo al nuovo consiglio di amministrazione!

Paolo Petrucci

INTRODUZIONE

"Ciò che misuriamo influenza ciò che facciamo.
Se vogliamo promuovere una crescita sostenibile e responsabile,
dobbiamo misurare ciò che conta davvero."
Joseph E. Stiglitz

Quest'anno giungiamo alla redazione del nostro **trentaduesimo** Bilancio Sociale, una attività che portiamo avanti con costanza e impegno fin dal primo documento relativo all'esercizio sociale del 1993. Per la nostra Cooperativa, il Bilancio Sociale costituisce il principale strumento per rispondere efficacemente alle esigenze di trasparenza e informazione dei nostri interlocutori. Esso rappresenta **"***un modello di rendicontazione sulle quantità e sulla qualità di relazione tra l'impresa ed i gruppi di riferimento rappresentativi dell'intera collettività, mirante a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli socio-politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte".*

Il Bilancio Sociale si rivela uno strumento strategico, in grado di certificare la coerenza con la missione aziendale e legittimare il nostro ruolo non solo sul piano economico, ma soprattutto in termini civili agli occhi della comunità. Esso consente di sottolineare il nostro stretto legame con il territorio, affermando il valore della cooperativa come "buon cittadino", un soggetto economico che, perseguendo il proprio interesse, contribuisce alla qualità della vita delle persone, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale sempre più attuale e significativa.

Il documento integrale del Bilancio Sociale è disponibile sul nostro sito e include anche il bilancio civilistico. Dal 2013, durante l'assemblea annuale, distribuiamo una sintesi che pone l'accento su aspetti specifici, favorendo una comunicazione efficace dei principali dati ai soci. Internamente, il Bilancio Sociale è utilizzato per comunicare la mission aziendale, gli obiettivi annuali, i piani di miglioramento e i risultati raggiunti. È diventato inoltre uno strumento essenziale per il nostro Sistema di Gestione, poiché costituisce la principale fonte di dati per il riesame annuale che, dal novembre 2004, coincide con la conclusione dell'elaborazione del Bilancio stesso (aprile-maggio).

Sul piano esterno, il Bilancio Sociale permette di comunicare il nostro impegno nell'aderire ai principi dei sistemi di gestione adottati, valorizzando l'attenzione rivolta a cittadini, comunità locali, clienti, committenti pubblici e privati, utenti, partner profit e no-profit con cui collaboriamo per realizzare i nostri obiettivi sociali. Il documento valorizza inoltre la scelta cooperativa come strumento imprenditoriale dei soci, evidenziando le buone pratiche che favoriscono il coinvolgimento e la crescita dei soci e di tutto il personale, in un'ottica di miglioramento continuo. Continuiamo con convinzione a sostenere questa scelta imprenditoriale, radicata ormai da oltre quarantacinque anni, guardando al futuro con responsabilità e speranza.

La rilevanza del Bilancio Sociale come strumento operativo per l'esercizio della responsabilità d'impresa è stata ulteriormente rafforzata dai Decreti Legislativi n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale) e n. 117 (Codice del Terzo Settore) del 2017, confermando così la validità della nostra decisione di operare come Impresa Sociale.

Nel corso del 2024, abbiamo intrapreso un percorso di adeguamento alla Direttiva Europea 2022/2464 CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), con l'obiettivo di consolidare ulteriormente la cultura della sostenibilità nella nostra organizzazione, coerentemente con il settimo principio cooperativo, "Interesse verso la comunità", che impegna le cooperative a sostenere uno sviluppo sostenibile delle comunità locali attraverso politiche condivise dai soci. Questa attività ha previsto la formazione di alcuni nostri operatori, la presentazione al Consiglio di Amministrazione dei principi e degli obiettivi ESG (Environmental, Social, Governance), l'elaborazione di una mappa aggiornata degli stakeholder, ed infine l'integrazione, già in questo documento, dei primi indicatori di sostenibilità.

Il 2025 proclamato dalle Nazioni Unite come "Anno Internazionale delle Cooperative", rappresenta quindi un'importante occasione per rinnovare e rafforzare ulteriormente il nostro impegno nella promozione dei valori cooperativi e della sostenibilità sociale ed economica.

Il Consiglio di Amministrazione

NOTA DI METODO

"La rendicontazione sociale è un processo attraverso il quale un'organizzazione valuta e comunica agli stakeholders ed alla comunità, sulla base di una responsabilità sociale preesistente, comportamenti, risultati e impatti delle proprie scelte e del proprio agire in merito a questioni sociali, ambientali ed economiche."

Fuori Orario n. 27 e 28, luglio 2001

- Il nostro primo Bilancio Sociale è stato quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1993.
- Il presente documento si riferisce all'esercizio 01/01/2024 – 31/12/2024.
- Dal 1993 il nostro Bilancio Sociale si è sicuramente trasformato, facendo proprio il principio della continua migliorabilità del documento. Non è ancora sottoposto a certificazione.
- L'intero documento di bilancio, nella sua prima redazione qui presentata, è rivolto ai soci in sede di Assemblea: è un documento ancora in bozza, presentato volutamente in una veste non ancora "definitiva" e non ancora "patinata" per poter essere aperto al contributo che l'esame assembleare potrà produrre.
- La presentazione in sede di Assemblea è una selezione di dati e informazioni affidata alla Vicepresidente della Cooperativa è finalizzata a far emergere alcuni elementi caratterizzanti l'esercizio in esame, supportata dalla Responsabile della redazione del Bilancio Sociale.
- Il risultato della verifica assembleare produrrà il documento che sarà depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla Legge 13 giugno 2005 n. 118 "Disciplina dell'Impresa Sociale" e confermato dalla riforma del Terzo Settore e dell'impresa Sociale stessa (D.Lgs. 112 e 117/2017).
- Il documento di bilancio che presentiamo è costituito di due parti:
  - il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono e accompagnato dalle relazioni obbligatorie;
  - il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico, al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
    1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
    2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
    3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiqual realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
    4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
    5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS, aprile 2011
    6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e con il D.Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017
    7. In alcuni punti del documento abbiamo iniziato ad adeguarci alla Direttiva Europea 2022/2464 CSRD «Corporate Sustainability Reporting Directive»; in particolare abbiamo rivisto la mappa degli stakeholder per la quale rimandiamo allo specifico paragrafo

- Il lavoro di redazione del Bilancio Sociale presuppone l'organizzazione dei flussi di raccolta dei dati. I dati esposti sono per lo più dati gestionali ordinari, quelli che trattiamo quotidianamente negli uffici per adempiere agli ordinari compiti svolti: stipendi, tenuta della contabilità, verbalizzazioni degli organi sociali. Ci siamo dotati di strumenti idonei a fare in modo che i dati necessari al Bilancio Sociale siano un normale esito del lavoro quotidiano e il meno possibile un compito aggiuntivo: database, archivi cartacei, registrazioni a verbale.

- La raccolta dei dati relativi ai servizi che eroghiamo (vedi anche paragrafo 3.3.) avviene, ormai dal 2016, direttamente online. I dati che i Responsabili in Organizzazione (RIO) hanno raccolto e caricato via web sono dati analitici gestionali da tenere ordinariamente aggiornati e utili per esigenze specifiche interne dei servizi stessi. Essi sono poi stati elaborati, in funzione del Bilancio Sociale, come dati statistici.

- Le Linee Guida adottate nel 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevedono al punto 6.3., relativamente a "La struttura e il contenuto del bilancio sociale", l'esonero delle società cooperative a mutualità prevalente: dal "dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale". Ciò nonostante, all'interno del nostro documento rendicontiamo di quanto realizzato in tema di coinvolgimento sia dei beneficiari delle attività svolte, che di coloro che hanno prestato il proprio lavoro; si rimanda ai seguenti paragrafi del documento qui presentato:

  - per quanto riguarda il coinvolgimento di coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, si rimanda ai paragrafi,

    <u>in relazione al rapporto sociale:</u>
    1.7.2. Assemblea
    1.8. Altre forme di informazione e partecipazione sociale
    3.1.2. L'iter di accoglienza del nuovo socio

    <u>in relazione al rapporto di lavoro:</u>
    1.6. La struttura organizzativa
    3.2.5. Formazione

  - per quanto riguarda il coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti delle attività svolte, si rimanda ai paragrafi:

    3.3.2. Coinvolgimento dell'utenza del servizio
    3.3.3. Azioni di comunicazione dell'unità di servizio: proprie ed in collaborazione
    3.12. La solidarietà - Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali

- La struttura organizzativa illustrata al paragrafo 1.6. e relativo organigramma sono quelli esistenti alla data di presentazione del Bilancio Sociale in Assemblea.

- La referente per il Bilancio Sociale è la Dott.ssa Elisa Profico, Uff. Comunicazione; è contattabile presso la sede legale del consorzio Merak ETS, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico 011/4359266 o via email all'indirizzo: comunicazione@lavaldocco.it

1. IDENTITÀ SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 4, la Cooperativa ha per oggetto:

a) servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, anche a carattere residenziale rivolti a cittadini svantaggiati; compresa la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale degli stessi soggetti svantaggiati;

b) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;

c) l'informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;

d) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la cooperativa potrà curare la gestione di servizi e strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);

e) trasporto persone;

f) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafica e fotografica, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;

g) la cooperativa potrà promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale di soggetti svantaggiati e servizi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la cooperativa potrà esercitare tutte le attività di interesse comune o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, e partecipare a gare di appalto di Enti pubblici e privati. (…)

1.1. Valore della produzione

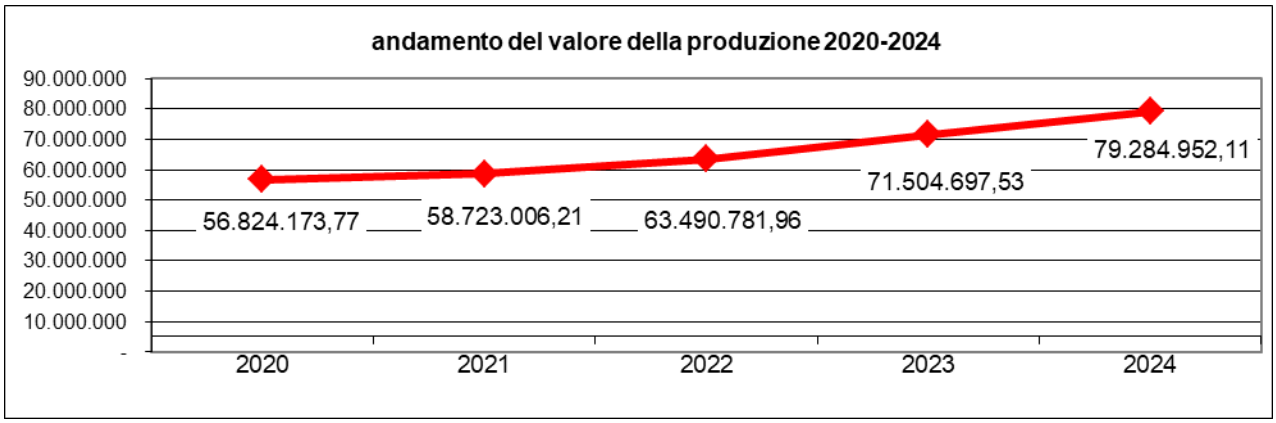
I dati riportati nel presente paragrafo sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

1.1.1. Valore totale della produzione

(è il valore della produzione risultante dal bilancio economico alla voce 3 A)

Valore totale della produzione negli ultimi 5 esercizi e variazioni percentuali:

2020	% variaz. 20⇒21	2021	% variaz. 21⇒22	2022	% variaz. 22⇒23	2023	% variaz. 23⇒24	2024
56.824.173,77	**3,34%**	58.723.006,2	**8,12%**	63.490.781,9	**12,62%**	71.504.697,5	**10,88%**	79.284.952,11



1.1.2. Valore della produzione dell'attività caratteristica

(esclusi i contributi in conto esercizio non riferiti a servizi)

Il valore della produzione derivante dall'attività caratteristica è legato alla gestione di attività previste dalla Legge 381/91 per la tipologia A di cooperativa sociale: la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, pari ad € 76.275.328,50.

Il dettaglio delle attività svolte, rientranti nella suddetta macroattività (dettaglio introdotto dall'art. 2 del D.Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") è il seguente:

a) interventi e servizi sociali
b) interventi e prestazioni sanitarie;
c) prestazioni socio-sanitarie
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
q) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Il valore della produzione derivante dall'attività caratteristica costituisce poco più del 98% del totale del valore della produzione e si compone nell'esercizio in esame di ricavi provenienti da:

	2022	2023	2024	% per il 2024 della singola tipologia di ricavi sul totale dell'attività caratteristica
pubblica amm.ne	48.929.665,89	52.913.403,99	58.094.839,75	76,16
persone fisiche	8.363.840,55	9.956.730,61	9.394.537,95	12,32
privati persone giuridiche*	5.581.425,78	7.723.723,33	8.785.950,80	11,52
TOTALE	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**76.275.328,50**	**100%**

*Congregazioni Religiose, Fondazioni, altre cooperative, altre imprese

Nel 2024 rispetto al 2023, l'aumento del valore della produzione legato all'attività caratteristica è stato dell' 8,04%. Negli ultimi tre esercizi:

	2022	% variaz. 22⇒23	2023	% variaz. 23⇒24	2024
andamento del valore della produzione dell'attività caratteristica	62.874.932,22	12,28%	70.593.857,93	8,04%	76.275.328,50

Ci interessa anche verificare il consolidamento dei ricavi legati a servizi in continuità, ossia a servizi che non siano di nuovo affidamento nell'anno. Abbiamo individuato un indice per misurare tale consolidamento e abbiamo definito un obiettivo in relazione a tale indice: che *"almeno il 90% dei ricavi complessivi dell'attività* caratteristica *sia costituito da servizi già gestiti negli anni precedenti".* L'indice è calcolato nel seguente modo:

$$\frac{\text{valore prodotto da unità di servizio già gestite negli anni precedenti}}{\text{valore complessivo dell'attività dell'anno in esame}} \times 100$$

Nel 2024 l'indice è del 93,76%: è pertanto raggiunto l'obiettivo prefissato. L'indice è stato ottenuto con i seguenti valori:

$$\frac{€\ 71.521.354{,}21}{€\ 76.275.328{,}50} \times 100 = 93{,}76\%$$

La tabella che segue raffronta i valori degli indici degli ultimi 3 esercizi:

	2022	2023	2024
valore della produzione di servizi in continuità	90,57%	89,06%	93,76%

Valore della produzione dell'attività caratteristica per fonti di finanziamento

La tabella che segue aggrega il valore della produzione dell'attività caratteristica per Fonti di finanziamento interne della Pubblica Amministrazione.

Fonti di Finanziamento da Pubblica Amministrazione	2022	2023	2024	% per il 2024 della singola fonte di finanziamento sul totale dell'attività caratteristica
Socio Sanitario	28.392.772,54	29.356.954,32	33.228.292,32	43,56
Sociale	25.789.691,85	31.255.917,73	35.458.102,49	46,49
Sanitario	4.680.763,62	4.623.646,19	4.623.847,69	6,06
Altri	4.011.704,21	5.357.339,69	2.965.086,00	3,89
TOTALE	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**76.275.328,50**	**100%**

Valore della produzione dell'attività caratteristica per modalità di affidamento

La tabella che segue aggrega il valore della produzione dell'attività caratteristica per modalità di affidamento da parte della Pubblica Amministrazione.

Modalità di affidamento da Pubblica Amministrazione	2022	2023	2024	% per il 2024 della singola modalità di affidamento sul totale dell'attività caratteristica
Ricavi da appalto	36.656.939,20	39.078.953,74	40.988.843,02	53,74
Ricavi da accreditamento	23.385.783,66	27.826.966,86	29.666.843,67	38,89
Ricavi da finanziamenti	2.671.380,26	3.630.134,72	5.580.382,89	7,32
Altri	160.829,10	57.802,61	39.258,92	0,05
TOTALE	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**76.275.328,50**	**100%**

Valore della produzione dell'attività caratteristica per tipologie di utenza

La tabella che segue aggrega il valore della produzione per tipologia di utenza. Le diverse tipologie sono esposte in ordine di grandezza in relazione al Valore della Produzione registrato nell'anno in esame.

Anche quest'anno i servizi alla disabilità registrano il valore maggiore sul totale del valore della produzione caratteristica e aumentano del 9,14% rispetto allo scorso esercizio.

Tipologia di utenza	2022	2023	2024	variazione % dal 2023 al 2024	% per 2024 della singola tipologia di utenza sul totale attività caratteristica
Disabili	21.652.556,31	23.961.849,40	26.151.562,08	9,14	34,29
Anziani	15.087.481,86	17.604.598,31	17.615.374,12	0,06	23,09
Minori*	11.833.474,09	12.799.356,44	13.496.803,18	5,45	17,69
Adulti in difficoltà**	7.704.311,91	9.078.387,73	10.551.274,41	16,22	13,83
Salute Mentale	2.743.330,50	2.933.100,29	3.410.768,67	16,29	4,47
Comunità Locale	2.452.925,51	2.797.378,04	3.408.067,72	21,83	4,47
Famiglie	810.442,45	826.159,68	1.037.866,15	25,63	1,36
Tossicodipendenza	585.726,40	589.281,04	597.537,70	1,40	0,78
Altro***	4.683,19	3.747,00	6.074,47	62,12	0,01
TOTALE	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**76.275.328,50**	**8,05**	**100%**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti
***Comprende ricavi da soci per iniziative ludiche

Valore della produzione dell'attività caratteristica per territori

La tabella che segue aggrega il valore della produzione dell'attività caratteristica per regioni e province. Data l'esiguità del Valore della Produzione relativo a province situate al di fuori della Regione Piemonte, continuiamo a considerare regionale il nostro ambito di attività. I valori sono esposti in ordine di grandezza in relazione al Valore della Produzione registrato nell'anno in esame.

Province	2022	2023	2024	variazione % dal 2023 al 2024	% per il 2024 sul totale dell'attività caratteristica
Regione Piemonte	**60.444.503,91**	**66.632.276,10**	**71.818.250,52**	**7,78**	**94,15**
Torino	46.632.065,15	50.337.354,03	52.899.173,29	5,09	69,35
Cuneo	10.508.524,26	12.190.783,68	13.879.014,09	13,85	18,20
Biella	2.483.764,55	3.092.619,77	3.613.979,11	16,86	4,74
Asti	299.377,69	542.406,91	607.789,52	12,05	0,80
Alessandria	5.182,96	27.023,35	408.863,94	1413	0,54
Verbania	247.771,52	250.577,86	247.920,74	-1,06	0,33
Novara	143.621,62	126.419,61	97.775,71	-22,66	0,13
Vercelli	124.196,16	65.090,89	63.734,12	-2,08	0,08
Regione Lombardia	**1.950.749,53**	**3.306.753,68**	**3.157.819,26**	**-4,5**	**4,14**
Lecco	47.056,44	1.305.417,43	1.401.867,20	7,39	1,84
Milano	1.156.373,29	1.348.500,25	1.289.110,76	-4,40	1,69
Varese	747.319,80	652.836,00	466.841,30	-28,49	0,61
Regione Liguria	**479.678,78**	**654.828,15**	**1.216.696,22**	**85,8**	**1,59**
Imperia	111.744,00	226.488,00	621.360,21	174,35	0,81
Genova	309.528,25	372.159,00	399.113,96	7,24	0,52
Savona	58.406,53	56.181,15	196.222,05	249,27	0,26
Regione Valle D'Aosta	**0**	**0**	**66.334,73**	**-**	**0,08**
Aosta	0	0	66.334,73	0	0,09
Regione Calabria	**0**	**0**	**16.227,77**	**-**	**0,02**
Crotone	0	0	16.227,77	0	0,02
TOTALE	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**76.275.328,50**		

Valore della produzione dell'attività caratteristica per tipologie di servizio

La tabella che segue raffronta il valore della produzione dell'attività caratteristica degli ultimi tre esercizi, scorporato per aree e tipologie di servizi: i ricavi sono cioè dettagliati secondo l'organizzazione della nostra rete di servizi:

1. tre aree: Socio sanitaria ed educativa - Animazione - Lavoro
2. le diverse tipologie di utenza
3. quattro ambiti di servizi all'interno dell'area socio sanitaria ed educativa: territoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

I totali parziali di area sono indicati in neretto. I totali parziali dell'area socio sanitaria ed educativa sono indicati in corsivo e sottolineati.

I valori della tabella sono ordinati per grandezza decrescente all'interno delle singole aree e ambiti, in relazione al valore dell'anno in esame.

Raffronto dei valori 2023 e 2024 delle aree: L'area socio sanitaria educativa rileva un aumento dell'8,7% rispetto al 2023. Aumenta anche l'area animazione del 9,3%, mentre diminuisce l'area lavoro del 38,2%.

Composizione interna dell'area socio sanitaria ed educativa: All'interno dell'area socio sanitaria ed educativa è da rilevare il sorpassano dei servizi territoriali rispetto a quelli residenziali: i primi rappresentano nell'esercizio la percentuale maggiore del valore della produzione interna all'area, pari al 38,4% ed aumentano del 19%, mentre i servizi residenziali rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2023, costituendo comunque il 36% del valore della produzione interna all'area. Aumentano i servizi domiciliari (14%), di poco i semiresidenziali (1%).

La stabilità dei servizi residenziali è significativa, tenuto conto della diminuzione del 5,7% dei servizi rivolti agli anziani in conseguenza della perdita della RSA Latour di Moncalieri a partire dal 1° giugno 2024. Significativi gli aumenti in questo settore dei servizi ai disabili del 19%, dei servizi ai minori del 12,6%, gli adulti in difficoltà dell'8%.

All'interno dei servizi territoriali si evidenzia la diminuzione dei servizi di psichiatria di -56% e della tossicodipendenza di -1,6%, mentre aumentano i servizi rivolti a tutte le altre tipologie di utenza, in particolare registrano aumenti del 29% i servizi rivolti agli adulti in difficoltà, di quasi il 29% anche i servizi per la famiglia e di quasi il 22% i servizi rivolti alla comunità locale.

Nei servizi semiresidenziali da segnalare l'aumento del 167% dei servizi rivolti alla psichiatria, aumento che non compensa però la diminuzione registrata nei servizi territoriali rivolti a questa utenza. Diminuiscono del -9% i servizi ai minori

Nelle attività domiciliari si evidenziano in particolare aumenti dei servizi rivolti agli anziani (16,2%) e alla salute mentale (14,6%).

Settori ed aree di attività	Fatturato 2022	Fatturato 2023	Fatturato 2024	variazione importo dal 2023 al 2024	variazione % dal 2023 al 2024	% per il 2024 della singola tipologia di servizio sul totale
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**61.308.693,60**	**68.998.497,26**	**75.001.534,45**	**6.003.037,19**	**8,7**	**96,45**
Servizi Territoriali	*21.373.490,27*	*24.791.991,90*	*29.737.645,52*	*4.945.653,62*	*19,1*	*38,2*
Disabili	8.033.672,50	9.736.848,56	11.612.528,59	1.875.680,03	19,3	15,1
Adulti in difficoltà**	4.816.267,03	5.713.909,87	7.391.182,65	1.677.272,78	29,4	9,6
Minori*	5.279.949,79	5.682.338,79	6.401.688,77	719.349,98	12,7	8,3
Comunità locale	2.044.957,42	2.558.098,73	3.119.414,75	561.316,02	21,9	4,0
Famiglia	663.957,74	684.353,04	882.017,01	197.663,97	28,9	1,1
Salute Mentale	350.175,79	227.656,65	99.817,31	-127.839,34	-56,2	0,0
Tossicodipendenza	184.510,00	180.181,00	177.252,00	-2.929,00	-1,6	0,1
Anziani	0	8.605,26	53.744,44	45.139,18	0,0	0,0
Servizi Residenziali	*24.278.533,21*	*27.664.259,05*	*27.725.603,77*	*61.344,72*	*0,2*	*36,3*
Anziani	10.577.324,50	12.822.703,73	12.093.908,80	-728.794,93	-5,7	15,9
Disabili	7.767.711,31	8.056.668,26	8.294.287,75	237.619,49	19,1	10,9
Minori*	2.456.067,64	2.813.028,89	3.166.786,47	353.757,58	12,6	4,2
Adulti in difficoltà**	1.987.422,38	2.227.006,53	2.405.643,74	178.637,21	8,0	3,2
Salute Mentale	1.140.007,34	1.394.851,60	1.407.831,30	12.979,70	0,9	1,8
Tossicodipendenza	350.000,04	350.000,04	357.145,71	7.145,67	2,0	0,5
Servizi Semiresidenziali	*9.579.559,62*	*10.190.381,62*	*10.294.047,26*	*103.665,64*	*1,0*	*12,9*
Disabili	5.145.876,68	5.421.759,89	5.480.097,32	58.337,43	1,1	7,1
Minori*	3.872.869,00	4.114.564,06	3.741.186,30	-373.377,76	-9,1	4,8
Anziani	247.123,62	332.233,71	307.828,22	-24.405,49	-7,3	0,3
Salute Mentale	262.473,96	262.723,96	701.795,43	439.071,47	167,1	0,8
Tossicodipendenza	51.216,36	59.100,00	63.139,99	4.039,99	6,8	0,0
Servizi Domiciliari	*6.077.110,50*	*6.351.864,69*	*7.244.237,90*	*892.373,21*	*14,0*	*9,0*
Anziani	4.263.033,74	4.441.055,61	5.159.892,66	718.837,05	16,2	6,7
Salute mentale	990.673,41	1.047.868,08	1.201.324,63	153.456,55	14,6	1,5
Adulti in difficoltà**	400.069,04	441.822,02	444.057,24	2.235,22	0,5	0,5
Disabili	423.334,31	421.118,98	438.963,37	17.844,39	4,2	0,5
AREA ANIMAZIONE	**788.266,50**	**606.250,40**	**662.692,27**	**56.441,87**	**9,3**	**0,9**
Comunità locale	407.968,09	239.279,31	273.155,09	33.875,78	14,2	0,4
Minori*	224.587,66	189.424,70	187.141,64	-2.283,06	-1,2	0,2
Famiglie	146.484,71	141.806,64	155.849,14	14.042,50	9,9	0,2
Adulti in difficoltà**	4.542,85	31.992,75	42.994,40	11.001,65	34,4	0,1
Altro***	4.683,19	3.747,00	3.552,00	-195,00	-5,2	0,0
AREA LAVORO	**777.972,12**	**989.110,27**	**611.101,78**	**-378.008,49**	**-38,2**	**0,8**
Adulti in difficoltà**	496.010,61	663.656,56	267.396,38	-396.260,18	-59,7	0,4
Disabili	281.961,51	325.453,71	15.497,88	15.497,88	0,0	0,0
TOTALE	**62.874.932,22**	**70.593.857,93**	**76.275.328,5**	**231,34**	**0,1**	**0,4**

*comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti
**comprende i migranti
***comprende ricavi da soci per iniziative ludiche

1.2. Dati sui servizi (unità di servizio)

I dati relativi alle unità di servizio sono tratti da un database specifico, gestito dall'Uff. Gare, a disposizione di tutti gli uffici del Sistema di Supporto.

La sigla “uds”, che noi usiamo, ossia “unità di servizio”, sta ad indicare la forma organizzativa delle risorse umane collegate all’erogazione del singolo servizio. In presenza di servizi complessi il gruppo di lavoro degli operatori può suddividersi in sottogruppi più specifici, in genere per territorio d’intervento. La crescita del numero delle unità di servizio è quindi collegata all’acquisizione di nuovi contratti relativi alla gestione di nuovi servizi, ma può corrispondere anche alla necessità di suddividere ulteriormente commesse complesse in più unità di servizio minori.

Il numero delle unità di servizio attive negli anni indicati è stato il seguente:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
237	232	240	250	258	262	263	256	271	276

Distribuzione geografica dei servizi (unità di servizio) nell’anno indicato (in ordine n° unità di servizio)

Province	2022	2023	2024
Regione Piemonte	**242**	**256**	**257**
Torino	178	184	186
Cuneo	43	48	41
Biella	15	16	17
Asti	2	4	8
Vercelli	2	1	1
Novara	1	2	1
Verbania	1	1	1
Alessandria	0	0	1
Regione Valle d’Aosta	**1**	**1**	**1**
Aosta	0	0	1
Regione Lombardia	**9**	**10**	**9**
Milano	7	6	6
Lecco	1	3	2
Varese	1	1	1
Regione Liguria	**5**	**5**	**8**
Imperia	3	1	5
Genova	1	3	1
Savona	1	1	2
Regione Calabria	**0**	**0**	**2**
Crotone	0	0	1
Catanzaro	0	0	1
TOTALE	256	271	276

Servizi (unità di servizio) aperti nell’anno in esame

Nel corso del 2024 si sono aperte 39 nuove unità di servizio:

Servizi affidati alla nostra Cooperativa a seguito di gara d’appalto	15
Coprogettazione	10
Finanziamento da PA	8
Accreditamento	1
Affidamento diretto da PA	3
Uds aperta in sostituzione di altre uds per motivi organizzativi	2

Servizi (unità di servizio) chiusi nell’anno in esame

Nel corso del 2024 si sono chiuse 20 unità di servizio:

Perdita della relativa gara	7
La PA ha destinato risorse ad altro servizio	1
Deciso di non partecipare alla gara d'appalto	6
Uds confluite per motivi organizzativi in altre uds	3
Fine servizio	3

Servizi (unità di servizio) in accreditamento o in concessione

Nell'esercizio in esame i servizi in accreditamento sono 65 di cui 6 in concessione, per un totale ricavi di € 29.712.876,73 aumentato del 6,78% rispetto al 2023, anno in cui registrammo un valore di € 27.826.966,86.
L'elenco dei servizi è il seguente:

Ambito servizio	Tipologia servizio	Tipologia utenza	Sede servizio	Nome uds
Servizi in accreditamento				
Domiciliari	Assistenza Domiciliare	anziani	Torino TO	A AD accred. Circoscrizione 5 Torino
Domiciliari	Assistenza Domiciliare	anziani	Torino TO	A.AD ACasaAssistenza Valdocco
Domiciliari	Domiciliari	adulti in difficoltà	Priero CN	Servizio bassa soglia Priero
Domiciliari	Domiciliari	adulti in difficoltà	Torino TO	Adulti CON.SI.MO
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Chieri TO	D. Casa Nuova Chieri
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Chieri TO	D. GRUPPO APPARTAMENTO LA MIMOSA
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Torino TO	D. Gruppo Appartamento Ca' Dora
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Torino TO	D. Gruppo Appartamento Discanto – Torino
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Chieri TO	D. Gruppo Appartamento Le Betulle Chieri
Domiciliari	Domiciliari	disabili	Torino TO	D.Gruppo Appartamento VenchiUnica Torino
Domiciliari	Gruppo Appartamento	salute mentale	Chivasso TO	SM Giallosole Chivasso
Domiciliari	Gruppo Appartamento	salute mentale	Chivasso TO	SM Via PoSto 5 Chivasso
Domiciliari	Domiciliari	salute mentale	Chieri TO	SM MAPPAMONDO ASL TO5
Domiciliari	Gruppo Appartamento	salute mentale	Nichelino TO	M Gruppi Appartamento SPRAR NICHELINO
Residenziali	Comunita Alloggio	adulti in difficoltà	Torino TO	D. Comunità alloggio ALFIERI via Pinerolo
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino TO	H. C.TA' PORTAPERTA TORINO
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino TO	D. C.tà Diecidecimi (sold out) Torino
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino TO	D. C.tà Tasca9 Torino
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Bienasco TO	D. Comunità Alloggio Perseidi – Beinasco
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino	D. Comunità Alloggio "VOLTALACARTA"
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Orbassano TO	D. Comunità Rosa di Jerico Orbassano
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Borgaro T.se TO	D. Comunità El Chico Borgaro
Residenziali	Comunita Alloggio	disabili	Torino	D. Venchi Unica Via de Sanctis 12 TO
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Vinovo TO	M.C.TA' ALFA APODIS VINOVO
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Pianfei CN	M.C.TA' HOBBES PIANFEI
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Torino TO	M.C.TA' STELLA POLARE Torino
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Castellanza VA	M.C.TA' Gallarate
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Torino	M. Acc. Comunitaria Via Foligno ALNAIR
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Biella TO	M. C.TA' Zeta Ophiuchi
Residenziali	Comunita Alloggio	minori	Cuneo CN	M. C.TA' Agena Via Garessio Cuneo
Residenziali	Comunita Alloggio	psichiatria	Nichelino TO	SM Via Bengasi Nichelino
Residenziali	Comunita Alloggio	psichiatria	Chivasso TO	SM Delfino Natalino Chivasso
Residenziali	Comunita Alloggio	salute mentale	Torino TO	SM Via Bengasi 3.2
Residenziali	Gruppo Appartamento	adulti in difficoltà	Chivasso TO	Gruppo appartamento donne Chivasso
Residenziali	Gruppo Appartamento	adulti in difficoltà	Cuneo	Gruppo App. FUTURA Cuneo
Residenziali	Gruppo Appartamento	adulti in difficoltà	Torino	Gruppo Appartamento LEVANTE Beinasco
Residenziali	Gruppo Appartamento	salute mentale	Chieri TO	SM Padre Reginaldo 3.1 Chieri
Semiresidenziali	Asili Nido	minori	Moncalieri TO	M. Asilo Nido San Paolo Moncalieri
Semiresidenziali	Asili Nido	minori	TORINO	Asilo nido S.Paolo Grattacielo
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino To	D. CD ARTCADD TORINO
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D.CADD via Cuorgnè13 Torino
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D. CD Via Tesso 27 "Vita Nuova"
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D. Centro Diurno AISM
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Torino TO	D Centro Diurno Corso Racconigi 143
Semiresidenziali	Centro Diurno	disabili	Vanzaghello (MI)	D. CD Socio Educativo Vanzaghello
Semiresidenziali	Centro Diurno	minori	Torino TO	M. PETER PAN TORINO
Semiresidenziali	Centro Diurno	minori	Cuneo CN	M. CEM Cuneo Via Savona 32
Territoriali	Accreditamento	comunità locale	Torino TO	Accoglienza abitativa Castelnuovo Don Bosco
Territoriali	Accreditamento	disabili	Ciriè TO	D. Accreditamento Disabili Cis Ciriè
Territoriali	Educativa Territoriale	disabili	Torino TO	H. ET 2389 TORINO
Territoriali	Educativa Territoriale	disabili	Torino TO	H. ET 4567 TORINO
Territoriali	Educativa Territoriale	disabili	Torino TO	D. Convivenze Guidate Torino

Territoriali	Educativa Territoriale	minori	Torino TO	D. ET 6-16 "SSER Minori Disabili" Torino – Accreditamento
Territoriali	Educativa Territoriale	minori	Torino TO	M. ET Educativa Sociosanitaria Torino
Territoriali	Educativa Territoriale	minori	Torino TO	M. Interventi Educativi Territoriali TO
Territoriali	Educativa Territoriale	minori	RivoliTO	M. ET Sociosanitaria COS Rivoli
Servizi in concessione				
Residenziale	RAF/RSA	anziani	Torino	A. Residenza Buon Riposo (concessione al Consorzio TSC ONLUS)
Residenziale	RAF/RSA	anziani	Torino	A.Concessione Villa S.Giacomo
Residenziale	RSA	anziani	Cuneo	A. RSA Genola
Residenziale	RSA	anziani	Druento (TO)	A. RSA Le Corti Druento
Residenziale	RSA	anziani	Chieri (TO)	A. Casa di riposo Giovanni XXIII Chieri
Territoriale	Educativa Territoriale	disabili	Biella	D. Concess. Servizi Territoriali Disabili Biella

1.3. Quadro sinottico nell'anno in esame: ricavi, servizi, occupati

I dati riportati in tabella relativi al numero degli occupati e al numero delle unità di servizio sono quelli registrati al 31/12 dell'esercizio in esame; pertanto il numero totale delle uds non è necessariamente identico al numero delle uds attive nell'esercizio.

Le persone presenti in più unità di servizio sono contate in ognuna delle unità di servizio in cui sono presenti.

I valori della tabella sono ordinati per grandezza decrescente in relazione al valore della produzione dell'anno in esame.

Province	VdP	occupati	uds
Regione Piemonte	**71.818.250,52**	**2259**	**257**
Torino	52.899.173,29	1640	186
Cuneo	13.879.014,09	438	41
Biella	3.613.979,11	99	18
Asti	607.789,52	26	8
Alessandria	408.863,94	34	1
Verbania	247.920,74	8	1
Novara	97.775,71	12	1
Vercelli	63.734,12	2	1
Regione Lombardia	**3.157.819,26**	**90**	**9**
Lecco	1.401.867,20	11	2
Milano	1.289.110,76	70	6
Varese	466.841,30	9	1
Regione Liguria	**1.216.696,22**	**109**	**8**
Imperia	621.360,21	90	5
Savona	399.113,96	11	2
Genova	196.222,05	8	1
Regione Valle d'Aosta	**66.334,73**	**0**	**1**
Aosta	66.334,73	0	1
Regione Calabria	**16.227,77**	**3**	**1**
Crotone	16.227,77	3	1
TOTALE	**76.275.328,50**	**2461**	**276**

1.4. Comunicazione esterna

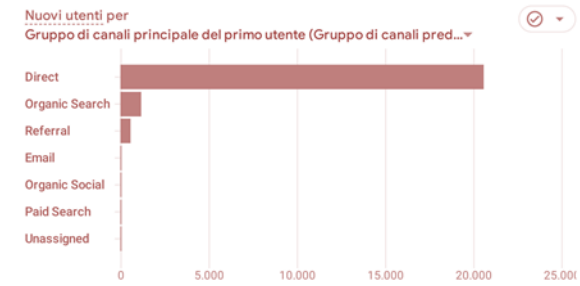
1.4.1. Sito WEB (https://cav.lavaldocco.it/)

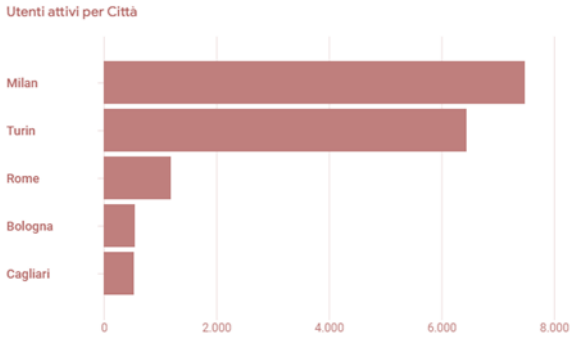
Nel 2024 il sito web permane una vetrina online: costante il numero di visite, mentre si registra un netto aumento del numero di visitatori unici assoluti (+33%) e delle pagine visualizzate (+31%). In lieve flessione il tempo medio di permanenza sulla pagina di 1.23 min. Parallelamente prosegue l'incremento del flusso di visitatori sui canali social della cooperativa, a conferma del trend globale che vede come necessaria una sostanziale integrazione dei differenti canali comunicativi digitali (digital marketing mix).

Dati relativi alla fruizione del sito web

Panoramica visitatori

	visite	visitatori unici assoluti	pagine visualizzate	tempo medio perm. sul sito
2022	28.781	14.531	80.661	1.45 min
2023	38.010	16.738	93.726	1.44 min
2024	38.410	22.323	123.382	1.23 min





Dai grafici emerge come l'accesso dei visitatori alla pagina avvenga prevalentemente per via diretta. I restanti accessi si verificano tramite motori di ricerca, click su link in altri siti web (referral), collegamenti ipertestuali interni alla newsletter ed infine ai social network. Le pagine più visualizzate sono la home page e la sezione "lavora con noi", seguite da Servizi. In aumento l'utilizzo dell'**AREA SOCI**, accessibile attraverso l'inserimento delle credenziali @merak ricevute al momento dell'assunzione: questo spazio contiene documenti utili per la vita in cooperativa, documentazione riguardante privacy e sicurezza, ma anche regolamenti legati al rapporto di lavoro. L'Area soci è anche utilizzata per quanto concerne la messa a disposizione dei soci di tutta la documentazione relativa all'assemblea sociale.

Da segnalare infine come il flusso di visitatori provenga, come rilevato anche nel 2023, da dispositivi mobili (66,1%: questo dato suggerisce, in ottica di miglioramento, una potenziale revisione della pagina in ottica mobile first (progettazione web pensata e creata nativamente per i display di dimensioni ridotte).

1.4.2. Social Network: Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, Youtube

L'ufficio comunicazione si occupa dell'attività di formazione e presidio per l'avvio di pagine social delle unità di servizio della cooperativa Animazione Valdocco e di altre società del Consorzio Merak (per le modalità di gestione dei social si rimanda alla Social Media Policy di cooperativa).

Dal mese di Ottobre 2024, conseguentemente all'assunzione di una nuova figura part-time con mansioni specifiche sui social media, sono stati decisi nuovi asset comunicativi di seguito riportati.

Palette colori utilizzata a partire da ottobre 2024

Dall'analisi dei profili che formano la fanbase della Cooperativa nel mondo social, dall'analisi del pubblico potenziale in target e dell'algoritmo che governa le piattaforme Meta, è stato rilevato come Instagram sia il canale maggiormente performante e che meglio premia qualità e tipologia dei contenuti pubblicati. Pertanto la produzione di contenuti oggi viene prioritariamente progettata secondo gli standard di efficacia di Instagram e successivamente condivisa in cross-posting sul canale Facebook. Questo canale negli ultimi mesi ha visto inoltre una forte diminuzione del traffico organico della piattaforma.

Dal punto di vista grafico, valutando la grande mole di contenuti (con relativi colori e immagini) che l'ufficio comunicazione riceve per la pubblicazione, si è deciso di standardizzare il più possibile le pubblicazioni per "riordinare" visivamente i contenuti del profilo.
Per farlo è stata individuata una palette colori di riferimento (utilizzata nelle diverse combinazioni e sfumature degli stessi) congiuntamente a rubriche specifiche in cui collocare le principali comunicazioni che la Cooperativa distribuisce nell'arco dell'anno. Di seguito le tipologie di rubrica attivate.

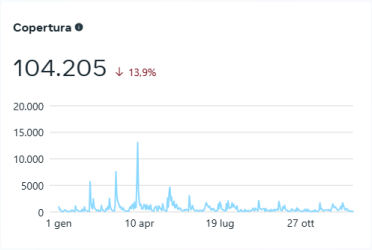
Post sponsorizzazione eventi futuri
Per ovviare al problema di locandine di partner e/o enti diversi è stato ideato un carosello che prevede la collocazione di titolo ed informazioni sull'evento nella prima pagina (con i loghi degli enti partecipanti, ove disponibili). Sulla seconda pagina viene invece collocata la locandina.
Obiettivo del post è pertanto la promozione e la diffusione di eventi cui la Cooperativa partecipa, pur senza rinunciare all'uniformità grafica del canale.

Post Servizi
Questa rubrica è stata ideata appositamente per promuovere le caratteristiche distintive dei servizi della Cooperativa, tramite pratiche di storytelling. A partire dalla narrazione di un evento cui lo specifico servizio ha preso parte, la rubrica rappresenta sempre in apertura il titolo dell'iniziativa ed il nome del servizio, ai quali seguono immagini e testo in formato carosello.

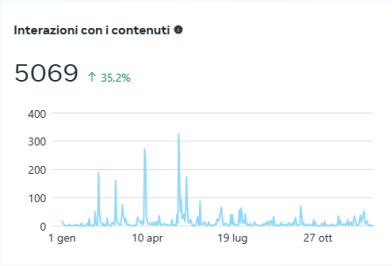
Post Fotografici
Questa rubrica racconta eventi ed iniziative sia della Cooperativa che dei servizi tramite un carosello multi immagine al quale, ove possibile, viene associata la produzione e diffusione di un video reel. Lo scopo è rappresentare l'attività della cooperativa attraverso una narrazione il più possibile coinvolgente e fruibile anche da stakeholder e potenziali seguaci.

Post Ricerca Lavoro
La ricerca di personale, oltre che attraverso i canali ufficiali presidiati dall'Ufficio RGT (es. portale Coopmatch.it), viene amplificata anche tramite i social. Lo scopo è avere la massima diffusione e condivisione della singola posizione tra gli/le utenti potenzialmente interessati/e.

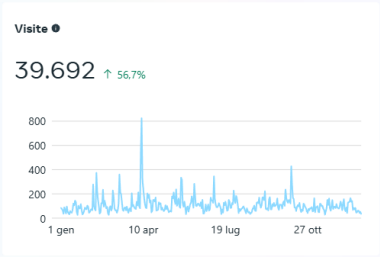
Facebook
Si evidenzia che percentuale visualizzata a fianco del numero, fa riferimento al confronto con l'anno precedente.



*Questa metrica conteggia la copertura, ovvero la distribuzione organica o a pagamento dei contenuti su Facebook, inclusi post, storie e inserzioni.

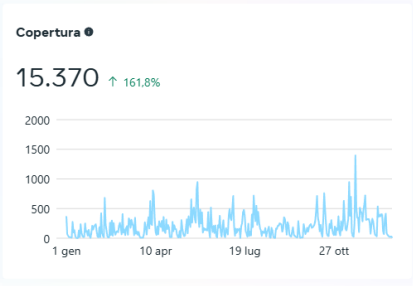


*Il numero di "Mi piace" o reazioni, salvataggi del post, commenti, condivisioni e risposte sui contenuti, incluse le inserzioni.



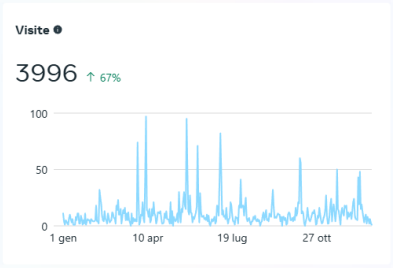
*Il numero di volte in cui la Pagina o il profilo sono stati visitati (visitatori unici).

Instagram



*Questa metrica conteggia la copertura, ovvero la distribuzione organica o a pagamento dei contenuti su Instagram, inclusi post, storie e inserzioni.

*Il numero di "Mi piace" o reazioni, salvataggi, commenti, condivisioni e risposte sui contenuti, incluse le inserzioni.
** Per questa specifica metrica, l'arco temporale in esame non rappresenta l'intero anno ma solamente il periodo Ago-Dic. Ciò a causa di restrizioni presenti nelle statistiche messe a disposizione dal gestore Meta.

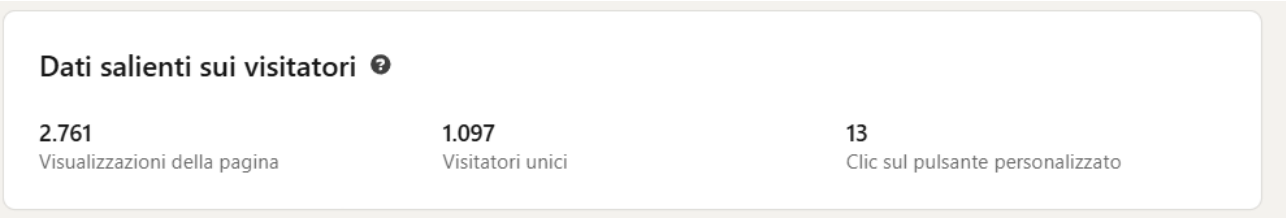


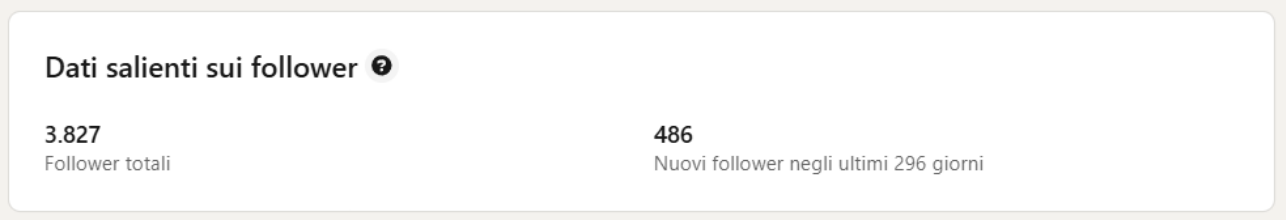
*Il numero di volte in cui la Pagina o il profilo sono stati visitati (visitatori unici).

LinkedIn

Un tempo questo social veniva percepito quasi esclusivamente come uno strumento di networking professionale; oggi, invece, oltre a mettere in contatto professionisti e aziende, si caratterizza sempre più come piattaforma social, favorendo la condivisione di opinioni e la nascita di veri e propri influencer. Grazie a queste dinamiche, LinkedIn è attualmente il canale che offre i migliori risultati organici tra quelli utilizzati dalla Cooperativa. Per questo motivo, abbiamo deciso di presidiarlo con maggiore frequenza: non solo per pubblicare annunci di lavoro, ma anche per rafforzare la brand awareness e il posizionamento del marchio Valdocco.

Gli Insights presentati di seguito fanno riferimento al periodo Mar-Dic 2024 a causa della politica di LinkedIn che non permette il salvataggio di dati oltre i 365 giorni.





Questo dato esemplifica come la crescita dei follower, con solo 3 mesi di uso più attivo da Ottobre, abbia generato comunque oltre 1,5 follower al giorno. Mostrando come possa diventare canale preferito per il brand empowerment visto anche il forte uso degli stakeholder e attori istituzionali.

X (ex Twitter)

Nel 2024 (inserire anno) si è scelto di chiudere il profilo Twitter (oggi X) a causa dello scarso engagement e delle prestazioni limitate. Pur essendo una piattaforma ancora diffusa in Italia, in alcuni settori specifici gli enti riscontrano poca risposta e presidio. Di conseguenza, si è deciso di rafforzare la presenza su canali social con un coinvolgimento più elevato e una maggiore interazione con la community, massimizzando così risorse e risultati.

YouTube

Il progressivo spostamento dell'attenzione e del consumo di video dal web ai social – soprattutto su smartphone – ha modificato le strategie di produzione e fruizione dei contenuti. Oggi il canale YouTube della Cooperativa ha obiettivi diversi: i video caricati hanno una durata superiore ai 10 minuti e sono raggruppati in playlist condivisibili tramite link su altri canali. Inoltre YouTube funge da archivio di attività e progetti passati, indicizzati sul web e dunque ancora accessibili attraverso la ricerca.

Pagine dei Servizi

Attualmente sono attive le seguenti pagine Facebook ed Instagram:

NOME UDS	Tipologia	Link Pagina FB	Link Account IG
Bro Out Chieri	Educativa di strada		
CAD Vita Nuova	Servizio Semiresidenziale Disabili		
Cango unità di strada Torino	Unità di Strada prevenzione dipendenze, riduzione del danno		
Centro Diurno Diecidecimi	Centro Diurno Disabili		
Centro Diurno Santo Spirito	Centro Diurno Disabili		
Centro Giovani Rondissone	Centro giovani		
Consultorio per le Famiglie Cossato	Consultorio Familiare		
Cooperativa Animazione Valdocco	Pagina istituzionale		
CSE Molecole	Centro Socio Educativo Disabili		
CST Leonardo Da Vinci	Centro Socio Terapeutico Disabili Venaria		
Educativa Sperimentale Fuori Dentro Casa	Educativa di strada		
Centro Gong Chivasso	Centro giovani		
Homeless Heroines	Progetto artistico homeless		
La renetta Saint Vincent	Centro Diurno Disabili		
L'isola del quartiere Chivasso	Centro giovani		
Lofticine Art&Fatti	Laboratori educativi artigianali		
Ludobus Valdocco	Animazione		
Matti X il Calciobalilla	Progetto di inclusione sociale ed educativo Cooperativa CPS		
Milleunacoccola	Servizi per l'infanzia		
Officina giovani Volvera (ex Punto Mediano)	Centro giovani Volvera		
Ostello Alfieri	Ostello cooperativa Alfieri		
Outreach	Unità di Strada prevenzione, riduzione del danno		
Perlaluna	Laboratorio artigianale cooperativa Alfieri		
Residenza Buon Riposo	Residenza per anziani		
Residenza Giovanni XXIII Chieri	Residenza per anziani		
Residenza Le Corti Druento	Residenza per anziani		
Residenza per anziani Giovanni XXIII di Genola	Residenza per anziani		
SSER 2389 - 4567 Torino	Educativa		

1.4.3 Prodotti

L'ufficio comunicazione ha curato la progettazione e lo sviluppo di campagne e percorsi di comunicazione relative ai servizi, supportate/corredate dalla realizzazione dei prodotti grafici necessari alla divulgazione delle stesse (marchi, flyer, brochure, libri, pubblicazioni, carte del servizio, ecc.).

Nel corso dell'anno, in particolare sono stati prodotti quantitativamente: studio naming/logo/marchio = 6; poster, locandine = 40; brochure, flyers, card = 35; banner unici (non derivati da altra grafica) = 30; insegne e vetrofanie = 2; altri prodotti = 25 (adesivi, totem, indumenti, pannelli); espositori, booklet, fascicoli = 5; mostra/installazione = 5; video: 4; campagna estesa = 1; calendario = 1.

In particolare prosegue la realizzazione di espositori per i negozianti di Settimo T.se e la stampa di fascicoli per il Teatro Regio di Torino inerenti Voice; il supporto ai servizi inclusi in Moncalieri Per le Persone (MPP); il supporto a Book Box Torino (in particolare con iniziative di Ipermercati Coop); la campagna per la divulgazione della professionalità dell'Assistente Sociale per il CSSM di Mondovì.

È proseguito il sostegno al Centro Donna Rita Ferraris di Barriera di Milano (To) con la cura editoriale e successiva stampa del libro "Le donne pensano. Le donne scrivono", che si inscrive nelle politiche di genere della cooperativa, condivise con soggetti esterni.

Per quanto concerne le funzioni estese ad altri soggetti consortili, l'ufficio ha realizzato in modo strategico le azioni e i prodotti che sostengono L'Ofticina (cooperativa Alfieri), il progetto Matti per il Calciobalilla (cooperativa CPS), varie attività legate all'Ostello Alfieri (cooperativa Alfieri). Inoltre prosegue gestione ordinaria, manutenzione e aggiornamento dei siti web di 6 delle società consorziate Merak.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.5. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa
Cooperativa Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ETS - siglabile: Cooperativa Animazione Valdocco ETS

Data di costituzione 6 ottobre 1980 **Partita I.V.A.** 03747970014 **Esercizio sociale:** 1/1 - 31/12

Forma giuridica
Cooperativa sociale di tipo A (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D.Lgs. 117/2017)

Sede legale: dal 9 ottobre 2020: Torino, Via Sondrio 13 – 10144

Telefono 0114359601 **Fax** 0114372767
Indirizzo email animazionevaldocco@animazionevaldocco.it
PEC animazionevaldocco@pec.animazionevaldocco.it

Titolare Effettivo (Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze n. 55 dell'11/03/2022)
Presidente e Vicepresidente in carica

Oggetto sociale: gestione di servizi alla persona in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, riabilitativo ed educativo-animativo

Attività effettivamente svolta (ex art. 2 D.L.gsv 112/2017): prestazioni socio-sanitarie, formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa; alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Ambito territoriale dell'attività svolta
Regione Piemonte: province di Torino, Cuneo, Biella, Asti, Vercelli, Novara, Verbania
Regione Lombardia: province di Milano e Varese
Regione Liguria: province di Genova, Imperia e Savona

Iscrizione presso la CCIAA
Registro Ditte di Torino n. 583936
Registro Ditte di Cuneo n. 164476
Registro Ditte di Biella n. 174915
Registro Ditte di Asti n. 132803
Registro Ditte di Savona n. 220544
Registro Esercenti di Torino n. 76302

Iscrizione presso il Tribunale
Registro Imprese Tribunale di Torino n. 3953/80

Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative (ex Albo Prefettizio delle Cooperative sezione PRODUZIONE E LAVORO e SOCIALI n. unico 2975/8/4134)
Numero di iscrizione: A107035 dal 25/02/2005
Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.
Categoria: COOPERATIVE SOCIALI Categoria attività esercitata: COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)
Numero di repertorio: 17310
Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale
Sezione: Imprese Sociali

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali sezione provinciale di Torino sezione A
Numero di iscrizione: 36/A, dal 24/02/1995 (assegnato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 948 del 24/02/1995 ai sensi della L. n. 381/1991 – L.R n. 18/1994 e s.m.i.)

Iscritta al Registro Permanente dei Beneficiari del 5X1000 al numero di iscrizione: 6621

Iscrizione alla prima sezione del Registro degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di cui al Testo Unico sull'Immigrazione - D.Lgs. del 25/07/1998 n. 286: Numero di iscrizione: A/431/2006/TO, dal 12/05/2006

Iscrizione al registro delle Associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (UNAR), tenuto dal Dipartimento per le Pari Opportunità e di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 215 del 9/7/2003**;** iscritta dal 02/01/2017

Riconoscimento dell'UNHCR
L'UNHCR permette di esporre ed utilizzare nelle attività di comunicazione il proprio logo alle aziende che maggiormente si distinguono nel favorire l'inserimento professionale dei rifugiati e nel sostenere il loro processo d'integrazione in Italia, riconoscendo le potenzialità di un attivo coinvolgimento del settore privato nella realizzazione di un'inclusione effettiva dei rifugiati nella società italiana. La nostra Cooperativa ha avuto continuativamente tale riconoscimento dal 2018 si è nuovamente candidata per l'anno 2024.

Rating di legalità: è stato istituito dall'art. 5-ter del decreto-legge n. 1/2012 al fine di promuovere l'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali e misura, premiandola, una gestione aziendale trasparente, etica e virtuosa, favorendo il rispetto delle regole e il miglioramento degli standard qualitativi da parte delle imprese che operano sul mercato. Le imprese in possesso del Rating di legalità possono godere di benefici nell'accesso a risorse e opportunità in ambito sia pubblico che privato. È l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) a gestire l'attribuzione del rating, sulla base del relativo Regolamento. Il Rating di legalità viene riconosciuto attraverso l'attribuzione di un punteggio, compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stelle", che costituisce un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità ed etici da parte delle imprese. Con deliberazione del 01/02/2017 tale Autorità ha attribuito alla nostra cooperativa il punteggio massimo di ★★★.
In data 07/06/2017 il rating che ci era stato attribuito è stato sospeso in seguito al provvedimento cautelare di sequestro preventivo, pari a 77.000,00, applicato nei confronti della Cooperativa in relazione al Progetto "La Città Possibile - Iniziative a favore della popolazione ROM", appalto indetto dalla Città di Torino a novembre 2013. Nel 2023 c'è stato il decreto di dissequestro, ma la riattribuzione del rating non può essere effettuata fino al decreto di archiviazione del procedimento che, finalmente, è stato disposto in data 03/03/2025. È in corso la richiesta di riattribuzione del rating.

Ultima modifica statutaria istituzionalmente rilevante per la situazione e le attività della Cooperativa
29/03/2017: Aggiornamenti statutari (integrazioni relative all'oggetto sociale anche collegate alla riforma dell'Impresa Sociale e alcuni aggiornamenti formali) e costituzione Capitale soci finanziatori di cui all'articolo 26 lettera a) dello Statuto. "Emissione Rossa" e "Emissione Verde": variazione importi massimi.

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA

- **di proprietà:**

Torino, V. Bognanco 7/A
Vinovo (TO), V. Marconi 45
Torino, V. Tasca 9
Chieri (TO), V. Avezzana 39
Torino, V. Cuorgné 13
Torino, Via Pinerolo 19
Chivasso (TO), Via Roma 28
Torino, V. Le Chiuse 59, Torino
Torino, C.so Racconigi 143
Chivasso (TO), V. S. Eusebio 27
Chivasso (TO), Via Gerbido 7
Biella, Via Pietro Carta 29
Orbassano(TO), Str. Piossasco 16/1
Strambino (TO), Via G.S.Bertoldi 25
Torino, V. S. Maria 2, ang. V. Botero 8
Chieri (TO), V. Padre R. Giuliani 3/B
Torino, V. Casalborgone 9
Pianfei (CN), V. Vecchia Beinette 11
Mondovì (CN), V. Rosa Bianca 15-17
Chivasso (TO), V. Po 14
Chivasso(TO), V. G. Gozzano 36k
Nichelino (TO), Via Bengasi 40
Druento (TO), Str. Trognani 6-8

- **in affitto:**

Torino, V. Bognanco 1
Torino, V. Tesso 27/29
Nichelino (TO), V. Superga 40
Nichelino (TO) V. G. Perotti 6
Torino, Via Tamagno 5
Mondovì (CN), P.za Ferrero 15
Chieri (TO), Via Zalli, 4
Mondovì, Vicolo Martinetto 28
Torino, V. Pellice 11
Torino, V. Dina 50/A
Torino, C.so Brunelleschi 25
Torino, Via Bognanco 5
Torino, Via Sidoli, 18
Torino, Via Monfalcone 172
Borgaro, (TO), Via dei Mille 1
Robella (AT), Via Gennaro 1
Ceriale (SV), Via Pontetto 48
Mondovì (CN), C.so Italia 11/B
Torino, V. Mongrando 32
Pinerolo (TO), V. Moffa di Lisio 17
Bra (CN), Via V. Emanuele II 146
Beinasco (TO), V. d. Fornaci, 4
Torino, Via Monte Cengio 29
Torino, Via Foligno 97/12
Ceva, V. Consolata 9
Cuneo, Via Savona 32
C.so Ciriè 35, Torino

- **in comodato:**

Moncalieri (TO), C.so Savona, 58
Candelo (BI), Via Franco Bianco 50
Torino, Via Fratelli Garrone, 79
Moncalieri (TO), Via Colombetto 8
Torino, C.so V. Emanuele 118/A
Torino, Via Ghedini 19
Grugliasco (TO), V. Sabaudia 164

- **in uso da convenzione:**

Orbassano (TO), V. Lazio 4
Nichelino (TO), Via Turati 10/4

- **concessione onerosa**

V. Ivrea 47, Torino
Chieri (TO), V. Cottolengo 1
Genola (CN), P.za Giovanni XXIII
Torino, Via De Sanctis 12
Priero (CN), V. XX Settembre
Bastia Mondovì (CN), V. Galliano
Caravino (TO), V. S. Solutore 7
Mondovì (CN), P.za d'Armi 2

Certificazione Sistema Qualità (certificato n.: 1442-A)
Dal 03/01/2002 abbiamo la certificazione rilasciata dall'ente certificatore CERMET (ora KIWA CERMET), secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015, nei settori IAF 30 - alberghi, ristoranti e bar, IAF 38 - sanità ed altri servizi sociali, per i seguenti servizi: progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, anche in global service, rivolti a minori, anziani, disabili, psichiatrici, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, comunità locale; IAF 35 - altri servizi che non rientrano in quelli precedenti. Tale certificazione è relativa al sistema impresa, non a una singola linea di servizio.
In conformità allo stesso standard abbiamo successivamente certificato specifiche linee di servizio:
• dal 04/04/2014, i servizi residenziali per anziani, secondo le linee guida UNI 10881:2013 (reg. n. ACVPR 127);
• dal 06/06/2014, i servizi per l'infanzia, secondo la norma UNI 11034:2003 (reg. n. ACVPR 143 –X).
Il certificato di Gestione per la Qualità è stato rinnovato con valenza fino al 29/12/2024.

Certificazione Sistema Sicurezza (certificato n.: 9192-COAV)
Gli adempimenti richiesti dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e s.s.m.m.i.i.) sono rispettati.
Dal 04/10/2013 abbiamo la certificazione rilasciata prima dall'Ente Certificatore CERMET, secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 per i seguenti servizi: progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari, sociosanitari, assistenziali, educativi, infermieristici, riabilitativi, di orientamento, anche in global service, rivolti a: infanzia, minori, anziani, disabili e disabili plurisensoriali, psichiatrici tossicodipendenti, adulti in difficoltà, immigrati, comunità locale.
Dal 2016 siamo passati all'Ente Certificatore CSQ, con il quale la nostra Cooperativa ha effettuato, nel 2019, il passaggio dalla Certificazione di conformità secondo la norma BS OHSAS 18001:2007 alla norma UNI EN ISO 45001:2018, del Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro.
Anche questa Certificazione è relativa al *Sistema Impresa*, non ad una singola linea di servizio, ed in specifico alle sedi presenti in visura camerale. È stata rinnovata in data 01/02/2023 fino al 03/10/2025.

Certificazione Sistema di Gestione Ambientale (certificato n. 1774.2018, ora 1442-E)
Dall'11/12/2018 abbiamo la certificazione rilasciata dall'Ente Certificatore IMQ, secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 per i seguenti servizi: progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi, gestione di strutture per anziani auto e non autosufficienti con assistenza medica, infermieristico, fisioterapico riabilitativo, animazione, ristorazione, lavanderia, pulizia e sanificazione.
Questa certificazione è relativa specificatamente ai siti indicati nel certificato e presenti in visura camerale.
Successivamente si è passati ad un altro Ente Certificatore: KIWA CERMET che, in data 23/05/2022, ha rilasciato propria certificazione Reg. numero 1442-E, con valenza fino al 22/05/2025.

Certificazione Parità di Genere (Reg. Numero 1442 – PG)
In data 30/09/2023 abbiamo conseguito la certificazione rilasciata dall'Ente Kiwa Cermet Italia S.p.A per il **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** secondo lo standard UNI/PdR 125:2022 che dichiara che il Nostro Sistema di Gestione per la Parità di Genere attua misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo, ed è conforme a tale standard e alla relativa Prassi di Riferimento nell'ambito dei processi di progettazione, gestione ed erogazione di servizi sanitari, socio-sanitari, assistenziali, educativi, infermieristici, riabilitativi, di orientamento, anche in global service rivolti a infanzia, minori, anziani, disabili e disabili plurisensoriali, psichiatrici, tossicodipendenti, adulti in difficoltà, immigrati, comunità locale.
Il Certificato ha valenza fino al 29/09/2026.

Certificazione di Bilancio
Il nostro bilancio civilistico è stato certificato a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2003, ai dell'art. 15 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992.
A partire dal 09/07/2022 l'incarico della Revisione Legale dei conti e della Certificazione di Bilancio è stato affidato alla Società Ria Grant Thornton S.p.A.

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio
È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino, nonché presso l'Agenzia delle Entrate. È sottoposto a certificazione.

Bilancio Sociale
È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è attualmente sottoposto a certificazione né al controllo del Collegio Sindacale, controllo cui le Cooperativa Sociali, non sono soggette secondo la normativa vigente.

Cariche sociali
Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino, alla Prefettura di Torino, alla Regione Piemonte, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, all'Agenzia delle Entrate nel caso in cui la variazione riguardi i Legali Rappresentanti.

Unità locali
Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia e all'Agenzia delle Entrate in cui sono collocate.

1.6. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa illustrata nel presente paragrafo, compreso l'organigramma, è quella esistente alla data di presentazione del Bilancio Sociale in Assemblea.

Il Sistema di Supporto

È costituito da un sistema di attività aziendali integrate che devono garantire il buon funzionamento dei servizi che eroghiamo e dello strumento imprenditoriale usato, appunto la cooperativa.
Il Direttore Generale sovraintende le attività del Sistema di Supporto,
Sono ricomprese nelle attività di supporto alcuni servizi del Consorzio Merak, di cui la cooperativa è socia.
Le attività svolte dal Sistema di Supporto fanno capo a 4 direzioni:

- ✓ Direzione Attività Caratteristica
- ✓ Direzione Amministrativa
- ✓ Direzione Sviluppo Organizzativo
- ✓ Direzione Affari Generali

Il personale addetto al sistema di supporto è situato presso la sede legale a Torino, Via Sondrio 13.
Tale sede è dotata di rete informatica WINDOWS 2003/2008/2012/2019 Server e WINDOWS 7/10/11 per i client, messa a disposizione dal Consorzio Merak, sia per le proprie attività che per quelle delle cooperative socie. Nell'anno in esame la rete complessiva è costituita da 70 postazioni di lavoro.
È in funzione anche un ufficio amministrativo decentrato a Mondovì, in Vicolo Martinetto 28, collegato in rete con la sede centrale di Torino, anch'esso sede delle attività consortili con un addetto a tempo pieno dell'ufficio del personale e un addetto di segreteria part time. Il collegamento garantisce la condivisione degli strumenti di lavoro informatici ed ha anche reso possibile la dislocazione della funzione di centralino telefonico. Dal 2010, per velocizzare gli accessi alle risorse di rete e diminuire la banda occupata sulle linee di connessione, si è affiancata, alla condivisione LAN to LAN, una seconda modalità di accesso basata su Terminal Server, ossia un software che consente di impossessarsi da remoto (da qualunque parte nel mondo) di un server all'interno della sede centrale ed operare come se si agisse direttamente su di esso.

In sintesi una descrizione del Sistema di Supporto:

DIREZIONE GENERALE
Fanno parte della Direzione Generale della cooperativa:
il ***Direttore Generale*** (Paolo Petrucci, anche Presidente della cooperativa) e la **Vice Direttrice** (Lorenza Bernardi, anche Vice Presidente della Cooperativa): presiedono la Direzione Generale, svolgono funzioni di coordinamento delle Direzioni del Sistema di Supporto ed hanno funzioni di rappresentanza.

Il Direttore ha la responsabilità di attuare le deliberazioni degli organi collegiali e sovrintendere alla gestione imprenditoriale della Cooperativa, avvalendosi, oltre che di consulenti per specifiche competenze, dei seguenti uffici:

di una ***Segreteria Tecnica di Direzione*** la cui Responsabile è Laura Ardito

del ***Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale*** (D. Lgs. 81/2008): il cui Responsabile è Roberto Maretto; il Medico Competente coordinatore è il Dott. Gabriele Gallone

dell'ufficio ***Comunicazione*** il cui Responsabile è Beppe Quaglia; l'ufficio ha competenze relative alle azioni di comunicazione decise dalla Direzione Generale

dell'ufficio ***Sistemi di Gestione, Formazione e Certificazioni Aziendali (SGA)*** il cui Responsabile è Marcello Albertino. L'ufficio si occupa di:

- Coordinamento Sistemi Qualità, Sicurezza, Haccp
- Audit interni
- Produzione documenti per i Sistemi di Gestione
- Piano della Formazione aziendale
- Controllo di gestione

dell'ufficio ***Sistema Informativo***: la cui Responsabile è Cinzia Zalonzini

dell' ufficio ***Ricerca e Sviluppo*** il cui Responsabile è Massimiliano Ferrua

dell' ufficio ***Bilancio Sociale di Sostenibilità*** la cui Responsabile è Elisa Profico

presiede un ***Team Economico Finanziario*** costituito dalla Responsabile del servizio contabile-finanziario, Tania Errigo, dal Responsabile dei Sistemi di Gestione Aziendali, Marcello Albertino e dal consulente CDR-Italia, Giovanni Drovetti.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA, Responsabile Paolo Petrucci, cui afferiscono i seguenti uffici:
Ufficio Contabile-finanziario, Responsabile Tania Errigo
Ufficio Patrimonio Immobiliare, Responsabile Rocco Montagnese
Ufficio Logistica e manutenzone, Responsabile Valentina Gentile
Ufficio Acquisti, Responsabile Valentina Gentile

DIREZIONE GESTIONE CARATTERISTICA Responsabile Lorenza Bernardi

- ➢ coordina il lavoro dei:

Responsabili di Direzione (Stefania Tomasetto, Davide Bertello, Antonello Borgo, Fabio Faustini, Veronica Cecchetto, Federico Fenu): garantiscono il coordinamento territoriale e/o per tipologia di servizi

dell'Ufficio Tecnico di Direzione (Davide Pusceddu con funzione di coordinatore, Gabriele Rossetto - ATD, Serena Scotta - Progettista e Antonella Margaria - Formatrice). Gli addetti, specializzati per tipologia di utenza e linee di servizio, hanno competenze di progettazione, formazione tecnico-professionale e consulenza alle équipes di lavoro delle unità di servizio. Attraverso un lungo percorso di selezione e formazione (2019-2020) è stato individuato un gruppo di soci che costituiscono uno staff di supporto agli Addetti Tecnici di Direzione e ai Responsabili di Area per la stesura di elaborati progettuali previsti da bandi di finanziamento o gare d'appalto.

dell'Ufficio Gare (Responsabile Carlotta Marchione)

dell'Ufficio rendicontazioni (Responsabile Cristiana Quirico)

- nomina i ***Responsabili In Organizzazione***
- si avvale di una ***Addetta Tecnica di Direzione alla Prevenzione e Protezione (ATDS),*** Valentina Gentile.

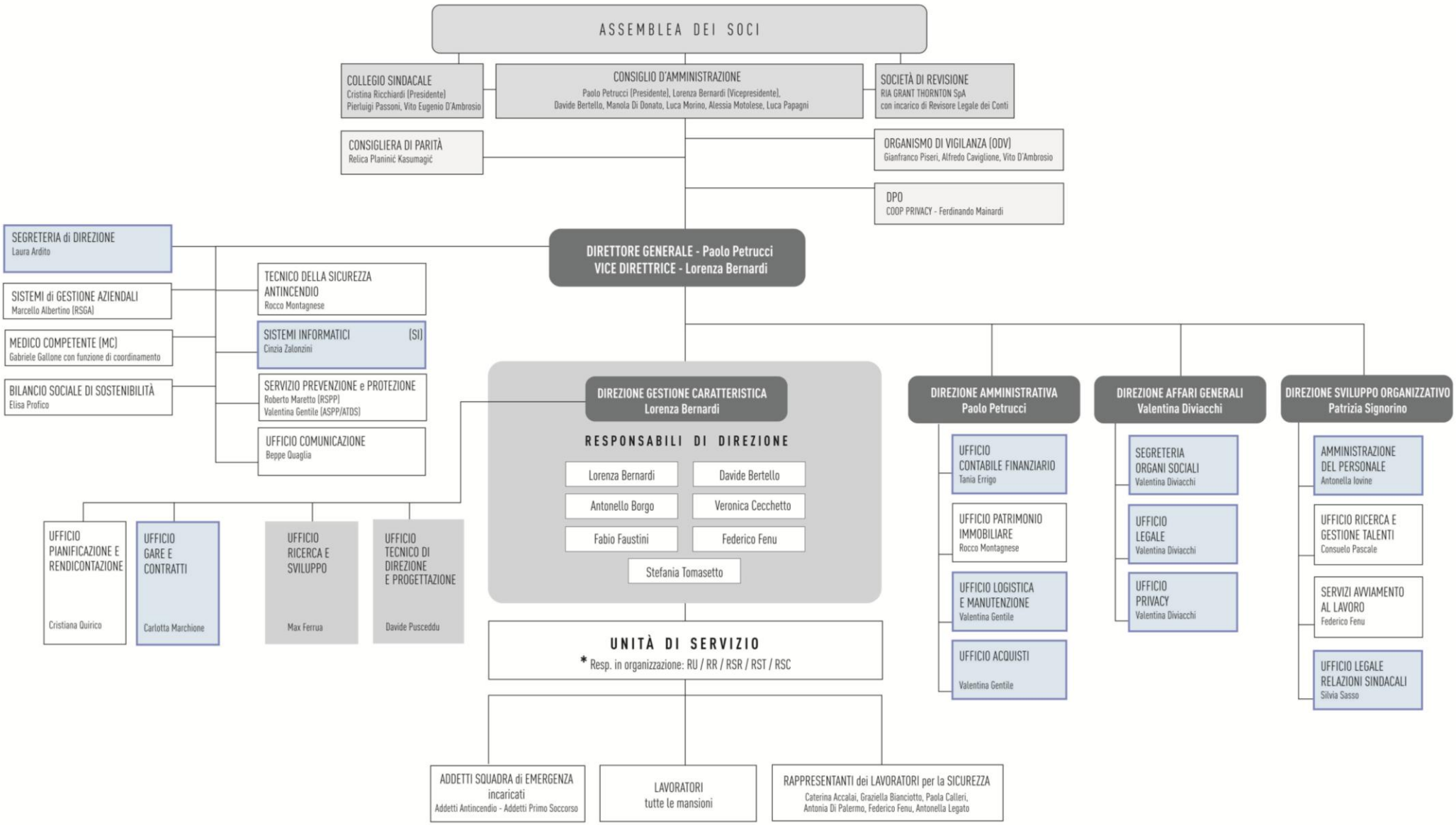
DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO, Responsabile Patrizia Signorino, cui afferisce:

- ✓ *Ricerca, selezione e gestione talenti, compreso l'aspetto disciplinare del rapporto di lavoro, nonché le vertenze inerenti il rapporto di lavoro*
- ✓ *Amministrazione del personale*
- ✓ *Relazioni industriali e relazioni con studi legali*

DIREZIONE AFFARI GENERALI, Responsabile Valentina Diviacchi, cui afferisce:

- ✓ *Segreteria degli Organi Sociali*
- ✓ *Redazione documenti istituzionali e relazioni con studi legali*
- ✓ *Privacy*

L'organigramma è il seguente:



Le funzioni afferenti a Consorzio Merak sono indicate in celeste:

* Responsabili in organizzazione: RU = Referente Unico / RR = Referente Risorse / RSR = Responsabile Servizi Residenziali / RST = Responsabile Servizi Territoriali / RSC = Responsabile Servizi Complessi

Revisione del 13/05/2025

La rete di servizi

È costituita da unità di servizio (=uds) ovvero "gruppi di lavoro che realizzano una professionalità collettiva che permette lo sviluppo di una competenza progettuale comune ed un utilizzo ottimale delle risorse umane interagenti" (cap. 3 del Manuale Gestione per la Qualità).

Alle unità di servizio compete:

- ⇒ l'organizzazione e l'erogazione del servizio, comprese:
  - la determinazione degli orari di lavoro degli operatori
  - la gestione del budget per le attività del servizio
- ⇒ la segnalazione dei bisogni formativi del gruppo di lavoro
- ⇒ l'elaborazione progettuale e la verifica dell'intervento individuale sul singolo utente.

Inoltre l'unità di servizio concorre all'elaborazione progettuale e alla verifica dell'intervento sul servizio stesso, la cui responsabilità è affidata all'Addetto Tecnico di Direzione di riferimento.

In presenza di servizi complessi il gruppo di lavoro degli operatori può suddividersi in sottogruppi più specifici (per ambiti territoriali o per sottoprogetti).

Ogni unità di servizio ha uno o più Responsabili in Organizzazione (RIO) con funzioni di coordinamento (Referente) dell'unità di servizio stessa, o di direzione (Responsabile): la scelta tra tale alternativa è dettata dalle caratteristiche del servizio ed è fatta dalla Direzione Generale. La sigla "R.I.O.", che indica tutti i tipi di referenti e responsabili delle singole unità di servizio presenti nella rete dei servizi, sta per:

R. I. O. acronimo di:

Responsabile In Organizzazione

Ogni unità di servizio fa riferimento:

- gerarchicamente ad un Responsabile di Direzione o ad un Responsabile di Area
- funzionalmente ad un Addetto Tecnico di Direzione

entrambi appartenenti, all'interno del Sistema di Supporto, alla Direzione Generale, con le rispettive competenze già sopra illustrate.

Il **Coordinamento** tra le unità di servizio si realizza attraverso:

➢ **i COROC:** riunioni di coordinamento territoriali, il cui scopo principale è creare un tavolo di reciproco scambio di informazioni sulle attività delle singole unità di servizio presenti sullo stesso territorio e sullo stato dei rapporti con la committenza, che, in qualche caso, può anche essere comune (comune, consorzi, ASL). A questo tipo di coordinamento è delegato il compito dell'integrazione della cooperativa con le comunità locali. I COROC sono condotti dal Responsabile di Direzione che si occupa di quel territorio.

La sigla "COROC" sta per:

CO. R. O. C. acronimo di:

Coordinamento R.I.O. Orientato alla Comunità locale

➢ **i COR:** riunioni di coordinamento a diverso titolo (per tipologia di utenza, di servizio, di professione, di modalità di rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione, ecc.) e senza scadenza fissa, convocati dalla Direzione Generale per odg specifici.

La sigla "COR" è acronimo di: Coordinamento R.I.O.

I dati delle tabelle di seguito riportate sono forniti dalla Segreteria Tecnica di Direzione che ha il compito della convocazione di tali riunioni.

L'elenco dei **COROC**, per il 2023, è il seguente:

COROC ASL TO3	unità di servizio del territorio dell'ASL TO3
COROC ASL TO5 e Asti	unità di servizio del territorio dell'ASL TO5 e della Città di Asti
COROC Chivasso	unità di servizio presenti sul territorio di Chivasso e comuni limitrofi
COROC Torino Sociale	unità di servizio sociali presenti sul territorio della Città di Torino
COROC Torino Sanitario	unità di servizio sanitarie presenti sul territorio della Città di Torino
COROC ASL TO4 Settimo/Cirié	unità di servizio del territorio dell'ASL TO4 del territorio di Settimo - Cirié e comuni limitrofi
COROC Biella	unità di servizio presenti sul territorio della provincia Biella
COROC Ivrea	unità di servizio presenti sul territorio della provincia Ivrea
COROC Cuneo	unità di servizio presenti sul territorio della provincia di Cuneo
COROC Mondovì	unità di servizio presenti sul territorio del monregalese
COROC Lombardia	unità di servizio presenti sul territorio della Lombardia

La tabella che segue espone i dati sul numero di volte in cui i singoli COROC si sono riuniti nell'anno indicato:

	Coroc ASL TO3	Coroc ASL TO5 e Asti	Coroc Chivasso e Ivrea	Coroc Torino Sociale	Coroc Torino Sanitario	Coroc ASL TO4 Settimo/Cirié	Coroc Biella	Coroc Cuneo	Coroc Mondovì e Liguria	Coroc Lombardia
2022	6	6	6	4	5	5	7	5	8	0
2023	6	7	4	2	2	5	6	7	6	3
2024	5	5	5	4	1	4	4	6	5	3

L'elenco dei **COR** è il seguente:

COR comunità per minori	RIO (Responsabili In Organizzazione) di comunità non gestite in convenzione con un unico ente, ma la cui titolarità è della Cooperativa, con inserimenti individuali di utenti e con pagamento a retta
COR dipendenze	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR Direttori Strutture per Anziani	Responsabili In Organizzazione di servizi RSA e Casa di Riposo
COR salute mentale	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR ET minori	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR servizi l'infanzia	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR Centri Diurni Disabili ed Educative Territoriali Disabili	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
Cor Servizi per disabili strutture residenziali	Responsabili In Organizzazione di servizi a tale tipologia di utenti inseriti in strutture residenziali e comunità
COR servizi per l'integrazione scolastica	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR assistenza domiciliare	Responsabili In Organizzazione di servizi che intervengono presso il domicilio dell'utente
COR adulti in difficoltà e housing	Responsabili In Organizzazione di servizi rivolti a tale tipologia di utenti
COR Progetti Giovani e Sviluppo di Comunità	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR AREA LAVORO	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR SERVIZI SOCIALI	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
COR STRANIERI	Responsabili In Organizzazione di servizi di tale tipologia
SAR Spazio Aperto Rio (ex SuperCor)	Si tratta di COR plenari che vedono la presenza di tutti i Responsabili In Organizzazione, insieme ai Responsabili di Direzione, agli Addetti Tecnici di Direzione, ai Responsabili degli uffici del sistema di supporto del Consorzio. Normalmente si replica la riunione in due date tenuto conto del grande numero di persone invitate ad essere presenti. Nelle due date sono convocati i Responsabili In Organizzazione a seconda del tipo di responsabilità ricoperta: quella di Referente o di Responsabile

Le tabelle che seguono espongono i dati sul numero di volte in cui i singoli COR si sono riuniti nell'anno indicato:

	Cor comunità per Minori	COR Dipendenze	Cor Direttori strutture per Anziani	Cor Salute Mentale	Cor Minori Educative Territoriali	Cor Servizi per l'infanzia	COR Disabili Centri Diurni ed Educative Territoriali	Cor Disabili Servizi per strutture residenziali
2022	5	1	8	3	3	9	2	2
2023	6	2	3	3	6	5	2	3
2024	5	2	3	4	5	3	7	7

	Cor servizi integrazione scolastica	COR assistenza domiciliare	COR Adulti in difficoltà e housing sociale	COR Progetti Giovani e Sviluppo di Comunità	COR Area Lavoro	COR Servizi Sociali	COR Stranieri	SAR
2022	8	2	1	1	0	0	0	1
2023	3	2	3	2	0	0	0	1
2024	4	6	4	4	5	4	0	1

Dotazione informatica

In relazione ai bisogni di collegamento, anche interno, la nostra Cooperativa ha compiuto la scelta di investire nella dotazione informatica, anche delle sedi delle unità di servizio. Ogni unità di servizio dotata di sede disponibile, propria della Cooperativa o anche messa a disposizione dalla committenza, è dotata di personal computer, stampante, collegamento ad Internet e posta elettronica.

Al 31/12/2024, su 237 uds attive, 142 erano dotate di postazione informatica. L'informatizzazione ha pertanto raggiunto il 59,91% delle uds.

I responsabili in organizzazione di unità di servizio del torinese che non hanno presso la propria sede dotazione informatica, possono utilizzare nella sede legale a Torino, in Via Sondrio 13, locali loro dedicati, dotati di una postazione informatica disponibile.

I responsabili in organizzazione di unità di servizio del cuneese che non hanno presso la propria sede dotazione informatica, possono utilizzare nella sede amministrativa di Mondovì, in V.lo Martinetto 28, un locale loro dedicato, dotato di tre postazioni informatiche.

Telefonia mobile

Anche la dotazione di cellulare è stata individuata a partire dal 2002 dal Comitato Qualità come elemento facilitante la comunicazione interna e da allora ne diamo informazione. La valutazione legata al dotare o meno una unità di servizio di cellulare è lasciata ai Responsabili di Direzione, a meno che tale dotazione non rientri tra le esplicite richieste del committente e quindi nel budget dell'unità di servizio stessa. Al 31/12/2024, le unità di servizio attive, in possesso di un cellulare, erano 233, pari al 98,31%.

A partire dal 2004 ci si è dati l'obiettivo di tenere sotto controllo e ridurre i costi telefonici legati al rapporto con il sistema di supporto e alle funzioni di Responsabile in Organizzazione, direttamente imputabili ai costi generali, distinguendoli dagli oneri telefonici previsti nel budget relativo alla conduzione del servizio. Si è provveduto a:

- attivare un Numero Verde come canale di comunicazione dei Responsabili in Organizzazione con il sistema di supporto
- i cellulari di servizio delle persone del sistema di supporto che ne sono dotate sono stati autorizzati a ricevere chiamate dai Responsabili in Organizzazione con addebito a carico del ricevente.

Da dicembre 2021 le schede SIM a contratto in abbonamento ricaricabile hanno due profili:

- ✓ telefonate illimitate, traffico dati 5GB e sms n. 30 in entrata e uscita
- ✓ telefonate illimitate, traffico dati illimitato e sms n. 30 in entrata e uscita

1.7. Gli organi sociali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale; non prevede la presenza del Collegio dei Garanti. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.
Per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'Assemblea del 02/04/2000 si diede un Regolamento Elettorale che disciplinava sia le modalità per la raccolta delle candidature che le operazioni di voto per le elezioni che si sarebbero tenute nell'Assemblea del 25/06/2000. La raccolta delle candidature era affidata ad una commissione costituita da 2 amministratori uscenti, 3 soci nominati nell'Assemblea in corso il 02/04/2000 e dai componenti del gruppo di confronto "democrazia" che si era costituito nella precedente Assemblea del 02/05/1999. La commissione aveva il compito di fare incontri nelle unità di servizio per informare i soci delle competenze attribuite statutariamente ai due organi sociali, spiegare le procedure di voto in assemblea e raccogliere le candidature dei soci.
Dal successivo rinnovo di mandato il Consiglio di Amministrazione ha sempre deliberato un iter procedurale simile a quello precedente, iter che è quello di seguito descritto.
La casella di posta elettronica @merak.coop viene utilizzata per ricordare ai soci quali siano le competenze attribuite statutariamente agli organi sociali e l'iter elettorale deliberato dal Consiglio di Amministrazione. La raccolta delle candidature è affidata al Presidente del Collegio Sindacale, ed avviene entro un termine comunicato, tramite la casella di posta elettronica. Le procedure di voto in assemblea sono rimaste invariate rispetto al regolamento del 02/04/2000: il socio ha la possibilità di esprimere un numero massimo di preferenze corrispondente al numero dei membri del Consiglio da votare (attualmente 7), utilizzando una scheda di voto nominativa (lo Statuto prevede il voto palese) che gli viene consegnata al momento della registrazione della presenza in Assemblea. I candidati che avranno ricevuto più voti entreranno a far parte del Consiglio di Amministrazione. Stessa procedura per il Collegio Sindacale. Le candidature pervenute vengono rese note attraverso la casella di posta elettronica e nelle Riunioni Sociali che precedono l'Assemblea di nomina.
Per le elezioni previste nell'assemblea del 2025, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 16 aprile 2025, ha avviato l'iter procedurale sopra descritto, che è stato ricordato ai soci tramite invio sulla casella di posta di Cooperativa. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è stato l'11 maggio 2025 alle ore 12.

1.7.1. Consiglio di Amministrazione

Nell'ultima Assemblea del 09/07/2022 sono stati eletti: Paolo Petrucci, Presidente con continuità dalla costituzione della cooperativa; Lorenza Bernardi, Amministratrice e Vicepresidente dall'11/01/1999; i consiglieri: Morino Luca presente in Consiglio dal 13/05/2007, Luca Papagni dal 21/05/2016, Davide Bertello e Manola Di Donato dal 25/05/2019 e Alessia Motolese eletta nell'Assemblea del 01/07/2023.
Il mandato in corso terminerà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

Lo Statuto disciplina il funzionamento del Consiglio agli articoli 40,42 e 43, cui si rimanda.
Inoltre sono state affidate al Presidente e alla Vicepresidente le seguenti deleghe con delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi lo stesso 09/07/2022:

"Si delegano al Presidente, Sig. Petrucci Paolo, e in sua assenza o impedimento al Vicepresidente, Sig.ra Bernardi Lorenza, le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

1. *trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permute di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.*
   Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.
2. *portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione*
3. *costituire Raggruppamenti Temporanee di Imprese, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.*
4. *qualunque operazione, sia attiva sia passiva, con istituti di credito ordinari e speciali, compresa la possibilità di aprire conti correnti, la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, con esclusione della concessione di diritti reali immobiliari*
5. *tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi*
6. *promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori a lites, con relativa elezione di domicilio*

7. *conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.*
8. *definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe dì potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo le necessarie procure generali e speciali."*

Numero componenti

Dalla costituzione e fino al 30/06/1983 i componenti del Consiglio sono stati 3. Dal 30/06/1983 al 26/05/1991 sono stati 5. A partire dall'assemblea del 26/05/1991 il Consiglio è costituito da 7 membri.

Composizione per genere, origine, tipologia sociale

A partire dalla costituzione e per molto tempo il Consiglio di Amministrazione ha visto la presenza di una sola donna, pur essendo, sia la base sociale che il totale occupati, costituito da sempre, in netta maggioranza, da donne. L'Assemblea che si tenne il 25/06/2000 vide l'elezione di tre donne su sette, in ogni caso ancora in minoranza.
Nell'elezione del 22/04/2001, tenutasi a seguito delle dimissioni dell'intero Consiglio, le donne nominate amministratrici furono quattro su sette.
A partire dalla nomina tenutasi il 23/05/2004 le donne in Consiglio tornarono ad essere tre.
Durante il mandato dal 22/05/2010 per la prima volta, entrò in Consiglio anche una donna di origine extracomunitaria.
Durante il mandato dal 25/05/2013 al 21/05/2016, le donne tornarono in maggioranza, quattro su sette, ed il Consiglio tornò ad essere costituito per intero da persone di origine italiana.
Con l'Assemblea del 21/05/2016 furono nuovamente nominate tre donne su sette componenti e senza persone di origini e nazionalità diverse da quella italiana.
Con l'Assemblea del 25/05/2019 si confermarono tre su sette le donne nominate in Consiglio, di cui una con duplice nazionalità.
Dal 1998 tutti i consiglieri sono soci ordinari e lavoratori, ad eccezione di un breve periodo, dal 17/12/2004 al 17/07/2005, nel quale il Consiglio vide la presenza di un socio sovventore. Pur essendo possibile, da un punto di vista normativo, la presenza di esterni non soci, ciò non è mai avvenuto e tutti gli attuali componenti del Consiglio sono soci.
L'Assemblea del 09/07/2022 ha provveduto alla nomina del Consiglio per il nuovo mandato; tre donne su sette membri. In data 26/06/2023, a seguito delle dimissioni presentate dalla consigliera Cristiana Zorec, il Consiglio ha cooptato Alessia Motolese. L'Assemblea dell'01/07/2023 ha confermato la consigliera cooptata.
Relativamente all'età, l'attuale Consiglio è costituito da 1 sessantanovenne, 3 persone nella fascia 50-55 anni, 1 quarantasettenne, 1 trentanovenne; l'età media è pertanto di 53 anni.

Dati sui membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sesso	titolo studio	socio dal	tipologia sociale	qualifica prof.le	cittadinanza
Paolo Petrucci	Presidente	1980	1956	m	Mat. Scient.	1980	lavoratore	Dir. Generale	italiana
Lorenza Bernardi	Vicepresid.	1999	1970	f	Educ. Prof.le	1995	lavoratrice	Resp. Direz.	italiana
Luca Morino	Consigliere*	2007	1972	m	Educ. Prof.le	1997	lavoratore	Resp. Serv. Territoriali	italiana
Luca Papagni	Consigliere	2016	1978	m	Educ. Prof.le	2003	lavoratore	Resp. Serv. Territoriali	italiana
Davide Bertello	Consigliere	2019	1969	m	Educ. Prof.le	1997	lavoratore	Resp. Direz.	italiana
Manola Di Donato	Consigliera	2019	1970	f	Mat. tecnico dei Serv. Soc.	2002	lavoratrice	OSS	italiana
Alessia Motolese	Consigliera	2023	1986	f	Laurea in Serv. Soc.	2018	lavoratrice	Resp. Serv. Territoriali	italiana

*con incarico collegato all'Associazione di Volontariato 360 GRADI (vedi incarichi in questo stesso paragrafo)

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2022	2023	2024
6	6	6

Formazione alla carica

In data 06/06/2019 il Consiglio di Amministrazione ha istituito un budget in ore per la formazione dei propri membri, pari a 150 ore annue a testa per ogni anno del triennio di mandato ed il riconoscimento delle eventuali spese di iscrizione.
Nell'esercizio in esame Luca Papagni ha proseguito la propria frequenza al corso di Laurea in Amministrazione Aziendale della Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino

Incarichi esterni alla cooperativa ricoperti dai membri del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Paolo Petrucci, ricopre i seguenti incarichi esterni alla cooperativa:

- Membro del Direttivo Regionale del Piemonte di Legacoop, dal 1996

- Presidente dalla costituzione, il 16/10/96, del Consorzio La Valdocco, divenuto in data 18/05/2023, attraverso successive aggregazioni societarie, il Consorzio Merak ETS
- Procuratore speciale della Cooperativa Cooperativa Animazione e Territorio Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS ETS (A&T S.C.S.I.S. ONLUS ETS), dal 16/04/2003
- Membro della Direzione Nazionale di Legacoopsociali, dal 2005
- Membro del Consiglio di Amministrazione dell'APE di Napoli, dal 2008
- Consigliere del Comitato per l'imprenditoria Sociale della CCIAA di Torino, dal 2010
- Vicepresidente della Immobiliare Sociale Torino srl, dal 12/02/2011
- Membro della Presidenza di Legacoop Piemonte, dal 2012
- Vicepresidente Legacoop Piemonte, 2012-2022
- Presidente del Consorzio TSC ONLUS, dal 15/03/2012
- Membro della Presidenza Legacoopsociali Nazionale, dal 2014
- Referente per Legacoopsociali Nazionale per l'attività della cooperazione sociale nell'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, da luglio 2015
- Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di TSC srl a socio unico, dal 27/03/2017
- Vicepresidente del Comitato per l'imprenditoria Sociale della CCIAA di Torino, dal 2022
- Membro del Direttivo del Comitato di Scopo per la Borsa ad Impatto Sociale (BIS), dalla sua costituzione il 15/04/2021
- Vicepresidente della Cooperativa CER Merak dal 23/10/2024

La Vicepresidente, Lorenza Bernardi, ricopre i seguenti incarichi esterni alla cooperativa:

- Membro del Direttivo Legacoopsociali del Piemonte e Nazionale, dal 2000
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione e Territorio Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS ETS (A&T S.C.S.I.S. ONLUS ETS) dalla costituzione (18/12/2001) e Presidente della stessa dal 20/07/2007
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Alfieri Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ETS (ALFIERI S.C.S.I.S. ETS), dal 25/06/2018
- Consigliere di Amministrazione della Cooperativa CER Merak dal 23/10/2024

Altri amministratori ricoprono i seguenti incarichi esterni alla cooperativa:

Luca Morino:

- Presidente della Cooperativa CPS ONLUS dal 26/10/2010; Vicepresidente della stessa dal 18/11/2021 quando tale Cooperativa è divenuta: CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS (CPS ONLUS ETS)
- Presidente dell'Associazione 360 GRADI, associazione di volontariato ONLUS, dal 7/12/2014

Manola Di Donato:

- membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa CPS Onlus dal 27/05/2019 e ancora attualmente in carica nella CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS (CPS ONLUS ETS)
- dal 29/08/2022 membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ex Forcoop oggi Merak ETS

Luca Papagni:

- Presidente di CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS (CPS ONLUS ETS), dal 18/11/2021

Davide Bertello:

- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Saval di Sait-Vincent (AO) dal 27/09/2019
- Consigliere del Consorzio Fiber dal 22/01/2020
- Consigliere del Consorzio Tecla, dal 4/12/2018

Compensi corrisposti pro capite

Le cifre indicate sono cifre lorde annue.

per l'attività collegiale, ad ogni membro del Consiglio di Amministrazione:

2022	2023	2024
€ 1.344,33	invariato	invariato

al **Presidente** per incarico continuativo:

2022	2023	2024
€ 5.693,94	invariato	invariato

alla **Vicepresidente** compenso reintrodotto a partire dall'esercizio 2014 per lo specifico incarico continuativo:

2022	2023	2024
€ 3.795,96	invariato	invariato

Altri incarichi interni e relativi compensi

- ✓ a partire dall'08/04/2014 è stato definito l'incarico per i rapporti con l'Associazione di volontariato 360° ONLUS, che ha lo scopo di promuovere e supportare con attività di volontariato i servizi della nostra Cooperativa. In data 30/01/2024 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'incarico all'amministratore Luca Morino, con un compenso annuo lordo di € 2.000,00, invariato dalla sua introduzione
- ✓ sempre in data 30/01/2024 il Consiglio di Amministrazione ha confermato alla socia Relica Planinić Kasumagić, ex amministratrice non ricandidatasi, l'incarico di Consigliera di Parità, incarico che già ricopriva in precedenza durante il suo mandato all'interno del Consiglio di Amministrazione. Tale ruolo ha funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di non discriminazione nel lavoro. Per tale incarico le è stato confermato il rimborso delle spese e 100 ore annue per le attività collegate all'incarico stesso.

Riunioni nell'anno in esame

Per lungo tempo i Consigli di Amministrazione delle Cooperative e Consorzi aderenti all'ex Consorzio La Valdocco, oggi Merak ETS, si riunirono congiuntamente, affrontando insieme i temi comuni, mentre i singoli Consigli di Amministrazione decidevano in merito a questioni specifiche. Dal 2014 si è invece consolidata la prassi che il Consiglio di Amministrazione di ciascuna cooperativa si riunisce separatamente, salvo momenti comuni specifici.
Nell'anno in corso, sulla base del numero annuo di riunioni verbalizzate, pari a 19, si è verificata una frequenza media di 1,58 riunioni al mese.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
Area Sociale: - ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci e richieste presentate dai soci - convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno - esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea - convocazione delle riunioni sociali - redazione dello Statuto, delle delibere e dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea - redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa - definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale	58
Area Finanziaria: - reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa - esame e ratifica degli atti del DG e DA - definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali - assunzione di obbligazioni - decisione circa investimenti mobiliari ed immobiliari di rilevante entità	18
Area Commerciale: - definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile - decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) - decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità - decisione circa adesioni a consorzi o raggruppamenti d'impresa	6
Area Gestionale: - approvazione di bilanci preventivi - decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) - definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio - determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori - determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci	25
Area Organizzazione: - definizione dei piani di integrazione tra le unità di servizio e i servizi richiesti alla società consortile - decisione in merito ai principali processi aziendali - definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione - definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali	26
Area Rappresentanza: - delibera le deleghe in materia di società consortile - attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo	3
Area Sostenibilità: - Ambiente: cambiamenti climatici, inquinamento, risorse ambientali, biodiversità ed ecosistemi, economia circolare - Sociale: politiche e strategie sul lavoro con riferimento alla forza lavoro propria e della catena del valore, politiche e strategie in riferimento agli utilizzatori finali dei servizi prodotti e alle comunità interessate - Condotta dell'impresa: etica aziendale, lotta alla corruzione attiva e passiva, protezione degli informatori, benessere degli animali, rapporti nella catena del valore (fornitori, clienti, partner), attività ed impegni nell'esercizio della propria influenza politica, compresa l'attività di lobbying, politiche sulla prevenzione dei rischi (legalità, antiriciclaggio, anticorruzione, sicurezza sul lavoro, cybersecurity), le azioni intraprese per l'adeguamento degli assetti organizzativi all'obiettivo della prevenzione della crisi d'impresa e dell'insolvenza	2

1.7.2. Assemblea

L'Assemblea è la forma istituzionale di partecipazione da parte di tutte le tipolgie di soci. Anche per i soci lavoratori, che costituiscono l'80% della nostra base sociale (vedi paragrafo 3.1.1.) ed il 55% degli occupati diretti della cooperativa (vedi paragrafo 3.2.), l'Assemblea è lo strumento principe di partecipazione. Nei confronti dei lavoratori delle Imprese Sociali il Decreto Legislativo n. 112 del 2017 prevede all'art. 11 l'obbligo di introdurre adeguate forme di coinvolgimento: *"Per coinvolgimento deve intendersi un meccanismo di consultazione o di partecipazione mediante il quale lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attivita' siano posti in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni dell'impresa sociale, con particolare riferimento alle questioni che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi."*

Già la Legge n. 142 del 2001 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore", all'art. 1 comma 2, aveva individuato le seguenti caratteristiche specifiche della figura del socio lavoratore:

"I soci lavoratori di cooperativa:

a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa."

La partecipazione societaria del socio lavoratore lo pone nella condizione di avere giuridicamente riconosciuti specifici ambiti di esercizio di poteri di scelta e di controllo che vengono concretamente esercitati proprio nell'Assemblea (Art. 37 e 38 dello Statuto in vigore).
A tutela degli interessi dei soci lavoratori della cooperativa, sono previsti dallo Statuto, in conformità alle disposizioni di legge, dei limiti alla presenza o al voto di altre categorie di soci, portatori di altri interessi, potenzialmente in contrasto con quelli del socio lavoratore che in una cooperativa sociale di lavoro rappresenta la tipologia di socio che realizza in via prioritaria lo scopo sociale della cooperativa ed il correlato scambio mutualistico. Tali limitazioni sono le seguenti:

- *Art. 5: "Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci."*
- *Art. 21: "A ciascun socio finanziatore è attribuito un numero di voti proporzionale al numero delle azioni sottoscritte, con le modalità stabilite dalla delibera di emissione e relativo regolamento.*
  La delibera di emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori ed il relativo regolamento indicheranno eventuali privilegi relativi ai diritti amministrativi.
  Ad ogni socio sovventore che abbia sottoscritto e versato il numero minimo di azioni stabilito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 del presente Statuto spetta un voto. Per ogni ulteriore sottoscrizione e versamento del numero minimo di azioni, il socio sovventore avrà diritto ad un ulteriore voto fino al massimo di cinque voti.
  L'esercizio del diritto di voto è regolato dall'art. 2370 c.c.
  Ai soci ordinari non possono essere attribuiti voti in qualità di sottoscrittori di strumenti finanziari.
  I voti complessivamente attribuiti ai soci finanziatori non devono superare il terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti o rappresentati in ciascuna Assemblea. Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci finanziatori saranno ricondotti automaticamente entro la misura consentita, applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portato."

Il coinvolgimento dei lavoratori però non si limita nella nostra cooperativa agli ambiti istituzionali. A livello di organizzazione aziendale il coinvolgimento dei lavoratori è prassi consolidata: ma per tale aspetto si rimanda al paragrafo 1.6. al punto "la rete dei servizi".
Nella nostra cooperativa le assemblee sono il più delle volte anticipate da riunioni sociali (vedi successivo paragrafo 1.8.1.) nelle quali vengono affrontati i temi che saranno successivamente oggetto di discussione e/o voto all'ordine del giorno. Qualche volta il dibattito assembleare è preceduto anche dalla diffusione, attraverso la casella di posta individuale del socio (vedi successivo paragrafo 1.8.3.) dei documenti da esaminare.
La possibilità di assemblee separate, previste dal C.C., nonchè dal nostro stesso Statuto, fu oggetto dei lavori di una commissione nominata ad hoc nell'Assemblea del 21/09/2003. La commissione era composta dai seguenti soci lavoratori nominati in rappresentanza delle realtà territoriali in cui operava all'epoca la Cooperativa: Cristina Navone per Asti, Gianluca Bacco per Biella, Anna Lidia Giacardi per Cuneo, Nicola D'Amato per Moncalieri/Nichelino, Walter Alesina per Chivasso, Claudio Muto per Torino, Renzo Marino per Pinerolo. Nell'Assemblea del 25/01/2004 la commissione presentò un regolamento di funzionamento delle assemblee separate, ma la proposta di introdurle non fu approvata: l'Assemblea si espresse con voto contrario con 194 voti su 268 votanti.

La tabella che segue indica il numero delle assemblee che si sono svolte nell'anno indicato:

2022	2023	2024
1	1	1

Si riportano data e odg delle Assemblee che si sono tenute negli ultimi tre anni:

data	o.d.g.
2022	
09/07/2022	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2022-2024 3. Nomina del Collegio Sindacale per il mandato 2022-2024, con relativo compenso 4. Incarico alla Società di Revisione dell'attività di certificazione di bilancio (esercizi 2022-2024), con relativo compenso 5. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2022 6. Nomina rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro 7. Regolamento Prestazioni Lavorative. Modifiche e integrazioni 8. Numero minimo di azioni da versare al momento dell'ammissione a socio, per ogni tipologia sociale (art. 6 Statuto) 9. Sovrapprezzo da versare al momento dell'ammissione a socio da parte dei soci ammessi nella sezione ordinaria (art. 6 e 37 Statuto) 10. Fondo per il potenziamento aziendale (scadenza al 31/12/2022) 11. Regolamento del Fondo sociale di Mutuo Aiuto 12. Nomina della Commissione del Fondo Sociale Mutuo Aiuto 13. Varie ed eventuali
2023	
01/07/2023 mattino	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibera in merito al risultato d'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Regolamento Prestazioni Lavorative: modifiche e integrazioni 3. Rinnovo del Fondo Sociale di Mutuo Aiuto 4. Numero minimo di azioni da versare al momento dell'ammissione a socio, per ogni tipologia sociale (art. 42 Statuto) 5. Ratifica amministratore cooptato 6. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023 7. Varie ed eventuali
pomeriggio	**Laboratori sociali** Due laboratori collegati alle riunioni sociali svolte in giugno IL LAVORO e RICERCA, PROGETTAZIONE E SVILUPPO, condotti il primo da Lorenza Bernardi e Patrizia Signorino, il secondo da Max Ferrua, Riccardo Cappa, Davide Pusceddu. Nei giorni precedenti è stato possibile segnalare ai conduttori temi di interesse, fare domande ed approfondimenti.
2024	
08/06/2024 mattino	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; approvazione destinazione degli utili oppure modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione; 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2024; 3. Regolamento Prestazioni Lavorative dei Soci; 4. Numero minimo azioni per ogni tipologia di socio ai sensi dell'art.42 dello Statuto e sovrapprezzo non rimborsabile; 5. Regolamento del Fondo sociale di Mutuo Aiuto: rinnovo annuale; 6. Commissione del Fondo Sociale Mutuo Aiuto 7. Varie ed eventuali
pomeriggio	**Laboratori sociali** Nell'anno in esame nel pomeriggio dell'8 giugno dopo la pausa pranzo si è proseguito con i laboratori denominati "Pomeriggio Inbellezza" 1. *Workshop APPL[E]AUSE* a cura di Polito Food Design Lab (Politecnico di Torino) Il proponeva la sperimentazione di pratiche per produrre trasformazioni edibili e nuove soluzioni di consumo a partire da scarti della filiera della lavorazione della mela; dalle "mani in pasta" ai prodotti, buoni, belli ed evocativi che possono contrastare lo spreco e prestarsi alla lotta contro la povertà alimentare. Il Polito Food Design Lab è il progetto ideato all'interno del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, che propone di sperimentare azioni innovative di design with food per avvicinare la popolazione ai temi sociali ed ambientali ed in particolare sensibilizzarla al contrasto dello spreco alimentare. 2. Attaccare bottone (L'Officina Art&Fatti) Workshop che attraverso la pratica del cucito vuole far emergere l'importanza dei legami. Cucire richiede rallentare il tempo presente. Porre attenzione sull'utilizzo dei materiali e delle attrezzature dedicate. Solo attraverso un ascolto paziente di noi stessi e dell'altro riusciamo a costruire, rafforzare e dare rilievo al legame. "Attaccare bottone" significa ritrovarsi nelle chiacchiere, nel confronto, comunicare, pratica che è alla base di ogni relazione. L'attività prevedeva la cucitura a mano di un bottone (creato dalla fusione dei tappi di plastica) su pezzetto di stoffa (stoffa riciclata). Tutti i pezzetti di stoffa realizzati verranno cuciti a macchina uno con l'altro per creare un arazzo patchwork. 3. TimberLab (L'Officina Art&Fatti) Laboratorio artistico e creativo per liberare l'immaginazione e imparare tecniche nuove, semplici e divertenti. Durante il workshop è stata stimolata la creatività dei partecipanti, che avevano la possibilità di produrre delle opere decorative uniche: manifesti artistici, realizzati attraverso l'impiego di stampi in legno di grande formato e inchiostri. 4. Definisci "bellezza" (Laboratori Perlaluna) Il laboratorio artigianale Perlaluna proponeva di creare una rappresentazione del proprio sentire la bellezza utilizzando immagini, per scrivere o disegnare. Sono stati messi a disposizione stampi, lettere e strumenti vari per liberare l'immaginazione di ciascuno dei partecipanti su una piastrella di argilla. Le piastrelle personalizzate, sono state poi completate e colorate dagli utenti-artigiani del laboratorio perlaluna, che hanno provveduto alla consegna delle opere presso la sede di Via Sondrio nelle settimane successive all'assemblea.

Come ogni anno, in occasione dell'Assemblea era presente un servizio di animazione per bambini e bambine con il Ludobus. Inoltre, in coincidenza con la pausa del pranzo presso il self-service dell'Environment Park, si è svolto il torneo di Calciobalilla a coppie a cura del progetto Mattixilcalciobalilla. A seguire, nell'anno in esame i laboratori "Pomeriggio Inbellezza", al termine dei quali si è tenuta la premiazione dei vincitori tel torneo MXC e un aperitivo in musica con il progetto Alfieri Catering della Cooperativa Alfieri.

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto e le deleghe pervenute.
La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

Data	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	iscritti	aventi diritto al voto	presenti	votanti	presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
09/07/2022						
soci ordinari/volontari	1137	1055	137	164	12,05%	15,55%
soci della sezione speciale	365	365	2	3	0,55%	0,82%
soci sovventori/finanziatori	238	238	20	25	8,40%	10,50%
01/07/2023						
soci ordinari/volontari	1239	1099	178	209	14,36%	19,02%
soci della sezione speciale	440	440	10	11	2,73%	2,5%
soci sovventori/finanziatori	214	214	25	32	11,68%	14,95%
08/06//2024						
soci ordinari/volontari	1052	1028	254	321	24,14%	31,22%
soci della sezione speciale	553	553	1	2	0,18%	0,36%
soci sovventori/finanziatori	238	234	31	41	13%	17,52%

1.7.3. Collegio Sindacale, Revisore Legale dei conti

Il 28/11/2004, per la prima volta, fu nominata una sindaca donna.
L'ultima nomina del Collegio è avvenuta il 09/07/2022. Attualmente ne fanno parte: Cristina Ricchiardi – Presidente, Vito Eugenio D'Ambrosio e Pierluigi Passoni – Sindaci Effettivi; Roberta Schianchi e Marianna Beltritti – Sindaci Supplenti.
Dal 22/05/2010 l'Assemblea non ha più affidato al Collegio il compito del controllo contabile, affidandolo invece alla stessa società di certificazione del Bilancio d'esercizio.
Lo Statuto disciplina il funzionamento del Collegio e del Revisore agli articoli 44, 45 e 46, cui si rimanda.

Collegio Sindacale

Numero componenti effettivi e loro ripartizione tra le categorie di soci

	2022			2023	2024
	TOT	M	F		
N.ro membri, di cui:	3	2	1	invariato	invariato
soci lavoratori	0				
soci non lavor.	0				
esterni	3	2	1		

Sindaci effettivi presenti con continuità da più di un mandato

2022	2023	2024
1	1	1

Compensi corrisposti pro capite ai sindaci effettivi

Le cifre indicate sono cifre lorde annue.

2022	2023	2024
Presidente del Collegio Sindacale: € 11.500,00	invariato	invariato
Sindaci effettivi: € 7.000,00	invariato	invariato

Revisore Legale dei conti

	mandato	Importo compensi
Aleph Auditing Srl	2016-2018	€ 3.200,00 (+IVA) annui
Aleph Auditing Srl	2019-2021	€ 3.200,00 (+IVA) annui
Ria Grant Thornton S.p.A.	2022-2024	€ 3.200,00 (+IVA) annui

Il Revisore Legale dei conti, da quando è stato nominato per la prima volta dall'Assemblea del 22/05/2010, disgiungendo il controllo contabile dai compiti affidati al Collegio Sindacale, ha anche il compito della certificazione del bilancio economico d'esercizio, compito per il quale ha uno specifico compenso, come indicato nella tabella che segue:

	mandato	Importo compensi
Aleph Auditing Srl	2013-2015	€ 11.180,00 (+IVA) annui
Aleph Auditing Srl	2015-2018	€ 14.100,00 (+IVA) annui
Ria Grant Thornton S.p.A.	2022-2024	€ 14.800,00 (+IVA) annui

1.7.4. Organo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)

Il Consiglio di Amministrazione in data 14/12/2010 ha approvato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 quale strumento di prevenzione dei reati per i quali lo stesso decreto introduce nell'ordinamento italiano il concetto di "responsabilità amministrativa" degli enti giuridici. Tale decreto punisce alcuni specifici reati colpendo l'ente con personalità giuridica nel cui interesse è stato commesso il reato, nel caso in cui l'ente stesso non sia in grado di dimostrare di aver fatto tutto il possibile per impedire che tali reati avvengano. Le sanzioni previste dal decreto sono sanzioni di tipo amministrativo, pecuniarie e, in alcuni casi, il divieto di avere rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.
Il modello prevede la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di un Organo di Vigilanza cui è affidato il compito di vigilare al fine di prevenire i reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il mandato dell'Organismo di Vigilanza coincide con quello del Consiglio di Amministrazione che lo nomina.
In data 7/05/2018 il Consiglio di Amministrazione approvò un nuovo Regolamento di funzionamento dell'Organo di Vigilanza, che prevede la presenza di soli membri esterni.
L'Organo di Vigilanza attualmente in carica, nominato il 9/07/2022, è costituito da: Gianfranco Piseri, Presidente, Vito Eugenio D'Ambrosio (anche membro del Collegio Sindacale) e Avv. Alfredo Caviglione (è anche avvocato civilista per la nostra Cooperativa). Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre confermato Marcello Albertino quale funzione interna di supporto all'attività dell'Organismo.
Per l'attività svolta dall'Organo di Vigilanza nell'anno in esame si rimanda alla specifica relazione presente tra i documenti di bilancio.

Numero componenti e loro tipologia

	6/06/2019-9/07/2022			9/07/2022-fino a nuova nomina
	TOT	M	F	
N.ro membri, di cui:	3	3	0	invariato
n. soci lavoratori	0	0		
n. esterni	3	3		

Compensi corrisposti pro capite

È riconosciuto un compenso ai membri dell'Organo di Vigilanza: € 4.500,00 lordi annui al Presidente e € 2.000,00 lordi annui agli altri membri esterni. Inoltre l'Organo di Vigilanza ha a propria disposizione un budget annuale di € 3.000,00.

1.7.5. Comitato Guida Parità di Genere

Dall'8 giugno dello scorso anno il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Guida Parità di Genere, composto dal Presidente Paolo Petrucci, dalla Vice Presidente Lorenza Bernardi, dalla Consigliera di Parità Relica Planinić Kasumagić, dalla Direttrice Affari Generali Anna Actis Grosso, dalla Direttrice Sviluppo Organizzativo Patrizia Signorino, dal Responsabile dei Sistemi di Gestione Aziendali Marcello Albertino, dall'Addetta ai Sistemi di Gestione Formazione e Certificazioni Aziendali Valentina Gentile.

Il Comitato ha perseguito gli obiettivi indicati nel piano strategico per la parità di genere, attraverso interventi mirati a superare gli stereotipi di genere e l'adozione fattiva della norma UNI/PDR 125, con la relativa Certificazione ed il suo mantenimento.
La conferma della Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere è stata acquisita con la visita ispettiva del 16 e 27 settembre 2024 effettuata dall'Ente di certificazione Kiwa Cermet di cui si riportano in sintesi gli esiti collegati al contesto organizzativo e motivazione del Management e della capacità di miglioramento e garanzie di mantenimento della conformità da parte della Cooperativa.
L'attuale Sistema PdR 125 è chiaramente la conseguenza di anni di esperienza sulla parità di genere che trova la sua sostanza dalla fondazione della Cooperativa Valdocco: 1980. Si mantiene un adeguato livello di integrazione con i processi organizzativi esistenti per un principio di sostenibilità aziendale. L'attenzione alla Parità di Genere emerge come la diretta conseguenza dei valori alla base della Politica aziendale che da tempo si orienta a questo principio. La Cooperativa svolge attività educative, di cura, sanitarie e assistenziali, di accoglienza, coinvolgendo oltre 45.000 cittadini di 41 comunità (Piemonte, Lombardia e Liguria) con circa 2050 soci e circa 2000 addetti (bilancio sociale 2023). La partecipazione attiva del Management all'affinamento della raccolta dei Dati necessari a monitorare il miglioramento continuo e alla gestione di un Piano strategico strutturato garantiscono la continua crescita razionale del Sistema implementato.Rispetto ai profili previsti dalle aree dei KPI (indicatori di prestazione) della parità di genere, la Cooperativa compare concretamente capace di accogliere i requisiti legislativi e mantiene attivo il relativo Piano strategico con la volontà di migliorare e con l'attenzione alla sostenibilità aziendale.
Tale approccio garantisce il Miglioramento continuo oltre che il mantenimento della Conformità normativa.
Anche per il 2024 si sono rilevate nuove iniziative a favore della Parità di genere: es. adesione alla Campagna della Presidenza del Consiglio dei Ministri – n° 1522 e la volontà di partecipare ai tavoli regionali (Family Audit).

1.8. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

1.8.1. Riunioni sociali

Le riunioni sociali non vengono verbalizzate. I dati relativi alla loro convocazione di seguito riportati sono tratti dai verbali del Consiglio di Amministrazione che le convoca, o dagli avvisi di convocazione inviati direttamente sulla casella di posta elettronica aziendale @colaval che ne pubblicizzano la convocazione stessa. Dal 2007 la stessa riunione sociale viene ripetuta, con lo stesso ordine del giorno, in più sezioni, normalmente territoriali, al fine di favorire la partecipazione dei soci; la tabella che segue indica, il numero, per ordine del giorno, delle riunioni sociali tenutesi nell'esercizio indicato e, tra parentesi, il numero totale degli incontri (anche per la stessa riunione sociale).

Nell'esercizio in esame alcune riunioni sociali sono ancora state organizzate a distanza tramite la piattaforma Zoom (quelle di gennaio e novembre) ; per poter partecipare i soci hanno ricevuto sulla casella @colaval il link di accesso alla stanza virtuale.

2021	2022	2024
13 (18 incontri)	5 (17 incontri)	7 (24 incontri)

Di seguito l'elenco delle date e gli ordini del giorno delle riunioni sociali che si sono tenute nell'anno in esame. Sono indicate con * le riunioni sociali che si sono ripetute uguali in più incontri.

2024		Numero partecipanti
*aprile 2024	rinnovo CCNL delle cooperative sociali	275
9 maggio 2024	piano della mutua RECIPROCA	311
22 maggio 2024	accoglienza nuovi colleghi e soci del servizio domiciliare di Sanremo, rinnovo CCNL delle cooperative sociali, bilancio consuntivo 2023	32
28 maggio 2024	Incontro con i nuovi soci che sono entrati a far parte della cooperativa nel 2023 e nel 2024	67
30 maggio 2024	presentazione dei documenti del bilancio con valenza anche formativa sui vari elementi del Bilancio	117
*giugno 2024	In preparazione dell'assemblea del 8 giugno 2024	162
*ottobre 2024	1. Consuntivo primo semestre 2024 2. Riconoscimento revisioni prezzo per rinnovo CCNL 3. Applicazione seconda trance contrattuale 4. Servizi e relazioni del territorio (a cura del Responsabile di Direzione) 5. Iniziativa "che possiamo fare?" 6. Varie ed eventuali	457

1.8.2. da @colaval.it a @merak.coop

Dal 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dotare ogni lavoratore, socio o non socio, di una casella di posta elettronica di cooperativa, ma individuale. Ai nuovi entrati, al momento stesso dell'assunzione, viene consegnata la comunicazione con l'indirizzo di posta che gli è stato creato e le relative credenziali di accesso (con password modificabile).
La casella di posta elettronica è il canale più immediato di trasmissione di informazioni e documentazione. Attraverso di esso avviene la consegna della busta paga, della certificazione unica (ex CUD), di qualsiasi documento o informazione sociale di cooperativa. L'accesso alla casella di posta elettronica è garantito attraverso un'applicazione di tipo Web (WebMail), il cui vantaggio più rilevante è la possibilità di accedervi da qualsiasi postazione nel mondo dotata di accesso ad internet.

Con il tempo tale casella di posta ha sostituito “Il Bollettino”, lo strumento di informazione interna che avevamo, nella funzione di canale informativo immediato.
Con il cambio di ragione sociale del Consorzio cui la nostra Cooperativa appartiene, avvenuto a maggio del 2023, si è deciso di registrare anche un nuovo dominio: @merak.coop

1.8.3. Newsletter Supernova

Nel 2022 l’ufficio Comunicazione ha completato il progetto della newsletter Supernova, uno strumento comunicativo dedicato al pubblico interno (soci, dipendenti, collaboratori e cooperative del consorzio) e dall’impianto dinamico, ideato in sostituzione del bollettino interno di informazione).
Supernova – nome scelto per identificare il pluriverso Valdocco – è suddivisa in sezioni tematiche ed ospita articoli inerenti le molteplici dimensioni organizzative, i contesti di lavoro ed anche notizie dai mondi circostanti.
All’interno della newsletter i servizi hanno a disposizione la rubrica “Pianeti” per raccontare eventi ed esperienze significative o “distribuire” le pratiche tra gli operatori e i soci.
Nella sezione “Mondo” vengono invece inserite comunicazioni da parte delle Direzioni o approfondimenti tematici di comunicazioni precedentemente inviate tramite la posta @merak.coop (es. Riunoni sociali).
La sezione “Astronavi” presenta informazioni specifiche o deliberazioni significative da parte del CdA.
In “Costellazioni” vengono inserite le comunicazioni provenienti da altre cooperative o partner.
In “Meteore” notizie di rassegna stampa.
Ogni numero viene introdotto dalla sezione “Telescopio” che propone in evidenza temi o progetti particolarmente rilevanti o attuali.
La newsletter è stata diffusa a mezzo mail a tutti i soci a partire dal 2023, anno in cui sono state editate 9 edizioni.
Nel 2024 sono state editate 5 pubblicazioni, con una media di 350 visualizzazioni, dato in aumento rispetto l’anno precedente, in cui ogni newsletter è stata visualizzata mediamente da 200 persone.

1.8.4. Iniziative sociali e ludico-aggregative

La festa di Natale
La festa si è svolta il 15/12/2024 con il coinvolgimento dei soci e dipendenti di tutte le cooperative del Consorzio Merak. Siamo stati ospiti della Fondazione Cirko Vertigo, a Grugliasco, Parco Culturale LE SERRE. Nel corso del pomeriggio sono state svolte le seguenti attività:

- giochi per i bambini con il Ludobus ed i suoi animatori
- torneo di calcetto con “Matti per il calciobalilla”
- i banchetti natalizi a cura dei servizi educativi
- una performance a cura dei giovani artisti della Fondazione Cirko Vertigo
- estrazione premi lotteria

Attività per i figli dei soci e dipendenti
Nel 2024 il Consorzio Merak, ha realizzato le seguenti iniziative:

- il soggiorno chiamato “Bimbi al mare” si è svolto dal 1 al 4 settembre 2024; hanno partecipato 31 bambine e bambini dai 6 ai 15 anni. Tre ragazze e tre ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti frequentarono il soggiorno e lavorarono come aiuto animatori, quest’anno ne sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro.

- Per gli adolescenti:

  <u>il Soggiorno Estivo</u>

  Titolo: “legalità e cooperazione”
  Destinazione: Matera e Bari
  Periodo: dal 27 luglio al 4 agosto 2024
  N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 25 anni 19, 5 di loro i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i quattro accompagnatori. Anche questo soggiorno non ha avuto la partecipazione di persone della cooperativa.
  Durante il viaggio:
  a Matera e Provincia
  - ✓ Incontro con la famiglia Buompastore a Montescaglioso (Mt) che ci ha ospitato a casa propria e ha organizzato un laboratorio di pasta “orecchiette fatte in casa”
  - ✓ Visita alla città di Montescaglioso (Mt)
  - ✓ Matera - tour della Murgia visita guidata
  - ✓ Matera - appuntamento in Regione+visita alle cisterne
  - ✓ Reportage su "Casa Noha", bene del FAI uno degli esempi più significativi di architettura privata all'interno dei Sassi. All’interno di questa antica dimora ci hanno raccontato la storia di Matera e dei Sassi. Subito dopo giro ai Sassi Una città che è una scultura abitata, dichiarata dall'Unesco patrimonio mondiale dell'Umanità nel 2003
  - ✓ Incontro con i soci coop. Il Sicomoro sul tema modello di accoglienza e ospitalità diffusa dei migranti

  a Bari e Provincia
  - ✓ Visita al centro di documentazione per la legalità e la non violenza Antonino Caponnetto di Bari
  - ✓ Castello Svevo - visita guidata

- ✓ Basilica di San Nicola Cattedrale di San Sabino Bari vecchia - via dell'Arco Basso, conosciuta meglio come Via delle orecchiette
- ✓ Visita al Centro di Documentazione per la Legalità e la Nonviolenza "Antonino Caponnetto" nasce nel 2009. Il Centro, gestito dalla cooperativa sociale Il Nuovo Fantarca, nasce dal bisogno di creare un luogo fisico e virtuale di memoria collettiva, attraverso la creazione di un archivio in grado di recepire e mettere a disposizione della cittadinanza materiali di vario tipo (libri, audiovisivi, studi, esperienze), ma anche per promuovere a livello culturale un'educazione e una pedagogia della legalità, della giustizia, della responsabilità e della nonviolenza attraverso l'organizzazione di iniziative varie (laboratori, seminari, workshop di formazione, spettacoli, pubblicazioni, incontri pubblici).
- ✓ Visita alla casa ARTEMISIA - nasce sulle "ceneri" di quella che è stata a tutti gli effetti la lussuosa fortezza di un boss mafioso: oltre 1500 mq tra immobili e terreni, rivisitazione di una villa ottocentesca adibita a centro operativo della criminalità pugliese dedita al traffico internazionale di stupefacenti
- ✓ Città di Trani mare e basilica
- ✓ Città di Giovinazzo mare e spiaggia

il Soggiorno invernale

Titolo: "Lione e la Festa della Luce: *La luce lega le cose le une alle altre. Anche le cose più estranee, anche quelle nascoste, anche quelle prigioniere, si incontrano nella luce*" F.Caramagna
Destinazione: Lione
Periodo: dal 6 al 9 dicembre 2024
N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 26 anni: 27, 3 di loro i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i quattro accompagnatori. Anche questo soggiorno non ha avuto la partecipazione di persone della cooperativa.
Durante il soggiorno visite a:

- ✓ Quartiere Le Confluence Lione e visita al Museo Confuenza Lione https://www.museedesconfluences.fr/fr
- ✓ Museo delle Illusioni https://museedelillusion.fr/
- ✓ Festival delle Luci Lione città https://www.fetedeslumieres.lyon.fr/fr
- ✓ Quartiere Vieux Lyon + Visita alla Cathèdrale Saint– Jean e visita al Museo della Miniature e del Cinema https://www.museeminiatureetcinema.fr/
- ✓ Basilica di Notre Dame di Fourviere e visita al Teatro Gallo Romano

Quest'anno un minore partecipante al soggiorno ad Alassio era del Consorzio Merak. Negli anni passati tutti i partecipanti alle iniziative erano della nostra Cooperativa.

n° partecipanti	2022	2023	2024
Soggiorno "Bimbi al mare"	37	38	31
Soggiorno adolescenti invernale	9	48	27
Soggiorno adolescenti estivo	non effettuato	18	19

Buoni spesa e buoni sconto Coop

Grazie ad un accordo tra Legacoopsociali Piemonte e Novacoop, vi sono condizioni di miglior favore nella fornitura di buoni spesa e buoni sconto.

I dati relativi ai buoni consegnati a soci sono i seguenti:

	2022	2023	2024
n° buoni sconto del 10% - max € 150,00 spesa			
disponibilità solo di Novacoop Piemonte	1.200 per un vantaggio di € 18.000,00	2.000 per un vantaggio di € 30.000,00	2.000 per un vantaggio di € 30.000,00
n° buoni spesa da € 25,00			
Novacoop Piemonte (per i soci del Piemonte)	2.070* per un vantaggio di € 51.750,00	6.400 per un vantaggio di € 160.000	7.550 per un vantaggio di € 188.750
Coop Lombardia (per i soci della Lombardia)		58 per un vantaggio di € 1.450,00	120 per un vantaggio di € 3000
Coop Liguria (per i soci della Liguria)		22 per un vantaggio di € 550,00	190 per un vantaggio di € 4750

*in parte utilizzo del residuo 2021

I buoni spesa sono utilizzati per premiare la partecipazione ad iniziative sociali e di formazione (presenza alle assemblee e alle riunioni sociali, adesione alle iniziative di autofinanziamento, corsi non obbligatori, iscrizione albi professionali, premi durante la festa di Natale o l'Assemblea dei Soci).

Valori e missione sociale

1.9. Codice Etico di riferimento, Carta Etica interna, Dichiarazione di missione sociale

Codice Etico di riferimento del movimento cooperativo
Vogliamo richiamarci al codice dei principi costitutivo del movimento cooperativo: quello stabilito dal XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995:

1° Principio: ***Adesione Libera e Volontaria***
Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: ***Controllo Democratico da parte dei Soci***
Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: ***Partecipazione economica dei Soci***
I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: ***Autonomia ed Indipendenza***
Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: ***Educazione, Formazione ed Informazione***
Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: ***Cooperazione fra cooperative***
Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: ***Interesse verso la Comunità***
Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:
Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Carta Etica, codice etico di comportamento, policy
Il 17/05 ed il 26/06/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato aggiornamenti della Carta Etica, successivamente ratificata nell'Assemblea dell'01/07/2023.
Oltre a riprendere i principi guida contenuti nello stesso Statuto, la Carta Etica afferma ulteriori principi cui la nostra Cooperativa intende attenersi:

- *Organizzazione orientata alle persone*
- *Leadership e coinvolgimento del personale*
- *Approccio basato sui processi*

La Carta Etica indica anche principi di comportamento più specifici nei confronti dei propri principali portatori di interesse (o stakeholders), principi che vengono ripresi nel capitolo 3 del presente Bilancio Sociale, in particolare nella parte "Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders":

- verso i soci lavoratori e i collaboratori e viceversa
- verso i clienti / committenti
- verso la pubblica amministrazione
- verso i fornitori
- verso la collettività.

L'attuazione della Carta Etica è affidata ad una Commissione Etica: per la composizione e i compiti ad essa affidati si rimanda al documento.

La nostra Carta Etica assume inoltre a riferimento i codici deontologici delle figure professionali del nostro settore e richiama alla necessità del rispetto integrale della documentazione istituzionale collegata alla progettazione ed erogazione di ciascun servizio.
È prevista anche una Commissione tecnico deontologica con compiti di intervento nel caso venga individuato un comportamento etico-professionale non corretto. Tale commissione è attivata dagli Addetti Tecnici di Direzione, con funzioni di responsabilità scientifica che, appartenenti al Sistema di Supporto e in staff alla Direzione Generale (vedi descrizione della struttura organizzativa e organigramma al paragrafo 1.6.), hanno il compito di supportare le équipes di lavoro nella progettazione, erogazione e verifica del servizio.
I principi guida dichiarati della Carta Etica sono anche i principi ispiratori dichiarati nel Manuale Qualità:

I. Organizzazione orientata alle persone
II. Leadership e coinvolgimento del personale
III. Approccio basato sui processi
IV. Visione sistemica della gestione aziendale
V. Sistema Qualità e Miglioramento continuo
VI. Decisioni basate su elementi attendibili e concreti
VII. Rapporto di reciproca utilità

A gennaio del 2010 venne redatto anche il codice di comportamento etico degli operatori dei servizi domiciliari.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato nuove Policy sulle seguenti materie:

- la nostra Cooperativa aveva l'obbligo di adeguarsi entro dicembre 2023 al D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023, relativo al trattamento interno di eventuali segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblower). Il Consiglio di Amministrazione, in data 28/09/2023, ha adottato la relativa Policy proposta dal Consorzio Merak
- nella stessa data del 28/09/2023 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una prima bozza della Policy sul licenziamento per comporto, la quale è poi confluita nella più ampia "Policy malattia, invalidità e disabilità" che il Consiglio ha approvato in data 07/03/2024, sempre su proposta del Consorzio Merak
- il Consiglio di Amministrazione, in data 14/07/2023, in seduta congiunta con il Comitato Guida Parità di Genere, ha riformulato la propria politica di gestione con un'attenzione specifica alla politiche di genere.

Dichiarazione di Missione
"La nostra è una cooperativa sociale: la nostra missione è di occuparci di esclusione e di disagio sociale, progettando e gestendo servizi socio sanitari ed educativi.
Lo facciamo per nome e per conto dell'Amministrazione Pubblica locale, espressione della Comunità in cui siamo inseriti, mettendo a disposizione la nostra professionalità, la nostra creatività ed esercitando il diritto al lavoro e all'impresa."

1.10. Oggetto sociale

L'articolo 4 del nostro Statuto esplicita lo scopo e gli obiettivi che la nostra Cooperativa si propone:
"La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della Costituzione.
La società, in quanto cooperativa sociale impresa sociale, svolge la propria attività ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n. 381 e ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155 del 24/03/06, attuativo della L. 118 del 13/06/05.
Conseguentemente, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente (art. 111-septies disp. att. c.c.) relativamente a tale scopo.
Essa ha lo scopo di perseguire, ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, sanitari ed educativi, rientranti nella previsione di cui all'art. 1, primo comma - lett. a) della stessa e ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155 del 24/03/06, attuativo della L. 118 del 13/06/05.
In tal senso l'attività imprenditoriale è orientata anche a realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini esclusi, "svantaggiati", opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.
La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la parità di trattamento, l'assenza di qualsiasi discriminazione, l'essenzialità contrapposta al consumismo e allo spreco, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democrazia interna ed esterna.
La cooperativa intende operare come impresa, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, proponendosi di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata:
- alla ricerca di uno sviluppo sostenibile, anche in relazione ad un rapporto equilibrato con l'ambiente
- al superamento di tutte le forme di violenza e di sfruttamento nei rapporti sociali
- alla prevenzione di ogni forma di disagio o di emarginazione.
Inoltre, lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, instaurando con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. (…)

La cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale. Su deliberazione del consiglio d'amministrazione potrà aderire all'Associazione Nazionale di settore ed alla relativa Associazione Regionale aderente alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio."

1.11. SGA - Sistemi di Gestione Aziendali (ex Sistema di Gestione per la Qualità)

L'anno 2024 ha visto con successo il consolidamento Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere in conformità alla prassi di riferimento **UNI/PdR 125:2022** ed il mantenimento delle Certificazioni dei Sistemi di Gestione che di seguito si riportano in dettaglio e che hanno dato esito positivo, senza alcuna non conformità:

- Sistema di Gestione per la Qualità secondo la Norma **UNI EN ISO 9001:2015**
- **UNI 11034:2003**
- **UNI 10881:2013**
- Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la Norma **UNI EN ISO 45001:2018**
- Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard **UNI EN ISO 14001:2015**

Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022

La conferma della Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere è stata acquisita con la visita ispettiva del 16 e 27 settembre 2024 effettuata dall'Ente di certificazione Kiwa Cermet.
Si riportano di seguito in sintesi riassunti sia lo stato di realizzazione degli elementi di miglioramento realizzati nell'anno precedente, sia il contesto Organizzativo e Motivazione del Management volto al miglioramento continuo.
Numero di non conformità (NC): NESSUNA

Stato di realizzazione spunti di miglioramento dell'anno precedente:

1. Nella gestione complessiva del Sistema documentale PdR 125 valutare la possibilità di dedicare un audit finalizzato alla verifica delle edizioni e la validità temporale delle procedure e indicazioni riportate sul sito aziendale con la precauzione della condivisione del canale comunicazione in fase di assunzione (principio di tracciabilità con la dematerializzazione - rif. decreto trasparenza D. Lgs 104/2022). REALIZZATO
2. In merito alla gestione dei dati per il monitoraggio dei KPI, valutare la possibilità di registrare sulla tabella di estrazione dei dati dal Gestionale Risorse umane le modalità di richiesta dei report, con l'identificazione delle schede dedicate e l'evidenza della base dati trattata. REALIZZATO
3. Considerare la possibilità di valorizzare le risorse interne per iniziative formative (es. anche pillole informative, comunicazione ufficio Comunicazione, supervisione) - che sappiano rivalutare l'esperienza della maternità a favore della persona e dell'Organizzazione con la necessaria sensibilità delle diverse circostanze. REALIZZATO
4. Valutare la possibilità di ipotizzare nel Regolamento del Comitato Guida le caratteristiche necessarie per esserne parte: NON ACCOLTO perché Il Comitato Guida Parità di Genere ha anche una funzione politica istituzionale e non è stato considerato opportuno definirne a priori delle caratteristiche considerandole limitative
5. Rispetto ai Processi afferenti alla selezione e gestione del personale valutare una modalità concordata col Comitato Guida per la gestione della documentazione per la relativa Compliance (Conformità), gli autocontrolli e gli audit interni. IN ESSERE - L'Autocontrollo – È in essere il procedimento di revisione delle procedure del Processo di Gestione delle Risorse umane e di audit interni come da punto1.

Spunti di Miglioramento 2024:

1. Nei programmi per la gestione del personale iniziare a pensare alla possibilità di inserire progetti di Intelligenza artificiale (CON ADDESTRAMENTO CONFINATO) per facilitarne il governo dei dati con la necessaria efficienza e l'integrazione di tutti i programmi informatici esistenti.
2. Il prospetto di calcolo generato per la valutazione della Equità remunerativa (RSGA Sistemi di Gestione Aziendali con Resp. Amministrazione del Personale), dovrebbe essere realizzato mensilmente per raggiungere la base annuale (sempre 1/1 – 31/12) col presidio necessario
3. Per la gestione delle sedi, dato il rilevante numero e la frequente variazione, valutare di creare una query dedicata con:

- codice unità locale (CCIAA)
- indirizzo
- oggetto sociale
- nome struttura
- codice ateco
- addetti + % PdR
- permanenza della sede
- titolarità gestione – con una gestione che permetta l'elaborazione dal Micro al Macro aggregato.

Contesto Organizzativo e Motivazione del Management

L'attuale Sistema UNI/PdR 125 rappresenta il risultato di un percorso maturato in anni di esperienza sul tema della parità di genere, le cui radici affondano nei valori fondativi della Cooperativa Valdocco, attiva fin dal 1980. Si mantiene un adeguato livello di integrazione con i processi organizzativi esistenti per un principio di sostenibilità

aziendale. L'attenzione alla Parità di Genere emerge come la diretta conseguenza dei valori alla base della Politica aziendale che da tempo si orienta a questo principio.
La Cooperativa svolge attività educative, di cura, sanitarie e assistenziali, di accoglienza, coinvolgendo oltre 45.000 cittadini di 41 comunità (Piemonte, Lombardia e Liguria) con circa 2050 soci e circa 2000 addetti (in riferimento al Bilancio Sociale 2023).
La partecipazione attiva del Management all'affinamento della raccolta dei Dati necessari a monitorare il miglioramento continuo e alla gestione di un Piano strategico strutturato garantiscono la continua crescita razionale del Sistema implementato.

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:
Rispetto ai profili previsti dalle aree dei KPI (indicatori di prestazione) della parità di genere, l'Azienda compare concretamente capace di accogliere i requisiti legislativi. La Cooperativa mantiene attivo il relativo Piano strategico con la volontà di migliorare e l'attenzione alla sostenibilità aziendale.
Tale approccio garantisce il Miglioramento continuo oltre che il mantenimento della Conformità normativa.
Anche per il 2024 si sono rilevate nuove iniziative a favore della Parità di genere: es. adesione alla Campagna della Presidenza del Consiglio dei Ministri – n° 1522 e la volontà di partecipare ai tavoli regionali (Family Audit).
Con l'azienda si definisce la data per il prossimo audit al lunedì 22 e lunedì 29 settembre 2025, avendo contezza che la scadenza del certificato è il 29 settembre 2026.

Visita Ispettiva effettuata dall'Ente di certificazione Kiwa Cermet sul Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 che si è svolta nelle date 18-20-21 e 22 novembre 2024: nessuna non conformità o criticità rilevata.

Stato di accoglimento e realizzazione dei precedenti spunti di miglioramento in rifermento all'anno 2023:
la struttura continua a dimostrare di accogliere adeguatamente gli spunti di miglioramento annualmente evidenziati in fase di audit di parte terza.
Gli spunti rilasciati nel 2023 son stati adeguatamente accolti con un Riesame della Direzione estrapolato dal Bilancio sociale e il rafforzamento dei canali di segnalazione interni garantendo la necessaria Riservatezza.

Spunti di miglioramento per l'anno 2024:
si condividono con la Direzione e i Responsabili di Servizio ed i Responsabili di Processo i seguenti spunti di miglioramento:

PROCESSI A SUPPORTO DEI PROCESSI ALL'INTERFACCIA DEGLI UTENTI

PROCESSO DI DIREZIONE GENERALE
Alla luce dei diversi processi realizzati in integrazione organizzativa col Consorzio Merak:

1. considerare una riedizione dell'Organigramma e della correlata Mappatura dei processi in cui Vi sia maggior evidenza:
   a) delle funzioni all'interfaccia degli utenti (SERVIZI);
   b) delle funzioni a supporto di quelle all'interfaccia degli utenti
2. rivalutare il sistema di ripartizione dei costi e ricavi del Consorzio Merak rispetto alle Cooperative aderenti ed alla sostenibilità del Consorzio stesso evitando di limitarsi per i ricavi di considerare l'entità di fatturato dell'aderente ma anche la necessità di personalizzazione/entità effettiva dei servizi fruiti (processo acquisti; processo gestione RU -vertenze sindacali; esigenze specifiche di comunicazione istituzionale, etc);
3. ponderare i casi in cui, oltre a degli sconti, sia possibile farsi riconoscere dai FORNITORI delle royalties per il contributo alla progettazione delle innovazioni (APP gestione automezzi; Abilito, Emisfera Coop per Volpina e RESOO, etc.)
4. considerare la possibilità di prevedere almeno due incontri annuali di ritorno alla Direzione da parte dei Resp.li dei processi a supporlo dei processi a/l'interfaccia degli utenti: Gestione Risorse umane, Acquisti, Comunicazione, Gestione Risorse Materiali, etc. È importante monitorare gli effetti delle strategie definite con la disponibilità al veloce cambiamento, peraltro, già ampiamente dimostrato in questi anni dalla Cooperativa.

PROCESSO GESTIONE IMMOBILI E AUTOMEZZI

1. Proseguire con l'evoluzione della Piattaforma RESOO facilitandone, ulteriormente, l'utilizzo o differenziandone i livelli di accesso
2. Nel rapporto col Fornitore Cooperativa Emisfera considerare di formalizzare nel contratto vigente l'attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza dei dati e la possibilità di interventi con gestione a Ticket per migliorarne l'efficacia e l'efficienza con la prosecuzione del piano di miglioramento attivo (Ufficio Logistica e Manutenzione)
3. Nella gestione degli AUTOMEZZI proseguire col Progetto della relativa APP correlata al database in essere per il presidio delle scadenze (Barbara Sesto) con l'emendamento della formalizzazione degli Affidamenti secondo le regole della gestione della documentazione vigente per la ISO, eventualmente, inglobandole nella APP

PROCESSO GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI

Proseguire con /'evoluzione del relativo processo integrandone i requisiti della L 231/01 con la definizione delle modalità di archiviazione delle relative evidenze (richiesta preventivi, tabella sinottica per la scelta, due diligence, etc.) e l'attivazione dei relativi controlli anche condivisi con l'OdV (Ufficio Acquisti)

PROCESSO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Valutare un confronto frequente con la Funzione Comunicazione per migliorare, in collaborazione, la Presentazione della Cooperativa finalizzata a/l'incremento dell'attrattività della stessa rispetto alla potenziale forza lavoro
2. Ipotizzare un procedimento di rilevazione di time management per efficientarne il processo di gestione delle assunzioni con l'adeguata rilevazione dei costi all'interfaccia del Consorzio Merak verso le Cooperative fruitrici

PROCESSO GESTIONE DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Dato l'elevato livello di efficientamento raggiunto considerare, ove sia possibile, di attivare procedimenti di applicazione della intelligenza artificiale per dedicare le risorse incaricate al presidio verso attività di nuove iniziative formative o all'analisi della "efficacia" della formazione attraverso attivazione di Survey mirate (Segreteria di Formazione).

PROCESSO GESTIONE DELLA FORMAZIONE TECNICA DI SETTORE

Per almeno un corso considerare la possibilità di attivare la valutazione della "efficacia" della Formazione ad esempio con Survey mirate con relativa condivisione dell'elaborazione dei risultati

PROCESSO PROGETTAZIONE

Nel file.xls di gestione dei progetti da avviare considerare la possibilità di evidenziare i tre momenti di RIESAME (data ed esito): a) area amministrativa; b) area tecnica (ATD Addetto Tecnico di Direzione); c) area economica (RDD Responsabile di Direzione)

PROCESSO COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

1. Valutare la possibilità di istituire un Piano della Comunicazione pluriennale con la individuazione almeno di tre ipotesi di intervento con le relative versioni di risultato e l'attivazione, per il Sito internet o altri canali socia/, di specifici indicatori di conversione. Considerare, inoltre:
   a. L'attenzione alla Job Customer satisfaction con veloci Survey anche per procedimenti formativi sul Significato della Comunicazione (istituzionale, interna, percepita, etc.)
   b. Un'ipotesi di Attivazione del Processo organico e strutturato di Fundraising con la chiara consapevolezza del Rischio della improvvisazione
   c. L'attivazione di una innovativa Customer satisfaction sulla totalità dei servizi
2. Come da punto 1.1 Contribuire alla realizzazione de/l'Organigramma e della Mappatura dei processi prevedendo l'inserimento di foto, presentazione dei servizi con attivazione di automatismi innovativi per la "popolazione" dei dati
3. Proseguire con la presentazione dei Servizi attraverso la Mappa Google collegandola a Resoo con la relativa ed automatica "popolazione" dei dati necessari

PROCESSI ALL'INTERFACCIA DEGLI UTENTI - PROFILO SOCIO • SANITARIO - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

PROGETTO OUTREACH

1. valutare di tenere traccia, in modo strutturato e controllato, delle proposte di intervento in servizi esterni (proloco, comuni, feste varie) e delle relative attività realizzate di supporto/affiancamento nella somministrazione dei dispositivi o altro tenendo registrazione delle relative attività e delle segnalazioni degli utenti.
2. Considerare l'ipotesi di dare maggiore enfasi comunicativa attraverso l'Ufficio Comunicazione della Cooperativa rispetto alle iniziative particolarmente creative del Servizio (esempio cioccolatini post quiz)

CO HOUSING (Alloggio)

1. per la documentazione connessa alla sicurezza degli ambienti del cohousing valutare un metodo diverso per garantirne la relativa disponibilità in termini temporali più ristretti
2. considerare l'opportunità dello studio della definizione del concetto di NC nel Servizio in modo da attivare un sistema di monitoraggio degli eventi e delle misure messe in atto per la loro risoluzione considerando l'ipotesi di una lista di riscontro da utilizzare nei passaggi

RSA LE CORTI

1. valutare la necessità di un sistema di presidio delle liste di attesa definendo i tempi di conservazione della relativa documentazione
2. nel processo in essere di implementazione della Cartella 4.0 valutare di migliorare la tracciabilità delle operazioni realizzate dalle diverse figure che intervengono

PROGETTO BATIC FAMI CISSABO BIELLA
COMUNITA' ALLOGGIO NICHELINO (Salute Mentale)
NIDO DI SETTIMO

1. valutare la possibilità di definizione, per ogni nucleo familiare, di un obiettivo di miglioramento da monitorare nel percorso di osservazione nel Nucleo in struttura
2. considerare l'ipotesi di identificare, nell'ambito del contratto con le famiglie e nel regolamento loro consegnato, i requisiti caratterizzanti da rispettare che possano poi, quindi, essere più facilmente individuate e condivise le conseguenti NC evitando che si diffonda il pensiero che i "problemi" siano parte della ordinaria condizione di lavoro e di vita degli utenti

PROFILO RISTORAZIONE

C.TA' MINORI AGENA

1. Valutare la possibilità di avere un ricambio d'aria (tramite estrattore d'aria o altro) della dispensa al fine di gestire meglio la temperatura specialmente in estate
2. Migliorare la rintracciabilità dei prodotti attraverso un registro di carico e scarico prodotti alimentari con registrazione data ingresso e uscita degli alimenti + scadenza e n. lotto.

D.COMUNITA' EL CHICO

1. Le registrazioni delle temperature dei frigoriferi nell'arco della settimana, rilevate alla stessa ora, mostrano delle differenze significative che, pur non eccedendo, il range ordinario, richiederebbero un accertamento nella metodologia della misurazione eseguita da/l'operatore per verificare se tali differenze siano dovute ad anomalie di funzionamento piuttosto che a misurazioni imprecise. Si raccomanda, pertanto, di monitorare tali misurazioni e sensibilizzare l'operatore in merito.
2. Si raccomanda di provvedere, alquanto prima, alla riparazione o sostituzione del congelatore inquanto l'attrezzatura attualmente usata, pur rispettando i criteri di rispetto della temperatura per gli alimenti, non permette un'agevole gestione dello stoccaggio in congelatore essendo il volume disponibile ridotto rispetto alla necessità.

In generale per poter migliorare, ulteriormente, l'attività di audit e la Comunicazione all'interfaccia delle parti interessate si propone di:

1. valutare di verificare, anche in fase di pianificazione audit, con i responsabili delle UdS gli indirizzi delle sedi delle stesse con controllo sulla Visura Camerale, questo anche in considerazione della Vigente UNI PdR 125 e dell'integrazione con la piattaforma RESOO
2. considerare nella Pianificazione di audit di parte prima e parte terza la possibilità di efficientare i trasferimenti programmando, sempre: prima l'audit più distante e poi quello più vicino la sede centrale, salvo sia possibile conoscere, in tempo utile, la provenienza dell'auditor.

1.11.1 Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Oltre a quanto già riportato sopra, la visita ispettiva ha riguardato le specifiche certificazioni che seguono.

1.11.2 Norma UNI 11034

Rapporto della Visita Ispettiva per la Norma 11034 Servizi Infanzia che si è svolta in data 27/03/2024 con esito positivo. **Numero di non conformità totali rilasciate: ZERO Eventuali criticità: NESSUNA**

Stato di realizzazione spunti miglioramento anno precedente:

1. Valutare la omogeneità di gestione delle firme delle schede colloquio pre ambientamento con l'identificazione del formalizzatore e la modalità di archiviazione. Il tutto con una valutazione sistemica complessiva di gestione del processo (osservazione - obiettivi e monitoraggio + azioni di recupero - con rif. alle linee guida scientifiche} e di ipotesi di ulteriore transizione digitale. **IN ATTESA**
2. Valutare la possibilità di variare la gestione delle NC per il governo dell'archiviazione dei documenti e altri aspetti critici oppure definirne un criterio nuovo **ATTIVO SU RESOO**
3. Considerare l'opportunità di diffondere l'utilizzo della Kinder Tapp su tutti gli asili e anche sistemi similari su tutti gli altri servizi. **CONSIDERATO IN BASE AI COMMITTENTI**

Elementi di Miglioramento 2024:

1. Considerare la possibilità di centralizzare la raccolta delle prescrizioni degli enti preposti ai controlli per una condivisione generale con relativa indicazione dell'vvenuto allineamento (centralizzato e in sede)
2. Ponderare la necessità del richiamo all'attenzione a distinguere il problema dalla causa degli eventi per evitare il reiterarsi del primo e il relativo costo
3. Proseguire con la valutazione ed integrazione di RESOO col contributo dei Resp. delle UdS.
4. Nella gestione dei documenti prevedere l'evidenza dell'impegno dei sottoscrittori di informare in merito ai cambiamenti delle dichiarazioni rilasciate (allergie, intolleranze, resp. genitoriali, etc.)
5. Valutare la possibilità di aggiornare le Schede Osservative di Kuno Beller con gli input del prof. Francesco (aggio e le 10 Life skill del OMS con un possibile Studio scientifico e la redazione di Linee guida in collaborazione con l'Università
6. Valutare di gestire in modo organico le indicazioni che emergono dai questionari di soddisfazione nelle domande a risposata libera
7. Rispetto ai controlli e gli interventi operati dalle ditte appaltatrici prevedere un livello adeguato di qualificazione e di monitoraggio gestito centralmente ma condiviso con i Responsabili delle UdS (es caso intervento manutentore asilo Moncalieri per scaletta fasciatoi avvenuto con rilevante ritardo)
8. Anche nei casi dì erogazione dì servizio in sedi con contratto di Comodato d'uso gratuito presso i Committenti prevedere la periodica verifica della raccolta dei documenti essenziali per la sicurezza.

Estratto Contesto Organizzativo e Motivazione del Management:

Sono mantenuti ed aggiornati i protocolli attivati per la prevenzione del Covid19 che in modo puntuale definiscono le modalità operative per il contenimento del Rischio mantenendo un elevato livello dì presidio.
La Direzione col 12/12/23 ha predisposto un nuovo sistema di Riesame della Direzione con un rimando diretto a tutte le UdS in merito agli obiettivi correlati ai processi di erogazione dei servizi ed alla Politica aziendale come risposta allo Spunto di miglioramento rilasciato in occasione della verifica UNI EN ISO 9001:2015 del 2023.

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:

L'evoluzione dei Servizi all'infanzia riscontrata dal 2021 come risposta alla variazione del contesto post Pandemia è ancora in essere col mantenimento dell'uso delle nuove tecnologie: connessioni in remoto, colloqui telefonici, WhatsApp, Facebook, utilizzo del Padlet (genitori e operatori).Tutti gli intervistati in audit hanno partecipato in modo attivo e costruttivo alla verifica rendendo dinamico il confronto. Viene mantenuto il Sistema di auditor interni che garantisce un adeguato livello di presidio del Servizio.

1.11.3 Norma UNI 10881

Si è riconfermata la valenza della Norma UNI 10881 relativa ai servizi per residenziali per anziani e nella giornata 20/03/2024 ha avuto luogo la visita ispettiva riferita al mantenimento della conformità della succitata norma con esito positivo ovvero. Numero di non conformità (NC): ZERO

Stato di realizzazione spunti miglioramento anno precedente:

1. Considerare l'opportunità di valutare meglio l'efficacia della formazione rispetto alla conoscenza del D Lgs 231/01 - **IN PROGRAMMAZIONE**
2. Valutare la possibilità di informatizzare con app + piattaforma il sistema di monitoraggio dei Manutentori per velocizzare i tempi di pianificazione degli interventi e aumentare l'efficacia del controllo - paritetico discorso per l'incident reporting come peraltro richiesto in sede di verifica Commissione di vigilanza del 25/01/23. Stessa logica per la archiviazione dei verbali degli organismi di vigilanza, delle NC e degli audit interni - **GARANTITO DAL SISTEMA AUDITOR INTERNI**
3. Valutare la possibilità di attivare, data la disponibilità di un numero adeguato ed efficace di auditors interni, verifiche incrociate sia come sede sia come servizio, sia come professionalità. **GARANTITO DAL SISTEMA AUDITOR INTERNI.**
4. Rivalutare il fornitore per la Cartella 4.0 per avere: automatismo tra livello autonomia (Intensità) – tariffe riconosciute e stampa del contratto (DGR 1_5575 del 2022 adeguamento tariffe con rif. alla DGR 85 6287 del 2/8/13 piani tariffari); la firma grafometrica sul contratto, sulle contenzioni, sul PAI. Come curricula; attestati. – **IN ESSERE**.
5. Rivalutare DEFINITIVAMENTE l'innovazione di RESOO già evidenziata nel 2020 (con Ufficio Patrimonio Immobiliare e Consulenti esterni esperti e studi professionali) rispetto alla segnalazione delle scadenze dei documenti autorizzativi e delle verifiche obbligatorie - **IN ESSERE**
6. Considerare la possibilità di meglio pubblicizzare le attenzioni rivolte alla gestione di rischio es Rischio caduta e alla gestione dei familiari (gestione entrate e uscita etc.). - **VIENE DATA PRIORITÀ ALLA CONDIVISIONE INTERNA DEI DATI DELLA CARTELLA INFORMATIZZATA.**

Elementi di Miglioramento 2024:

1. In merito alla tempestiva gestione delle attrezzature rilevata in occasione dell'audit odierno mantenere l'attuale livello di coinvolgimento delle risorse umane interne che hanno dimostrato un elevatissimo livello di consapevolezza e di efficienza ma prevedere la pretesa di un atteggiamento di Comakership con le imprese appaltatrici
2. Rispetto alla organizzazione del personale considerare la previsione del "reperibile" prima dell'inizio turno per tipologia di operatore e per il notturno la reperibilità attiva per le alzate (esempio due ore)
3. Col Referente legale e col RSPP condividere la scelta della Cooperativa di gestire, adeguatamente, le date e le edizioni dei documenti come imposto dalla normativa ISO. Tutti devono essere dotati di edizione e data con giorno, mese e anno.
4. Considerare la possibilità di utilizzare il sistema QR-CODE per velocizzare la condivisione dell'aggiornamento delle informazioni interne (es. registrazione pulizie)
5. Nello Studio già in essere in merito al Sistema delle deleghe, valutare la possibilità di ponderare il profilo afferente il potere di firma (es sui Contratti ospiti da parte Direttore Struttura)
6. In merito alla normativa afferente alla formazione delle figure sanitarie prevedere il relativo presidio col contributo del Referente legale interno.

Estratto Contesto Organizzativo e Motivazione del Management:

Sono mantenuti ed aggiornati i protocolli attivati per la prevenzione del Covid19 che in modo puntuale definiscono le modalità operative per il contenimento del Rischio mantenendo un elevato livello di presidio con l'autorizzazione delle visite dei parenti col necessario controllo**.**

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:

Anche per l'anno in esame, come per il 2022 e 2023, i servizi campionati presentano l'attenzione alla soddisfazione dell'utenza ed alla saturazione dei servizi.

Durante le interviste il personale ha dimostrato la necessaria attenzione sia all'interfaccia degli utenti sia dei familiari.

L'Organizzazione mantiene attiva la formazione degli auditors interni. In sede di verifica sono, infatti, stati presenti sia auditors interni Senior, sia Juniors con il correlato investimento aziendale.

Prosegue il livello di confidenza nell'uso della Cartella Socio Assistenziale informatizzata con la Piattaforma 4.0.

Rilevante è stato il nuovo approccio afferente il processo del Riesame della Direzione che ha posto in essere una più chiara definizione degli obiettivi correlati ai processi afferenti le Unità di Servizio (12/12/2023).

Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la Norma ISO 45001:2018

A cura dell'Ente di Certificazione CSQ (SISTEMA DI CERTIFICAZIONE DI IMQ CSQ /SAN /MQ CERTIFICAT/ON SYSTEM), per la Visita Ispettiva di mantenimento del Certificato svoltasi nelle date 23/09/2024 e 24/09/2024 con esito positivo, **ovvero senza alcuna non conformità**, si riportano le raccomandazioni per il miglioramento:

1. Si raccomandano approfondimenti formativi in materia legislativa per gli addetti al patrimonio e logistica Req. 9.1 - Norma ISO 45001:2018
2. Dettagliare meglio e in maniera più approfondita l'impatti dei cambiamenti climatici all'interno della documentazione prodotta Req. 4.1 - 4.2 - Norma ISO 45001:2018

Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015
La visita Ispettiva a cura dell'Ente di Certificazione KIWA CERMET è stata condotta in data 05 APRILE 2024 con esito positivo e con il coinvolgimento del Gruppo auditor:
Numero di non conformità totali rilasciate: **NESSUNA**
Eventuali criticità: **NESSUNA**

Si riporta di seguito l'estratto gli esiti riferiti al **contesto Organizzativo e Motivazione del Management:**
L'anno 2024 presenta una condizione di riassestamento postumo al triennio pandemico, agli effetti ancora in essere della Guerra Russia-Ucraina ed a quelli Palestina - Israele.

- L'analisi del sistema 14001 ha presentato un'organizzazione che in base alla Sua natura e l'analisi del contesto interno ed esterno dimostra la capacità di orientamento delle risorse rispetto ad un sistema integrato: 9001; 45001; 14001; GDPR/2016 e il D. Lgs 231/01. È stato consolidato l'aspetto relativo alla conformità con gli audit interni e l'aggiornamento della normativa di riferimento con adeguate predisposizioni di adeguamento della piattaforma RESOO. Anche il profilo di prevenzione antincendio è sotto controllo.
- Tutto il personale intervistato ha dimostrato un'adeguata gestione degli aspetti ambientali con una rilevante motivazione nell'applicazione delle procedure previste dal Sistema Integrato implementato.
- Nel corso dell'audit si sono visionate a campione le registrazioni degli aspetti ambientali e le registrazioni relative ad un ospite per il Presidio campionato. La cartella socio sanitaria informatizzata prosegue nella sua diffusione. L'estensione del corretto utilizzo di Office 365-share point e della Piattaforma RESOO agevolano il ritrovamento delle evidenze oggettive necessarie a rispondere ai requisiti della normativa, soprattutto per la parte cogente.
- È ancora in fase di sviluppo il sistema di rappel automatico per le scadenze degli adempimenti.
- La Sede Centrale con i Responsabili dei Sistemi Organizzativi integrati ha strutturato un sistema di controllo accentrato per la gestione degli aspetti ed impatti ambientali significativi in termini di: conformità legislativa, controllo operativo e miglioramento delle prestazioni ambientali.

Visto anche riesame della Direzione, Verifiche Ispettive Interne e Formazione e Sensibilizzazione del personale. Il Resp. dei Sistemi integrati, inoltre, dichiara che tutti i sopralluoghi del 2023 realizzati da parte degli organi deputati al controllo di vigilanza non hanno riportato riscontri negativi per i profili ambientali. Questo è stato riscontrato anche in occasione del servizio campionato.

Capacità di Miglioramento e garanzie di Mantenimento della Conformità:

- È ancora in fase di sviluppo l'implementazione della piattaforma per la condivisione attiva delle informazioni degli immobili delle diverse sedi (RESOO) per il monitoraggio della conformità e la gestione delle cartelle socio assistenziali sanitarie informatizzate.
- Di questi emendamenti è stato possibile rilevarne l'efficacia durante l'intero audit ed è permanente la volontà di migliorarne la disponibilità e l'utilizzo dei dati.

Elementi di Miglioramento per l'anno 2024:
In merito ai controlli di efficienza energetica previsti per dicembre 2023 per la Centrale termica della Sede di Chieri la Cooperativa ha preso in carico quanto rilevato dal manutentore circa la necessità di ripristinare l'efficienza dell'impianto. Si rileva la NC formalizzata al 3/4/24 che attesta il presidio afferente alla sospensione dell'incarico come Terzo Responsabile della Centrale Termica rispetto a cui è già in attivo la relativa chiusura come da incarico conferito ad uno Studio Tecnico con data 25/03/24 e impegno di conclusione del relativo Studio al 16/04/24.
Al riguardo è di diretto impegno della Cooperativa entro il 30/09/24 la riattivazione dell'incarico del Terzo responsabile con i relativi adempimenti.

I Sistemi Certificati hanno coinvolto i Rio/Preposti e gli Auditor Interni, il Sistema di Supporto nelle funzioni della Direzione Generale Attività Caratteristica, l'Ufficio Sistemi di Gestione Aziendali, il Servizio di Prevenzione e Protezione, la figura Privacy Manager, Medico Competente, Responsabile Tecnico, Ufficio Logistica e Patrimonio, segreteria della Formazione ed Ufficio Sviluppo Organizzativo - Amministrazione del Personale.

Programmazione strategica

Linee per il piano di consolidamento e sviluppo della cooperativa

Le seguenti linee guida, frutto del lavoro collegiale degli organi di direzione e controllo (ODAC), sono state presentate nell'ambito delle Riunioni Sociali di Maggio 2025 dal Consiglio di Amministrazione in carica, come elaborazione di chiusura del proprio mandato e proposta all'Assemblea dei soci e al nuovo Consiglio di Amministrazione che l'Assemblea dei soci nominerà per il nuovo mandato relativo al triennio 2025-2027.

Presidiare il mercato nelle sue forme tradizionali ed evolutive

- Dai profili professionali dei soci definire le attività da presentare sul mercato.

- Mantenere la pluralità di fonti di finanziamento dei servizi
- Investimenti in rigenerazione del patrimonio pubblico dismesso per servizi di pubblica utilità con modelli di gestione sostenibili con il coinvolgimento delle comunità locali.

Concorrere al bene comune nelle comunità locali

- Rafforzare la collaborazione con enti locali per promuovere progetti e servizi innovativi in coprogettazione (nuovi servizi di prossimità per rispondere ai bisogni emergenti e sperimentazioni di evoluzioni di servizi in essere).
- Adottare metriche di impatto sociale per misurare e comunicare i benefici generati.
- Concorrere a costruire reti locali per il bene comune

Il lavoro in cooperativa, sviluppo professionale e attrattività di nuovi talenti

- Promuovere il lavoro associato come distintivo dell'impresa cooperativa verso enti di formazione, università e mercato del lavoro
- Implementare percorsi di formazione continua per la crescita di consapevolezza cooperativa e professionale.
- Migliorare le opportunità di Welfare aziendale
- Creare un sistema di ascolto strutturato per monitorare la qualità del lavoro e la soddisfazione dei soci.

Decentramento decisionale e governance diffusa

- Potenziare l'autonomia operativa delle unità territoriali.
- Creare strumenti di gestione partecipativa per coinvolgere i soci nelle decisioni strategiche.
- Sviluppare piattaforme digitali per facilitare la comunicazione e la condivisione delle informazioni.

Si possono rintracciare costanti nelle politiche strategiche adottate negli anni dalla Cooperativa

Far crescere l'identità del socio

Nella relazione sulla gestione di accompagnamento al bilancio 2009 scrivemmo:
"*Ogni persona lavorando mette in gioco in cooperativa la propria professionalità, la propria socialità e i propri soldi. Le relazioni che ognuno di noi ha e che costituiscono la propria rete sociale sono il "patrimonio" più prezioso che in cooperativa aumenta con l'ingresso di un nuovo socio: nuove ricchezze che fanno la differenza. Quando queste reti si condividono diventano fattore di successo e vantaggio competitivo. Il socio mette a disposizioni le sue reti quando si sente socio. Non è così scontato per i nuovi soci.*
Molti si avvicinano alla cooperativa perché può offrire loro un lavoro, hanno sentito dire che la Valdocco è un "buon datore di lavoro" e che si riceve lo stipendio ogni mese. Ma non è così immediata l'idea di cooperativa, di essere socio, proprietario pro-tempore dello strumento che mi dà lavoro ("Sono socio e lavoro alla Valdocco").
Col tempo insieme si cresce. Questa continua ad essere la sfida identitaria del futuro."
È una sfida che si rinnova continuamente, con l'ingresso di nuovi soci.

La formazione professionale (paragrafo 3.2.5.)

La nostra cooperativa ha sempre investito nella formazione professionale:

- incentivando l'accesso ai corsi di riqualificazione per l'acquisizione del titolo professionale:
  - superando il limite stabilito dal CCNL ai permessi per la riqualificazione
  - riconoscendo un vantaggio retributivo a chi frequenta corsi di riqualificazione
- finanziando annualmente il proprio Piano della Formazione Aziendale.

Il rapporto con le comunità locali

Le comunità locali sono le destinatarie delle nostre attività imprenditoriali.
La nostra Cooperativa interviene attualmente in tutte e sette le province piemontesi e, al di fuori del Piemonte, in due province lombarde: Milano e Varese e tre liguri: Genova, Imperia e Savona.
Il tema del rapporto tra comunità locali e la nostra cooperativa è il tema generatore delle riflessioni sul senso e la missione del nostro agire cooperativo ovvero di come realizziamo in concreto "lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91).
Abbiamo attivato risorse per partecipare ai lavori dei Piani di Zona, ai coordinamenti spontanei, a comitati di varia natura, realizzando una buona presenza nei diversi tavoli di consultazione/concertazione.

La comunicazione

Nel tempo abbiamo dedicato un'attenzione sempre maggiore alle azioni di comunicazione: sia quelle sviluppate dalle singole équipes di lavoro (paragrafo 3.3.3.), sia quella di sistema (paragrafo 1.4.).

I sistemi di gestione

La nostra Cooperativa fu la prima cooperativa sociale piemontese a certificare la propria attività secondo lo standard UNI EN ISO 9001, adeguando poi il proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla nuova norma ISO 9001:2015 ed integrando i sistemi certificati in un'ottica di visione globale e complessiva dell'organizzazione. Come organizzazione, abbiamo da sempre rifiutato la logica che vede le certificazioni come un "*male innocuo*" del quale limitare l'impatto, mantenendo invece l'impegno a concepire le tale Sistema come un'opportunità di miglioramento. Ciò, nonostante gli ostacoli legati a diffidenze interne ed esterne, tra partner e competitor, che ancora oggi si interrogano sull'effettiva utilità di un "bollino" tanto oneroso, non solo economicamente, ma soprattutto dal punto di vista organizzativo.

Grandi sforzi continuano a essere fatti per **integrare nella prassi gestionale e operativa le metodologie più efficaci dello standard UNI EN ISO 9001:2015**, adattandole alle esigenze di *una qualità diffusa nei servizi che eroghiamo e nei processi che ne governano la conduzione efficace ed efficiente* – una qualità che non è di prodotto. Il contesto organizzativo è molto maturato e cambiato, dopo aver superato le resistenze interne che mettevano in dubbio la fattibilità e l'opportunità di adeguare standard nati per la produzione di beni a un contesto in cui il "bene" prodotto è un "servizio relazionale tra persone". Un contesto in cui la soddisfazione del cliente deve tenere conto sia della pluralità dei "clienti" coinvolti, sia del fatto che spesso gli obiettivi dell'intervento non coincidono con la soddisfazione dell'utente nella condizione iniziale della sua presa in carico.

Resta ancora impegnativo fare in modo che i nuovi assetti organizzativi riflettano questo impegno nella quotidianità del lavoro e che la metodologia sistemica dell'Organizzazione – con input precisi, attenti e puntuali da parte della Direzione della Cooperativa – si rifletta anche su alcuni comparti nuovi, sia in termini di management, sia in termini di esperienza. Tuttavia, l'organizzazione è determinata nel perseguimento degli obiettivi aziendali. Ne è prova il fatto che gli strumenti legati ai Sistemi di Gestione Integrati, e il loro utilizzo e applicazione all'interno dei servizi, consentono di reagire in modo adeguato, tempestivo e coerente alle diverse situazioni critiche, sia rilevate attraverso audit interni ed esterni, sia dagli Organi di controllo.

Il nostro Sistema di Gestione ha lavorato sia per adeguarsi alla nuova norma (edizione 2015, recepita nel 2018), sia per accompagnare i cambiamenti organizzativi e il monitoraggio costante dei processi. I processi legati al cambiamento introdotti dalle nuove norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018, insieme all'evoluzione tecnologica e gestionale della Cooperativa, riguardano:

- la gestione delle risorse, sia umane che logistiche;
- il Cliente, che resta il principale focus;
- le misurazioni in termini di prestazioni e soddisfazione;
- la gestione della conoscenza;
- una maggiore enfasi sulla gestione del rischio, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, ovvero nella gestione di rischi e opportunità associati al contesto e agli obiettivi aziendali;
- la sistematicità dell'apprendimento e il problem solving;
- l'utilizzo di un formato comune a tutti gli standard dei sistemi di gestione.

La relazione tra le diverse norme ha portato la nuova norma internazionale ad applicare il quadro di riferimento sviluppato da ISO per migliorare l'allineamento tra gli standard. Si nota anche una minore enfasi sulla documentazione tradizionale, che si evolve in "informazione documentata". Tra le principali novità rientrano anche **l'attenzione alle aree di debolezza, l'enfasi sul miglioramento continuo, la focalizzazione sulle azioni preventive e sull'analisi delle cause** radice, l'utilizzo dell'approccio per processi e la gestione dei reclami dei clienti. Tutti elementi fondamentali per la gestione del sistema cooperativo. Si pensi, ad esempio, alle misure introdotte per una comunicazione immediata con soci e dipendenti tramite la mail @merak; al consolidamento della Direzione Attività Caratteristica; al lavoro capillare e costante tra Sistemi di Gestione, progettazione ed erogazione dei servizi, aggiornamento ed emissione delle disposizioni normative e della loro costante evoluzione, nonché di quelle procedurali (protocolli, procedure, allegati, strumenti operativi e informatici). L'Alta Direzione, nel perseguimento degli obiettivi generali aziendali e nell'orientare le funzioni di supporto verso una vision condivisa, dimostra leadership e impegno nei confronti dei Sistemi di Gestione Integrati, assumendosi – anche per l'anno in esame e per quelli futuri – la responsabilità dell'efficacia del sistema stesso.

La vision

"Concentrare il più possibile tutte le funzioni tipiche imprenditoriali nei luoghi di produzione ovvero credere che ogni persona, socia e dipendente, nelle UDS possa essere "imprenditrice" insieme al gruppo di lavoro e tutti coloro a cui è destinato il nostro agire comune, i beneficiari, utenti, clienti, sia protagonista dell'attività di produzione. La visione organizzativa si concretizza nelle azioni imprenditoriali nei processi di Progettazione, Produzione, Sostenibilità Innovazione e sviluppo e nei contenuti delle posizioni organizzative".

La visione organizzativa è frutto di una **scelta collettiva** dell'**Assemblea sociale**, del **Consiglio di Amministrazione** e dell'**Alta Direzione**, ed è garantita dalle funzioni di responsabilità della Direzione dell'Organizzazione. Viene realizzata dai **Responsabili in Organizzazione insieme ai gruppi di lavoro**, resa funzionante al meglio della propria espressione e potenzialità da tutte le funzioni di supporto, **tenuta insieme in un'unica Impresa** dall'Alta Direzione, che è responsabile e garante di tutti i momenti di **coordinamento** presenti nella Cooperativa. L'attività di **auditing**, in coerenza con la vision, rappresenta una delle principali fonti informative per l'Organizzazione, utile a verificare che il **Sistema** sia applicato e implementato efficacemente non solo nella gestione ordinaria, ma anche in risposta a eventi straordinari. Tale attività contribuisce a mantenere un alto livello di consapevolezza e attenzione costante all'interno dei servizi, nel rispetto dei requisiti della norma e dell'identità della Cooperativa. La nostra Organizzazione mantiene un **coinvolgimento diretto e costante dell'Alta Direzione** nell'ambito dei Sistemi di Gestione, garantendo un dialogo continuo e una partecipazione attiva tra gli auditor e il top management, grazie alla governance del Gruppo Auditor coordinato dall'Addetta ai Sistemi di Gestione, che ricopre anche il ruolo di **Addetto Tecnico di Direzione alla Prevenzione e Protezione**. Questo elemento distintivo del nostro sistema è stato più volte riconosciuto e apprezzato dai diversi **Enti di Certificazione,** che nel tempo hanno evidenziato la crescita professionale e qualitativa del gruppo auditor, nonché il suo impatto positivo sull'erogazione dei servizi. Una **sfida rilevante per il futuro** è rappresentata dalla **Governance**, intesa come l'insieme dei principi e delle procedure per la gestione dei processi certificativi a un livello più strutturato, condiviso tra le **Consociate del Consorzio Merak,** di cui la nostra Organizzazione fa parte. L'obiettivo a medio-lungo termine è elaborare e costruire prassi condivise, capaci di coniugare le peculiarità di ciascuna cooperativa con l'adozione di Sistemi di Certificazione Integrati e innovativi, anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici, per migliorare la qualità dei servizi erogati, in particolare in contesti di aiuto e supporto a utenti non autosufficienti. Gli stessi spunti di miglioramento indicati dagli Enti di Certificazione pongono l'accento sull'opportunità di attivare interconnessioni operative tra le funzioni del Sistema di Supporto della Cooperativa e quelle delle Consociate del Consorzio Merak. Queste connessioni dovranno riguardare la gestione degli strumenti informatici, dei processi, delle risorse, degli

acquisti, delle manutenzioni e della gestione degli immobili, al fine di assicurare il buon funzionamento del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro, certificati in conformità alla norma ISO 45001:2018 e alla legislazione vigente.

Gli investimenti immobiliari

Da molti anni i Consigli di Amministrazione che si sono succeduti alla guida della nostra Cooperativa hanno sempre confermato una scelta caratterizzante la propria programmazione strategica: quella di effettuare investimenti immobiliari finalizzati alle attività produttive. La relazione sulla gestione che accompagna i bilanci ha sempre motivato in modo molto forte tale scelta: *"Le opportunità di sviluppo in cooperativa aumentano se cresce la disponibilità dei "mezzi di produzione". La possibilità di disporre di immobili quali sedi dei servizi aumenta il vantaggio competitivo della cooperativa, tanto più in un momento in cui si consolida da parte della pubblica amministrazione la scelta dell'accreditamento, con la richiesta esplicita al gestore di mettere a disposizione le sedi dell'attività."*

Nel corso del 2024 sono stati effettuati lavori di ampliamento e ristrutturazione degli immobili non di proprietà per un importo pari ad € 141.464,09; mentre sono stati effettuati lavori di ampliamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà per un importo pari ad € 1.174.965,95 di cui € 288.142,13 collegati alle operazioni Sismabonus e Superbonus. Sono stati acquistati nuovi immobili per un valore di € 775.861,00.

I valori della tabella che segue sono al lordo degli ammortamenti.

	2022	2023	2024
€	40.278.357,21	41.883.164,42	42.167.769,76

L'efficientamento energetico degli immobili

Dal 2018, la nostra Cooperativa è impegnata nella realizzazione di interventi di efficientamento energetico per alcuni degli immobili di proprietà. Con il termine "efficienza energetica" di un sistema si intende: "*la capacità del sistema stesso di sfruttare l'energia che gli viene fornita per soddisfare il cosiddetto fabbisogno, cioè per ottenere il risultato voluto. Minori sono i consumi relativi al soddisfacimento di un determinato fabbisogno, migliore è l'efficienza energetica del sistema in questione*" (Nextville[1], 2009).

Proseguendo nella propria politica di attenzione alle problematiche ambientali ed energetiche, la nostra Cooperativa, anche nel 2023 ha potuto ridurre in maniera significativa il consumo di vettori energetici primari (gas ed energia elettrica) ed incrementare l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da impianti fotovoltaici e solari termici, installati ed in corso di installazione in immobili di proprietà.

Nel 2024 la Cooperativa ha pertanto potuto beneficiare dei risultati raggiunti a seguito degli investimenti effettuati, nel triennio precedente (2021/2023), relativi l'efficientamento energetico degli edifici e nell'autoproduzione di energia elettrica sul proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre, nell'ambito del PNRR, la nostra organizzazione ha avviato interventi che prevedono azioni volte all'efficientamento energetico ed autoproduzione dei cui benefici relativi al consumo di energia si potrà usufruire già durante l'anno 2025. Riassumiamo brevemente nella tabella a seguire gli interventi realizzati negli anni precedenti e di cui si possono considerare consolidati i dati relativi ai **risparmi energetici**, alla produzione di energia elettrica ed al risparmio di emissioni in atmosfera di CO2.

Struttura	Ubicazione	INVEST.EFF. ENER. €	Recup. Inv. SB 110% [€]	SUP [mq]	VOL [mc]	APE Ante	APE Post	Met. Risp. [mc/a]	Risparmio CO2 [ton/a]	En. El prod. [kWhe/a]
Via Bengasi	Nichelino	-	-	442.68	1.975.58	G	A3	16'947	30.2	9.368
Via Pinerolo	Torino	-	-	1.693.79	7.862.08	G	A2	58'696	104.6	14.008
RSA DRUENTO	Druento	-	-	7.738.50	31.098.30	-	A1	-	-	48.000
TOTALE INTERVENTI EFFICIENTAMENTO 2018-2021		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**75.643**	**134.8**	**71.376**
Via Garessio 19	Cuneo	344.000	268.400	283	1.260	G	A4	10.661	20.3	11.101
Via San Rocco 18	Gallarate	617.000	646.073	546	2.315	G	A3	19.865	35.5	19.803
C.so Racconigi 143	Torino	840.000	742.000	2.200	10.156	D	B	25.139	17.6	10.503
TOTALE INTERVENTI SUPERBONUS 110%		**1.801.000**	**1.656.473**	**-**	**-**	**-**	**-**	**55.665**	**73.40**	**41.407**

Analizzando i risultati ottenuti ed assumendo (come da contratti in essere per le forniture energetiche) i seguenti valori per la fornitura delle utenze GAS e LUCE:

1. Costo fornitura GAS → 0.88 €/Sm3
2. Costo fornitura elettrica → 0.24 €/kWh

Relativamente al triennio 20218-2021 si evidenzia come, grazie agli interventi effettuati si riscontra un risparmio economico relativo alla fornitura di Metano pari a **66.560 €/anno** ed energia elettrica prelevata dalla rete nazionale pari a **17.130 €/anno.**

Risulta un totale di circa 83.780 €/anno di fornitura di energia.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi realizzati con il SUPERBONUS 110, a fronte di una spesa di 145'000 €, otteniamo i seguenti risparmi:

[1] *Testata registrata presso il Tribunale di Milano a nome di ReteAmbiente srl (https://www.nextville.it/)*

- Risparmio fornitura metano → **48.985 €/anno**
- Risparmio energia elettrica da rete → **9.900 € anno**

Risulta un totale di 58.885 €/anno di fornitura di energia.

I risparmi ottenuti in questi anni e riportati in tabella, derivano da interventi che hanno privilegiato alcuni importanti aspetti:

- Riduzione delle dispersioni energetiche dei fabbricati, con conseguente riduzione del consumo di combustibili fossili; tra cui interventi di isolamento a cappotto o con insufflaggio delle pareti, sostituzione dei serramenti e isolamento di coperture e solai.
- Utilizzo di sistemi di climatizzazione (invernale ed estiva) ad alto rendimento (Pompe di Calore); nelle strutture citate sono state dismesse le vecchie caldaie per la produzione del calore e sono state rimpiazzate da nuovi sistemi ibridi a pompa di calore
- Installazione di sistemi di autoproduzione di energia (elettrica e termica); in tutte le strutture è stato installato un sistema di produzione dell'energia elettrica da pannelli fotovoltaici ed in alcune di queste anche un sistema di produzione di calore tramite pannelli solari termici

La maggior parte di questi interventi è stata finanziata tramite il Superbonus 110% e, dunque, oltre a garantire un grande risparmio di energia primaria e relativo salto di classe energetica, l'investimento fatto sugli immobili è stato quasi totalmente recuperato grazie al recupero del credito di imposta ceduto.
A seguito delle sensibilità sviluppata in azienda rispetto ai consumi di energia ed alla sostenibilità ambientale, in questi anni la "Cooperativa" ha posto sempre più attenzione alla gestione del proprio patrimonio immobiliare e del relativo efficientamento energetico. Pertanto, la Cooperativa" ha scelto di **nominare un Energy Manager**, individuato nella figura dell'ing. Montagnese, che si occuperà del monitoraggio e della gestione dei consumi e della autoproduzione energia del cospicuo patrimonio immobiliare aziendale, indicando, laddove necessario, eventuali interventi ed opportunità di risparmio ed efficientamento energetico delle strutture sedi dei nostri servizi, al fine di rendere sempre più sostenibili gli stessi sotto il profilo ambientale ed economico.

La dotazione di nuove tecnologie
Anche rispetto alle tecnologie dell'informazione la nostra cooperativa è sempre stata molto attenta. L'informatizzazione ha raggiunto quasi il 70% delle unità di servizio, mentre il 90% è dotata di cellulare. Gli uffici di Via Sondrio, sede anche del Consorzio Merak ETS e di altre Cooperative socie dello stesso Consorzio, sono dotati di 70 postazioni di lavoro collegate in rete, onde facilitare la condivisione di risorse hardware, software e documentazione. Alcune sedi amministrative e di servizi sono a loro volta collegate in rete con V. Sondrio, onde estendere loro i benefici del collegamento: Mondovì, Moncalieri, alcune sedi in Torino. Dal 2010 è possibile l'accesso in modalità Terminal Server, ossia è possibile impossessarsi da remoto (da qualunque parte nel mondo) di un server collocato all'interno della sede centrale lavorando come se si fosse fisicamente collocati nella sede centrale stessa.
Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio La Valdocco (oggi Merak) decise anni fa di investire in un programma di archiviazione documentale, anche sostitutiva, degli archivi cartacei, secondo la normativa vigente. La nostra Cooperativa ha fortemente sostenuto tale progetto, un cui esito collaterale è stata la dotazione di una casella di posta elettronica di cooperativa, individuale per ogni lavoratore, socio o non socio (vedi paragrafo 1.8.2.).

Il consolidamento del capitale sociale
È sempre stato parte della politica della nostra cooperativa lo sforzo di consolidare il capitale, in funzione delle politiche di investimento e di crescita adottate. Uno slogan presente da molti anni nelle relazioni dei Consigli di Amministrazione della nostra cooperativa è il seguente *"…attrarre altre risorse finanziarie, intercettando investimenti di risparmiatori che possano vedere nella cooperativa un'alternativa "buona" a strumenti di investimento tradizionali."*
Di qui le campagne per l'acquisto di Azioni di Socio Sovventore (paragrafo 3.1.1.) e le politiche di remunerazione del capitale e del Prestito Sociale (paragrafo 3.1.6.).
Il capitale che si chiede di versare al nuovo socio ordinario non è mai stato "simbolico". Fa parte di quegli aspetti di crescita della coscienza imprenditoriale che non costano poca fatica, né al nuovo socio, né a chi (gli altri soci) ha il compito di far crescere tale coscienza.
A partire dal 2016 il Consiglio di Amministrazione ha proposto partnership più forti ai nostri maggiori fornitori, in particolare alle ditte edili e a quelle della ristorazione fornitrici dei pasti per i nostri servizi. Ha proposto loro di acquistare azioni societarie della nostra Cooperativa con una parte dei ricavi collegati ai beni o servizi che ci forniscono. Alcuni di loro hanno accettato, sottoscrivendo azioni dell'emissione Verde (vedi paragrafo 3.1.1.).

Investimenti finanziari dei soci
"Primi tra tutti a pensare alla cooperativa come al posto dove depositare i propri risparmi non possiamo che essere noi stessi, soci della cooperativa!" è uno slogan presente anch'esso da molti anni nelle relazioni dei Consigli di Amministrazione della nostra cooperativa, i quali hanno sempre ritenuto preferibile dirottare ai soci stessi risorse che inevitabilmente sarebbero finite a finanziatori esterni, visti i ritardi di pagamento da parte dei nostri committenti pubblici.
Il prestito sociale, conseguentemente, è sempre stato incentivato, coscienti che "Le attività di autofinanziamento ci aiuteranno a migliorare il nostro rating per ottenere, a migliori condizioni, l'ampliamento degli affidamenti da parte degli istituti di credito".

Il successo che registrano le operazioni collegate all'acquisto delle Azioni di Socio Sovventore e al Prestito Sociale, denotano la fiducia che i soci prestatori, sovventori e finanziatori hanno nel progetto sociale della propria cooperativa, investendo nel capitale di rischio o accantonando i propri risparmi in cooperativa e consentendo alla

società di reperire liquidità, migliorando contestualmente il proprio rating onde migliorare anche le condizioni di accesso al credito esterno (vedi paragrafi 3.1.1. e 3.1.6.).

Rapporto con le Organizzazioni Sindacali

All'interno della nostra Cooperativa il compito di occuparsi delle relazioni con le Organizzazioni Sindacali, ossia di quanto viene definito dai contratti di lavoro come "Relazioni industriali" è affidato a personale del Consorzio Merk: Massimo Bobbio è il Responsabile delle Relazioni Industriali, affiancato da Silvia Sasso della Direzione Sviluppo Organizzativo, che si occupa anche della gestione dell'aspetto disciplinare del rapporto di lavoro, compito per il quale altrettanto entra in relazione con le organizzazioni sindacali.

I rapporti sono caratterizzati da una positiva collaborazione (con CGIL e CISL abbiamo definito un accordo per la nomina delle RSA) registrando punti di convergenza in modo particolare sulle questioni legate al rispetto dei tariffari nelle procedure pubbliche di aggiudicazione delle gare d'appalto. Restano dei distinguo importanti, in modo particolare sulla figura del socio lavoratore, poiché noi riteniamo che troppo spesso ne venga ridotta la complessità, appiattendola su quella del lavoratore dipendente.
Dal 2013 si è aperto il rapporto con l'Organizzazione Sindacale CUB Sanità, ossia da quando tale organizzazione è stata scelta dai lavoratori per farsi rappresentare. CUB Sanità, in quantro non firmataria del CCNL applicato dalla nostra Cooperativa non ha la possibilità di nominare RSA.

La politica della crescita

L'incremento del valore della produzione ha caratterizzato di anno in anno la vita della nostra cooperativa: sono stati pochi gli anni di "tregua". È stata una scelta.
Spesso le relazioni sulla gestione hanno affermato che i risultati positivi di bilancio sono stati possibili grazie alla crescita registrata dal valore della produzione: l'aumento del valore della produzione ha compensato l'aumento dei costi, ed in particolare l'aumento del costo del lavoro, non adeguatamente riconosciuto dalla revisione prezzi degli affidamenti in essere.
La politica di rafforzamento dell'impresa, con relativi investimenti, non si è interrotta. Vale per gli investimenti effettuati in beni strumentali, tanto quanto per la formazione o la sicurezza, temi questi affrontati con intenti tutt'altro che di facciata.

Di seguito la tabella riassuntiva degli obiettivi che la nostra Cooperativa si è data: Obiettivi del Sistema di Gestione Aziendale.

Obiettivi di breve periodo

Obiettivi	Indicatore	Soglia di soddisfazione	Funzione emittente	Funzione preposta al presidio dell'obiettivo	Dato 2022	Dato 2023	Stato obiettivo 2024	Contesto della Comunicazione
1. L'efficacia nella partecipazione alle gare	1.1 % posizionamenti progettazione 1° e 2° posto / gare con DDP in continuità	**100%**	Direttore Generale	Addetti Tecnici di Direzione	90% non raggiunto	91,42% non raggiunto	94,73% non raggiunto	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	1.2 % posizionamenti progettazione 1° e 2° posto / gare con DDP nuove	**30%**			58,06%	51,72%	58,33%	
	1.3 Emissione carta del servizio	**90%** (campo applicazione a cura RdD)			90,70%	91,04%	Dato in elaborazione	
	1.4 stato aggiornamento Agenda di Comunità per gare in continuità	**100%** delle gare in continuità dove prevista la progettazione (campo applicazione a cura RdD)			100,00%	100,00%	100,00%	
2. L'efficacia della progettazione dei servizi	% Progetti Individuali aggiornati	**90%**	RdD	Responsabile in Organizzazione	86,81% non raggiunto	94,15%	91,73%	Scheda Convenzione e 1° Coroc dopo assemblea di Bilancio
3. La soddisfazione del cliente committente	3.1 % clienti oggetto di rilevazione nei tavoli contrattuali da parte del RdD	**40%**	Direttore Generale	RdD	100%	100%	100%	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	3.2 % soddisfazione espressa	**80%**			94,50%	97,00%	96,45%	
4. La soddisfazione degli operatori e delle operatrici	4.1 Permanenza in Coop (indice permanenza)	**>25%**	Direttore Generale	RdD	53,17%	23,98% non raggiunto	33,23%	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	4.2 Turn over (indice)	**<14**			19,30%	18,05% non raggiunto	21,32%	
	4.3 Valore anzianità media	**>3,5 anni**			9 anni e 5 mesi	4 anni e 9 mesi	6 anni e 6 mesi	
5. La partecipazione attiva della cooperativa nella comunità locale	5.1 Partecipazione ad eventi e feste del territorio	**180**	RdD	Responsabile in Organizzazione	143	823	795	Scheda Convenzione e 1° Coroc dopo l'Assemblea di Bilancio
	5.2 Individuazione e avvio di collaborazione con Organizzazione dell'Utenza	**minimo 1 per comunità locale** (campo di applicazione a cura RdD)	Direttore Generale	RdD	non raggiunto	non raggiunto	non raggiunto	

Obiettivi	Indicatore	Soglia di soddisfazione	Funzione emittente	Funzione preposta al presidio dell'obiettivo	Dato 2022	Dato 2023	Stato obiettivo 2024	Contesto della Comunicazione
6. La formazione degli operatori e delle operatrici	6.1 formazione in ingresso (modulo addestramento introduttivo)	**100%**	RdD/ RSGA	Responsabile in Organizzazione	100%	100%	100%	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio
	6.2 formazione ruolo (16 ore annue x % Responsabile in Organizzazione)	**80%**	Direttore Generale e RdD	RSGA	100%	100%	100%	Riunione di approvazione del Bilancio da presentare in Assemblea
	6.3 formazione uso strumenti (totale ore di docenza)	**min 140 ore**			303	326,5	332,5	
6.1 La partecipazione alla formazione aperta alle socie/soci e ai/alle dipendenti	6.1.1. Corso on line "La Parità di genere"	**35%**	Comitato Guida Parità di Genere (CGPG)	RSGA	non presente	44,35%	38,37%	Assemblea di bilancio 1 luglio 2023
		Di cui il 22% M			non presente	42,78%	25,66%	1° riunione di DG/ DGC dopo l'Assemblea di Bilancio
6.2 percezione delle/dei socie/soci e dipendenti sulle pari opportunità	6.2.2. questionario percezione pari opportunità	**35%**		RSGA	non presente	38,00%	non presente	
		Di cui il 30% M			non presente	33,00%	non presente	
7. La qualità dei servizi erogati (affidabilità per il cliente committente)	almeno il 90% dei ricavi complessivi deve essere costituito da servizi già gestiti negli anni precedenti	**>90%**	Consiglio di Amministra-zione	Direttore Generale	90,57%	89,06% non raggiunto	93,76%	1° riunione di DG dopo l'Assemblea di Bilancio

2. RELAZIONE SOCIALE

Identificazione degli stakeholders

Mappa degli stakeholder

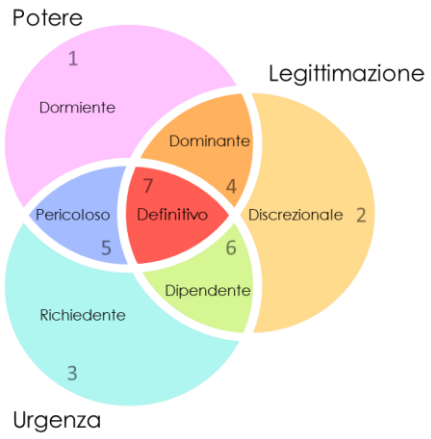
Premessa – note di metodo
Gli stakeholder sono individui, gruppi o organizzazioni che influenzano o possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti, dai servizi e dalle performance di un'organizzazione. Ogni organizzazione può avere una molteplicità di stakeholder, ciascuno con caratteristiche proprie e con interessi e aspettative differenti o persino contrastanti. In un'ottica ESG (Ambientale, Sociale e di Governance): la definizione della strategia organizzativa da parte della Governance deve considerare i diversi stakeholder fin dalle prime fasi di identificazione degli impatti generati dalla propria attività.
La mappatura proposta in questo documento costituisce il primo passo nel processo di revisione della precedente classificazione degli stakeholder adottata dalla Cooperativa e già presentata nei precedenti Bilanci Sociali. Questa nuova rappresentazione – strutturata in tre fasi – intende offrire una lettura più aggiornata e aderente alla geografia di relazioni che definisce l'identità stessa dell'organizzazione, coerentemente con l'idea che "l'impresa è le sue relazioni".
Risulta immediato il superamento sia della tradizionale dicotomia tra stakeholder interni ed esterni, sia della visione dell'organizzazione come centro statico attorno al quale ruotano gli altri soggetti – due modelli già in passato riconosciuti come limitanti.
L'elaborazione della mappa ha visto coinvolti, in un primo lavoro di predisposizione degli strumenti operativi, compreso un primo elenco degli stakeholder stessi, l'attuale e la ex referente per il Bilancio Sociale, insieme al Responsabile dell'Uff. Comunicazione. Le successive operazioni di graduazione e posizionamento sono state il frutto di due incontri di rappresentanze del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale Caratteristica e della Direttrice Affari Generali. Il Consiglio e la Direzione Generale hanno avuto in questi anni, e avranno, il compito successivo di individuare e adottare gli strumenti più opportuni per il coinvolgimento delle diverse categorie di stakeholder, avvalendosi di volta in volta dei ruoli dell'organizzazione che ne sono l'interfaccia.

PRIMA FASE: identificare; graduare l'importanza

Una prima mappatura degli stakeholder della Cooperativa è stata elaborata con l'impiego del **Modello di salienza degli Stakeholder** (proposto nel 1997 da Ronald K. Mitchell, Bradley R. Agle e Donna J. Wood, ripreso e diffuso da organizzazioni internazionali come il Project Management Institute (PMI), attraverso il PMBOK Guide, con l'obiettivo di supportare una gestione strategica e consapevole delle relazioni e della comunicazione interna ed esterna. Il Modello identifica la salienza degli stakeholder di un'organizzazione in base a tre parametri:

- Potere: Si intende il potere che ciascun stakeholder *è in grado di esercitare* all'interno o dall'esterno dell'organizzazione. Il potere può essere esercitato in modo coercitivo, utilitario, incentivante e di tipo formale, economico, politico, ecc. Lo stesso elemento della matrice potere/interesse (che sarà utilizzata nella seconda fase), è qui inteso come "potenziale impositivo della propria volontà" e non come nella matrice "realmente esercitato".
- Legittimazione: Implica il riconoscimento del ruolo e dell'importanza dei soggetti che partecipano, sostengono o sono coinvolti nell'attività dell'organizzazione. È un indice di quanto siano importanti per l'organizzazione le istanze di ciascun stakeholder.
- Urgenza: Si intende il livello di priorità delle esigenze e delle attese di ciascuno stakeholder. La valutazione di urgenza va fatta secondo elementi di temporalità e di criticità del bisogno. In altre parole: riguarda la necessità dello stakeholder di ottenere attenzione immediata o un rapido riscontro alle proprie richieste.

Ogni stakeholder viene valutato con "+" = (più) **alto**, oppure "–" = (meno) **basso**, per ognuna delle suddette variabili (es. + potere = alto livello di potere; – legittimazione = basso livello di legittimazione). Sulla base di tale attribuzione ogni stakeholder acquisisce una delle sottostanti sette caratterizzazioni. Il Modello di Salienza è rappresentato graficamente come un diagramma di Venn, in cui i tre cerchi che si sovrappongono rappresentano Potere, Legittimità e Urgenza.



Salienza Stakeholder

1 - Dormiente	Potere (+) Legittimazione (-) Urgenza (-)
2 - Discrezionale	Potere (-) Legittimazione (+) Urgenza (-)
3 - Richiedente	Potere (-) Legittimazione (-) Urgenza (+)
4 - Dominante	Potere (+) Legittimazione (+) Urgenza (-)
5 - Pericoloso	Potere (+) Legittimazione (-) Urgenza (+)
6 - Dipendente	Potere (-) Legittimazione (+) Urgenza (+)
7 - Definitivo	Potere (+) Legittimazione (+) Urgenza (+)

A seconda della presenza di uno o più fattori, emergono in totale **sette tipologie di stakeholder**, con specifici attributi:

1. **Stakeholder dormiente** (potere):
   Possiede potere, ma non è caratterizzato né da legittimità né da urgenza. Pur esistendo come entità rilevante, non risulta attivamente coinvolto nei processi decisionali. (es.: potenziali istituti di credito, soci finanziatori)
2. **Stakeholder discrezionale** (legittimazione):
   Gode di legittimità, ma è privo di potere e urgenza. Riveste un ruolo moralmente significativo, sebbene non eserciti un'influenza diretta (es. associazione di rappresentanza utenti)
3. **Stakeholder esigente** (urgenza):
   Avanza richieste percepite come urgenti, ma è privo sia di potere che di legittimità. Spesso si manifesta in modo visibile o insistente, pur avendo un impatto limitato sulla governance. (es. OO.SS non firmatarie del CCNL, vicinato)
4. **Stakeholder dominante** o influente (potere e legittimazione):
   Detiene potere e sono riconosciuti come legittimi. La sua influenza è strutturata e rilevante, in quanto attore chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici. (es. soci lavoratori, OO.SS firmatarie del CCNL)
5. **Stakeholder pericoloso** (potere e urgenza):
   Dotato di potere e caratterizzato da un'elevata urgenza, ma privo di legittimità. Se non adeguatamente considerato, può rappresentare un rischio per l'organizzazione. (es. istituti bancari, forze politiche)
6. **Stakeholder dipendente** (legittimazione e urgenza):
   Legittimato e portatore di istanze urgenti, ma privo di potere. Per essere efficacemente rappresentato, necessita del supporto di soggetti terzi (es. beneficiari, lavoratori non soci, fornitori locali di beni e servizi al singolo servizio)
7. **Stakeholder definitivo** (potere, legittimazione e urgenza):
   Riunisce tutte e tre le caratteristiche – potere, legittimità e urgenza – risultando pertanto lo stakeholder prioritario. La sua gestione richiede un'attenzione strategica costante e mirata. (es. committente).

SECONDA FASE: visualizzare il posizionamento

Una ulteriore caratterizzazione di ogni stakeholder è stata realizzata utilizzando la matrice potere-interesse o **Matrice di rilevanza**, uno strumento consolidato per l'identificazione, l'analisi e la gestione efficace delle parti interessate. Tale matrice ha origine nei modelli di stakeholder analysis sviluppati nei campi del project management e della strategia aziendale, ed è stata formalizzata da R. Edward Freeman nel volume Strategic Management: A Stakeholder Approach (1984), considerato il testo fondativo della moderna teoria degli stakeholder. Il modello è stato anch'esso successivamente adottato e diffuso dal PMBOK Guide.
Gli stakeholder, una volta individuati e caratterizzati dalla Governance dell'organizzazione nella prima fase di lavoro, vengono collocati e distribuiti in uno dei quattro quadranti della matrice a due dimensioni: asse del potere o influenza e asse dell'interesse.

- **Potere (Power):** posizionato sull'asse delle ordinate, esprime il grado di influenza o autorità che uno stakeholder ha sull'organizzazione, ovvero la sua capacità di incidere effettivamente sulle decisioni e sulle azioni dell'organizzazione. Dal basso verso l'alto il potere sulle decisioni della governance aumenta.
- **Interesse (Interest)** dello specifico stakeholder nei confronti dell'organizzazione e delle sue decisioni, rappresentato sull'asse delle ascisse. Esprime quanto le azioni e le decisioni dell'organizzazione influiscono concretamente sugli stakeholder; e quindi quanto essi sono coinvolti e attenti alle attività dell'organizzazione. L'interesse aumenta da sinistra verso destra.

TERZA FASE: definire pratiche e strategie

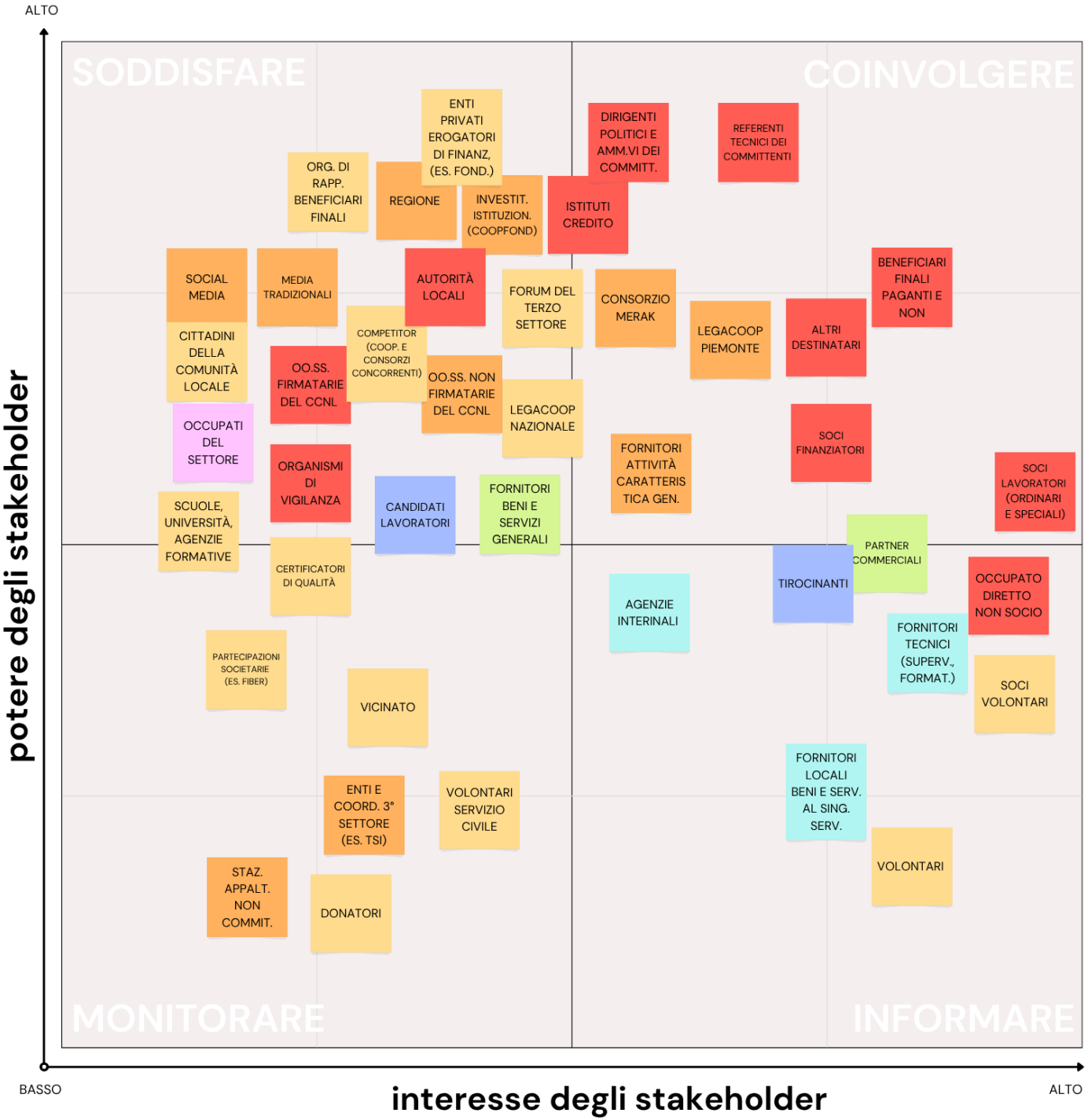
La collocazione di ciascun stakeholder sulla matrice, costituisce una guida al fine di individuare le azioni coerenti con il posizionamento e la rilevanza attribuita, come da metodologia sotto riassunta:

- **Alto potere / Alto interesse** = *Coinvolgere attivamente e gestire con attenzione* (attori chiave)
- **Alto potere / Basso interesse** = *Mantenere soddisfatti e aggiornati, evitando un eccessivo coinvolgimento*
- **Basso potere / Alto interesse** = *Tenere informati e coinvolgere in modo mirato*
- **Basso potere / Basso interesse** = *Monitorare periodicamente con il minimo sforzo necessario*

Fonti

Toward a Theory of Stakeholder Identification and Salience: Defining the Principle of who and What Really Counts
Mitchell, Ronald K. ; Agle, Bradley R. ; Wood, Donna J.
The Academy of Management review, 1997-10, Vol.22 (4), p.853-886
Articolo consultabile all'indirizzo: https://www.jstor.org/stable/259247?seq=6

Guida al Project Management Body of Knowledge (PMBOK® Guide)
Standard AA1000 Stakeholder Engagement 2015 (AA1000 SES 2015)


ALTO
SODDISFARE
COINVOLGERE
ENTI PRIVATI EROGATORI DI FINANZ, (ES. FOND.)
DIRIGENTI POLITICI E AMM.VI DEI COMMITT.
REFERENTI TECNICI DEI COMMITTENTI
ORG. DI RAPP. BENEFICIARI FINALI
REGIONE
INVESTIT. ISTITUZION. (COOPFOND)
ISTITUTI CREDITO
SOCIAL MEDIA
MEDIA TRADIZIONALI
AUTORITÀ LOCALI
FORUM DEL TERZO SETTORE
CONSORZIO MERAK
LEGACOOP PIEMONTE
ALTRI DESTINATARI
BENEFICIARI FINALI PAGANTI E NON
CITTADINI DELLA COMUNITÀ LOCALE
COMPETITOR (COOP. E CONSORZI CONCORRENTI)
OO.SS. FIRMATARIE DEL CCNL
OO.SS. NON FIRMATARIE DEL CCNL
LEGACOOP NAZIONALE
OCCUPATI DEL SETTORE
SOCI FINANZIATORI
FORNITORI ATTIVITÀ CARATTERISTICA GEN.
ORGANISMI DI VIGILANZA
SOCI LAVORATORI (ORDINARI E SPECIALI)
SCUOLE, UNIVERSITÀ, AGENZIE FORMATIVE
CANDIDATI LAVORATORI
FORNITORI BENI E SERVIZI GENERALI
PARTNER COMMERCIALI
CERTIFICATORI DI QUALITÀ
TIROCINANTI
OCCUPATO DIRETTO NON SOCIO
AGENZIE INTERINALI
FORNITORI TECNICI (SUPERV., FORMAT.)
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ES. FIBER)
SOCI VOLONTARI
VICINATO
FORNITORI LOCALI BENI E SERV. AL SING. SERV.
ENTI E COORD. 3° SETTORE (ES. TSI)
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE
VOLONTARI
STAZ. APPALT. NON COMMIT.
DONATORI
MONITORARE
INFORMARE
potere degli stakeholder
BASSO
ALTO
interesse degli stakeholder

Coinvolgimento (engagement) degli stakeholders

Coinvolgimento di soci e lavoratori

Nel corso del 2024, la cooperativa ha rafforzato il proprio impegno nel promuovere la partecipazione attiva di soci e lavoratori, in linea con i principi delle "*comunità di pratica"* e con le **raccomandazioni emerse dai gruppi di lavoro contemporanei all'Assemblea di bilancio tenutasi nel 2023**, gruppi che hanno evidenziato la necessità di coinvolgere maggiormente gli operatori nei dispositivi collegiali e organizzativi.

A partire da una sperimentazione avviata all'interno dei **COR tematici** coordinati e facilitati dagli ATD (originariamente rivolti ai soli Responsabili in Organizzazione – RIO), si è dunque ampliata la partecipazione anche agli operatori, in particolare nei COR a carattere tecnico-metodologico. Questa scelta si è rivelata utile per colmare il divario tra livello di coordinamento e operatività quotidiana nei servizi.

Alla luce di queste esperienze, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'organizzazione di due eventi annuali collegati ai COR tecnici, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente anche gli operatori. La metodologia di partecipazione è stata condivisa e approvata in sede di Direzione.

Nel 2024 si sono tenuti due importanti momenti di confronto e formazione:

1. **Cor Cd/ et disabili** - **Evento sulla Legge Delega sulla Disabilità (L. 62/2024)**
L'incontro ha dato avvio a gruppi tematici coordinati da esperti esterni, focalizzati sull'impatto della nuova normativa sui servizi rivolti alle persone con disabilità (https://cav.lavaldocco.it/news/in-primo-piano/556-legge-delega-sulla-disabilit%C3%A0-62-2024.html).

2. **Cor et Minori - Giornata sulla Genitorialità Positiva**
A partire dalla DGR regionale sul tema, l'evento ha approfondito le trasformazioni in atto nei servizi educativi territoriali per minori e famiglie in situazioni di vulnerabilità (Educativa territoriale, PIPPI, Genitorialità Positiva). L'incontro ha visto la partecipazione di circa 80 persone, tra RIO, operatori e referenti della committenza (assistenti sociali), con una media di 4/5 partecipanti per équipe. I tavoli di lavoro, facilitati con la metodologia del World Café, sono stati animati da operatori e Rio della nostra Cooperative e supportati da due esperte dell'Università di Padova, che hanno curato anche l'introduzione teorica e la restituzione finale.
La giornata ha favorito scambi significativi e ha prodotto verbali, fotografie, instant report e una sintesi degli esiti a cura delle esperte, successivamente condivisi nelle riunioni di équipe. I risultati sono stati ripresi nel COR minori e hanno posto le basi per un secondo evento previsto nel biennio 2025-2026, in continuità con il percorso avviato.

Per il 2025, i due eventi tematici previsti saranno focalizzati su:
- Salute Mentale
- Servizi Sociali

con un'attenzione particolare al tema di processi partecipativi e della gestione **dell'aggressività e della conflittualità** nelle relazioni con le persone beneficiarie dei servizi.

Nel 2024 si è realizzata un'altra attività di coinvolgimento di soci e lavoratori, ossia una intensa campagna informativa per la promozione dell'utilizzo dell'Assistenza Sanitaria Integrativa. Il tema è stato posto all'ordine del giorno delle riunioni sociali tenutesi nel mese di maggio 2024, alle quali hanno partecipato complessivamente 322 persone.
L'obiettivo prefissato è stato pienamente raggiunto: nel corso del 2024, l'utilizzo della Mutua da parte dei lavoratori è cresciuto significativamente, passando dal 18% al 65%. Dato l'ampio l'interesse riscontrato, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di replicare questi incontri in due ulteriori appuntamenti nel gennaio 2025 con all'ordine del giorno la scelta dell'organizzazione alla quale appoggiarci per le prestazioni relative all'Assistenza Sanitaria Integrativa. Come esito della consultazione è stata scelta la piattaforma SISALUTE in sostituzione della piattaforma del Consorzio MUSA, entrambe promosse dalla Mutua RECIPROCA, con la quale era già in essere la convenzione. Per ulteriori dettagli relativi all'Assistenza Sanitaria Integrativa si rimanda al relativo sottopragrafo all'interno del paragrafo 2.2.1.

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

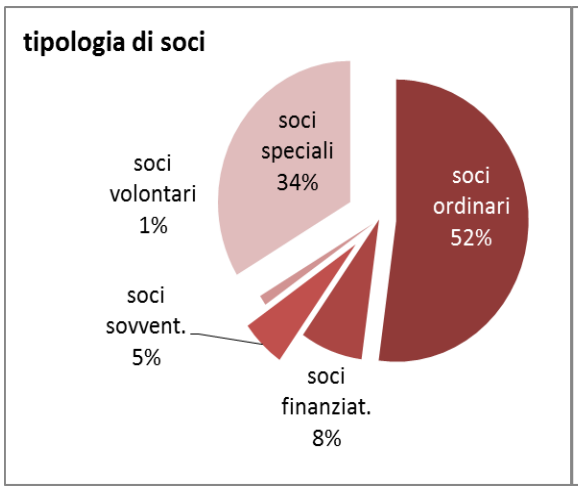
2.1. Soci

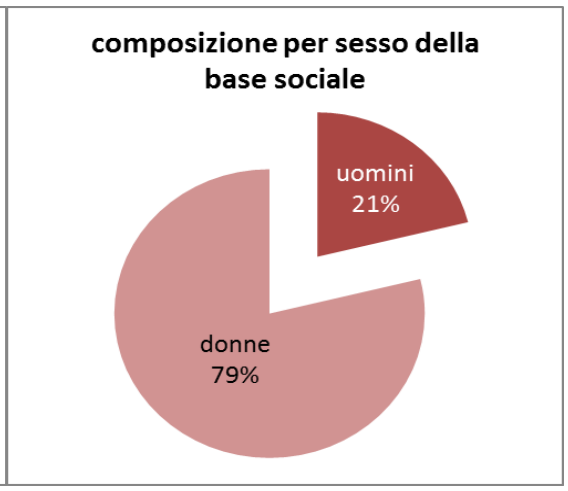
2.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'anno

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di amministrazione del personale.

Nel 2024 il numero complessivo dei soci è diminuito del 4,4% rispetto al 2023. Il 78% è costituito da donne. I soci lavoratori effettivamente in servizio, compresi all'interno delle tipologie degli ordinari e degli speciali (vedi paragrafo 3.2.1.), sono 1.434 e costituiscono quasi l'80% del totale dei soci, a testimonianza della caratterizzazione di cooperativa di Produzione Lavoro a mutualità prevalente.
La nostra politica di ammissione a socio non prevede limitazioni di alcun tipo: le proposte di lavoro che facciamo, nella normalità dei casi, prevedono la contestuale ammissione a socio speciale, da quando la normativa ne ha introdotto la figura.
I soci speciali sono tutte persone fisiche, lavoratori della Cooperativa, aumentati del 6,3%.
Invece in questo esercizio si registra una diminuzione dei soci ordinari di quasi il 12%, che comprendono soci lavoratori, soci non lavoratori (categoria "residuale" comprendente alcuni soci fondatori e alcuni ex soci lavoratori che non hanno ancora formalizzato il passaggio ad altra tipologia sociale) e soci persone giuridiche.
Sono presenti 21 soci volontari: invariati rispetto al 2023.
Sono presenti anche 137 soci finanziatori, di cui 13 persone giuridiche; sono aumentati dell' 8,73% rispetto al 2023.
Dei soci finanziatori fanno parte i sovventori, pur essendo conteggiati a sé. Il numero dei soci sovventori registra una diminuzione di tre persone rispetto al 2023. Nell'anno in esame 481 soci ordinari persone fisiche sono in possesso anche di azioni di socio sovventore; essi non sono conteggiati nel n° dei soci sovventori esposto nella successiva tabella: prevale la loro condizione di soci ordinari.

	2022			2023			2024		
	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
Soci ordinari, di cui	1161	215	939	1061	194	860	935	175	753
enti giuridici	7			7			7		
Soci finanziatori, di cui	111	47	52	126	54	59	137	59	65
enti giuridici	12			13			13		
Soci sovventori, di cui	103	35	68	101	35	65	98	34	63
enti giuridici	-			1			1		
Soci volontari	24	10	14	21	8	13	21	8	13
Soci speciali	506	65	441	567	83	484	603	99	504
TOTALE	1905	372	1514	1876	374	1481	1794	375	1398





La tabella che segue espone, in ordine decrescente, il valore della partecipazione dei soci persone giuridiche nella nostra Cooperativa.

	2024
Soci ordinari enti giuridici	
Coop. Frassati PL	9.644,56
Cooperativa Animazione e Territorio	1.523,55
Coop. Gamma Delta	1.485,49
Coop. Arca	1.363,44
Coop. Lotta contro l'emarginazione	1.363,44

Soci finanziatori e sovventori enti giuridici	
Coopfond	798.477,92
Camst Soc. Coop. a.r.l.	399.977,62
ICZ SPA	113.065,78
Coop. Frassati PL	73.742,78
ICEP srl	57.088,02
Assieme 2008 Spa	30.002,84
Cooperativa Astra	20.010,50
Genuine Energy Consulting S.r.l.	8.030,02
Lauria Impianti S.r.l.	5.602,94
Examina S.r.l.	4.131,20
Tecno Impianti FM di Bianco Marzio	1.859,04

La tabella che segue espone, per l'esercizio in esame, i dati complessivi sulla movimentazione della base sociale.

Tutte le nuove ammissioni sono collegate alla volontà del nuovo socio di realizzare lo scambio mutualistico caratterizzante la tipologia sociale nella quale chiede di essere ammesso e all'interesse da parte della Cooperativa a che ciò avvenga. Al contrario, i recessi sono motivati dal venir meno di tale reciproco interesse. Le esclusioni hanno coinvolto solo soci lavoratori, ordinari o speciali, e sono tutte motivate dalla definitiva interruzione dell'ulteriore rapporto di lavoro con la Cooperativa.

	nuove ammissioni			recessi			esclusioni		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
soci ordinari	48	8	40	169	24	145	5	3	2
soci speciali	162	32	130	125	16	109	1	0	1
soci volontari	0			0			0		
soci sovventori	1	0	1	4	1	3	0		
Strumenti finanziari partecipativi	14	6	8	3	1	2	0		
TOTALE	**225**	**46**	**179**	**301**	**42**	**259**	**6**	**3**	**3**

La tipologia dei soci ordinari

Il capitale sociale che il nuovo socio ordinario deve versare è diventato, a partire dal 21/04/2012, a tutt'oggi invariato, di € 4.131,20 (pari a 160 azioni). A partire dal 18/10/2011 è stata introdotta una tassa di ammissione non rimborsabile di € 750,00. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/02/2021 è stato introdotto un sovrapprezzo non rimborsabile di € 750,00, mentre la tassa di ammissione è stata ridefinita in un massimo di € 732,00, variabile in base alla durata del dilanzionamento del versamento del capitale (massimo 60 rate in presennza di un incarico lavorativo a tempo pieno; un numero di rate più alto se part time). L'assemblea dell'01/07/2023 ha ratificato il sovrapprezzo.

Siamo coscienti che l'esborso legato al versamento del capitale può essere una difficoltà notevole, ma siamo anche convinti che lo sforzo richiesto sia fondato nella necessità di dotare l'impresa di mezzi propri che le sono necessari nel confronto con il mercato, soprattutto quello creditizio.

La tipologia dei soci speciali

Con l'introduzione della tipologia del socio speciale si è instaurato, di fatto, un meccanismo più graduale di avvicinamento all'adesione sociale. Lo Statuto adeguato in data 28/11/2004 alla riforma del Diritto Societario, ha introdotto all'art. 9 la figura dei soci speciali.

Al momento dell'ammissione nella sezione speciale, è anche previsto un minor versamento di capitale sociale: dall'01/06/2011 è richiesto il versamento di 15 azioni, pari ad € 387,30. Al momento del passaggio a socio ordinario dovranno poi provvedere ad integrare il proprio capitale fino al versamento dello stesso numero di azioni stabilite per il socio ordinario, nonché la tassa di ammissione.

Oltre che dallo Statuto, la Sezione Speciale dei Soci è disciplinata, per quanto riguarda i soci lavoratori, dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'01/03/2005. Tale delibera stabilisce:

- che di norma il nuovo socio lavoratore viene ammesso nella sezione speciale
- che la durata massima di permanenza all'interno della sezione speciale è di 5 anni
- che già dal secondo anno di appartenenza nella sezione, il Consiglio di Amministrazione potrà ammettere il socio alla sezione ordinaria, se in possesso dei requisiti professionali previsti dalla LR 1/2004
- che la mancata acquisizione dei requisiti professionali previsti dalla LR 1/2004 potrà essere motivo di esclusione
- che al momento del passaggio alla sezione ordinaria, i soci in formazione dovranno versare, ad integrazione del proprio capitale, il numero di azioni previste alla data di ammissione nella sezione speciale, per la tipologia di soci cui è ammesso, nonché la tassa di ammissione.

La tipologia dei soci sovventori

L'Assemblea del 25/06/2000 approvò il primo Regolamento Interno dei Soci Sovventori, ratificando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione del 23/05/2000, che aveva anche istituito il Fondo di Potenziamento Aziendale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto. L'attuale Regolamento interno è stato approvato dall'Assemblea del 23/05/2009.

In data 09/07/2022 l'Assemblea ha definito il nuovo Fondo di Potenziamento Aziendale di € 5.000.000,00 collegato al nuovo piano di sviluppo, con scadenza al 31/12/2027.

La singola azione di socio sovventore è pari a € 25,82. Ogni socio deve sottoscrivere almeno 60 azioni, in base a quanto stabilito dall'Assemblea del 28/11/2004, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

Il socio sovventore gode, ai sensi dello Statuto e del relativo Regolamento Interno, dei seguenti vantaggi:

1. Le azioni sono liberamente trasferibili (art. 18 Statuto e art. 2 Regolamento)
2. Diritto di prelazione, cioè di precedenza, nel rimborso del capitale (art. 3 del Regolamento)
3. Diritto di postergazione: nella necessità di ricorrere al capitale sociale per la copertura di eventuali perdite, le azioni dei soci sovventori devono essere utilizzate per ultime (art. 3 del Regolamento)
4. Privilegio nella ripartizione degli utili: maggiorazione del 2% sul dividendo riconosciuto ai soci cooperatori. Nel caso in cui l'assemblea deliberi di non distribuire utili ai soci cooperatori, ai soci sovventori spetta comunque - nella misura in cui la distribuzione di dividendi sia possibile per legge - un dividendo pari alla remunerazione dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 4,5 (quattro virgola cinque) punti rispetto al capitale effettivamente versato (art. 3 del Regolamento).

Mentre ha i seguenti doveri:

1. È necessario sottoscrivere almeno 60 azioni nominative (delibera dell'Assemblea del 28/11/2004)
2. È necessario provvedere al versamento dell'intero importo sottoscritto, entro un mese dalla sottoscrizione (art. 18 Statuto e art. 6 del Regolamento dei Soci Sovventori)
3. L'eventuale intenzione di vendita delle azioni e la proposta dell'acquirente devono essere sottoposte al gradimento del Consiglio di Amministrazione (art. 19 Statuto).

Inoltre la L. 59/92, che ha introdotto la figura del socio sovventore, stabilisce che i soci sovventori:

- non possano avere in Assemblea più di un terzo del numero dei voti spettanti ai soci ordinari (vedi art. 4 comma 2 della L. 59/92, art. 21 dello Statuto, art. 4 del regolamento dei Soci Sovventori)
- possano essere amministratori della Cooperativa, ma non avere la maggioranza dei voti all'interno del Consiglio di Amministrazione (vedi art. 4 comma 3 della L. 59/92).

Dal 2002 il Consiglio di Amministrazione ha avviato la campagna **"Sono socio ….. e faccio l'agente finanziario"**. L'iniziativa intende incentivare l'adesione di soci sovventori conosciuti da chi è già socio della cooperativa. Il socio che presenta un nuovo socio sovventore ottiene un buono d'acquisto del valore di 100,00 €.

Dalla relazione di Bilancio al 31/12/2001:

"Se ogni socio promuovesse l'entrata di un socio sovventore, tra famigliari ed amici, sviluppando partecipazione allargata all'impresa, anche in cambio di vantaggi finanziari collegati al Prestito Sociale, si realizzerebbe una condizione strategica migliore rispetto a capitalizzazioni di privati profit o ad indebitamenti ulteriori nei confronti di istituti di credito."

Per il 2024, come già in tutti gli ultimi cinque anni, nessun socio ha presentato nuovi soci sovventori.

Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione mise a punto una nuova operazione, tesa a promuovere l'acquisto di azioni di socio sovventore da parte dei soci lavoratori: l'operazione **"Sotto Sopra"**: in data 04/06/2007 il Consiglio deliberò la possibilità da parte del socio lavoratore di chiedere l'anticipo del proprio TFR maturato fino al 31/12/2006 per utilizzarlo per l'acquisto di azioni di socio sovventore. L'obiettivo era quello di rendere più solida la struttura finanziaria della cooperativa incrementando il proprio capitale sociale. L'operazione "Sotto Sopra" trasforma le risorse legate al TFR da debito nei confronti dei soci lavoratori a capitale sociale dei soci lavoratori stessi. Ad oggi 65 soci aderiscono all'iniziativa, per un importo totale di azioni pari ad € 275.902,19. Dal 2013 non si sono più registrate adesioni.

Relativamente alla convenienza individuale da parte del socio nell'aderire all'operazione "Sotto Sopra", mettiamo a confronto nella tabella che segue l'indice di rivalutazione del TFR con la percentuale di remunerazione che è stata riconosciuta alle azioni di socio sovventore. Indichiamo l'indice lordo di rivalutazione del TFR poiché la relativa tassazione è collegata al reddito individuale, con una percentuale minima, in ogni caso, del 23%. Nel 2019, con la chiusura in perdita registrata dal relativo bilancio, non vi è stata remunerazione delle azioni; la perdita è stata coperta con l'utilizzo delle riserve, senza intaccare il capitale di nessuna tipologia di socio. Fino a che non saranno ricostituite le riserve non si potrà procedere a remunerare il capitale sociale dei soci.

	indice rivalutazione TFR	% remunerazione Azioni Socio Sovv.
2022	9,97	0
2023	1,94	0
2024	2,32	0

La tabella che segue espone i dati, al 31/12 dell'anno indicato, relativi all'importo totale delle azioni acquistate dai soci sovventori e alla percentuale di copertura del Fondo per lo sviluppo. Le colonne "Tot. valore azioni soci lavoratori" e "% azioni soci lavoratori" indicano rispettivamente in valore ed in percentuale, quanto del totale complessivo delle azioni vendute è posseduto da soci lavoratori.

esercizio	Tot. valore azioni vendute	Importo totale del Fondo	% copertura Fondo	Tot. valore azioni soci lavoratori	% azioni soci lavoratori
2022	€ 1.413.588	€ 5.000.000,00	28,27%	€ 1.084.043	76,68%
2023	€ 1.354.091	€ 5.000.000,00	27,08%	€ 1.083.454	80,00%
2024	€ 1.273.639	€ 5.000.000,00	25,47%	€ 804.856	63,19%

La tipologia dei soci finanziatori
Il 09/07/2009 l'Assemblea straordinaria dei soci emise due diverse tipologie di azioni, finalizzate allo sviluppo dell'attività mutualistica della cooperativa ed in particolare al sostegno degli investimenti immobiliari programmati: l'emissione rossa e l'emissione verde. La singola azione in entrambe le emissioni è pari a € 25,82.
L'Assemblea straordinaria del 29/03/2017 ha aumentato gli importi delle emissioni, portandole rispettivamente:

- emissione rossa: valore complessivo € 6.000.051,60
- emissione verde: valore complessivo € 10.000.034,36

L'emissione rossa è quella della quale Coopfond, ente investitore istituzionale di Legacoop, ha acquistato le proprie azioni.

Per entrambe le emissioni sono previsti i seguenti diritti e vantaggi nei rispettivi regolamenti di emissione:

1. un voto ogni 500 azioni
2. le azioni sono liberamente trasferibili
3. diritto di prelazione, cioè di precedenza, nel rimborso del capitale
4. diritto di postergazione: nella necessità di ricorrere al capitale sociale per la copertura di eventuali perdite, le azioni di cui alle presenti emissioni devono essere utilizzate dopo il capitale dei soci cooperatori.

Entrambe le emissioni hanno i seguenti doveri:

1. è necessario provvedere al versamento del 25% dell'importo sottoscritto, all'atto della sottoscrizione ed il restante importo secondo i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione
2. l'eventuale intenzione di vendita delle azioni e la proposta dell'acquirente devono essere sottoposte al gradimento del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre come per tutti gli strumenti finanziari (vedi art. 4 comma 2 della L. 59/92, art. 21 dello Statuto) non possono avere in Assemblea più di un terzo del numero dei voti spettanti ai soci cooperatori.

L'**emissione rossa** ha ulteriori diritti e vantaggi:

1. è previsto che la remunerazione debba essere obbligatoriamente riconosciuta in presenza di utili ed essere complessivamente non inferiore al tasso di inflazione previsto dall'art. 7 della L. 59/1992, incrementato di 1,5 punti percentuali. In caso di insufficienza dell'utile di esercizio, tale remunerazione sarà recuperata negli esercizi successivi. Nel caso in cui si remunerino le azioni degli altri soci in misura superiore al minimo previsto dal regolamento per l'emissione rossa, la stessa remunerazione spetta alle azioni "rosse", senza ulteriori maggiorazioni (art. 3 del Regolamento)
2. può richiedere di riservare a sé la nomina di un sindaco effettivo (art. 4 del Regolamento).

Ad oggi il valore complessivo delle azioni sottoscritte e versate, da 2 soci, è di € 818.488,42.

Per l'**emissione verde** era previsto dalla originaria delibera di emissione:

1. che la remunerazione privilegiata debba essere corrisposta nella misura di 2 punti percentuali
2. che il socio possa recedere soltanto dopo dieci anni dalla data di sottoscrizione
3. che la vendita eventuale delle azioni debba avvenire per l'intero valore complessivo dell'immobile predeterminato all'atto della sottoscrizione, salvo diversa deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Dal 2011 il Consiglio di Amministrazione ha promosso una nuova campagna "**Una semplice azione per te** – un'azione di valore per noi" aperta al pubblico più vasto, con la proposta dell'acquisto anche di una sola azione degli strumenti finanziari collegati all'"Emissione verde", onde poter poi accedere alla possibilità del Prestito Sociale. Nel 2024 cinque persone già socie hanno presentato 8 nuovi soci finanziatori.

L'Assemblea straordinaria del 29/03/2017, ha modificato il regolamento di emissione nei seguenti punti:

1. la remunerazione privilegiata riconosciuta nella misura di 2 punti percentuali deve essere obbligatoriamente riconosciuta in presenza di utili. In caso di insufficienza dell'utile di esercizio, tale remunerazione sarà recuperata negli esercizi successivi;
2. il socio può recedere anche prima dei dieci anni, su specifica delibera del Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione.

Ad oggi hanno aderito 134 soci, con un capitale totale di € 944.248,16 (-19% rispetto al 2023), di cui € 619.758 collegati alla partecipazione societaria di alcuni importanti fornitori che hanno acquistato le azioni dell'Emissione Verde con una parte dei ricavi collegati ai beni o servizi che ci forniscono: ICEP srl, Fantino Costruzioni spa, I.C.Z. Spa, Lauria Impianti Srl, Genuine Energy Consulting Srl, Tecno Impianti FM di Bianco Marzio, Camst Soc. Coop. a.r.l., Assieme 2008 Srl. Gli accordi prevedono un graduale rimborso delle azioni in relazione all'avanmento lavori.

2.1.2. L'iter di accoglienza del nuovo socio

Ammissione di nuovi soci lavoratori
L'iter di ammissione di un nuovo socio lavoratore, ordinario o speciale, consiste di tappe diverse.

La **prima** è il colloquio con un addetto della Direzione Sviluppo Organizzativo che gli fornisce informazioni e documentazione relativamente sia ad aspetti legati al rapporto di lavoro che a quelli sociali.

Nella **seconda tappa** il nuovo socio entra nella sua équipe e qui deve essere informato dal Responsabile In Organizzazione in particolare in relazione al Piano educativo o assistenziale del servizio e, anche qui, ricevere documentazione:

Informazioni:

- Presentazione del Servizio (Illustrazione Specifiche Tecniche)
- Presentazione colleghi di lavoro e informazione sul Responsabile di Direzione
- Definizione dell'orario di lavoro
- Presentazione Piani di Lavoro utenti
- Spiegazione organizzazione, relazione con terzi e organizzazione del committente

Documentazione:

- Progetto del servizio
- Documentazione sul servizio
- Piani di Lavoro - Programmazione attività
- DUVRI, DVR specifici del servizio
- Scheda del servizio
- Piano di evacuazione

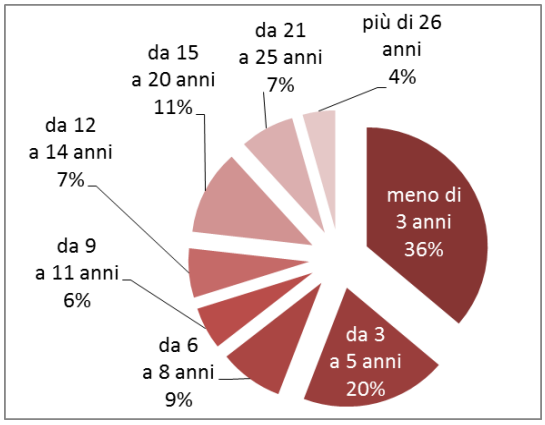
In una **terza tappa** ai nuovi soci e dipendenti viene presentata la Cooperativa, a cura del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Caratteristica. Gli incontri sono due all'anno.

Le tappe fin qui descritte coinvolgono in realtà tutti i nuovi assunti, soci e non soci: sono momenti importanti dell'inserimento del nuovo lavoratore all'interno dell'impresa.
Sulla base di quanto documentato, anche nel 2024, il 100% dei nuovi assunti ha concluso l'iter di addestramento introduttivo; il nuovo assunto infatti deve restituire un modulo su cui vengono registrate le fasi dell'avvenuto addestramento sopradescritte: tutte le persone neo assunte hanno restituito tale modulo, raggiungendo così - come registrato anche negli ultimi tre esercizi - la soglia del 100%, definita come obiettivo dal nostro sistema di Gestione di Gestione integrato.

Ammissione di nuovi soci di altre tipologie
In questo caso, la Responsabile dell'Ufficio Contbile-Finanziario incontra il candidato a socio, lo informa sulla nostra Cooperativa e gli consegna la seguente documentazione: Statuto, Carta Etica, ultimo Bilancio Sociale, Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01, Regolamento Soci Sovventori, Regolamento Prestito Sociale.

2.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa

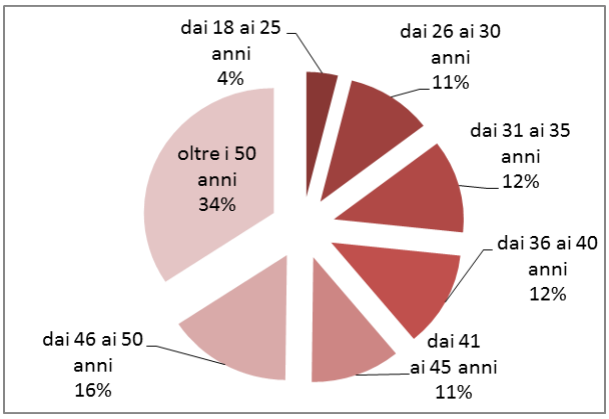
Nell'anno in esame poco più del 44% dei soci ha un'appartenenza sociale di almeno 6 anni.



	2024
meno di 3 anni	650
da 3 a 5 anni	351
da 6 a 8 anni	154
da 9 a 11 anni	103
da 12 a 14 anni	120
da 15 a 20 anni	207
da 21 a 25 anni	131
più di 26 anni	78
TOTALE	**1794**

2.1.4. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame

	n.ro	% sul tot. di 1773 (esclusi gli enti)
dai 18 ai 25 anni	69	3,89
dai 26 ai 30 anni	190	10,72
dai 31 ai 35 anni	214	12,07
dai 36 ai 40 anni	219	12,35
dai 41 ai 45 anni	198	11,17
dai 46 ai 50 anni	275	15,51
oltre i 50 anni	608	34,29
TOTALE	**1773**	



2.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

La nostra Cooperativa ha disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed i soci, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica	paragrafo di approfondimento
Elettorale	norma l'iter per la raccolta delle candidature per la nomina degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)	02/04/2000	1.7.
Socio Sovventore	norma la presenza del socio sovventore all'interno della Cooperativa, con riferimento in particolare, ai suoi diritti amministrativi e patrimoniali	23/05/2009	3.1.1.
Soci Finanziatori: Emissione Rossa	disciplina l'emissione delle specifiche azioni di soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 cod.civ., degli artt. 17 e seguenti dello Statuto	09/07/2009	3.1.1.
Soci Finanziatori: Emissione Verde	disciplina l'emissione delle specifiche azioni di soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 cod.civ. e degli artt. 17 e seguenti dello Statuto sociale	29/03/2017	3.1.1.
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	25/05/2019	3.1.6.
Prestazioni Lavorative	norma la prestazione mutualistica del socio lavoratore	08/06/2024	3.2.1.
Fondo Sociale di Mutuo Aiuto	norma il funzionamento del fondo sociale per il sostegno al reddito dei soci ordinari e speciali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in caso di perdita o riduzione dell'incarico lavorativo, di limitazioni alla mansione, di inidoneità alla mansione, di raggiungimento del comporto	08/06/2024	3.9.

Di competenza del Consiglio di Amministrazione, sono stati approvati anche i seguenti altri regolamenti:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Social Media policy	stabilisce le regole e le norme di comportamento a cui devono attenersi soci, dipendenti e collaboratori relativamente alla configurazione, l'utilizzo e la gestione dei propri account privati sui Social Network	9/10/2019
Regolamento del funzionamento dell'Assemblea	norma il funzionamento dell'Assemblea tramite il Rappresentante Designato	30/06/2020
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Merak	5/08/2020
Sistema disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare nel rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reti di cui al D.Lgs. 231/2001	14/10/2024
Whistleblowing	disciplina le modalità di segnalazione di condotte illecite e per la tutela del segnalante ai sensi del D.Lgs. 10/03/2023 n. 24	28/09/2023
Policy malattia, invalidità e disabilità	Informa sulla normativa italiana in tema di malattia, invalidità e disabilità e definisce la procedura in caso di licenziamento per comporto	07/03/2024

2.1.6. Dai dati del bilancio economico

Capitale sociale complessivo della società
Nell'esercizio in esame il capitale è diminuito rispetto all'esercizio precedente del 9,43%; la movimentazione riguarda in particolare:

- ✓ I recessi di soci per un valore complessivo di € 1.345.617,16

soltanto in parte compensata dalle seguenti voci in aumento:

- ✓ l'ammissione di nuovi soci, per un valore complessivo, relativo a tutte le tipologie di socio, di € 618.114,95

La tabella che segue riporta il valore complessivo del capitale sociale della cooperativa:

	2022	2023	2024
€	8.648.421,59	7.710.995,19	6.983.492,98

Capitale sociale pro-capite
La tabella indica l'importo di capitale che il nuovo socio ordinario è chiamato a versare al momento dell'adesione a socio.

	2022	2023	2024
€	4.131,20	invariato	invariato

La rivalutazione o aumento gratuito del capitale sociale (applicati ai sensi della L. 59/92)
Da quando l'aumento gratuito fu introdotto con la L. 59 del 1992, e anche prima, quando normative specifiche lo resero possibile, la nostra cooperativa, in presenza di un utile adeguato e al di fuori dei periodi in cui è stata impegnata a ricostituire le riserve utilizzate per coprire le perdite, lo ha riconosciuto.
"Gratuito" significa che l'aumento di capitale non è tassato per tutta la durata del rapporto sociale. Al momento della chiusura del rapporto sociale e dell'effettiva restituzione al socio del suo capitale, gli importi riconosciuti al socio a titolo di "aumento gratuito" saranno tassati con trattenuta operata dalla Cooperativa che provvede al relativo versamento allo Stato. La relativa tassazione è variata dall'01/07/2014 passando al tasso del 26%, mentre in precedenza era del 12,5%. In sostanza la tassazione è stata equiparata a quella sugli interessi bancari (a loro volta passati dal 20 al 26% dalla stessa data), mentre prima era equiparata a quella applicata ai buoni fruttiferi postali.
L'ultimo bilancio che riconobbe un aumento gratuito ai soci fu quello chiuso al 31/12/2002.

Remunerazione capitale sociale (applicato ai sensi della L. 59/92)
Da quando l'aumento gratuito fu introdotto con la L. 59 del 1992, la nostra cooperativa, in presenza di un utile adeguato e al di fuori dei periodi in cui è stata impegnata a ricostituire le riserve utilizzate per coprire le perdite, lo ha riconosciuto. In anni addietro la remunerazione approvata dall'Assemblea fu relativa al solo capitale dei soci sovventori. L'art. 3 del Regolamento delle Azioni dei Soci Sovventori infatti prevede l'obbligo della remunerazione delle azioni dei soci sovventori, anche in assenza di remunerazione delle azioni ordinarie, quando l'utile registrato lo permette. In conseguenza della perdita registrata nell'esercizio 2019, per la copertura della quale furono utilizzate le riserve, non è possibile effettuare remunerazione fino a quando queste non saranno ricostituite.

Prestito da soci
Il Regolamento Interno relativo al Prestito Sociale non prevede alcun onere per il socio. Per il ritiro il socio deve dare un preavviso proporzionale alla cifra che intende ritirare. Gli interessi vengono accreditati d'ufficio all'1/1 di ogni nuovo anno. La ritenuta sugli interessi riconosciuti, ed il relativo versamento allo Stato, è effettuata dalla Cooperativa, in sede di accreditamento degli interessi annuali. La politica finora adottata è stata quella di incentivare la crescita del Prestito Sociale, ritenendo preferibile destinare gli oneri finanziari (che comunque la Cooperativa si vede costretta a sostenere, anche i ritardi nei pagamenti da parte delle committenze), ai soci piuttosto che agli Istituti di Credito esterni, molto spesso, non disponibili neppure a concedere finanziamenti. Il tasso massimo riconoscibile è stabilito per legge (art. 13B DPR 601 del 29/9/1973) ed è equiparato al tasso dei buoni fruttiferi postali, aumentato di due punti percentuali.

La Cooperativa, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 e della delibera CICR del 03/03/1994 deve presentare un rapporto Prestito Sociale / Patrimonio netto inferiore a tre. Al 31/12/2024 questo rapporto è pari a 0,37%. Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori approfondimenti: Passivo e patrimonio netto – Debiti – Finanziamenti effettuati da soci della società – Prestito Sociale.

Nell'anno in esame il Prestito Sociale è aumentato del 6,30% rispetto al 2023. L'importo complessivo continua a testimoniare della fiducia dei soci nei confronti della propria cooperativa. Il grafico rende evidente l'andamento della consistenza del risparmio interno. Sono 879 i soci portatori di prestito sociale, pari a poco meno del 49% del totale dei soci presenti al 31/12 dell'esercizio in esame.

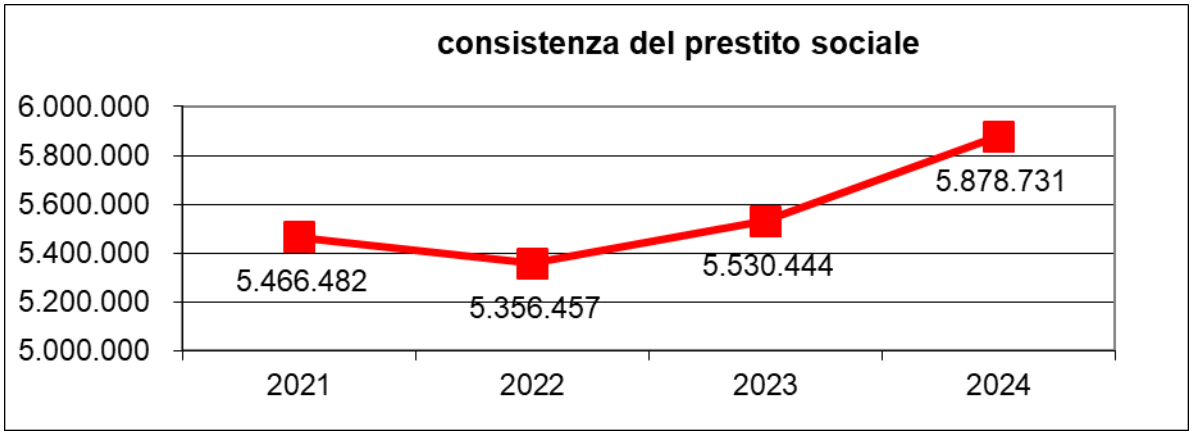
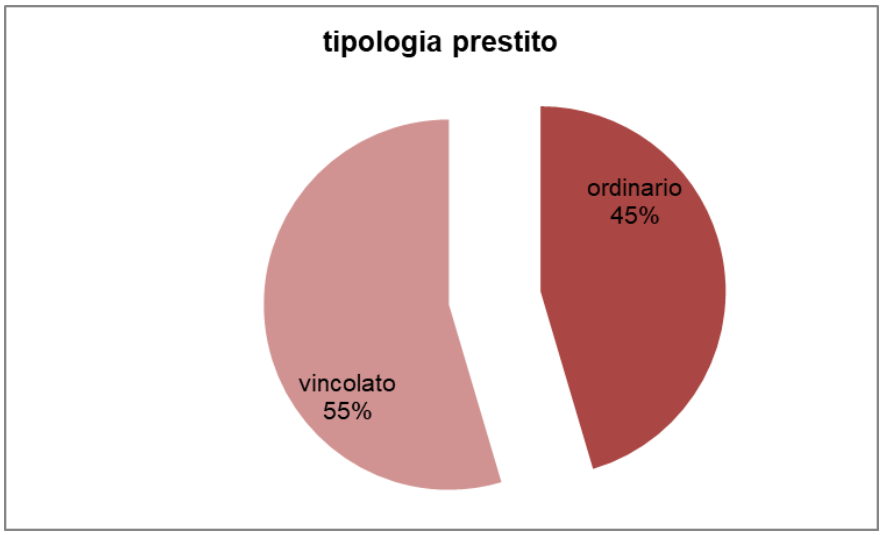


Tabella e grafico successivi evidenziano la composizione del prestito tra vincolato e non. Nell'esercizio in esame i soci portatori di prestito sociale ordinario sono 719, quelli portatori di prestito sociale vincolato 160.

tipologia prestito		2020	2021	2022	2023	2024
ordinario	€	3.194.876	3.274.709	3.422.701	3.018.289	2.670.198
vincolato	€	2.270.725	2.191.773	1.933.756	2.512.155	3.208.533
totale	€	5.465.601	5.466.482	5.356.457	5.530.444	5.878.731



Media pro-capite di prestito sociale

La media pro capite è aumentata nell'anno in esame rispetto all'anno precedente dell'11,21%. Nel calcolo della media sono compresi tutti i soci tranne gli enti.

2022	2023	2024
€ 2.822,16	€ 2.981,37	€ 3.315,69

Tassi praticati

	2022	2023	2024
giacenze annue non vincolate	1,60% lordo (1,18% netto)	2,37% lordo (1,76% netto)	3,29% lordo (2,44% netto)
prestito vincolato 12 mesi	2,20% lordo (1,63% netto)	3,26% lordo (2,41% netto)	4,53% lordo (3,35% netto)
prestito vincolato 24 mesi	2,90% lordo (2,15% netto)	4,30% lordo (3,18% netto)	5,97% lordo (4,41% netto)

Tasso lordo medio annuo bancario su c/c di persona fisica e tasso lordo medio annuo riconosciuto sui BOT

Tale dato, paragonato con i tassi riconosciuti dalla Cooperativa sul prestito sociale, ci permette di verificare la convenienza per il socio del prestito sociale stesso.

	2022	2023	2024
C/C	0,5%	0,1%	0,1%
BOT con scadenza 1 anno	2,859%	3,86%	1,946%

Interessi medi lordi

Nell'anno indicato abbiamo pagato i tassi di interesse riportati nella tabella che segue.

	2022	2023	2024
soci per prestito sociale	2,23%	3,31%	4,59%
banche *	1,70%	5,18%	3,28%
consociate consorzio Merak	4,00%	4,00%	4,00%

* il tasso indicato è quello che ci è stato praticato sui mutui e finanziamenti ancora in essere

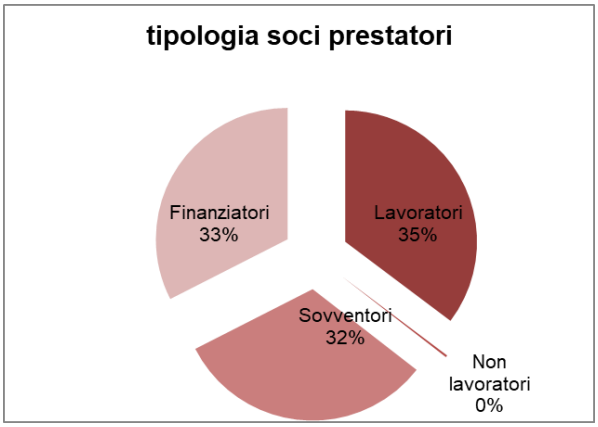
Oneri finanziari

La tabella che segue espone, oltre che l'importo degli oneri finanziari distinti per destinatari, anche la relativa percentuale sul totale degli oneri finanziari stessi. Per quanto riguarda le banche, non sono comprese le spese.
Nel 2024, la percentuale degli interessi pagati ai soci, sul totale degli interessi che sosteniamo, è aumentata (dal 9,71% al 14,97%), mentre quelli pagati alle banche (somma tra interessi per finanziamenti e scoperto di conto) passa dall'89,06% all'84,53%. Gli interessi complessivi pagati agli istituti bancari costituiscono pertanto, anche nell'esercizio in esame, la parte maggiore degli oneri finanziari sostenuti.

	2022		2023		2024	
	€	%	€	%	€	%
ai soci in relazione al prestito sociale	112.513,24	11,45	152.686,76	9,71	268.683,21	14,97
alle banche per finanziamenti	446.800,30	45,47	689.310,24	43,84	780.566,85	43,49
alle banche per scoperto di conto, disponibilità fondi (es. anticipo ft.) e commissioni relative	423.247,52	43,08	711.151,97	45,22	736.546,64	41,04

La tabella che segue distingue il totale del Prestito Sociale tra le diverse categorie di soci e per ogni categoria indica la percentuale del relativo prestito sul totale.
Il 2024 registra l'aumento del 13,06% relativamente al prestito proveniente dai soci lavoratori, la costanza del prestito proveniente dai soci non lavoratori (categoria residuale appartenente comunque alla sezione ordinaria dei soci), l'aumento del 6,80% del prestito dei soci sovventori, la diminuzione del 0,60% del prestito proveniente dai soci finanziatori sottoscrittori di azioni collegate all'"emissione verde" (vedi paragrafo 3.1.1.).

	2022		2023		2024	
Tipologia soci	**€**	**%**	**€**	**%**	**€**	**%**
Lavoratori	2.088.559,92	38,99	1.834.033,73	33,16	2.073.671,37	35,27
Non lavoratori	22.164,38	0,41	14.223,37	0,26	14.495,37	0,25
Sovventori	1.908.931,57	35,64	1.759.840,82	31,82	1.879.582,87	31,97
Finanziatori	1.336.801,10	24,96	1.922.345,91	34,76	1.910.981,27	32,51
Totale	**5.356.456,97**		**5.530.443,83**		**5.878.730,88**	



Prestito a soci
A partire dall'01.03.2021 la possibilità di effettuare prestito ai soci descritte è stata annullata in conseguenza dell'incompatibilità normativa con la contemporanea raccolta di prestito sociale: la tabella che segue registra infatti il diminuire di anno in anno dell'entità complessiva del prestito concesso.

2022	2023	2024
€ 1.260.292	€ 1.017.249	€ 776.122,78

2.2. Forza lavoro propria

Prima di passare all'esposizione dei dati e delle informazioni in argomento, riportiamo i principi di comportamento dichiarati nella nostra Carta Etica e relativi al rapporto tra l'Impresa ed i propri soci e collaboratori.

"L'IMPEGNO DELL'IMPRESA COOPERATIVA VERSO I SOCI E I COLLABORATORI

- *La cooperativa rispetta e valorizza le diversità e le **differenze** relative: al genere, all'orientamento sessuale, relative all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura di origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.*
- *Attraverso un sistema di **comunicazione** articolato, favorisce il dialogo e l'espressione soggettiva e collettiva, come indispensabile contributo di capitale sociale e umano all'impresa.*
- *Favorisce la **partecipazione** ai processi decisionali e consente un apprendimento continuo anche come crescita personale e professionale; implementa il lavoro di gruppo esercitando le responsabilità e l'autorità secondo criteri di equità e trasparenza dei compiti; sviluppa un clima aziendale che rende possibile l'espressione, il dialogo, e lo scambio di opinioni e di interessi.*
- *Evita ogni forma di mobbing a danno dei lavoratori.*
- *Garantisce che ogni **ambiente** di lavoro sia sano e sicuro.*
- *Evita ogni forma di favoritismo e di discriminazione nella ricerca e selezione del personale, che avviene secondo le esigenze dell'impresa e la rispondenza dei profili e dei requisiti professionali dei candidati.*
- *Favorisce la formazione e l'aggiornamento e la supervisione professionale degli operatori, curando anche sotto il profilo organizzativo ogni intervento possibile per valorizzare la professionalità e per ridurre e prevenire la sindrome di burnout.*

L'IMPEGNO DEI SOCI E COLLABORATORI VERSO L'IMPRESA COOPERATIVA

Onestà
Rispetto di tutte le leggi, del regolamento interno, del contratto di lavoro, dei principi statutari, dei contenuti della presente carta, e delle norme e convenzioni che regolano i contratti tra cooperativa ed enti e organizzazioni.
Integrità morale
Assumere comportamenti integri e coerenti con i valori qui indicati; rifiutare ogni vantaggio che derivi da regalie che eccedano le normali pratiche di cortesia; contemperare per risolvere quelle situazioni ove gli interlocutori possono trovarsi in potenziale conflitto di interessi.
Equità
Esercitare il potere derivante da una posizione di autorità in maniera equa. Essere imparziali – nella forma e nella sostanza – in tutte le decisioni da prendersi in modo obiettivo, senza discriminare alcun interlocutore per nessuna ragione.
Trasparenza e correttezza
Comunicare in modo completo per forma e contenuto, in modo comprensibile e appropriato all'interlocutore (del soggetto e/o dell'impresa), garantendo la veridicità delle informazioni e dei dati considerati, e fatti oggetto di riservatezza secondo le leggi vigenti.
Efficienza ed efficacia
Perseguire i migliori risultati congruenti alle risorse disponibili, con realismo e nel rispetto dei massimi standard qualitativi previsti e realizzabili, in ottemperanza a quanto previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma Uni En Iso 9001:2000.
Svolgere i propri compiti professionali in aderenza e sintonia agli obiettivi e ai parametri di efficacia.
Reciprocità
Ascoltare, consultare, accreditare i diversi interlocutori per individuare gli strumenti di confronto e le soluzioni che rispettino le reciproche istanze e legittimino tutti i portatori di interesse specificatamente coinvolti."

Per “forza lavoro propria” si devono intendere alla luce della Direttiva Europea 2022/2464 CSRD «Corporate Sustainability Reporting Directive»:

1. coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa
2. coloro che, senza avere un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa, forniscono manodopera all'impresa stessa, nella forma del lavoro parasubordinato o autonomo
3. coloro che sono messi a disposizione dell’impresa da altre imprese che esercitano principalmente «attività di ricerca, selezione e fornitura di personale» (codice NACE N78), ossia i cosiddetti “interinali”

Alle suddette tipologie indicate esplicitamente dalla norma, riteniamo di dover aggiungere:

4. coloro che sono in distacco da altri enti, enti con i quali è stato definito un accordo di distacco. Tali persone, pur rimanendo formalmente dipendenti da altro datore di lavoro, espletano la propria attività lavorativa secondo l’organizzazione della nostra impresa, presso le nostre sedi, realizzando le nostre attività.

Nel primo punto dell’elenco che precede sono compresi coloro che hanno in essere anche un rapporto sociale con la Cooperativa, oltre che di lavoro. Tale situazione non è prevista dalla norma, ma è propriamente conseguenza della nostra tipologia di impresa, ossia di **cooperativa di produzione e lavoro**, il cui scopo mutualistico è l’offerta di opportunità di lavoro alla propria base sociale. La figura della/l «socia/o lavoratrice/ore» è normata dalla L. 142/2001, come modificata dalla L. 30/2003: tale figura ha un “ulteriore” rapporto di lavoro con la propria cooperativa, oltre al rapporto sociale. Si rinvia ad ulteriori approfondimenti all’interno di questo stesso capitolo.

Nella tabella che segue, alla luce della discrezionalità lasciata dalle indicazioni della CSRD, è stato preso in considerazione il numero di persone registrate al 31/12 dell’esercizio indicato, calcolate come unità indipendentemente dal numero di ore lavorate.

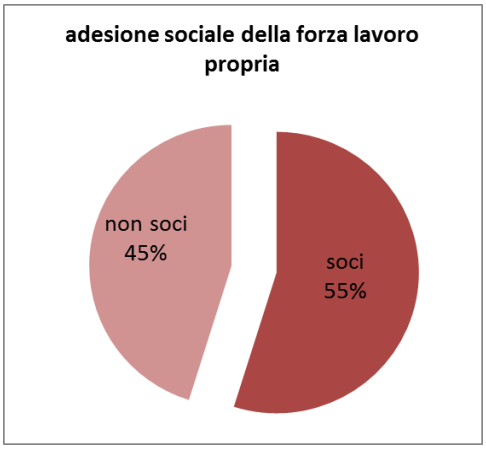
Per l’anno in esame, oltre che essere presente la distinzione per sesso, la tabella ha due colonne con percentuali: la prima “tot.%” è calcolata sul totale della forza lavoro propria (2.652), la seconda “%f” indica la percentuale occupata dalle donne sullo specifico totale del sottogruppo di riga.

Composizione della forza lavoro propria	2022	2023	2024				
	tot	tot	tot	tot.%	m	f	%f
Lavoratori subordinati	**2050**	**2217**	**2308**	**87,0%**	**363**	**1945**	**84,3%**
soci	1497	1479	1434	54,1%	266	1168	81,5%
non soci	553	738	874	33,0%	97	777	88,9%
Lavoratori non subordinati	**219**	**288**	**321**	**12,1%**	**149**	**172**	**53,6%**
soci	3	6	8	0,3%	2	6	75,0%
non soci	216	282	313	11,8%	147	166	53,0%
Tot. occupati diretti dell’impresa	**2269**	**2505**	**2629**	**99,1%**	**512**	**2117**	**80,5%**
Interinali	3	3	23	0,9%	1	22	95,7%
lavoratori in distacco	nd	nd	nd				
Totale forza lavoro propria	**2272**	**2508**	**2652**	**100,0%**	**513**	**2139**	**80,7%**

Dai dati della tabella che precede si rileva che:

- rispetto al 2023 gli occupati diretti sono aumentati del 5%
- gli occupati diretti costituiscono il 99% del totale della forza lavoro propria
- la forma di inquadramento ordinaria è quella del lavoro subordinato alle dirette dipendenze della cooperativa, pari a quasi l’88% del totale degli occupati diretti e all’87% del totale della forza lavoro complessiva
- prevalgono i soci lavoratori, con quasi il 55% del totale degli occupati diretti della cooperativa ed il 54% della forza lavoro complessiva
- prevale la componente femminile, con l’80% del totale degli occupati diretti della cooperativa e quasi l’81% della forza lavoro complessiva

Nel 2024 i Responsabili in Organizzazione, ossia persone che hanno ricoperto funzioni di responsabilità organizzativa nella rete dei servizi, sono stati per il 77% donne.



2.2.1. Dati relativi agli occupati inquadrati come lavoratori subordinati

I dati dei paragrafi successivi si riferiscono ai soli lavoratori inquadrati con rapporto di lavoro subordinato, soci o non soci, pari al totale di 2.308 persone di cui alla tabella che precede. Anche in questo caso è stato preso in considerazione il numero di persone registrate al 31/12 dell'esercizio indicato, calcolate come unità indipendentemente dal numero di ore lavorate, salvo il successivo paragrafo relativo alle ULA.

Nella tabella che segue:

- ⇨ le prime quattro colonne espongono dati complessivi, mentre le successive colonne sono relative alle specifiche informazioni su part time e tempi pieni e a seguire sulle fasce d'età
- ⇨ la colonna dal titolo "%f" indica la percentuale occupata dalle donne sullo specifico totale del sottogruppo di riga
- ⇨ la riga titolata "% per genere sul tot. (m+f)" calcola la percentuale del singolo genere sulla somma dei due generi
- ⇨ la riga titolata "%: (tot. m+f) / tot. occupati" è la percentuale della somma dei due generi sul totale occupati suboordinati (2.308).

Dalla tabella si rileva che, sul totale degli occupati subordinati (2.308):

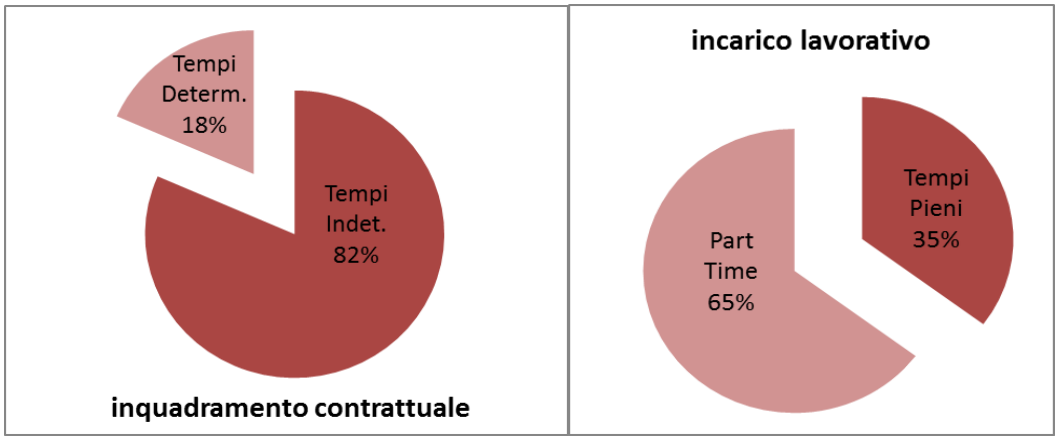
- l'aumento rispetto al 2023 è stato del 4%
- i tempi indeterminati, soci e non soci, sono l'81,6%, contro il 18% dei tempi determinati; i soci lavoratori sono tutti a tempo indeterminato, ad eccezione di 4 persone
- i tempi pieni, sono il 35%, contro il 65% dei part time; per ulteriore approfondimento si rimanda allo specifico paragrafo presente più avanti in questo stesso capitolo
- sul totale di 813 tempi pieni, le donne ne costituiscono quasi il 75%, contro il 25% degli uomini.

	Dati complessivi				Tempi pieni		Part-time		Fasce di età: <29 anni		Fasce di età: 30-49 anni		Fasce di età: >50 anni	
	tot.	m	f	%f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f
OCCUPATI, di cui:	**2308**	**363**	**1945**	**84,3**	**204**	**609**	**159**	**1336**	**56**	**431**	**179**	**956**	**128**	**558**
soci, di cui:	**1434**	**266**	**1168**	**81,5**	**172**	**484**	**94**	**684**	**23**	**173**	**140**	**612**	**103**	**383**
Contratto Indeterminato	1430	265	1165	81,5	171	482	94	683	22	172	140	610	103	383
Contratto Determinato	4	1	3	75,0	1	2	0	1	1	1	0	2	0	0
Apprendisti	0													
Contratto ad orario variabile	0													
non soci, di cui:	**874**	**97**	**777**	**88,9**	**32**	**125**	**65**	**652**	**33**	**258**	**39**	**344**	**25**	**175**
Contratto Indeterminato	453	46	407	89,8	13	53	33	354	14	80	17	209	15	118
Contratto Determinato	418	49	369	88,3	19	72	30	297	17	177	22	135	10	57
Lavoratori stagionali	1	1	0	0,0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
Apprendisti	2	1	1	50,0	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0
Contratto ad orario variabile	0													
% per genere sul tot. (m+f)					25,1	74,9	84,3	89,4	11,5	88,5	15,8	84,2	18,7	81,3
Totali (m+f)					**813**		**1495**		**487**		**1135**		**686**	
%: (tot. m+f) / tot. occupati					35,2		64,8		21,1		49,2		29,7	

Il trattamento retributivo applicato dalla nostra Cooperativa, coerentemente con la previsione del CCNL, è il mensilizzato; non abbiamo operatori con orario variabile in senso stretto. Si rimanda tuttavia, per specifiche situazioni, al sottoparagrafo "Retribuzioni" all'interno del paragrafo "3.2.1. Dati relativi agli occupati inquadrati come lavoratori subordinati".

Rileviamo inoltre in questo contesto generale il dato relativo ai lavoratori di nazionalità non italiana, ai fini di verificare l'attrattività della nostra impresa nei confronti dei lavoratori stranieri, che costituiscono nell'anno in esame poco meno del 6% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente; di essi il 74% è anche socio e per quasi l'82% è donna.

	2222	2023	2024			
			tot	%	m	f
Lavoratori di nazionalità non italiana, di cui:	**144**	**143**	**132**	**5,7%**	**24**	**108**
✓ **comunitari**	**nd**	**nd**	**nd**			
soci	nd	nd	nd			
non soci	nd	nd	nd			
✓ **extracomunitari**	**144**	**143**	**132**		**24**	**108**
soci	111	118	98	74,2%	21	77
non soci	33	25	34	34,7%	3	31



In merito all'obbligo informativo introdotto dalla CSRD relativamente alle persone con disabilità, si sottolinea il fatto che i lavoratori non hanno alcun obbligo di informare della propria eventuale condizioni il datore di lavoro. Anche dal punto di vista della Sicurezza sul Lavoro lo possono fare (ed è opportune che lo facciano) del tutto discrezionalmente, ed eventualmente lo possono comunicare al Medico Competente, senza che ne segua una comunicazione specifica all'organizzazione, se non eventualmente in termini di attribuzione di limitazioni, prescrizioni, inidoneità. È possibile che l'ufficio di amministrazione del personale venga in possesso dell'informazione sulla disabilità di un lavoratore a fronte della necessità del lavoratore stesso di accedere a permessi, congedi, ecc. di cui possa fruire in relazione alla propria condizione, se la norma per la fruizione richiede l'esplicitazione della condizione di disabilità. Questa è la sola fonte di informazioni sulla disabilità che, ovviamente, può essere del tutto parziale. I lavoratori che ci risultano essere disabili attraverso tale fonte sono 13 di cui 12 donne.
In tema di disabilità, la L. 68/1999 ha introdotto l'obbligo di assunzione di persone diversamente abili per i datori di lavoro che occupano almeno 15 dipendenti (art. 3) e si applica, indifferentemente, nel settore pubblico come in quello privato. Operano, però, alcune esclusioni collegate alla natura del datore di lavoro o a particolari modalità di resa della prestazione. Le esclusioni che ci riguardano e per effetto delle quali non siamo soggetti all'obbligo sono le seguenti:

- soci di cooperative di produzione e lavoro
- lavoratori con qualifica di dirigenti (Vale la qualifica attribuita anche a norma del CCNL applicato. In tal senso il Ministero del lavoro con nota n. 17699 del 12 dicembre 2012.)
- lavoratori in apprendistato e reinserimento
- lavoratori utilizzati per effetto di un contratto di somministrazione (per quanto attiene l'utilizzatore)
- lavoratori occupati con contratto a tempo determinato di durata fino a 6 mesi

Non solo, ma in quanto cooperativa sociale e quindi ONLUS che opera nel campo della solidarietà sociale, dell'assistenza e della riabilitazione, la quota di riserva si computa esclusivamente con riferimento al personale tecnico-operativo e svolgente funzioni amministrative, che, sulla base di quanto dispone l'art. 2, comma 5, del Regolamento (D.P.R. n. 333/2000), è individuato sulla base delle norme contrattuali e regolamentari applicate.
Pertanto, circoscritta la base di calcolo per effetto degli esoneri sopra elencati, essa è costituita da soli tre dipendenti, di cui due in aspettativa e ciò implica che la nostra Cooperativa non sia soggetta all'obbligo del "collocamento obbligatorio".

Numero occupati calcolati in ULA

Le unità lavorative annue "ULA" sono calcolate con i criteri indicati dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005.

Ai sensi di tale decreto si considerano soltanto gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a TI che TD (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.), né devono essere conteggiati coloro che sono posti in cassa integrazione straordinaria.

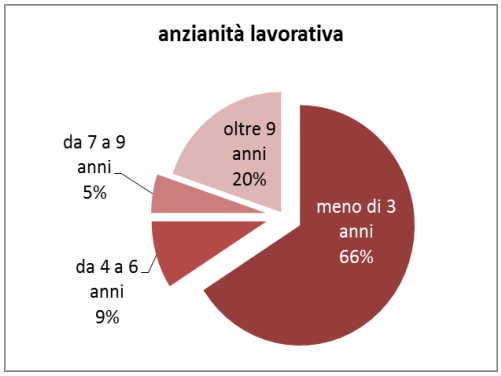
Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale. Si calcola il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno. Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

Dal 2015 abbiamo utilizzato una metodologia di calcolo che, pur salvaguardando i criteri sopra indicati, ci è possibile elaborare in modo automatizzato e dunque molto più veloce. Siamo partiti dal totale ore retribuite ottenibile dal software di elaborazione delle buste paga e lo abbiamo diviso per 12 mesi e quindi per 165, ossia il monte ore contrattuale mensile previsto per il tempo pieno. Dal raffronto delle ULA tra 2023 e 2024 rileviamo un aumento di quasi il 7%.

2022	% variaz. 22⇒23	2023	% variaz. 23⇒24	2024
1.437,03	11,71	1.605,39	6,70	1.712,92

Identità degli occupati

Anzianità lavorativa maturata in cooperativa



	2024			
	tot	%	m	f
meno di 3 anni	1522	65,9%	216	1306
da 4 a 6 anni	209	9,1%	42	167
da 7 a 9 anni	120	5,2%	16	104
oltre 9 anni	457	19,8%	89	368
TOTALE	2308		363	1945

Nel triennio 2022–2024 si evidenzia un significativo ricambio generazionale nella composizione del personale:

- la fascia con meno di 3 anni di anzianità è cresciuta del 39,9%, passando da 1.088 a 1.522 unità, segno di un incremento consistente di nuovi ingressi.
- parallelamente, si osserva una progressiva riduzione del personale con oltre 9 anni di anzianità, diminuito del 13,1%.

Il fenomeno appare ancor più marcato nell'analisi per genere: l'aumento dei nuovi ingressi riguarda quasi esclusivamente le donne (+142 su +143 complessivi nel 2024 rispetto al 2023), confermando una dinamica occupazionale che interessa prevalentemente il genere femminile.

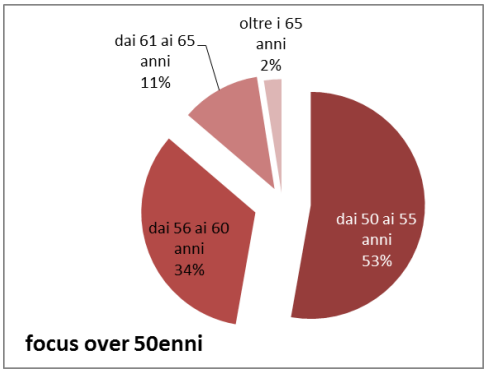
Raffronto di lungo periodo della distribuzione per fasce d'età

L'età degli occupati è aumentata con l'aumentare dell'età della cooperativa stessa. La tabella che segue mostra l'andamento negli ultimi 20 anni, a raffronto con l'esercizio in esame. Nell'anno 2000 la maggior concentrazione di occupati, il 56%, si registrava sulla fascia d'età compresa tra i 26 e i 35 anni. Nel 2010 tale fascia rappresentava soltanto il 35%. Nel 2020 il 28%. Nell'esercizio in esame tale fascia comprende il 26% degli occupati.

Al contrario, la fascia degli ultra cinquantenni è cresciuta dal 5% del 2000 al 26% del 2024.

	2000		2010		2020		2024	
	n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
18 - 25 anni	52	9	95	7	127	7	226	9,8
26 - 30 anni	167	30	212	15	264	14,5	317	13,7
31 - 35 anni	143	26	291	20,5	254	14	293	12,7
36 - 40 anni	89	16	299	21	237	13	288	12,5
41- 45 anni	41	7,5	231	16	272	15	255	11,0
46 - 50 anni	36	6,5	142	10	252	14	315	13,6
oltre i 50 anni	27	5	149	10,5	407	22,5	614	26,6
TOTALE	555		1419		1813		2308	

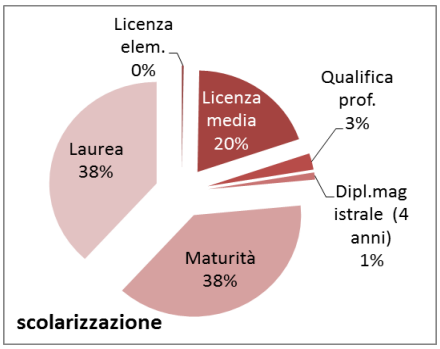
Tabella e grafico successivi, aprono un focus specifico sugli over cinquantenni nell'anno in esame



Focus sugli over 50enni	tot	m	f	% sul totale occupati	% sul totale over 50enni
dai 50 ai 55 anni	362	61	301	15,7%	52,8%
dai 56 ai 60 anni	230	44	186	10,0%	33,5%
dai 61 ai 65 anni	77	16	61	3,3%	11,2%
oltre i 65 anni	17	7	10	0,7%	2,5%
TOTALE	686	128	558	29,7%	

Scolarizzazione nell'anno in esame

I titoli di studio qui considerati non tengono conto dell'eventuale titolo professionale posseduto: i dati si riferiscono soltanto al curriculum scolastico ordinario; è da rilevare che ora il titolo di studio abilitante alla mansione di educatore professionale è rilasciato da un corso universitario. Nell'anno in esame quasi il 77% degli occupati è in possesso di un titolo di maturità o di Laurea, comprese le lauree brevi.



2024	tot	%	m	f
Licenza elem.	6	0,3	2	4
Licenza media	450	19,5	64	386
Qualifica prof.	60	2,6	6	54
Dipl.magistrale (4 anni)	26	1,1	0	26
Maturità	881	38,2	154	727
Laurea	885	38,3	137	748
TOTALE	2308		363	1945

Nel triennio 2022–2024 si rileva un progressivo incremento del livello di scolarizzazione tra gli occupati, con una crescita significativa delle persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e di laurea. Crescono in particolare rispetto al 2023 le lavoratrici in possesso di diploma di scuola superiore (+41 unità) e di laurea (+54 unità).

La distribuzione dei titoli di studio testimonia un più alto livello di qualifica degli occupati, elemento che contribuisce a rafforzare il patrimonio di competenze dell'organizzazione in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi erogati. Parallelamente, si riduce infatti la presenza di titoli di studio inferiori, a conferma di una progressiva valorizzazione del capitale umano.

Accanto all'incremento dei titoli di studio medio-alti, si rileva tuttavia un disallineamento tra la qualificazione formale e le competenze pratiche richieste nei contesti operativi. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare percorsi di affiancamento, tutoraggio e formazione sul campo, al fine di integrare il sapere teorico con le competenze agite quotidianamente nei servizi.

Dati relativi ai titoli professionali in relazione alla mansione di:

Educatori

Questo paragrafo si occupa dell'analisi dei titoli professionali di coloro che in Cooperativa sono assunti con la qualifica di educatore.

- **Laurea in Educazione Prof.le (D.M. 8 ottobre 1998, n. 520)**

Attualmente il profilo professionale dell'Educatore Professionale è quello declinato dal DM 520/98 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del DLgs 502/92".
Nel DM 520/98 l'educatore professionale viene descritto come l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'èquipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativi/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà". Il riconoscimento da parte del Ministero della Salute ha inserito la figura dell'EP tra le professioni sanitarie dell'area della riabilitazione (DM 19/3/1999), ha connotato la professione come dotata di autonomia e non più "ausiliaria" del medico (L. 42/99), sono state stabilite le equipollenze (DM 27/7/2000 e DM 22/06/2016), e avviati i percorsi relativi alle equivalenze dei titoli pregressi come prevede l'art. 4 comma 2 della stessa L. 42/99, sono state definite le modalità di accesso alle funzioni di coordinamento e alla dirigenza (L. 251/00).
L'Albo Professionale è stato istituito con la L. 3/2018 ed il successivo DM 13/03/2018: tali due norme rendono obbligatoria l'iscrizione all'Albo per l'esercizio della professione.

- **Laurea Scienze dell'Educazione classe L. 19:**

La L. 205/2017 ha inglobato nei commi dal 594 al 601 un estratto essenziale della proposta di legge "Iori", definendo la situazione dei cosiddetti "operatori privi di titoli". Le nuove norme definiscono innanzitutto la nuova figura dell'educatore professionale socio-pedagogico (laurea triennale) e del pedagogista (laurea specialistica), che si vanno ad affiancare a quella dell'educatore professionale socio-sanitario di cui al DM 520/1998. Tali figure non possono svolgere le medesime funzioni riservate all'EP del 520/98 in ambito sanitario.

La tabella che segue si riferisce agli operatori presenti al 31/12 dell'anno in esame; le informazioni sulla base delle quali la tabella è compilata sono quelle che i lavoratori hanno fornito all'Uff. di Amm.ne del Personale. La percentuale presente sull'ultima riga è calcolata sul totale degli assunti con la qualifica di educatore (839), mentre le altre percentuali sono relative a quanti sono in possesso dello specifico titolo, sul totale di quanti hanno il titolo abilitante (587).
Il 70% del personale in forza con mansioni di Educatore è in possesso di titoli abilitanti alla professione. Gli educatori senza titolo lavorano in servizi per i quali il capitolato non richiede titoli specifici.

Titoli di studio degli Educatori

Qualifica Regionale	99	16,9%
Laurea Interfacoltà di Educazione Prof.le LSNT/02 (D.M. n. 520/1998)	116	19,8%
Laurea Scienze educazione L.19	372	63,4%
Totale	**587**	**70,0%**

Operatori addetti all'assistenza

Il titolo di O.S.S. è il titolo professionale riconosciuto a livello nazionale che supera il titolo regionale di A.D.E.S.T. e quello nazionale di O.T.A. Sulla base della L.R. n. 1 dell'08/01/2004 il titolo di A.D.E.S.T. continua ad essere, "*fino ad esaurimento*", titolo professionale abilitante allo svolgimento delle funzioni proprie dell'assistente domiciliare e dei servizi tutelari. Per effetto della D.G.R. della Regione Piemonte n. 26-5882 del 22/04/2002, gli operatori in servizio e in possesso del titolo di A.D.E.S.T. o di O.T.A. hanno potuto frequentare corsi professionalizzanti integrativi, al termine dei quali è stato loro riconosciuto il titolo di O.S.S.
Il 100% del personale in forza con mansioni di operatore addetto all'assistenza è in possesso di uno dei titoli professionali di O.S.S. (Operatore Socio Sanitario), A.D.E.S.T. (Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari) o O.T.A. (Operatore Tecnico dell'Assistenza) richiesti dalla normativa, come rilevabile dalla tabella che segue:

	2022		2023		2024	
	n°	%	n°	%	n°	%
O.S.S.	572	98,5%	639	98,5%	616	98,9%
A.D.E.S.T.	0		1	0,2%	0	
O.T.A.	9	1,5%	9	1,4%	7	1,1%
Totale	**581**		**649**		**623**	

Composizione degli occupati

Incarichi di responsabilità

Si rileva che dall'esercizio in esame sono presenti n° 14 persone, dipendenti non soci, con incarichi di responsabilità. Si tratta di 6 Responsabili in Organizzazione (RIO), di cui 4 donne e di 8 Incaricati Interni all'uds, di cui 6 donne. La percentuale di donne con Incarichi di responsabilità è pari al 77% (le donne sono l'84% egli occupati con rapporto di lavoro diretto).

	2022			2023			2024		
	tot	M	F	tot	M	F	tot	M	F
Incaricati Interni all'uds	78	15	63	136	28	108	113	21	92
Responsabile in Organizzazione	112	28	84	106	25	81	116	27	89
Totale	**190**	**43**	**147**	**242**	**53**	**189**	**229**	**48**	**181**
quadri e dirigenti	7	5	2	10	7	3	11	7	4
Totale	**197**	**48**	**149**	**252**	**60**	**192**	**240**	**55**	**185**

Distribuzione per qualifiche professionali al 31/12 dell'anno

Nell'anno in esame più del 36% degli occupati è costituito da educatori (di cui l'83% donne) e il 27% da OSS (di cui l'84% donne).

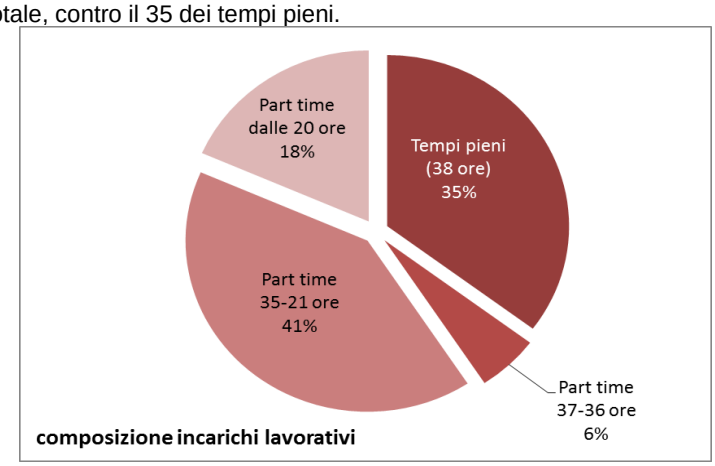
	2022			2023			2024		
	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F
Educatore	648	133	515	744	141	603	839	141	698
di cui Educatore senza titolo	*13*	*35*	*82*	*169*	*30*	*139*	*252*	*34*	*218*
Adest/OSS/coord. OSS/OTA	581	100	481	649	109	540	623	101	522
Operat. Socio Assistenziali	318	34	284	302	46	256	353	40	313
Ass. alla prima infanzia	196	5	191	170	8	162	153	6	147
Responsabili Servizi Ter. Res. Complessi	-			57	14	43	71	18	53
Impiegato amm.vo	92	21	71	75	14	61	68	13	55
di cui quadri o dirigenti	*9*	*6*	*3*	*10*	*7*	*3*	*11*	*7*	*4*
Assistente sociale	48	1	47	55	3	52	56	7	49
Add. pulizie/cuoca/Istruttore nuoto	42	1	41	43	1	42	41	1	40
Operat. Socio Educativo	41	12	29	33	10	23	27	8	19
Infermiere	24	5	19	24	5	19	20	6	14
Animatore/op. di strada	17	5	12	19	5	14	17	4	13
Mediatore culturale	13	5	8	13	6	7	13	5	8
Tecnico riabilitazione psichiatrica	-			6	1	5	7	1	6
Logopedista/Fisioterapista	15	3	12	9	3	6	7	2	5
Fattorino/autista/operaio	4	4	-	7	6	1	5	4	1
Addetto alla sorveglianza	10	6	4	3	3	-	4	4	-
Addetto alla accoglienza	-			7	2	5	3	2	1
Psicologo	1	-	1	1	-	1	1	-	1
TOTALE	**2050**	**335**	**1715**	**2217**	**377**	**1840**	**2308**	**363**	**1945**

Dati su part time e tempi pieni

I dati esposti nella tabella che segue sono dati significativi anche per il raffronto con altre realtà. Il numero totale dei lavoratori, per esempio, deve tenere conto, a seconda delle riflessioni che si intendono fare, della presenza, e in che misura, di part time: due realtà con lo stesso numero totale di lavoratori sono simili per complessità gestionale dei lavoratori, ma se volessimo avere il dato del fatturato prodotto mediamente per occupato, dovremmo tenere conto dell'incidenza della presenza di eventuali lavoratori part time.
Nella tabella che segue, la percentuale della colonna "f%" indica la percentuale occupata dalle donne sullo specifico totale del sottogruppo di riga. Si evidenzia la specifica fascia delle ore settimanali e minori poiché con tali incarichi è possibile mantenere l'iscrizione al collocamento.

	2022					2023					2024				
	Tot	% sul totale occupati	M	F	%f	Tot	% sul totale occupati	M	F	%f	Tot	% sul totale occupati	M	F	%f
Tempi pieni (38 ore)	722	35,2	188	534	74,0	796	35,9	207	589	74,0	813	35,2	204	609	74,9
Part time 37-36 ore	112	5,5	15	97	86,6	125	5,6	18	107	85,6	127	5,5	17	110	86,6
Part time dalle 35 ore, di cui:	1216	59,3	132	1084	89,1	1296	58,5	152	1144	88,3	1368	59,3	142	1226	89,6
<20 ore	384	18,7	51	333	86,7	364	16,4	61	303	83,2	426	18,5	51	375	88,0
Totale	**2050**		**335**	**1715**		**2217**		**377**	**1840**		**2308**		**363**	**1945**	

La tabella che precede mostra nel triennio una sistuazione sostanzialmente stabile nella composizione degli incarichi lavorativi, sia per quanto riguarda le fasce di monte ore, sia per quanto riguarda la percentuale occupata dalle donne nella specifica fascia.
Il grafico è relativo all'anno in esame ed evidenzia la consistente presenza di part time che dalle 35 ore e minori costituiscono il 59% del totale, contro il 35 dei tempi pieni.



Nella tabella che segue la percentuale relativa a uomini e donne con incarico fino alle 20 ore settimanali è calcolata in relazione al totale occupati uomini e donne (rispettivamente 363 uomini e 1945 donne). Nell'anno in esame è rilevabile una differenza di incidenza di 5 punti percentuali.

	2022		2023		2024	
	n°	% sul totale occup. di genere	n°	% sul totale occup. di genere	n°	% sul totale occup. di genere
M	51	15,2%	61	16,2%	51	14,0%
F	333	19,4%	303	16,5%	375	19,3%

Distribuzione per province degli occupati al 31/12 dell'anno

I dati degli occupati qui esposti fanno riferimento alla loro presenza nelle unità di servizio e sono esposti per provincia in relazione alla collocazione geografica dell'unità di servizio di appartenenza. I part time presenti in più unità di servizio sono conteggiati in ognuna delle unità di servizio in cui sono presenti. Non sono conteggiate le persone, in forza, ma momentaneamente non presenti in servizio, per esempio per maternità o aspettativa.

Province	2022	2023	2024	%
Regione Piemonte	**2049**	**2115**	**2259**	**91,8**
Torino	1478	1511	1640	
Cuneo	448	465	438	
Biella	78	95	99	
Alessandria	-	-	34	
Asti	17	19	26	
Novara	17	13	12	
Verbania	9	10	8	
Vercelli	2	2	2	
Regione Liguria	**83**	**73**	**109**	**4,4**
Imperia	66	59	90	
Savona	5	5	11	
Genova	12	9	8	
Regione Lombardia	**112**	**184**	**90**	**3,7**
Milano	83	75	70	
Lecco	15	94	11	
Varese	14	15	9	
Regione Calabria	**-**	**-**	**3**	**0,1**
Crotone	-	-	3	
TOTALE	2244	2372	2461	

Aspetti del trattamento normativo e retributivo

Contratto Collettivo Nazionale applicato

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.
Il 5 marzo 2024 è stato firmato il rinnovo di tale CCNL, con vigenza 2023-2025. Il precedente rinnovo era scaduto il 31/12/2019 e poiché la trattativa, anche a causa del periodo del Covid, è partita in grande ritardo, le parti hanno convenuto di prorogare la vigenza a tutto il 2025 e, al contempo, di non inserire "una tantum" per gli anni rimasti scoperti tra i due rinnovi, anche per la considerazione che difficilmente le pubbliche amministrazioni, committenti delle Cooperative Sociali, avrebbero acconsentito al riconoscimento dei relativi costi.
In sintesi tra le previsioni contrattuali (con riferimento al livello C1) troviamo: un aumento sul tabellare di 120 euro in tre tranche di cui la prima di 60,00 €, con decorrenza dal primo febbraio 2024; l'introduzione della 14esima mensilità nella misura del 50% con maturazione dal primo gennaio 2025; l'aumento mensile della quota relativa all'assistenza sanitaria integrativa da 5,00 a 10,00 €; l'integrazione maternità al 100% per i cinque mesi di congedo obbligatorio; l'incremento al 25% della clausola di stabilizzazione per il personale a tempo determinato; la costituzione di uno specifico osservatorio paritetico a livello nazionale e regionale su congruità, trasparenza e legalità degli affidamenti da P.A.

Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003

L'attuale Regolamento Interno è stato approvato dall'Assemblea l'08/06/2024.
Di seguito si indicano le differenze di trattamento esistenti rispetto al contratto di riferimento:

- è prevista la sospensione cautelare durante l'iter disciplinare, per la durata massima dell'iter disciplinare stesso ed in relazione ad addebiti particolarmente gravi. Durante la sospensione cautelare non viene riconosciuta la retribuzione;

differenze migliorative che non comportano oneri retributivi aggiuntivi per la cooperativa

- il socio lavoratore può richiedere il trasferimento dal proprio servizio in un diverso servizio;
- il socio lavoratore può richiedere aspettativa a tempo indeterminato (senza conservazione del posto di lavoro) o a tempo determinato (con conservazione del diritto di rientro al lavoro, ma non necessariamente per lo stesso incarico) senza vincoli di motivazione, ma dichiarando di non utilizzare l'aspettativa stessa per provare sbocchi alternativi al lavoro in cooperativa.

L'aspettativa a tempo determinato è di fatto sempre meno concessa, tenuto conto dell'esigenza di contenere il turn over nei servizi. Spesso nei criteri di valutazione della qualità del progetto di gestione del servizio sono oggetto di valutazione positiva gli strumenti di contrasto al turn over.

differenze migliorative che comportano oneri retributivi aggiuntivi per la cooperativa

- permessi retribuiti per la riqualificazione riconosciuti a tutti gli iscritti ai corsi, anche superando il limite previsto dal contratto dell'8% sul totale degli occupati. I corsi attivati per la riqualificazione degli educatori ed OSS, in attività ma senza titolo, non sono più stati attivati ed i relativi permessi, pertanto, non sono più utilizzati ormai da anni.
- riconoscimento di Premi Incarico per funzioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione (da un minimo di € 5,25 ad un massimo di € 193,68 lordi mensili, proporzionalmente al numero di addetti presenti nell'unità di servizio) e di indennità di trasferta, rimborsi chilometrici e ticket restaurant collegati alle missioni effettuate per le funzioni svolte nell'organizzazione. La tabella che segue riporta il costo totale dei riconoscimenti effettuati a tale titolo:

2022	2023	2024
€ 346.628,45	€ 377.155,74	€ 406.243,32

- A gennaio 2010, ma con decorrenza dall'01/01/2009 secondo la previsione contrattuale, abbiamo riconosciuto alla figura professionale dell'OSS il livello di inquadramento C2. Mentre però il CCNL prevede tale livello soltanto per gli operatori che lavorano "effettivamente in servizi e strutture sociosanitarie", la nostra Cooperativa ha invece riconosciuto il C2 a tutti gli OSS, indipendentemente dalla tipologia del servizio di appartenenza.
  In data 17/05/2012, il Consiglio di Amministrazione deliberò però l'inquadramento al livello C1 di tutti gli OSS di nuova assunzione ammessi nella Sezione Speciale dei Soci, indipendentemente dalla tipologia del servizio di appartenenza e per tutta la durata della loro permanenza all'interno della Sezione Speciale dei Soci. La decisione era motivata dalla volontà di offrire condizioni di miglior favore unicamente ai soci ordinari.
  Dall'1/10/2018 il Consiglio di Amministrazione decise di tornare ad inquadrare tutti gli OSS con titolo professionale al C2, senza distinzioni di rapporto di lavoro e di tipologia di servizio.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua.

Il costo dei primi tre giorni, la cosiddetta "carenza", è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS; la percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

Con l'adozione di un nuovo software gestionale per l'emissione delle buste paga, non abbiamo più la distinzione tra i primi tre giorni e i giorni successivi; abbiamo però il costo totale a carico della cooperativa, che nell'esercizio 2024 è aumentato del 9,84% rispetto al 2023, esercizio nel quale era diminuito del 14,64% rispetto al 2022. Dal 2025 la distinzione sarà nuovamente disponibile.

	2022	2023	2024
carenza	distinzione non più disponibile	distinzione non più disponibile	distinzione non più disponibile
altri giorni			
totale spesa a carico della coop.	€ 657.477,31	€ 561.240,47	€ 616.484,98

La tabella che segue rileva il numero ed il costo delle visite di controllo sui lavoratori assenti per mutua, servizio svolto dall'INPS per conto delle aziende. I dati indicati in tabella sono rilevati dalle fatture emesse dall'INPS di competenza dell'anno indicato.

	n° visite	costo
2022	5	€ 281,90
2023	7	€ 442,15
2024	2	€ 134,14

Licenziamenti per superamento periodo di comporto

Ai sensi dell'art. 71 del CCNL: "(...) La conservazione del posto si ha per 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio. In caso di gravi patologie oncologiche, cronico degenerative ingravescenti comprovate da documentazione medica, le giornate per

le terapie salvavita e di ricovero ospedaliero sono escluse da detto calcolo. Oltre i limiti di cui sopra il datore di lavoro potrà effettuare la risoluzione del rapporto di lavoro, rimanendo salvo in ogni caso per la lavoratrice e il lavoratore il diritto al TFR e all'indennità sostitutiva del preavviso. I limiti di cui sopra potranno essere raggiunti per assenze di malattia o di infortunio non sul lavoro anche se fatti in più riprese. (..)", il lavoratore che abbia superato tale limite può dunque essere licenziato. La tabella che segue espone i dati relativi a tale tipologia di licenziamento:

2022	2023	2024
6	1	1

Lavori usuranti – Lavoratori notturni

La nostra Cooperativa ha al proprio interno lavoratori notturni che potrebbero beneficiare del pensionamento anticipato previsto dal D. L.gsv 67/2011 (a norma della L. 183/2010) e pertanto siamo soggetti all'obbligo di comunicazione dei relativi dati con periodicità annuale. La definizione di lavoratore notturno prevista da tale norma è la seguente:

b) lavoratori notturni, come definiti e ripartiti ai soli fini del presente decreto legislativo, nelle seguenti categorie:

1) lavoratori a turni, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, che prestano la loro attività nel periodo notturno come definito alla lettera d) del predetto comma 2, per almeno 6 ore per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore a 78 per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato nel periodo compreso tra il 1° luglio 2008 e il 30 giugno 2009 e non inferiore a 64 per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato dal 1° luglio 2009;

2) al di fuori dei casi di cui al numero 1), lavoratori che prestano la loro attività per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d), del predetto decreto legislativo n. 66 del 2003, per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo;

La tabella che segue espone i dati relativi alla suddetta tipologia di lavoro:

2022		2023		2024	
n° uds	n° lavor.	n° uds	n° lavor.	n° uds	n° lavor.
21	61	27	89	23	61

Tasso di assenteismo

La tabella che segue riporta il tasso di assenteismo calcolato per la sola assenza per mutua:

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2022	2.274.516,98	124.215,00	5,46
2023	2.549.242,50	116.116,25	4,55
2024	2.717.390,47	129.036,00	4,75

Adeguandoci a rilevazioni ISTAT, rileviamo nella tabella che segue il tasso di assenteismo comprendente, oltre alle assenze per mutua, anche quelle dovute a infortuni, maternità, scioperi, assemblee sindacali:

	Ore lavorate	Ore di assenza	% assenteismo
2022	2.274.516,98	256.788,75	11,29
2023	2.549.242,50	223.343,50	8,76
2024	2.717.390,47	275.252,00	10,13

Permessi studio

Utilizzo di permessi studio per la riqualificazione "100 ore"

Tale tipologia di permessi ha visto un progressivo esaurimento del loro utilizzo, fino al totale non utilizzo che si registra ormai dal 2011/2012, tenuto conto del fatto che il possesso del titolo di studio professionale è ormai da tempo un vincolo normativo per l'accesso alla professione sia di adest/oss che di educatore (a partire dalla LR. 62/95 e poi con la LR. 1/2004) e che quindi è un requisito richiesto fin dalla selezione dei candidati all'assunzione.

Utilizzo dei permessi studio per le "150 ore"

Il tetto annuo previsto dallo specifico articolo del CCNL Coop. Sociali è il 2% sul totale degli occupati.

Nell'anno in esame l'88,5% del totale di quanti utilizzano tali permessi è costituito da donne (le donne sono l'84% del totale degli occupati). I permessi sono stati utilizzati per il 42% per la frequenza di corsi universitari, da rilevare che il titolo di studio abilitante alla mansione di educatore professionale è ora rilasciato da un corso universitario.

Tipo corso di studio:	21/22			22/23			23/24		
	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F
maturità	16	0	16	35	0	35	30	4	26
laurea	12	4	8	26	7	19	22	2	20
Totale	**28**	**4**	**24**	**61**	**7**	**54**	**52**	**6**	**46**
% sul tot. occupati	1,4			2,8			2,3		

Entità rimborsi chilometrici

Fino al 2004 il rimborso chilometrico era determinato con un parametro fisso: 1/5 del costo al litro della benzina. A partire dal 2005 invece il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non rendere automatici gli adeguamenti a tale

criterio. Nel corso del 2022 il rimborso chilometrico è diventato di € 0,29 lordo a chilometro. A seguito però della contestazione mossaci dalla Guardia di Finanza nella ispezioni conclusasi nel 2011 che non accolse la nostra tesi difensiva, assoggettiamo a tassazione i rimborsi chilometrici collegati a spostamenti effettuati all'interno del comune sede abituale di lavoro. La nostra tesi difensiva, respinta, è che i percorsi effettuati e rimborsati non sono reddito per gli operatori, ma rimborso di spostamenti effettuati con e per gli utenti.

rimborsi chilometrici collegati a spostamenti effettuati **all'esterno** del comune sede abituale di lavoro

n° chilometri	Importo totale rimborsato
1.739.218	624.051,66

rimborsi chilometrici collegati a spostamenti effettuati **all'interno** del comune sede abituale di lavoro

n° chilometri	Importo totale rimborsato
553.635	163.753,56

Tabella di raffronto sugli anni:

	n° chilometri	Importo totale rimborsato
2022	1.882.766	€ 560.734,72
2023	2.049.901	€ 653.128,37
2024	2.292.853	€ 787.805,22

Riconoscimento rimborso costo parcheggio

Da ottobre 2001 viene rimborsato, a chi fa uso della propria auto per esigenze di servizio, il costo del parcheggio sostenuto in orario di lavoro. Per chi lavora presso gli uffici centrali a Torino viene rimborsato l'importo mensile di € 33,00 (il costo attuale dell'abbonamento mensile è di 70,00 €).

Benefit aziendali

Non ne sono riconosciuti. Per il welfare aziendale si rimanda allo specifico paragrafo 3.2.3.

Anticipo TFR

La Legge 297 del 29/05/1982 disciplina la possibilità da parte del lavoratore di richiedere l'anticipo sulla propria liquidazione. Oltre ai motivi previsti dalla normativa in vigore, all'interno della nostra Cooperativa è possibile richiedere l'anticipo anche per i seguenti motivi aggiuntivi:

1. spese per ristrutturazione della casa di abituale abitazione, anche se non di proprietà
2. acquisto di Azioni di Socio Sovventore nella misura minima di 60 azioni (pari ad € 1.549,20), vincolate ai Fondi per lo Sviluppo, per tutta la durata del rapporto sociale con la Cooperativa
   In questo caso l'anticipo potrà essere concesso, se destinato per intero all'acquisto di azioni:
   - anche fino al 100% dell'importo di TFR maturato e rivalutato
   - anche in assenza dell'anzianità lavorativa prevista dalla normativa vigente
   - anche nel caso di superamento della percentuale massima sul totale occupati prevista dalla normativa vigente.

Nella richiesta il socio espliciterà il numero di azioni che intende acquistare corrispondente all'importo anticipato di TFR concesso.
Se durante la permanenza sociale il socio necessitasse di liquidità per i motivi previsti dalla normativa vigente relativa all'anticipo del TFR, potrà fare richiesta di rimborso delle proprie Azioni di Socio Sovventore con le modalità previste dalla normativa stessa e, avendone diritto, le Azioni di Socio Sovventore saranno liquidate dalla cooperativa al prezzo risultante dal libro soci, previa tassazione degli aumenti gratuiti eventualmente maturati.
Di seguito i dati relativi agli anticipi erogati dalla nostra Cooperativa negli ultimi tre esercizi, nei quali non sono state presentate domande collegate all'acquisto di Azioni di Socio Sovventore.
Si precisa che l'importo erogato nell'anno indicato in tabella non si riferisce necessariamente alle domande indicate per lo stesso anno.

	2022	2023	2024
n° richieste presentate	15	6	11
n° richieste accolte	12	5	7
Ammontare totale erogato	**€ 112.212,25**	**€ 46.989,07**	**€ 69.667,42**

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Fino al 2011, se il 15 coincideva con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento veniva anticipato all'ultimo giorno lavorativo precedente il 15 stesso. Dal 2012 il pagamento è stato posticipato al primo giorno lavorativo successivo al 15 stesso.
Nel 2022, come da sempre, i pagamenti sono stati regolari.

Contribuzione integrativa

Con delibera del 06/09/2002 il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'adesione a Cooperlavoro onde permettere ai soci interessati di effettuare versamenti contributivi integrativi a quelli ordinari, secondo quanto previsto anche dal CCNL. Nel 2024 sono stati 22 i soci iscritti a Cooperlavoro, numero in diminuzione rispetto ai 26 dell'anno precedente. Il

totale degli iscritti ad un fondo pensione, invece, non soltanto a Cooperlavoro, sono stati 134 (in diminuzione rispetto ai 145 dell'anno scorso), pari al 5,80% del totale dei lavoratori presenti al 31/12/2024.

	n° iscritti	% sul tot. occupati	importo versato		
			a carico Coop.	a carico soci	T.F.R.
2022	154	7,50%	7.632,85	6.154,35	152.828,00
2023	145	6,54%	7.248,48	5.730,33	172.879,75
2024	134	5,80%	5.564,78	6.053,82	165.286,00

Assistenza sanitaria integrativa

In attesa della costituzione del Fondo Mutualistico Nazionale previsto dal CCNL, La nostra Cooperativa deliberò prudenzialmente, ad aprile 2013, l'adesione ad una mutua territoriale accantonando un contributo a proprio carico di 5 € mensili per ogni lavoratore a tempo indeterminato. Dopo verifiche e confronti sulla convenienza delle offerte in campo, il Consiglio di Amministrazione decise, indipendentemente dall'obbligo contrattuale, di attivare l'assistenza sanitaria integrativa per i soci. Ad oggi la convenzione in essere è con RECIPROCA. Con decorrenza da gennaio 2025 il contributo previsto dal nuovo CCNL firmato è diventato di 10 € mensili sempre per ogni lavoratore a tempo indeterminato.
Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'importo versato dalla Cooperativa a titolo di Assistenza Sanitaria Integrativa, e quelli relativi all'utilizzo che i soci ne hanno fatto.
Si rileva l'importante aumento registrato per l'esercizio in esame nell'utilizzo dell'assistenza integrativa da parte dei soci.

	importo versato dalla Coop.	n° sinistri	Importo totale rimborsato ai soci	% utilizzo su versato
2022	€ 80.720,00	264	€ 10.930,80	13,54
2023	€ 95.895,00	358	€ 17.090,62	17,82
2024	€ 106.830,00	1.340	€ 69.197,84	64,77

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate)

Non abbiamo mai applicato regimi contributivi diversi dall'ordinario, quali il DPR 602/70 o il salario convenzionale.
Da gennaio 1998 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese. Parallelamente però è stata introdotta l'IRAP che non si considera più un "onere sociale", pur essendo calcolata, anche, sul costo del lavoro (vedi paragrafo 3.8.7.).
Gli oneri sociali sono i contributi che l'azienda e il lavoratore versano per finanziare la previdenza e l'assistenza (pensioni e istituti di assistenza e assicurazione sociale). Nel corso dell'esercizio, sulla retribuzione corrisposta ai lavoratori, sono stati versati contributi pari complessivamente al 37,79%. Di questi, il 9,756% è stato trattenuto direttamente dalla retribuzione lorda indicata sulla busta paga dei lavoratori, mentre il restante 28,034% è stato versato dalla Cooperativa come onere aggiuntivo a suo carico.

A decorrere dal 2018 le Leggi finanziarie che si sono succedute hanno introdotto benefici fiscali a condizioni via via differenti, di cui la nostra Cooperativa ha, e sta, beneficiando, come da tabella che segue:

	2022	2023	2024
beneficio ottenuto	€ 219.397,23	€ 424.397,05	€ 519.654,15

La L. 2013/2023 (Finanziaria per il 2024) ha previsto un esonero nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di importo pari a 3.000 € su base annua, riparametrato e applicato su base mensile, per le lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026. In via sperimentale, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

	2024
beneficio ottenuto	€ 194.206,87

Assistenza fiscale

Da quando è stata introdotta dalla normativa vigente, la nostra cooperativa ha sempre garantito l'assistenza fiscale al personale in forza (soci e dipendenti), pur non essendovi obbligata. Non lo ha più garantito dall'anno 2003, in coincidenza con la scelta di internalizzare la tenuta dell'emissione delle buste paga.

Segnalazioni ricevute nelle modalità stabilite dalla norma "Whistleblowing"

La nostra Cooperativa si è adeguata agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 24 del 10/03/2023, conosciuto come norma Whistleblowing, a partire dalla scadenza del 15/07/2023, adottando una specifica Policy ed il canale crittografato reso obbligatorio dalla normativa stessa. Policy e canale sono tesi a tutelare l'eventuale persona che intenda segnalare una

condotta, anche potenziale, inappropriata, scorretta o di presunta violazione dei principi contenuti nella nostra Carta Etica, nonché nel Sistema Disciplinare o nel Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, in generale, potenziali violazioni di leggi e regolamenti.
Nell'anno in esame abbiamo ricevuto quattro segnalazioni, di cui 3 anonime. Nessuna aveva per oggetto la segnalazione di reati, ma disfunzioni organizzative o negligenze; tutte sono state trattate e risolte.

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

	2022	2023	2024
n° contenziosi in corso	11	10	20
chiusi nell'esercizio	5	6	3

L'esito dei contenziosi chiusi nell'esercizio è esposto nella seguente tabella:

	2022	2023	2024
contenziosi definiti con accordo	2	6	3
in sede extragiudiziale	0	0	0
in sede giudiziale	2	6	3
contenziosi definiti con sentenza del giudice	3	0	0
a favore della Cooperativa	2		
a sfavore della Cooperativa	1		

La tabella che segue espone il costo che la cooperativa ha sostenuto per tali contenziosi negli esercizi indicati, comprensivo di quanto è andato al lavoratore, delle spese legali della parte avversa ma a ns. carico, nonché della consulenza del nostro avvocato:

	2022	2023	2024
costo complessivo sostenuto	€ 50.739,39	€ 75.627,00	€ 22.504,39

Dall'agosto del 2016 abbiamo attivato una polizza assicurativa a copertura delle spese legali sostenute a nostro carico in occasione di ricorsi in materia di lavoro. La polizza rimborsa, a partire dalla validità della polizza stessa, sia le spese legali relative all'avvocato incaricato dalla nostra Cooperativa che quelle della parte avversa nel caso siano definite dal giudice a nostro carico.

Iter disciplinari

	n° iter disciplinari	con attivazione arbitrato	conclusi con sanzione	conclusi con accoglimento giustificazioni
2022	98	3	90	8
2023	123	3	115	8
2024	140	4	133	7

Comportamento contestato	2022	2023	2024
assenza ingiustificata	27	18	20
negligenza	51	68	70
inadempienze sicurezza sul lavoro	4	1	1
inadempienze privacy	-	-	5
insubordinazione	1	3	5
comportamento scorretto	7	25	39
Totale	90	115	140

Si evidenzia il cambiamento operato sui dati rilevati per il 2024 nella tabella che precede: a differenza che negli anni precedenti nell'esercizio in esame si è preso in considerazione il numero degli iter disciplinari avviati e non quello dei soli iter conclusisi con l'applicazione di una sanzione, ciò al fine di rilevare l'attenzione dell'organizzazione su potenziali temi di rischio anche se poi non sanzionati.

Tipo sanzioni applicate	2022	2023	2024
richiamo verbale	14	23	6
richiamo scritto	14	42	49
multa	33	33	58
sospensione	17	12	15
Interruzione iter disciplinare a seguito dimissioni	1	-	-
licenziamento	11	5	5
Totale	90	115	133

Iscrizioni al sindacato

Al 31/12/2024 erano 360 le persone iscritte ad un sindacato, pari al 15,60% degli occupati (13,40% nel 2023). La tabella che segue espone il numero degli iscritti per sigla sindacale.

Sindacato	n° operatori	% sul totale occupati	% sul totale iscritti a sindacato
CGIL FP	168	7,28	46,67
CUB	92	3,99	25,55
CISL FP	70	3,03	19,44
UIL FPL	14	0,61	3,89
UIL TuCS	4	0,17	1,11
ALSSAP	11	0,48	3,05
USB LAVORO PRIVATO	1	0,04	0,28
totale	**360**		

Rappresentanze sindacali aziendali (RSA) e permessi sindacali

In data 29/03/2005 fu firmato l'accordo tra la nostra Cooperativa, l'Associazione ARCST-Cooperazione Sociale Legacoop Piemonte e la CGIL Funzione Pubblica di Torino per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali (RSA). In data 03/05/2007 venne firmato lo stesso accordo anche con CISL FPS-Funzione Pubblica di Torino. Tali accordi sono stati definiti in attesa dell'esito del confronto a livello nazionale previsto dall'art. 2 della L. 142/01 sul tema delle rappresentanze sindacali per i soci lavoratori delle cooperative. Gli accordi siglati prevedono la presenza di due rappresentanti per ognuna delle due sigle sindacali, sulla Provincia di Torino.
Il CCNL Cooperative sociali, coerentemente con le previsioni della L. 300/70, prevede che alle OO.SS. firmatarie del CCNL stesso siano riconosciuti:

- ⇨ all'art. 18: permessi retribuiti ai lavoratori con cariche sindacali
- ⇨ all'art. 20: permessi retribuiti, nei limiti di 12 ore annue, per la partecipazione dei lavoratori alle assemblee indette nella misura di 10 ore annue dalle RSU e nella misura di 2 ore dalle OO.SS

Le RSA, con incarico valido alla data dell'Assemblea, sono:

- per la CGIL:

CGIL Cuneo	BUFFO	Federica	M. sez. asilo nido di Bra
CGIL Cuneo	CANNELLA	Tiziana	A.S. Savigliano
CGIL FP Cuneo	CASELLA	Luigi	Interventi sociali Cuneo
CGIL Lecco	GRIECO	Rita	Scolastiche Pubbliche Merate
CGIL FP Imperia	MARZUOLI	Martina	D. AS Sanremo
CGIL di Cuneo	RAGUSA	Cinzia	M. Asilo nido "Jean Monnet" di Saluzzo
CGIL Torino	SPERANZA	Elena	Scolastica Moncalieri
CGIL FP Torino	SPIRITO	Michela	Unione dei Comuni del Nord Est di Torino
CGIL Torino	VARRONE	Mirella	Scolastica Moncalieri
CGIL FP	VITALE	Maria	A. Residenza Buon Riposo

- per la CISL Funzione Pubblica:

CISL FP	ARRI	Silvia	M. Micronido Via Volta Settimo T.se
CISL FISASCAT Torino	COTUGNO	Deborah	Educativa Torino
CISL FP	GIRALDI	Liberina	Asilo Nido Saluzzo
CISL FISASCAT Torino	ROSSI	Federico	Serv. Educ. di quartiere Chieri
CISL FP	ZERBIN	Rita	A. Residenza Buon Riposo

La L. 300/70 inoltre prevede, all'art. 31, la possibilità di fruire, anche in maniera frazionata, di aspettativa non retribuita in conseguenza dell'elezione a cariche sindacali provinciali e nazionali, all'interno delle organizzazioni sindacali riconosciute. Tale aspettativa spetta anche alle sigle sindacali non firmatarie del CCNL che applichiamo. Ad oggi tali organizzazioni sindacali, riconosciute ma non firmatarie del nostro CCNL, sono CUB Sanità e ALSSAP Funzione Pubblica.

La tabella che segue espone il n° di ore utilizzate per permessi sindacali:

	Permessi retribuiti			Permessi non retribuiti
	totale permessi	permessi a RSA	permessi partecipazione assemblee	Permessi a dirigenti delle OO.SS. riconosciute
2022	858	798	60	644
2023	811	745	66	681
2024	1859	1646	213	193

Adesione a scioperi

Nell'esercizio in esame i lavoratori della Cooperativa hanno partecipato agli scioperi come indicato nella tabella che segue. La percentuale di adesione esposta nell'ultima colonna è calcolata:

n° lavoratori aderenti
---
totale occupati del settore coinvolto dallo sciopero

data	tipo sciopero	lavoratori aderenti	ore non erogate	lavoratori coinvolti e disponibili al lavoro alla data dello sciopero	% di adesione
08/03/24	In concomitanza con la Giornata Internazionale della Donna è stato indetto uno sciopero generale	16	80	1709	0,94
10/04/24	Sciopero nazionale delle Cooperative Sociali, contro il sistema degli appalti e dell'accreditamento	15	105	1886	0,79
18/10/24	L'organizzazione sindacale S.I. COBAS ha proclamato lo sciopero generale delle lavoratrici e lavoratori di tutti i settori pubblici e privati	7	29	1941	0,36
31/10/24	Le organizzazioni sindacali CIB UNICOBAS e USB hanno proclamato lo sciopero nazionale plurisettoriale delle lavoratrici e lavoratori del Pubblico Impiego, e della scuola	3	13	1898	0,16
29/11/24	Sciopero generale di 8 ore da CGIL e UIL, per chiedere di modificare la legge di bilancio, aumentare salari e pensioni, e finanziare sanità, istruzione e servizi pubblici	70	458	1940	3,61
13/12/24	La Confederazione Sindacale USB ha proclamato uno sciopero nazionale di tutte le categorie pubbliche e private	5	30	1916	0,26

Elementi di turn-over e indici relativi

La tabella che segue raccoglie dati relativi a fenomeni che incidono sul turn over.

	2022	2023	2024	% variaz. 23⇒24
OCCUPATI media annua*	1894	2121	2230	+ 5,14
NUOVE ASSUNZIONI nell'anno:	1.090	1086	1186	+9,21
USCITE DI PERSONALE nell'anno per	887	943	1095	+16,12
- DIMISSIONI	*337*	*413*	*450*	*+8,96*
*- CESSAZIONI T.D.***	*499*	*478*	*499*	*+4,39*
- LICENZIAMENTI	*51*	*51*	*145*	*+184,31*
- DECESSO	*-*	*1*	*1*	
ASPETTATIVE media annua*	63	99	43	-56,56
MATERNITÀ media annua*	54	73	63	-13,70

*è calcolata: n° mensile persone diviso 12 mesi
**molte di tali cessazioni sono legate alla conclusione di incarichi a tempo determinato per Centri estivi e Appoggio scolastico

Dei 145 licenziamenti registrati nell'anno in esame, 125 sono stati conseguenti a perdita di appalti: si tratta di persone che hanno deciso di accettare l'assorbimento da parte del subentrante nella gestione del servizio che la nostra Cooperativa ha perso, pur senza formalizzare le proprie dimissioni.

I seguenti tre indici, calcolati con meccanismi automatizzati interni al database del personale, si riferiscono ai soli tempi indeterminati:

- **indice di turn over**: indica la percentuale degli occupati a T.I. entrati o usciti durante l'anno in esame sulla base occupazionale dell'anno; l'indice aumenta con l'aumentare del numero di entrate/uscite; è calcolato:

nuovi assunti a T.I. nell'anno + usciti (che erano stati assunti a T.I.) nell'anno
---
totale occupati a T.I. presenti ad inizio anno + totale occupati a T.I. presenti a fine anno
X 100

- **indice di permanenza**: indica la percentuale degli occupati a T.I. con anzianità uguale o superiore ai 6 anni, sul totale degli occupati a T.I. presenti nell'anno; è calcolato:

n° occupati a T.I. nell'anno con anzianità uguale o superiore a 6 anni
---------- X 100
totale occupati a T.I. in forza durante l'anno

- **valore anzianità lavorativa media**: è la media dell'anzianità posseduta dagli occupati a T.I.; è calcolata:

totale anzianità lavorativa maturata dagli occupati nell'anno (assunti a T.I.)
---
totale occupati a T.I. in forza durante l'anno

La tabella che segue permette di fare raffronti sulla serie storica:

	2022	2023	2024
indice di turn over	19,30%	18,05%	21,32%
indice di permanenza	53,17%	23,98%	33,23%
anzianità lavorativa media	9 anni e 5 mesi	4 anni e 9 mesi	6 anni e 6 mesi

Adeguandoci alla Direttiva Europea 2022/2464 CSRD «Corporate Sustainability Reporting Directive», introduciamo da questo esercizio il tasso di avvicendamento, pari al 26,60%, risultato del seguente calcolo:

occupati che hanno lasciato l'organizzazione nell'anno
[=per dimissioni volontarie o a causa di licenziamento, pensionamento o decesso in servizio o al di fuori]
---------- X 100
numero medio di dipendenti nell'anno
[=numero occupati presenti ad inizio anno + totale occupati presenti a fine anno / 2]

Stante la formulazione della norma come sopra riportata, non abbiamo considerato, né al numeratore, né al denominatore i tempi determinati, né gli apprendisti.

Cassa Integrazione Guadagni e Fondo Integrazione Salariale

Nell'esercizio in esame non abbiamo più avuto necessità di accedere al FIS - Fondo Integrazione Salariale - istituito in relazione allo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19.

Aumenti di livello

La tabella che segue rileva i passaggi di livello che si sono verificati nell'anno in esame tra il personale inquadrato come lavoro dipendente, socio o non socio, a tempo indeterminato. La colonna "%f" calcola, per riga, la percentuale delle donne sul totale specifico.
In relazione ai tempi indeterminati presenti al 31/12/2024, ossia 1.883 persone, coloro che hanno avuto un aumento di livello sono stati lo 0,6%.

	2024			
	Tot	M	F	%f
da C1 a C2	6	2	4	66,7
da D1 a D2	5	0	5	100
da E1 a F1	1	0	1	100
totale	**12**	**2**	**10**	**83,3**

Retribuzioni

I dati esposti nel presente paragrafo:

- prendono in considerazione i soli lavoratori, inquadrati come lavoro dipendente, presenti nel mese di dicembre dell'anno indicato
- non essendo disponibile da gestionale, in formato elaborabile, la retribuzione annua totale dei singoli lavoratori, il dato è stato determinato dalla retribuzione del mese di dicembre, comprensiva di eventuali elementi individuali di retribuzione, moltiplicato per le 13 mensilità previste contrattualmente per l'anno indicato; in tal modo si è neutralizzata l'eventuale presenza per una sola parte dell'anno
- le retribuzioni di eventuali part time sono state riparametrate a tempo pieno.

Le retribuzioni applicate dalla nostra cooperativa sono quelle previste dal CCNL applicato, senza differenze retributive correlate all'essere socio o meno; unica eccezione su tale punto è l'istituto del ristorno, riconosciuto come previsto dalla

normativa soltanto ai soci e per un importo dimezzato ai soci speciali. Tale istituto però non è più stato riconosciuto da molti anni (vedi al paragrafo 3.11. “Il ristorno”).

L’obiettivo della tabella è di rispondere alla richiesta del D. Lgs. 112/2017 sull’Impresa Sociale che prevede l’obbligo di verificare nel proprio Bilancio Sociale il gap retributivo tra il minimo e massimo, ponendone il limite di 1 a 8 volte. Per l’esercizio in esame, il gap registrato è di 1 a 4,79. La tabella inoltre evidenzia eventuali gap retributivi di genere.

retribuzione	annua lorda		oraria lorda	
	minima	massima	minima	massima
2024	18.315,57	87.742,43	8,54	44,06
f	19.307,73	48.766,94	9,00	24,50
m	18.315,57	87.742,43	8,54	44,06

La tabella che segue espone le retribuzioni contrattuali base (è stata considerata la mensilità di dicembre), in riferimento alle figure professionali e ai relativi livelli di inquadramento più presenti all’interno della nostra cooperativa, con l’obiettivo di evidenziare la presenza o meno di aumenti nelle retribuzioni contrattuali di base, nel passaggio da un anno all’altro.
Le retribuzioni mensili nette sono quelle della mensilità di dicembre.
Nell’esercizio in esame sono stati applicati gli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo del CCNL, l’aumento di febbraio riconosciuto sulla mensilità di marzo con gli arretrati del mese precedente e quello di ottobre.

	2022	2023	2024
Addetto Pulizie: A1			
retribuz. lorda annua	nr	nr	€ 17.336,02
costo c/coop.	nr		€ 24.206,74
retribuz. netta mensile	nr		€ 1.162,52
OSS: C2			
retribuz. lorda annua	€ 19.082,70	invariato	€ 20.538,87
costo c/coop.	€ 28.269,02		€ 28.322,43
retribuz. netta mensile	€ 1.129,00		€ 1.305,85
Educatori senza titolo: D1			
retribuz. lorda annua	€ 19.646,12	invariato	€ 20.877,87
costo c/coop.	€ 29.074,69		€ 29.152,29
retribuz. netta mensile	€ 1.156,00		€ 1.334,76
Educatori con titolo: D2			
retribuz. lorda annua	€ 20.723,95	invariato	€ 22.027,33
costo c/coop.	€ 30.615,06		€ 30.757,40
retribuz. netta mensile	€ 1.208,00		€ 1.391,31
Responsabile di Direzione: F2Q			
retribuz. lorda annua	nr	nr	€ 34.945,04
costo c/coop.	nr		€ 48.794,55
retribuz. netta mensile	nr		€ 2.085,81

nr=non rilevato

Il trattamento retributivo applicato dalla nostra Cooperativa è quello della mensilizzazione, ma con registrazione del debito/credito per la differenza tra ore retribuite ed effettivamente lavorate; al termine del rapporto di lavoro si effettua la trattenuta di ore eventualmente non lavorate.
In senso stretto, il contratto ad “orario variabile”, è presente nei servizi di assistenza scolastica, servizi che prevedono interventi individuali in rapporto 1:1 tra operatore ed utente e, in prevalenza, in caso di assenza dell’utente, nessun riconoscimento economico da parte della committenza alla cooperativa.

Per quanto si tenti di risolvere organizzativamente la questione, saturando in altro mondo l'incarico lavorativo delle operatrici/ori, per esempio con sostituzioni di colleghi a loro volta assenti temporaneamente dal lavoro, anche in altri servizi della Cooperativa, in questa tipologia di servizio si possono registrare importanti saldi negativi e quindi essere considerate/i lavoratrici/ori con "orario variabile" poiché la trattenuta delle ore non lavorate avviene sia in termini di soglia di ore, sia di periodicità della trattenuta stessa, a discrezione della Cooperativa, in relazione all'entità del debito di ore accumulato.
Abbiamo definito due accordi sindacali in territori diversi e con previsioni diversificate:

- a Sanremo, Liguria, si è convenuto che l'eventuale trattenuta delle ore non lavorate possa avvenire mensilmente su scelta personale comunicata per scritto dalla/l lavoratrice/ore
- a Mondovì, Piemonte, la trattenuta delle ore non lavorate avviene di norma mensilmente.

A seguito di agitazioni sindacali locali, alcuni committenti sono intervenuti a riconoscere le ore anche in assenza degli utenti, spesso dirottando l'intervento stesso su altri compiti all'interno della scuola nella quale doveva effettuarsi originariamente l'intervento.

I dati per il 2024, relativi alle lavoratrici/ori impegnati nei servizi di assistenza scolastica sono i seguenti:

							Fasce di età					
dati complessivi			Tempi pieni		Part-time		< 29 anni		30-49 anni		> 50 anni	
tot.	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f	m	f
591	35	556	0	11	35	545	12	151	18	296	5	98

Si tratta del 25,6% degli occupati diretti con rapporto di lavoro subordinato, per il 94% donne. I loro incarichi lavorativi sono caraterizzati anche dall'essere a tempo parziale, 98%, con la presenza di soltanto 11 persone a tempo pieno.

2.2.2 Crisi occupazionali e loro esiti

Le persone coinvolte da problemi di ricollocazione occupazionale sono state 178 nell'anno in esame. Esse sono "prese in carico" all'interno di un percorso che coinvolge uffici diversi:

⇨ **nel caso di limitazioni alle mansioni**

Nell'anno in esame 11 persone hanno avuto limitazioni alle mansioni attribuite loro dal medico competente o dallo SPRESAL (il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro dell'ASL), a seguito delle quali non hanno potuto proseguire il loro incarico lavorativo nella uds di appartenenza e si è posta la questione di una loro eventuale ricollocazione occupazionale.
A seguito del giudizio formulato sulla persona, il Preposto dell'uds è chiamato a valutare, con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, la possibilità che l'operatore continui a lavorare nel servizio. Se la risposta è negativa, interviene la Responsabile della Direzione Sviluppo Organizzativo (DSO), per verificare la possibilità di incarichi lavorativi alternativi. Se ce ne sono, il Preposto del nuovo servizio individuato ne valuta la compatibilità, sempre con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione. In caso di esito positivo, l'operatore avrà il nuovo incarico.

⇨ **nel caso di riduzioni occupazionali**

Nell'anno in esame 167 sono state coinvolte da problemi di riduzione o perdita del servizio in cui lavoravano. Infatti nell'anno si sono chiuse 20 unità di servizio (vedi paragrafo 1.2), altre hanno avuto riduzioni. Contestualmente alla perdita o riduzioni di servizi abbiamo avuto l'apertura di 39 nuove unità di servizio (rinvio sempre al paragrafo 1.2), aperture che hanno ridotto l'impatto della perdita di posti di lavoro.
La Responsabile della Direzione Sviluppo Organizzativo (DSO) e la Responsabile dell'Ufficio del Personale, incontrano l'équipe di lavoro dell'unità di servizio per dare le prime informazioni al riguardo.
La persona viene poi convocata individualmente per verificare la percorribilità delle soluzioni esistenti.
L'esito è il trasferimento, quando sia disponibile un incarico lavorativo a tempo indeterminato, per la stessa qualifica professionale e stesso monte ore precedenti.
In assenza di incarichi alle stesse condizioni precedenti, il socio può richiedere l'aspettativa a tempo indeterminato, funzionale alla possibilità di proporre alla persona un incarico con un monte ore diverso dal precedente o anche un incarico a tempo determinato.
Nel caso in cui la persona opti per l'assorbimento da parte del subentrante (art. 37 del CCNL Coop. Sociali), avviene la cessazione del rapporto di lavoro.
Nel caso in cui non ci siano soluzioni occupazionali alternative o la persona le rifiuti e non faccia neppure richiesta di aspettativa, si procede al suo licenziamento.
Tutte le necessarie formalizzazioni sono effettuate dall'Ufficio di Amministrazione del Personale.
La procedura di licenziamento per riduzione occupazionale richiede l'attivazione della Direzione Territoriale del Lavoro (DTL) per le assunzioni effettuate prima del 7 marzo 2015 (anno di entrata in vigore del Jobs Act). La DTL prende atto dei motivi del licenziamento, oppure, se questi sono contestati dal lavoratore, deve tentare la conciliazione tra le parti. A tale commissione partecipa per la nostra Cooperativa la Direttrice Sviluppo Organizzativo.
Eventuali successivi contenziosi, relativi sia ai trasferimenti che ai licenziamenti, sono anch'essi gestiti dalla Direttrice Sviluppo Organizzativo, sia in sede di vertenza sindacale, che in sede giudiziale.

La "presa in carico" da parte della DSO avviene indipendentemente dall'inquadramento contrattuale, ossia può riguardare sia soci che dipendenti non soci, sia tempi indeterminati che determinati; può anche avvenire, per la stessa persona, più volte nell'anno: sia perché la stessa persona può essere coinvolta da riduzioni occupazionali successive, in servizi diversi, sia perché può avere incarichi a tempo determinato in attesa di una collocazione "in organico" e quindi, al

termine dell'incarico a tempo determinato, necessita di una nuova ricollocazione. Nel 2024 non ci sono stati casi di persone "prese in carico" più volte; delle 178 persone coinvolte, 117 erano soci e 61 dipendenti non soci.

La DSO supporta il socio anche nell'eventuale accesso al Fondo di Mutuo Aiuto (FMA) che dal 2011 costituisce un sostegno al reddito per i soci che, per motivi diversi, vedono ridotto il proprio reddito. Per informazioni specifiche sul FMA si rimanda al paragrafo 3.11.
Le tabelle che seguono espongono, in sequenza, i dati relativi, ai motivi della presa in carico, alla distribuzione territoriale, alle qualifiche professionali ed infine sull'esito delle 178 "prese in carico".

MOTIVI DELLA PRESA IN CARICO	2022	2023	2024
chiusura del servizio o perdita di gara d'appalto	20	45	162
riduzioni di servizio	12	23	5
limitazioni alla mansione	5	4	11
TOTALE	**37**	**72**	**178**

DISTRIBUZIONE PER PROFESSIONALITA'	2022	2023	2024
OSS	7	4	77
Educatore	16	6	58
con titolo	16	3	35
senza titolo	0	3	23
Operatore Socio Assistenziale	0	17	12
Animatore	0	1	8
Assistente all'infanzia	3	36	6
Impiegati Amministrativi	10	0	6
Infermiere	0	0	5
Fisioterapista	0	0	2
Assistente Sociale	0	0	1
Operatore Socio Educativo	0	0	1
Mediatore culturale	0	0	1
Addetto pulizie, Cuoco, Autista, Operaio	1	8	1
TOTALE	**37**	**72**	**178**

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE	2022	2023	2024
Provincia di Torino	34	27	104
Provincia di Lecco	0	0	43
Provincia di Cuneo	3	23	28
Provincia di Savona	0	0	2
Verbano Cusio Ossola	0	11	1
Provincia di Imperia	0	11	0
TOTALE	**37**	**72**	**178**

La tabella che segue riassume l'esito finale, per le persone coinvolte da problemi occupazionali, dell'attività svolta dall'Ufficio Ricerca e Gestione Talenti per la ricerca di soluzioni alle crisi. L'ultima colonna della tabella "Accesso al FMA" espone, per l'esercizio in esame, i dati relativi a quante persone, ossia 29, hanno potuto aver accesso al Fondo di Mutuo Aiuto delle 178 "prese in carico".
I 4 soci licenziati che hanno potuto aver accesso al FMA hanno optato per rimanere soci finanziatori, come previsto dal Regolamento del fondo (vedi paragrafo 3.11.).
I 5 soci trasferiti in tempi non immediatamente successivi alla propria crisi occupazionale hanno avuto accesso al FMA per il periodo di assenza di incarico lavorativo.

	n° persone nel 2022	n° persone nel 2023	n° persone nel 2024	di cui accesso al FMA nel 2024
CONFERMA INCARICO alle stesse condizioni	0	0	15	4
TRASFERIMENTO, di cui:	5	5	5	5
con lo stesso monte ore	3	5	3	3
integrazione incarico in altra UdS	1	0	1	1
con aumento monte ore	1	0	1	1
ASPETTATIVA, di cui:	13	13	17	16
RICOLLOCATI	12	6	4	4
con richiesta riduzione di incarico nella stessa uds	11	0	3	3
con richiesta riduzione di incarico	1	6	1	1
con richiesta incarico a TD	0	0	0	
con richiesta incarico a TD nella stessa uds	0	0	0	
con richiesta aumento di monte ore	0	0	0	
NON RICOLLOCATI	1	7	13	12
con proposte di trasferimento rifiutate	0	1	1	1
senza proposte di trasferimento	1	6	12	11
LICENZIAMENTO per giustificato motivo oggettivo, di cui:	17	48	137	4
con proposte di trasferimento rifiutate	0	0	0	0
senza proposte di trasferimento	6	3	7	4
assorbimento presso subentrante	11	45	130	0
DIMISSIONI	2	3	1	0
MATERNITA'	0	3	3	0
TOTALE	**37**	**72**	**178**	**29**

2.2.3. Welfare

"VANTAGGI VALDOCCO" è il pacchetto di azioni di welfare aziendale. Alcune di queste azioni sono implementate a livello consortile, altre sono specifiche della nostra Cooperativa.

Di seguito la descrizione delle azioni di welfare aziendale che la Cooperativa sta realizzando.

A. Azioni adottate nell'ambito del sostegno alla conciliazione tra lavoro professionale e lavoro di cura familiare

- Sconti **ai soci** sui servizi che la Cooperativa eroga a terzi:
  - ✓ Servizi rivolti ad anziani:
    Residenze per persone anziane autosufficienti e non. Per i famigliari dei soci sconto del 10% sulla retta, 5% sulla quota alberghiera se convenzionato con il SSN, nelle seguenti strutture: • Buon Riposo in Via San Marino 30 - Torino • Le Corti Senior Hotel in Str.Trognani 8 - Druento (TO) • Giovanni XXIII in Via Cottolengo 1 - Chieri (TO) • Villa San Giacomo in Via S.Solutore 7 bis - Caravino (TO)
  - ✓ Servizi di assistenza domiciliare:
    - ⇨ A CASA ASSISTENZA è la risposta professionale per chi ha bisogno di assistenza. Il servizio fornisce un progetto di intervento personalizzato, che può consistere in assistenza domiciliare o ospedaliera, telesoccorso, teleassistenza, servizi infermieristici, di riabilitazione e sostegno educativo; riduzione di 0,50€/ora su ogni tariffa oraria e del 10% su ogni tariffa fissa
    - ⇨ Telesoccorso e teleassistenza, a supporto dell'anziano o del malato che vivono da soli, in cooperazione con la Cooperativa Alfieri: prova gratuita di 3 mesi e sconto del 30% sulla tariffa di abbonamento (costo giornaliero con lo sconto di € 0,46 al giorno)
- Soggiorni per bambini e ragazzi figli di **soci e dipendenti**: a tariffa agevolata e con possibilità di rateizzare la quota di partecipazione; la partecipazione del secondo figlio è gratuita
  - ⇨ Soggiorno estivo di una settimana per un gruppo di 25/30 bambini, 6-14 anni
  - ⇨ Soggiorni e attività formative per ragazzi 15-20 anni; vengono effettuati 2 soggiorni o campi di formazione all'anno, anche all'estero, uno estivo ed uno invernale,
- Possibilità di chiedere trasferimento in altro servizio, più funzionale ad eventuali bisogni personali degli operatori, **sia soci che dipendenti**

B. Azioni adottate nell'ambito del sostegno al reddito e a bisogni finanziari personali

- **Fondo Mutuo Aiuto:** a partire dal 2011 l'Assemblea dei soci della Cooperativa ha istituito tale Fondo, con la finalità di sostenere il reddito di **soci lavoratori, ordinari o speciali,** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che debbano affrontare problematiche occupazionali (si rimanda allo specifico regolamento e alla trattazione all'interno del paragrafo 3.11. del presente Bilancio Sociale)
- **Ticket restaurant:** riconosciuti **sia a soci che a dipendenti** in relazione all'incarico di Responsabilità all'interno dei servizi della Cooperativa
- **Buoni Spesa e Buoni Sconto COOP:** vengono erogati i buoni ai **soci** definendone i criteri ad ogni singola occasione (partecipazione alle assemblee o riunioni sociali; adesione all'autofinanziamento della Cooperativa tramite sottoscrizione di quote di capitale e/o versamento di prestito sociale; partecipazione a corsi di formazione specifici, …). Tenuto conto della validità regionale dei buoni, essi vengono acquistati negli specifici circuiti regionali della distribuzione Coop, affinché possano essere effettivamente fruiti dai soci delle diverse regioni.

- **Kit neonato:** su richiesta del **socio** entro il terzo mese di vita dalla nascita del proprio figlio/a, sono riconosciuti 8 buoni acquisto in prodotti Nova Coop per complessivi 200,00 €
- **Rimborso spese funerarie:** vengono rimborsate al 100% le spese funerarie in caso di morte del **socio**
- **Accesso agevolato soci e dipendenti a finanziarie e istituti bancari**
  - ⇨ PERMICRO: è una finanziaria che opera nel microcredito
  - ⇨ Banca Etica
  - ⇨ BCC Banca di Caraglio

C. Azioni adottate nell'ambito della tutela della salute e del benessere di soci e dipendenti

- ⇨ RECIPROCA: sistema di convenzioni con strutture sanitarie private, massima tempestività e sconti sulle prestazioni che vanno dal 7 al 25%. Per le prestazioni nell'ambito del SSN è previsto, inoltre, il rimborso del ticket. Dal primo marzo 2025 la richiesta di rimborsi sanitari dal Circuito Musa è passato al Circuito SISALUTE: all'indirizzo https://www.si-salute.it/home è disponibile l'elenco dei Centri Sanitari, Poliambulatori e singoli medici convenzionati, unitamente ai relativi tariffari e scontistica riservata ai soci.
- ⇨ EXAMINA MEDICINA MULTISPECIALISTICA: il Centro Medico pratica riduzione del 5% sulle proprie tariffe
- ⇨ QC TERME: servizi termali, Corso Vittorio Emanuele II 77 – Torino; riduzione del 10% sulle proprie tariffe

D. Azioni adottate nell'ambito della professionalizzazione

- ⇨ Convenzione con l'Agenzia ASSIEME2008 SPA UNIPOLSAI: costo agevolato di 25,00 €, **sia per i soci che i dipendenti,** del premio assicurativo annuo per l'assicurazione individuale obbligatoria contro il rischio sanitario per gli operatori sanitari (obbligo introdotto dalla Legge Gelli/Bianco dell'8 marzo 2017 n. 24). Anche per il 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sostenere il costo del relativo premio assicurativo per tutti i **soci ordinari** soggetti all'obbligo che ne abbiano fatto richiesta.
- ⇨ Partecipazione a corsi e/o convegni, **sia soci che dipendenti**, nell'ambito del piano di formazione professionale aziendale non prevista obbligatoriamente dalla normativa

E. Condizioni di miglior favore rispetto al CCNL applicato

A **soci e dipendenti** viene riconosciuto un trattamento migliorativo rispetto alla previsioni contrattuali in relazione ai seguenti istituti:

- ⇨ Trattamento del 1° maggio lavorato: riconoscimento di un giorno di RF in più, oltre a quanto previsto dal CCNL
- ⇨ Modalità di riconoscimento dell'indennità notturna: nei soli servizi che non sono dotati di bollatrice per la rilevazione della presenza lavorative, l'indennità è riconosciuta sul totale della retribuzione mensile e non sulle sole ore notturne lavorate. A partire dal 2022 non siamo più stati in grado di ottenere il valore relativo alla specifica applicazione dell'indennità notturna, in conseguenza dei cambiamenti organizzativi e di software introdotti. Nel corso del 2024 tale trattamento è andato ad esaurimento, in conseguenza del concludersi dell'introduzione della bollatrice.

F. Azioni adottate nell'ambito del supporto al potere d'acquisto

Sono state definite convenzioni con fornitori del Consorzio Merak e della nostra Cooperativa che, a prezzi agevolati, forniscono servizi e prodotti anche **a soci e dipendenti**. Nasce da un'idea semplice: trasferire ai soci le condizioni di miglior favore che le cooperative del Consorzio Merak ricevono dai propri fornitori. Ne viene inviata comunicazione nella casella @merak. Il punto di accesso alle informazioni da parte dei soci è Segreteria di Direzione. Si rimanda alla card "Vantaggi Valdocco" di pubblicizzazione di tali convenzioni.

G. Azioni specifiche adottate nell'anno in esame 2024

- ⇒ Percorso di Mindfullness realizzerato presso la sede della Cooperativa a Torino in Via Sondrio 13 (Sala Formazione) sviluppato in 8 incontri, programmati a marzo e maggio 2024, in orario 18,30-20,00. Disponibili otto iscrizioni a titolo gratuito, per i soci della Cooperativa. Il percorso era curato e condotto dalla D.ssa Marcella Manzini, Naturopata e Istruttrice di Mindfullness. La scheda progetto segnala: "*Questa disciplina ha il proposito di aiutare le persone a fronteggiare stress, ansia, sofferenza, malattia e a migliorare le proprie condizioni psico-fisiche attraverso la "consapevolezza del momento attuale", basata sull'attenzione e a lucidità mentale da dedicare a sé stessi e alla propria condizione del momento presente, per viverlo pienamente e incondizionatamente.*"
- ⇒ Concorso T(shirt)he Others – In occasione dell'Assemblea di Bilancio, è stato lanciato il concorso "T(shirt)he Others", che ha coinvolto i soci e le socie nella scelta della domanda più significativa tra le Dodici Domande proposte nel calendario 2024 *The Others*. Le due domande più votate sono state utilizzate per realizzare due modelli inediti di t-shirt. Le magliette sono state distribuite come gadgeta tutti i soci presenti all'assemblea e tutte le persone che hanno partecipato al concorso hanno inoltre preso parte all'estrazione di 12 premi.

La tabella che segue espone il costo di quegli elementi di welfare aziendale sopra elencati che comportano costi per la Cooperativa.
Molti degli elementi di Welfare esposti nella tabella che segue sono già trattati in specifico in altri punti del Bilancio Sociale stesso: ad essi si fa rinvio nella stessa tabella per eventuali approfondimenti.
I punti 10 e 11 sono regolati dal CCNL delle Coop. Sociali che applichiamo.
L'importo indicato al punto 8 è una stima relativa al costo del lavoro della giornata compensativa ulteriore che riconosciamo a chi ha lavorato il 1° Maggio.

Per l'applicazione dei suddetti elementi di welfare non abbiamo richiesto, finora, alcuna agevolazione fiscale o contributo, ad eccezionedel punto 7, il quale comprende il costo del lavoro per la partecipazione all'attività formativa (calcolato con il costo del lavoro tabellare medio dell'anno di competenza, relativo alle figure professionali coinvolte dalle attività formative stesse, ossia il costo dei livelli C2, D1 e D2 del CCNL delle Cooperative Sociali), nonché costi di docenza ed organizzativi. Per il finanziamento delle attività formative accediamo, con relativi accordi sindacali, a Fon.coop il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative.

Nella colonna "Costo coop. €" è indicato il costo sostenuto dalla cooperativa; gli importi indicati invece nella colonna "mutualità interna €" sono direttamente versati dai soci. L'importo indicato sull'ultima riga "Importo a testa per lavoratore" è ottenuto dal totale delle due colonne suddette, diviso il n° degli occupati diretti con rapporto di lavoro subordinato presenti al 31/12 dell'anno indicato, nonostante il fatto che alcune voci di welfare si applichino soltanto ai soci.

	2022		2023		2024	
Tipologia agevolazione	**Costo Coop €**	**Mutualità interna €**	**Costo Coop €**	**Mutualità interna €**	**Costo Coop €**	**Mutualità interna €**
1. Servizi di cura e ricreativi all'infanzia e adolescenza (cfr paragrafo 1.8.4.)	€ 12.690,11	€ 6.094,00	€ 62.765,34	€ 19.132,00	€ 42.814,00	€ 24.838,00
2. Sostegno al reddito: Fondo Mutuo Aiuto (cfr paragrafo 3.2.2. e 3.11.)	€ 0,00	€ 82.475,01	€ 0,00	€ 55.289,00	€ 0,00	€ 81.221,00
3. Ticket restaurant	€ 91.500,00	€ 0,00	€ 96.339,00	€ 0,00	€ 69.621,00	€ 0,00
4. Buoni spesa e sconto Coop (cfr paragrafo 1.8.4.)	€ 39.325,00	€ 0,00	€ 146.000,00	€ 0,00	€ 196.500	€ 0,00
5. Kit neonato	€ 0,00	€ 0,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 1.400,00	€ 0,00
6. Rimborso spese funerarie	€ 11.144,00	€ 0,00	€ 16.040,00	€ 0,00	€ 8.620,00	€ 0,00
7. Attività di formazione e aggiornamento professionale, esclusa quella obbligatoria (cfr paragrafo 3.2.5.)	€ 38.380,00	€ 0,00	€ 43.809,00	€ 0,00	€ 208.943,00	€ 0,00
8. Trattamento festività lavorata del 1° maggio	Dato non elaborato	€ 0,00	€ 32.515,14	€ 0,00	€ 33.167,49	€ 0,00
9. Trattamento indennità notturna	Dato non disponibile	€ 0,00	Dato non disponibile	€ 0,00	Dato non disponibile	€ 0,00
10. Fondo pensionistico complementare (cfr all'interno del paragrafo 3.2.1. il punto "Contribuzione integrativa")	€ 7.632,85	€ 6.154,35	€ 7.248,48	€ 5.730,33	€ 5.564,78	€ 6.053,82
11. Fondo sanitario (cfr all'interno del paragrafo 3.2.1. il punto "Assistenza sanitaria integrativa")	€ 80.720,00	€ 0,00	€ 95.895,00	€ 0,00	€ 106.830,00	€ 0,00
12. premio assicurativo obbligatorio per le professioni sanitarie	Non previsto dalla normativa		€ 8.525,00	€ 0,00	€ 8.725,00	€ 0,00
13. azioni specifiche adottate nell'anno in esame	nessuna		nessuna		€ 6.037,62	€ 0.00
totali	**€ 281.391,96**	**€ 94.723,36**	**€ 509.936,96**	**€ 80.151,33**	**€ 688.222,89**	**€ 112.112,82**
n° lavoratori al 31/12	2.050		2.217		2.308	
a testa per lavoratore	**€ 183**		**€ 266**		**€ 347**	

2.2.4. Sicurezza sul lavoro

Gli adempimenti richiesti dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) sono stati rispettati anche nel corso dell'anno 2024: sono stati costanti l'impegno e l'attenzione della Cooperativa agli aspetti di prevenzione e relative misure di prevenzione, nonché alla regolare gestione della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di quella delle altre persone presenti nelle sedi di lavoro.
Nel 2024 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha modificato l'assetto, con un responsabile, un'addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione e un'addetta di segreteria laureanda in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - SNT/4.
Il gruppo di lavoro impiegato nella sorveglianza sanitaria e coordinato dal Medico Competente dott. Gallone, è stato rafforzato con l'attivazione del MD CENTER - POLIAMBULATORIO MEDICINA DEL LAVORO di Marianna Di Meglio & C. SAS e conseguenti ulteriori incarichi a medici competenti, per garantire il corretto svolgimento del processo e risulta quindi composto da un'Incaricata dell'ufficio personale alla Sorveglianza Sanitaria e da cinque medici competenti, oltre il dott. Gallone.
In data 02 dicembre 2024 è stata designata, quale Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A o R.S.U.), la Sig.ra LEGATO ANTONELLA.

La riunione Informativa Periodica, Art. 35 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., si è svolta in modalità a distanza in data 12 dicembre 2024 alla presenza del Datore di lavoro, del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione, dell' Addetto al Servizio Prevenzione Protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, dei Medici Competenti, del Responsabile della Formazione Aziendale, del Comitato in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (COPESS), delle Responsabili Sviluppo Organizzativo e Ufficio Gestione Talenti. Nel corso della riunione sono stati affrontati tutti gli argomenti previsti dalla normativa.

Ai sensi delle leggi vigenti, sono state definite le seguenti figure all'interno della nostra Cooperativa:

DATORE DI LAVORO	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.	Paolo Petrucci (Presidente del Consiglio di Amministrazione)
MEDICO COMPETENTE	medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al D.Lgs.81/08 e s.m.i. Il Dott.. Medico	Dott. Gabriele Gallone (con funzione di coordinamento)
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;	Roberto Maretto
ADDETTI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, facente parte del servizio	Valentina Gentile
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro	Accalai Caterina Antonella Legato Bianciotto Graziella Calleri Paola Di Palermo Antonia Fenu Federico

2.2.4.1 Dati Sicurezza sul Lavoro

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro deve riguardare, sulla base della normativa nazionale, un bacino di persone diverso dalla forza lavoro propria così come definita all'inizio del presente capitolo, poiché:

- ⇨ non comprende:
  - lavoratori subordinati con un incarico lavorativo minore di 10 ore settimanali
  - lavoratori non subordinati se svolgono lavoro puramente intellettuale o se optano per espletare la sorveglianza sanitaria in autonomia
- ⇨ comprende, se presenti nell'impresa:
  - tirocinanti o stagisti
  - soci volontari

La nostra Cooperativa ospita tirocini o stage, ma non per tutti la sorveglianza sanitaria è a carico nostro: viene definito nella convezione di tirocinio con l'ente formativo inviante.

La periodicità della visita medica è stabilita nel protocollo medico per le singole mansioni.

La tabella che segue riassume i dati relativi alla sorveglianza sanitaria svoltasi nell'anno in esame ed è tratta dalle informazioni che il Medico Competente annualmente comunica all'INAIL.

Dati sorveglianza sanitaria anno 2024	M	F	Tot.
n° totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria	nd	nd	nd
n° totale lavoratori visitati nell'anno, di cui:	211	1040	1248
n° lavoratori idonei alla mansione specifica	203	959	1162
n° lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)	8	66	74
n° lavoratori **NON** idonei temporaneamente	-	10	10
n° lavoratori **NON** idonei permanentemente	-	2	2
n° ricorsi contro il giudizio del Medico Competente	-	3	3
n° ricorsi accolti			

tipo di visita	IDONEITÀ		IDONEITÀ con prescrizioni o limitazioni		INIDOINETÀ temporanea		INIDOINETÀ permanente		Tot.
	M	F	M	F	M	F	M	F	
cambio mansione	1	-	-	-	-	-	-	-	1
richiesta dal lavoratore	-	2	1	7	-	5	-	1	16
rientro post malattia o infortunio	4	15	1	14	-	3	-	1	38
scadenza prescrizioni	3	5	2	2	-	1	-	-	13
visita periodica	80	344	4	35	-	1	-	-	464
visita preventiva	115	593	-	8	-	-	-	-	716
TOTALE	**203**	**959**	**8**	**66**	**-**	**10**	**-**	**2**	**1248**

Nella tabella che segue:

- ✓ si definisce "infortunio sul lavoro" ogni lesione originata, in occasione di lavoro, da causa violenta che determini la morte della persona o ne comprometta parzialmente o totalmente la capacità lavorativa
- ✓ si definiscono "in itinere" gli infortuni che si verificano lungo il tragitto casa-lavoro o luogo di riposo/ristoro e viceversa, o in occasione di spostamenti necessari per raggiungere eventuali altre sedi di servizio. Tali infortuni differiscono dagli infortuni "stradali" che si verificano nella pubblica via e sono causati dalla circolazione stradale, indipendentemente dal fatto che si tratti di infortunio occorso nell'esercizio di un'attività lavorativa o in itinere
- ✓ si definisce "malattia professionale" qualsiasi stato morboso che possa essere posto in rapporto causale con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa
- ✓ *"per altri lavoratori che operano nei siti dell'impresa"* si intendono i lavoratori nella catena del valore che operano nelle sedi dell'impresa

	2022	2023	2024 M	2024 F	2024 TOT.
Percentuale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	n.d.	n.d.			n.d.
forza lavoro propria					
altri lavoratori che lavorano nelle sedi dell'impresa					
Percentuale di dipendenti coperti dal nostro sistema di gestione della salute e sicurezza certificato UNI EN ISO 45001:2018	n.d.	n.d.			n.d.
forza lavoro propria					
altri lavoratori che lavorano nelle sedi dell'impresa					
Numero di infortuni sul lavoro (con indicazione tra parentesi del n° di infortuni in itinere)					
lavoratori subordinati	68 (11)	54 (18)	8 (4)	71 (12)	79 (16)
restante parte della forza lavoro propria					
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0			0
lavoratori subordinati					
restante parte della forza lavoro propria					
altri lavoratori che lavorano nelle sedi dell'impresa					
Numero di casi di malattia professionale il dato comprende eventuali malattie professionali riconosciute a lavoratori non più in forza, se l'accoglimento della richiesta avviene nell'anno in esame	0	0			0
lavoratori subordinati					
restante parte della forza lavoro propria					
Numero di decessi a seguito di malattie professionali	0	0			0
lavoratori subordinati					
restante parte della forza lavoro propria					
altri lavoratori che lavorano nelle sedi dell'impresa					
DATI RELATIVI AI SOLI LAVORATORI SUBORDINATI DELLA FORZA LAVORO PROPRIA					
Numero di giorni persi a seguito di infortuni o malattie professionali, compresi i casi con esito di decesso					1.555
Numero di ore lavorate totali					2.717.390,47
Tasso di infortuni sul lavoro inclusi eventuali casi di decessi n° infortuni ---------- totale ore lavorate x 1.000.000					23,18
Indice di gravità degli infortuni sul lavoro n° giorni di lavoro persi per infortunio ---------- totale di ore lavorate x 1.000.000					570,14
Numero di licenziamenti per inidoneità permanente alla mansione o limitazioni permanenti valutate incompatibili sia con l'incarico lavorativo ricoperto che con altri incarichi disponibili nell'organizzazione al momento del licenziamento	4	3	1	2	3

Il fattore 1.000.000 è in generale un coefficiente di normalizzazione che permette di ottenere un indice significativo, in modo da evitare valori numericamente troppo piccoli.

Il **tasso di infortuni** misura la frequenza degli infortuni in rapporto alle ore lavorate ed è espresso come il numero di infortuni ogni milione di ore lavorate.
L'**indice di gravità degli infortuni** misura l'incidenza, sulle ore lavorate, delle assenze dal lavoro a seguito di infortuni.

La tabella che segue espone la durata in giorni degli infortuni che si sono verificati negli esercizi indicati:

durata infortuni	2022	2023	2024
zero giorni	2	-	2
da 1 a 7 gg	14	19	14
da 8 a 15 gg	28	14	27
da 16 a 40 gg	15	15	26
maggiore di 40 gg	9	6	10
	68	54	79

Gli infortuni di durata pari a zero giorni, pur collegati ad eventi infortunistici, non hanno dato origine ad assenza dal lavoro (es. ferite da strumenti/sostanze potenzialmente infette).

La tabella che segue specifica le qualifiche professionali dei lavoratori coinvolti negli infortuni ed è ordinata in modo crescente in relazione al numero degli infortuni registrati nell'anno in esame. La percentuale indicata tra parentesi è calcolata sul n° totale degli infortuni nell'anno specifico.

Qualifiche professionali coinvolte	2022	2023	2024
O.S.S./OSA	47 (69,12%)	28 (51,8%)	46 (58,2%)
Educatore/OSE	13 (19,12%)	15 (27,8%)	22 (27,8%)
Assistente all'infanzia	2 (2,94%)	5 (9,3%)	6 (7,6%)
Infermiere	-	2 (3,7%)	-
Impiegato Amministrativo	-	2 (3,7%)	-
Assistente sociale	1 (1,47%)	1 (1,9%)	1 (1,3%)
Animatore	-	1 (1,9%)	-
Fisioterapista	1 (1,47%)	-	
Addetto Pulizie	-	-	1 (1,3%)
Mediatore Culturale	1 (1,47%)	-	1 (1,3%)
Assistente all'infanzia senza funzioni educative	1 (1,47%)	-	
Cuoco	-	-	2 (2,5%)
Addetto alla segreteria	1 (1,47%)	-	
Assistente Educativo	1 (1,47%)	-	
TOTALE	68	54	79

La tabella che segue riassume i costi annui sostenuti per la sicurezza sul lavoro. La colonna "Variazione %" riporta la variazione percentuale dei valori dell'anno in esame rispetto all'anno precedente.

costi annui sostenuti per la sicurezza sul lavoro	2022	2023	2024	variaz. % 2023->2024
Visite mediche	124.534,22	137.747,74	124.897,52	-9,3%
Dispositivi di protezione collettiva per antincendio e primo soccorso	48.039,00	118.530,73	171.632,26	44,8%
DPI: dispositivi individuali di protezione	132.529,60	64.732,09	53.910,11	-16,7%
Formazione	130.864,12	62.882,60	59.908,37	-4,7%
Interventi di igienizzazione e sanificazione specificatamente finalizzati alla Sicurezza sul Lavoro	64.980,70	54.420,46	58.449,82	7,4%
Costo addetto Servizio Prevenzione e Protezione	76.777,00	78.974,88	71.783,32	-9,10%
Totale	577.724,64	517.288,50	468.798,08	

2.2.5. Formazione

Nella nostra Cooperativa la Direzione Generale ha il compito di presidiare il "Piano di Formazione Aziendale Annuale". Il piano viene redatto con proposte che provengono dall'Ufficio Sistema di Gestione Aziendali, dalla Direzione Caratteristica, dagli Addetti Tecnici di Direzione. In particolare gli Addetti Tecnici di Direzione hanno il compito di presidiare, attraverso attività di formazione e di consulenza, la formazione permanente degli operatori di ogni unità di servizio.
Il "Piano di Formazione Aziendale Annuale" si sviluppa a due livelli:

1°. Livello di sistema comprende due aree di tematiche formative:

Organizzativo-aziendale, fanno parte di quest'area: i corsi per i Responsabili in Organizzazione (RIO); i corsi di informatica; seminari sulla gestione delle risorse umane e sul controllo economico-amministrativo del servizio
Tecnico-professionale, che comprende corsi su temi specifici trasversali ai servizi definiti sulla base di una rilevazione periodica dei bisogni formativi degli operatori coinvolti.

2°. Livello di unità di servizio: ogni équipe definisce, annualmente, con l'Addetto Tecnico di Direzione il programma di aggiornamento e formazione degli operatori, in base ai bisogni specifici del servizio.

I percorsi di formazione proposti sono stati progettati sulla base del lavoro di ricerca e progettazione dell'ATD e dei bisogni formativi emersi all'interno delle UDS raccolti attraverso i seguenti dispositivi:

- percorsi di avvio, manutenzione e di verifica con UDS condotti dall'Atd di riferimento
- incontri COR tematici
- segnalazioni RIO e UDS all'ATD
- ricerca e proposte innovative da parte dell'ATD e dell'Ufficio Ricerca e Sviluppo
- specifico questionario di area (Minori, Sviluppo di comunità, Disabili, Anziani, etc) inviato a tutti/e i/le RIO attraverso un Modulo Google compilato insieme ai gruppi di lavoro.

Bisogni di manutenzione delle competenze relative alla motivazione e all'autoefficacia professionale. Particolare enfasi nell'offerta formativa è dedicata al sostegno motivazionale e professionale degli operatori. L'obiettivo è di prevenire il burnout e fornire strumenti e metodologie sempre più affinate per crescere rispetto all'agire professionale in contesti che richiedono solidità personale ed elevate competenze. In tale senso, le tematiche proposte riguardano:

- l'autoefficacia professionale
- lo sviluppo della resilienza negli operatori sociali e sanitari
- la gestione dei conflitti
- la motivazione nel lavoro di cura
- il lavoro di équipe
- la prevenzione del burnout
- la capacità di lavorare in gruppo
- il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze interne al gruppo di lavoro
- l'importanza della valutazione nella realizzazione dei servizi
- il potenziamento di pratiche partecipative e innovative

Bisogni di aggiornamento su competenze e saperi tecnico professionali specifici per tutte le figure professionali coinvolte dal singolo servizio. Il piano, suddiviso per aree (Minori, Disabili, Anziani, Prima Infanzia, Assistenza Scolastica, Sviluppo di comunità, trasversali) affronta i bisogni di aggiornamento continuo e permanente su specifici temi, di cui si evidenzia una sintesi:

- Separazioni conflittuali
- La partecipazione dei minori e delle famiglie nei progetti educativi
- Home visiting
- L'Educativa territoriale: aspetti metodologici nel lavoro con bambini, ragazzi e figure genitoriali
- La gestione dei conflitti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze
- Corso base sulla terapia snoezelen (stimolazione multisensoriale), per persone con autismo
- Prevenzione e gestione comportamenti aggressivi
- Parent training
- Classificazione ICF (Organizzazione Mondiale della Sanità)
- Autismo a scuola
- La cartella ospite 4.0
- Public speaking
- scrittura e impostazioni relazioni educative
- Outdoor education
- Elementi peculiari del coordinamento pedagogico e organizzativo dei nidi
- La cura dello spazio come elemento progettuale
- Gestione di interventi in ambito scolastico su casi con DOP (disturbo oppositivo provocatorio) o ADHD (disturbo da deficit di attenzione iperattività)
- Tecniche di partecipazione

Bisogni di aggiornamento su competenze e saperi tecnico professionali inerenti gli aspetti organizzativi relativi agli obblighi di legge e collegati alla gestione della qualità, della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. 81, dell'HACCP e della privacy.
Si prevede il coinvolgimento formativo e/o l'aggiornamento degli operatori sui seguenti temi:

- la gestione della documentazione e della privacy
- l'informatica di base
- i sistemi di gestione aziendale relativi alla qualità e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (SGA)
- l'autotutela dei rischi professionali e dispositivi previsti dal D.Lgs. 81/2008
- la movimentazione dei carichi e la prevenzione
- la gestione delle emergenze
- il piano di evacuazione
- il decreto legislativo 155/97 riguardante il sistema di autocontrollo basato sull'haccp
- la gestione del rischio legionellosi.

Tutti i corsi prevedono **una metodologia** che alterna: **lezione frontale**, nella quale vengono esposti contenuti tecnici specifici, **didattica attiva**, che prevede la co-costruzione di contenuti da parte dell'aula, **laboratori**, che prevedono la sperimentazione pratica delle tecniche illustrate o la costruzione degli strumenti studiati.

Escludendo il lavoro ordinario di équipe svolto in forma collettiva, relativo alla erogazione del servizio, ogni unità di servizio svolge annualmente un minimo di 40 ore di formazione e/o supervisione.
Sono invece in capo al Responsabile del Sistema di Gestione Aziendale le risorse necessarie alla formazione organizzativo-aziendale.

Servizi di formazione acquisiti dall'esterno
Per quanto riguarda la supervisione la nostra Cooperativa ha istituito un albo dei professionisti. Il primo inserimento del nuovo professionista nell'albo è compito della segreteria di Direzione; il successivo aggiornamento avviene sulla base della valutazione raccolta dalle unità di servizio che hanno attivato i professionisti accreditati.

Per quanto riguarda invece l'organizzazione di corsi, seminari, convegni rivolti al proprio personale (o anche aperti all'esterno) e attivati a livello di sistema (cioè dipendenti dal nostro sistema di supporto centrale e non dalle singole unità di servizio) la nostra Cooperativa si avvale della collaborazione dell'Agenzia formativa, Inforcoop Ecipa, emanazione di Legacoop.

Inforcoop Ecipa è riconosciuta come:

- Agenzia formativa accreditata alla Regione Piemonte dal 2003, con sede legale in Via Livorno 49 operante nelle 5 province accreditate – Torino, Novara, Alessandria, Biella e Asti e in tutto il territorio Piemontese;
- Centro di Consulenza Tecnica accreditata dalla Regione Piemonte con determinazione n. 828 dell'8.11.2005, ai sensi della L.R. n. 23 del 13/10/2004;
- Società accreditata di service di Cooperfidi Italia, Consorzio di Garanzia Fidi Nazionale della cooperazione italiana sostenuto da AGCI, Confcooperative e Legacoop.

È ovviamente possibile la partecipazione ad attività formative del tutto esterne, anche non realizzate dall'agenzia Inforcoop Ecipa, per entrambi i livelli sopra descritti: di sistema e di unità di servizio.

Docenze di nostri operatori all'esterno
La possibilità di svolgere docenze su tematiche strettamente legate alla propria competenza professionale è aspetto rilevante delle opportunità offerte al socio lavoratore dalla nostra cooperativa. La relazione con l'Agenzia Formativa Inforcoop Ecipa agevola e moltiplica le possibilità in tal senso.

La formazione dei Responsabili in Organizzazione
I Responsabili in Organizzazione di nuova nomina effettuano una formazione all'ingresso, organizzata internamente, di 40 ore, in quanto Responsabile in Organizzazione/Preposto. Gli argomenti trattati sono: La storia del Gruppo La Valdocco; I Sistemi di Gestione Aziendale; Il controllo di gestione, la rendicontazione budget e la fatturazione;utilizzo del gestionale immobili; Procedure di amministrazione del personale; Il ruolo dell'addetto alla sicurezza; La normativa sulla Privacy in relazione al trattamento dati dell'utenza; La documentazione interna di riferimento: Carta Etica, Regolamento Prestazioni Lavorative dei Soci, Codice disciplinare, Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, Bilancio Sociale; Funzioni degli Addetti Tecnici della Direzione e del RGT (Ricerca e Gestione Talenti): progettazione, verifica, ricerca e gestione del personale; Ruolo, compiti e responsabilità del Responsabile in Organizzazione; La documentazione informatizzata di cooperativa, Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, in relazione al ruolo di Preposto, ai sensi del TU 81/2008.

Nell'anno in esame c'è stata un'edizione del corso base, che ha visto coinvolti 31 Responsabili in Organizzazione (3 M e 28 F).

Al corso base si aggiunge un percorso di tutoring individualizzato della durata massima di 3 mesi. Il percorso di tutoring è stato affidato a Renzo Marino, addetto Amministrazione del personale della nostra Cooperativa, per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e rendicontativi e a Valentina Gentile, Addetta Tecnica di Direzione area sicurezza nonché addetta del Servizio Prevenzione e Protezione, per la parte di gestione del sistema sicurezza, ai sensi del TU 81/2008.

Attività di formazione rivolta a soci under 40
Dopo le attività rivolte agli under 35 del 2022 e 2023, a partire dal 2024, si sono intraprese azioni di sensibilizzazione e formazione nei confronti di soci con età inferiore ai 40 anni: si è promossa la loro partecipazione ad iniziative regionali e nazionali di Legacoop e Legacoop Sociali, durante le quali la socia Monia Othmani, è stata eletta nell'esecutivo di Generazioni Legacoop Piemonte e di Generazioni Legacoop Nazionale.
Nel 2024 si è promossa la partecipazione di soci under 40 alle seguenti iniziative – che hanno visto una presenza media di 10 soci ad incontro:

- ✓ Assemblea aprile 2024 per elezione nuovo esecutivo
- ✓ Salone del libro 2024;
- ✓ Festival internazionale dell'esconomia 2024;
- ✓ Museo delle scienze con il Prof.Cottarelli;
- ✓ Luglio 2024 residenziale di due giorni organizzato di Generazioni Legacoop Piemonte ad Alba;
- ✓ Ottobre novembre 2024: formazione sul diritto cooperativo per i soci under 40 e per i lavoratori con meno di un anno di anzianità di servizio all'interno della cooperativa.

Attività di formazione interna a livello di sistema
Di seguito una tabella riassuntiva "dei numeri" dell'attività formativa degli ultimi tre anni.
Sulle righe si rilevano i totali per le due aree individuate: aziendale e tecnico-professionale.
La colonna "ore corsi" indica il totale delle ore di durata dei corsi; nella colonna "tot. part." è riportato il totale delle persone che hanno frequentato il corso; le due colonne successive scorporano il totale dei partecipanti tra uomini e donne. Nelle ultime due righe sono esposti rispettivamente:

- sulla riga "TOTALE GENERALE relativo alle due aree": la somma delle ore dei corsi effettuati nell'anno indicato, il totale delle persone che hanno partecipato ai corsi stessi, il totale dei partecipanti distinto tra uomini e donne.
- sull'ultima riga: il risultato della somma totale delle ore derivanti dalla moltiplicazione, per ogni corso, delle ore di corso per i partecipanti. Tale numero di ore è utilizzato ai fini del calcolo dei costi per la formazione sostenuti dalla nostra cooperativa (vedi più avanti in questo stesso paragrafo).

	2022				2023				2024			
	ore corsi	tot. partecip.	M	F	ore corsi	tot. partecip.	M	F	ore corsi	tot. partecip.	M	F
AREA AZIENDALE	152	1.742	249	1.493	134,5	3.345	499	2.846	105	1.159	163	996
AREA TECNICO PROF.LE	121	357	86	271	172,5	392	75	317	786	675	115	548
TOTALE GENERALE relativo alle due aree	273	2.099	335	1.764	307	3.737	574	3.163	891	1.834	278	1.544
Numero ore di formazione nell'anno	**13.928**				**19.460**				**20.709**			

Si elencano di seguito i corsi attivati nell'anno in esame, distinti tra due aree: quella *aziendale* e quella *tecnico-professionale*. Se ripetuti nell'anno, i corsi sono stati aggregati senza ripeterne il titolo, a condizione che avessero lo stesso numero di ore. Per l'area aziendale si distingono i corsi tra formazione obbligatoria, prevista da specifica normativa vigente e formazione non obbligatoria. L'area tecnico professionale è interamente non obbligatoria.

Descrizione – Formazione Aziendale	ore corso	totale partecipanti	tot m	tot f	totale ore formazione
Formazione sulle misure di Prevenzione SARS cov2	5	168	23	145	840
Formazione Specifica alla Salute e Sicurezza per i Lavoratori	12	240	28	212	2.880
Aggiornamento Formazione Specifica - Covid e Rischio Legionellosi	6	5	0	5	30
Formazione particolare aggiuntiva preposto	12	27	1	26	324
Aggiornamento formazione particolare aggiuntiva per preposto	8	41	15	26	328
Cyber risk in sanità	4	16	1	15	64
UNI/pdr 125:2022 - Parità di Genere	1	29	0	29	29
Parità di genere - Progetto Sostegno Donna Fase B	1	75	6	69	75
Aggiornamento per addetto al primo soccorso (az. Gr b, c)	4	43	11	32	172
Addetto al primo soccorso (az. Gr. B, c)	12	176	24	152	2.112
Addetto prevenzione incendi - aggiornamento 3-for	8	137	23	114	1.096
Corso per Addetto PREVENZIONE INCENDI - 3 FOR	16	186	29	157	2.976
Attestato di idoneita' tecnica - addetto antincendio	16	16	2	14	256
totali	**105**	**1.159**	**163**	**996**	**11.182**

Descrizione – Formazione Professionale	ore corso	totale partecipanti	tot m	tot f	totale ore formazione
Trattamento dati dei beneficiari - 2 ore	2	2	0	2	4
Autismo1° modulo - Disturbi dello spettro autistico e strategie di intervento	6	3	1	2	18
Corso Aggiornamento RLS - 8 ore (oltre i 50 addetti)	8	6	1	5	48
Corso base alimentaristi 8h	8	3	0	3	24
Definizione dei bisogni professionali e degli obettivi formativi del singolo e del gruppo di lavoro - Elementi di comunicazione tra operatori, di relazione funzionale tra operatori e beneficiari	8	2	0	2	16
Definizione bisogni prof.li - elementi di comunicazione	6	2	0	2	12
Attivita' espressive nei servizi integrativi scolastici	6	11	2	9	66
L'attività ludica nei servizi si Pre e Post Scuola	6	23	0	23	138
Autismo e comportamento problema	16	25	5	20	400
Coordinamento pedagogico e organizzativo dei nidi	24	6	0	6	144
Co-progettazione: esperienza, prospettive e sviluppi	12	12	5	7	144
La gestione dei litigi e dei conflitti tra bambini/e, ragazzi/e	16	16	2	14	256
Deglutizione nella persona disabile	16	20	2	18	320
Doppia diagnosi	12	14	4	10	168
Emozioni e disabilita'	12	9	5	4	108
Facilitare gruppi di famiglia e conduzione di colloqui	16	23	0	23	368
Gestione interventi su DOP e ADHD	18	34	4	30	612
Home visiting	12	24	3	21	288
Icf	16	20	7	13	320
Il lavoro di cura e la movimentazione degli utenti	8	7	1	6	56
Il rapporto con i familiari - la condivisione del PIA	5	8	0	8	40
Descrizione – Formazione Professionale	**ore corso**	**totale partecipanti**	**tot m**	**tot f**	**totale ore formazione**
Immaginari, culture e linguaggi in adolescenza	16	26	5	9	416
Inserimenti lavorativi e disabilità	12	15	3	12	180
Inserimento lavorativo di soggetti autistici	12	9	1	8	108
Intelligenza emotiva e life skill	12	17	0	17	204
Interventi con l'autismo a scuola	12	23	0	23	276
La cura dello spazio come elemento progettuale	12	14	0	14	168
La gestione dei conflittidei bambini e delle bambine,dei ragazzi e delle ragazze	16	15	2	13	240
La presesenza di problematiche psichiatriche - nei servizi dell'area Disabilità - aggiornamento	16	22	5	17	352
Lavoro di cura con l'utente anziano	8	6	0	6	48
L'Educativa territoriale: aspetti metodologici nel lavoro con bambini, ragazzi e figure genitoriali	16	16	2	14	256
Il lavoro educativo con minori con ADHD	12	30	5	25	360
Parent training	16	24	2	22	384
Portale tirocini: modalita' di compilazione; modulistica e percorso di orientamento attivo al lavoro, attivazione tirocini e relativa modulistica (disabili, l68 e di inclusione sociale)	12	11	3	8	132
Prevenzione e gestione comportamenti aggressivi	16	11	1	10	176
Pubblic speaking 1	16	9	0	9	144
Pubblic speaking 2	16	12	4	8	192
Separazioni conflittuali	16	24	4	20	384
Stimoli e metodi mirati al potenziamento e mantenimento di specifiche capacità cognitive	16	11	1	10	176
Tecniche di gestione delle problematiche adolescenziali(ritiro sociale, distrubi alimentazione, ecc)	12	24	7	17	288
Tecniche di partecipazione: photo voice, word cafe', focus group	20	23	4	19	460
Uso Social e piattaforme e/learning - corso podcast	16	28	15	13	448
Utilizzo Social e netiquette	12	11	5	6	132
Autismo in età evolutiva	14	3	0	3	42
Work to ability	59	2	0	2	118
Aggiornamento legislativo nel lavoro con minori e minori stranieri	7	5	2	3	35
Corso Universitario di Aggiornamento professionale (CUAP) in Valutazione d'Impatto sociale	125	1	0	1	125
Supereroi fragili	13	3	1	2	39
Quali mondi, quali modi?	15	2	0	2	30
Kit "Preferenze e Valori" per persone con autismo e disabilità	8	8	1	7	64
totali	**786**	**675**	**115**	**548**	**9527**

Finanziamenti, provenienti da terzi, dell'attività di formazione interna a livello di sistema
Per il finanziamento delle attività formative accediano a Fon.coop, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative, costituito dalle Centrali Cooperative e dalle Organizzazioni Sindacali, al quale si dirottano i versamenti dello 0,30% della contribuzione totale prevista per il costo del lavoro, versamenti che, prima dell'adesione a Fon.coop, erano effettuati all'INPS.

Risorse economiche
Le risorse economiche destinate alla formazione sono:

- Beni e servizi acquistati dall'esterno**:** comprendono sia quelli di competenza del sistema di supporto che delle unità di servizio. Sono, per esempio: libri, iscrizioni a convegni, corsi, seminari organizzati da terzi, consulenze per la supervisione delle équipes, docenze. Il dato proviene dalla contabilità ordinaria ed è quindi fornito dall'Uff. contabile:

2022	2023	2024
€ 312.207,42	€ 132.965,58	€ 194.255,86

- Costo relativo al personale di direzione con compiti di supporto formativo, professionale e tecnico, alla progettazione, erogazione e verifica del servizio da parte degli operatori. Il dato è fornito dall'ufficio di amministrazione del personale:

2022	2023	2024
€ 96.684,02	€ 99.851,20	€ 113.601,62

- Costo relativo all'addetto dell'Ufficio Sistemi di Gestione Aziendali che svolge specifici compiti di formazione inerente i Sistemi di Gestione Integrati. Il dato è fornito dall'amm.ne del personale:

2022	2023	2024
€ 48.475,40	€ 41.588,53	€ 64.652,00

- Costo del lavoro relativo al tempo dedicato alla partecipazione alle attività formative di sistema
  È un dato che non siamo ancora riusciti ad acquisire con modalità che lo rendano esaustivo e preciso. Abbiamo pertanto deciso di calcolarlo in modo approssimativo, esplicitandone i criteri di determinazione. Il costo complessivo che segue viene determinato a partire dai dati esposti nella tabella che precede "Attività di formazione interna a livello di sistema, per aree tematiche": abbiamo moltiplicato il numero di ore di ogni corso per il numero dei relativi partecipanti. Abbiamo poi moltiplicato il numero complessivo di ore delle attività formative per il costo del lavoro tabellare medio dell'anno di competenza relativo alle figure professionali coinvolte dalle attività formative stesse, ossia il costo dei livelli C2, D1 e D2 del CCNL delle Cooperative Sociali.

2022	2023	2024
€ 305.464,25	€ 426.790,23	€ 487.955,81

- Costo del lavoro relativo al tempo dedicato alla partecipazione alle attività formative di livello locale (unità di servizio).
  Anche in questo caso si pone il problema già esposto al punto precedente. Abbiamo pertanto deciso di quantificare in difetto forfettariamente tali attività (compresa la supervisione) in 100 ore annue per gli educatori e in 40 annue per le OSS, valorizzandole poi al costo medio tabellare dell'anno di competenza dei relativi livelli di inquadramento contrattuale (C2, D1 e D2):

2022	2023	2024
€ 2.736.551,20	€ 3.169.318,80	€ 3.636.439,55

- Costo dei permessi studio relativi alle 150 ore, valorizzati con il costo del lavoro tabellare medio dell'anno di competenza dei livelli da B1 a D3). Il dato relativo al numero di ore dei permessi studio è fornito dall'amm.ne del personale:

2022	2023	2024
€ 7.068,53	€ 13.915,27	€ 18.070,02

Il rapporto tra risorse economiche destinate alla formazione e ricavi nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
ricavi relativi al valore della produzione tipica	€ 62.874.932,22	€ 70.593.857,93	€ 76.275.328,50
risorse dedicate*	€ 3.506.450,82	€ 3.884.429,61	€ 4.514.974,86
% risorse dedicate alla formazione sul valore della produzione tipica	**5,58%**	**5,50%**	**5,92%**

*è la somma delle voci di costo sopra elencate

Oltre all'indice relativo alle risorse economiche utilizzate per la formazione che calcoliamo ormai da anni, dal 2010 abbiamo inserito due indici previsti dalle Linee Guida formulate dall'Agenzia per le ONLUS per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni Non Profit:

1. percentuale di lavoratori che ha partecipato ad attività formative o di aggiornamento sul totale occupati:

2022	2023	2024
1.784/2050= **87%**	2.010/2217= **91%**	1834/2308= **92%**

2. ore medie di formazione: ore di formazione o aggiornamento totali / numero lavoratori che hanno partecipato ad attività formative o di aggiornamento:

2022	2023	2024
138.716/1.784=**78 ore**	164.049/2.010=**82 ore**	175.167/2.122=**83 ore**

2.2.6. Politiche di conciliazione

Tenuto conto dell'attività che svolge la nostra cooperativa, la conciliazione tra i tempi del lavoro e quelli della famiglia e personali significa in gran parte conciliazione tra lavoro di cura professionale e lavoro di cura familiare.

In virtù della normativa nazionale vigente, tutti i dipendenti hanno diritto a congedi/permessi per motivi familiari di seguito specificati. Le relative indennità indicate sono a carico dell'INPS, salvo quanto diversamente indicato negli specifici punti nonché relativamente all'incidenza sui ratei e sulla maturazione delle festività:

a) **congedo di maternità** (o di gravidanza), fruibile anche in caso di adozione: un periodo di assenza obbligatoria di 2 mesi prima e 3 mesi dopo il parto, o tutti i 5 mesi successivamente al parto. Quando esistono condizioni che ne impediscano la fruizione da parte della madre, può usufruirne il padre. Durante i periodi di congedo di maternità (o paternità alternativo) la lavoratrice (o il lavoratore) ha diritto alla conservazione del posto di lavoro e a percepire un'indennità pari all'80% della retribuzione media globale giornaliera, calcolata sulla base dell'ultimo periodo di paga precedente l'inizio del congedo di maternità. In caso di adozione o affidamento di minori, il congedo è fruibile dal padre a seguito della rinuncia totale o parziale della madre lavoratrice

b) **congedo di paternità**: è un congedo obbligatorio dal lavoro di 10 giorni per il padre, da fruirsi in occasione della nascita di un figlio o nei casi di adozione o affido di minore. Per tutto il periodo di congedo di paternità obbligatorio spetta un'indennità giornaliera pari al 100% della retribuzione

c) **congedo parentale**: dieci mesi complessivi, tra i due genitori, di astensione facoltativa dal lavoro concessi ai genitori a seguito della nascita o dell'adozione di un figlio, entro i primi 12 anni di vita del bambino; possono essere fruiti dai genitori anche contemporaneamente. Possono essere elevati a undici mesi se il padre lavoratore si astiene dal lavoro per un periodo, continuativo o frazionato, di almeno tre mesi. Sulla base della legge di Bilancio 2025, il congedo parentale è retribuito all'80% per le prime tre mensilità e al 30% per le restanti.

d) **congedo straordinario L. 104/92 per i prestatori di assistenza**: congedo concesso ai lavoratori dipendenti che assistano familiari con disabilità grave ai sensi dell'articolo 42, comma 5, L. 104/92; è retribuito in base all'ultimo stipendio percepito dal lavoratore prima della fruizione al netto di tutti gli emolumenti variabili, ed entro un limite massimo fissato ogni anno. È possibile richiedere fino ad un periodo massimo di 2 anni di congedo straordinario nell'arco della vita lavorativa: tale limite è complessivo fra tutti gli aventi diritto per ogni disabile grave. Chi ha più di un familiare disabile può beneficiare del congedo per ciascuno di essi, ma non potrà comunque mai superare i 2 anni.

e) **permessi giornalieri L. 104/92**: i lavoratori disabili in situazione di gravità o i lavoratori con familiari disabili in situazione di gravità possono beneficiare di 3 giorni mensili di permessi, anche frazionabili in ore, retribuiti al 100%, ai sensi dell'articolo 33, comma 3, L. 104/92

f) **permessi lutto:** previsti dall'art. 4 della L. 53/2000 e dal successivo Decreto Ministeriale attuativo n. 278 del 21/07/2000. Si tratta di tre giorni lavorativi complessivi di permesso retribuito all'anno, in caso di decesso o documentata grave infermità del coniuge, anche legalmente separato, o di un parente entro il secondo grado, anche non convivente, o di un soggetto componente la famiglia anagrafica della lavoratrice o del lavoratore medesimi, con costo a carico del datore di lavoro.

Il CCNL Coop. Sociali, diversamente dalle norme:

- ⇨ prevede 2 soli giorni di "permesso lutto", ma per tutti gli eventi nell'anno, limitatamente agli specifici casi indicati dal CCNL stesso
- ⇨ ha stabilito, con decorrenza dal 2024, l'integrazione al 100% dell'indennità di maternità per i cinque mesi di congedo obbligatorio, a carico del datore di lavoro.

Il nostro Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative non prevede deroghe peggiorative o trattamenti migliorativi rispetto a quanto stabilito dalla normativa nazionale in vigore e dal CCNL applicato.

A tale proposito la Direttiva Europea 2022/2464 CSRD «Corporate Sustainability Reporting Directive» chiede di rilevare dati complessivi per genere sulla fruizione dei suddetti permessi/congedi. Il software gestionale che utilizziamo non permette invece la rilevazione per genere.

2024		spesa c/coop totale € 30.425,00
	congedo maternità	€ 22.620,00
	congedo paternità	0
	congedo parentale	0
	congedo per i prestatori di assistenza L. 104/92	0
	permessi giornalieri L. 104/92	0
	permessi lutto	€ 7.805,00

2.2.6.1. Aspetti organizzativi

Rileviamo di seguito alcuni aspetti organizzativi caratteristici del nostro modo di gestire i servizi che possono rientrare in quella volontà di promuovere la conciliazione espressa in particolare nella L. 53/00.

La definizione dell'orario di lavoro

La tipologia dei nostri servizi è molto ampia. A tale varietà corrispondono diverse esigenze organizzative legate alla definizione dell'orario di lavoro.
I servizi domiciliari e territoriali sono quelli caratterizzati dal tasso più alto di flessibilità oraria.
La soluzione organizzativa individuata è che l'orario di lavoro non è definito a monte, ma viene concordato nella relazione tra l'operatore e l'utente. In questi servizi la funzione aziendale preposta alla determinazione dell'orario non è gerarchica rispetto al socio lavoratore: è lui stesso incaricato di definire l'orario in relazione alle esigenze del cliente/utente e alle richieste del cliente/committente.
È ipotizzabile che in questi servizi ci sia ampio spazio per una determinazione dell'orario da parte del socio lavoratore che tenga conto anche delle proprie esigenze, familiari e personali.
Ciò non è affatto escluso neppure nei servizi residenziali, almeno nelle comunità alloggio. Le loro piccole dimensioni ne favoriscono la flessibilità. Anche in questi servizi, nella nostra organizzazione, la definizione dell'orario di lavoro non è funzione svolta dall'esterno: è demandata all'équipe stessa. Così, anche in questo caso, i soci lavoratori possono concordare turni più lunghi nei weekend, onde evitare di avere occupati più weekend al mese, oppure adattare la turnazione in relazione alle esigenze dei singoli operatori.
Nella nostra prassi organizzativa insomma da sempre i soci lavoratori gestiscono i propri orari con modalità più vicine alla prassi di lavoratore autonomo che a quella di lavoratore dipendente.

Il lavoro agile (smart working)

Ci sono poi aspetti del lavoro gestibili a casa o in altri luoghi: per esempio la stesura di documenti (progetti, verifiche, relazioni). Il fatto che la cooperativa stia andando avanti nella propria scelta di informatizzazione agevola tale possibilità: la dotazione informatica portatile o comunque l'uso sia del PC della sede di lavoro che di quello personale, permette di svolgere il lavoro agile ed il cellulare di servizio rende il Responsabile in Organizzazione, e a volte il singolo operatore, reperibile da parte dei colleghi in caso di bisogno.

La variazione di incarico lavorativo conseguente allo spostamento di servizio

All'interno della nostra cooperativa esiste *l'istituto* del trasferimento su richiesta del socio lavoratore: la possibilità cioè di chiedere lo spostamento in altro servizio. Si è rivelato funzionale a più di un bisogno personale degli operatori. Non ultimo a quello di donne che, al rientro dalla maternità, hanno bisogno di tipologie di servizio più adattabili alle esigenze della propria famiglia.

Il part time

Anche l'opzione per il part time è un modo per conciliare impegni familiari e di lavoro. Nella nostra realtà lavorativa può facilmente conciliarsi con esigenze organizzative di servizio: la presenza di part time, per esempio, può facilitare la copertura dell'assenza di un collega. Le donne costituiscono l'88% dei part time al di sotto delle 35 ore settimanali (paragrafo 3.2.1.) e l'83% di quelli fino alle 20 ore settimanali: bisogna quindi rilevare una maggior densità di presenza dell'occupazione femminile part time rispetto a quella maschile.

Reversibilità delle scelte

Va inoltre sottolineato che le richieste fatte dal socio lavoratore sono sempre revocabili: il socio può chiedere di tornare a tempo pieno dopo essere passato part time, o viceversa, come può chiedere ulteriori spostamenti di servizio pur avendone già usufruito. Condizioni per l'accoglimento della sua richiesta sono la disponibilità di incarichi congruenti con le sue esigenze e la valutazione tecnica da parte della funzione Ricerca, selezione e gestione talenti, valutazione legata all'opportunità di cambiamenti all'interno delle équipes coinvolte, soprattutto in relazione al rapporto con l'utenza.

2.2.7. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

Per la realizzazione delle attività offerte agli utenti dei servizi che gestiamo (fotografia, manipolazione, psicomotricità, clownerie,…) o per la realizzazione della formazione e supervisione alle équipes professionali, vengono attivate

collaborazioni da parte di consulenti e professionisti, non inquadrati come personale dipendente, tenuto conto delle caratteristiche della presentazione loro richiesta.

Le forme di collaborazione utilizzate possono essere: liberi professionisti, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali.

La tabella che segue espone i dati dell'ammontare complessivo dei compensi lordi annui riconosciuti al lavoro diverso da quello subordinato, socio e non socio, con l'indicazione del n° dei collaboratori (distinti tra studi professionali e persone fisiche), numero anch'esso complessivo annuo.
Nell'esercizio in esame rispetto al 2023, il numero dei collaboratori complessivo è aumentato di quasi il 16%, mentre l'ammontare complessivo dei compensi è aumentato di poco meno del 14%.
Il totale erogato ai liberi professionisti è stato pari a quasi il 95% del totale compensi riconosciuti, del 3% quello riconosciuto agli occasionali e pari a poco più del 2% quello per gli studi associati.

anno	compensi lordi annui	n° collaboratori soci	non soci	m	f
2022 di cui	€ 958.979,59	3	216	104	100
autonomi	€ 797.053,58	3	166	93	76
occasionali	€ 33.626,89		35	11	24
studi prof.li	€ 128.299,32		15		
2023 di cui	€ 1.454.884,28	6	282	139	140
autonomi	€ 1.375.621,17	6	223	116	113
occasionali	€ 41.346,97		50	23	27
studi prof.li	€ 37.916,14		9		
2024 di cui	€ 1.652.083,83	8	325	149	172
autonomi	€ 1.564.681,53	8	258	124	142
occasionali	€ 49.063,47	0	55	25	30
studi prof.li	€ 38.338,83	0	12		

2.3. Beneficiari: dati dai servizi

A partire dal 2016 i dati del presente paragrafo sono stati inseriti on line dai Responsabili in Organizzazione (RIO) ed elaborati in modo automatizzato.
Nonostante l'estrema semplificazione del lavoro, non riusciamo ad affrontare l'analisi dei dati prima dell'Assemblea, a causa del ritardo con cui i dati vengono caricati e del lavoro necessario alla sola redazione delle tabelle esposte nel presente documento.
Come sempre, i dati vengono esposti nelle successive tabelle in forma aggregata per area (socio sanitaria ed educativa, animazione, lavoro), ambito di intervento (territoriale, domiciliare, semiresidenziale, residenziale), utenza.
Le tabelle sono esposte per vicinanza di contenuto.
È opportuno evidenziare che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi alcuni dati (per esempio, gli "altri destinatari", le persone di riferimento dei servizi della pubblica amministrazione, i fornitori) possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio, pertanto nei totali le stesse persone o gli stessi enti possono essere conteggiati più volte: in tutte le successive tabelle interessate da tale caratteristica, ciò viene messo in luce.
Nell'esercizio in esame, 42 delle 277 unità di servizio attive nell'anno non hanno potuto presentare dati. I motivi di tale impossibilità sono stati:

- avviate alla fine dell'anno, non potevano avere dati significativi per l'anno in esame
- chiuse durante l'anno, non hanno fornito i dati al momento della chiusura ed è stato impossibile recuperarli per la redazione del Bilancio Sociale
- alcune unità di servizio si sono accorpate ad altre o si sono trasformate organizzativamente in altra unità di servizio, accorpando anche in un'unica scheda i dati.

Tenuto conto di tali unità di servizio oggettivamente senza dati, tutte le unità di servizio che dovevano consegnare i dati, 235 lo hanno fatto. In tutte le tabelle che seguono la prima colonna ripete i dati relativi al numero di unità di servizio che hanno consegnato i dati.
Dal 2013 le unità di servizio sottoposte ad audit, come pianificato dal nostro Sistema di Gestione integrato, sono sottoposte anche al controllo sulla corretta archiviazione dei dati presentati per la raccolta finalizzata alla redazione del Bilancio Sociale annuale. Tutte le unità di servizio sottoposte ad audit sono risultate adempienti alla verifica effettuata.

2.3.1 Dati sull'utenza del servizio

Poiché l'intervento realizzato dalle tipologie delle singole unità di servizio stabilisce relazioni con l'utenza molto diverse, abbiamo preferito distinguere tre diversi tipi di utenza, proprio con riferimento alla diversa modalità di relazione posta in essere. Le tre tipologie individuate sono:

- utenti: persone per le quali viene attivata una presa in carico ed elaborato un progetto individuale (Progetto Educativo Individuale o Progetto Assistenziale Individuale)
- destinatari: persone per le quali non si elabora un progetto individuale, ma sono destinatari del servizio come singoli (gestione di un programma di attività) o come gruppo (gestione di progetti o programmi di attività)
- altri destinatari: adulti a diverso titolo bersaglio di azioni da parte del servizio (parenti, volontari, affidatari, persone di riferimento di risorse attivate nella comunità locale).

	n° uds	n° al 31.12.23			n° nuove ammissioni nel 2024			n° dimissioni nel 2024			n° al 31.12.24			progetti individuali aggiornati	
		F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot	N°	%
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**228**	**5416**	**5771**	**11187**	**3500**	**3597**	**7097**	**1698**	**1986**	**3684**	**7041**	**7559**	**14600**	**13023**	**89,20**
Servizi Territoriali	***127***	***3619***	***4182***	***7801***	***2880***	***2887***	***5767***	***1250***	***1385***	***2635***	***5204***	***5729***	***10933***	***9711***	**88,82**
Disabili	47	528	1201	1729	205	398	603	129	308	437	604	1291	1895	1839	**97,04**
Minori *1	31	586	641	1227	392	469	861	192	209	401	791	896	1687	1561	**92,53**
Salute Mentale	1	11	9	20	2	8	10	4	3	7	9	14	23	0	**0,00**
Tossicodipendenza	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0,00**
Anziani	2	40	60	100	0	2	2	0	0	0	40	62	102	102	**100,00**
Adulti in difficoltà	28	483	548	1031	674	811	1485	305	511	816	870	830	1700	1395	**82,06**
Comunità locale	15	1694	1456	3150	1466	1072	2538	578	319	897	2514	2277	4791	4190	**87,46**
Famiglie	1	277	267	544	141	127	268	42	35	77	376	359	735	624	**84,90**
Servizi Domiciliari	***25***	***1285***	***822***	***2107***	***307***	***310***	***617***	***227***	***236***	***463***	***1234***	***1027***	***2261***	***2163***	**95,67**
Disabili	6	8	17	25	2	1	3	0	0	0	10	18	28	27	**96,43**
Salute mentale	4	14	22	36	3	6	9	1	6	7	5	33	38	30	**78,95**
Anziani	13	1247	776	2023	292	301	593	217	225	442	1202	972	2174	2085	**95,91**
Adulti in difficoltà	2	16	7	23	10	2	12	9	5	14	17	4	21	21	**100,00**
Servizi Semiresidenziali	***33***	***164***	***283***	***447***	***133***	***129***	***262***	***49***	***68***	***117***	***252***	***340***	***592***	***416***	**70,27**
Disabili	16	118	190	308	13	9	22	8	21	29	123	178	301	267	**88,70**
Minori *1	12	15	42	57	30	48	78	7	20	27	41	67	108	95	**87,96**
Salute mentale	3	13	33	46	61	52	113	13	7	20	61	78	139	14	**10,07**
Tossicodipendenza	1	2	8	10	7	11	18	5	12	17	5	6	11	10	**90,91**
Anziani	1	16	10	26	22	9	31	16	8	24	22	11	33	30	**90,91**
Servizi Residenziali	***43***	***328***	***469***	***797***	***153***	***248***	***401***	***144***	***271***	***415***	***332***	***451***	***783***	***702***	**89,66**
Disabili	16	63	112	175	7	4	11	3	4	7	62	117	179	146	**81,56**
Minori *1	8	25	153	178	27	138	165	23	141	164	31	148	179	166	**92,74**
Salute mentale	4	14	18	32	3	6	9	3	3	6	14	21	35	20	**57,14**
Tossicodipendenza	1	0	6	6	1	35	36	1	39	40	0	2	2	2	**100,00**
Anziani	6	194	83	277	70	31	101	70	31	101	194	83	277	260	**93,86**
Adulti in difficoltà	8	32	97	129	45	34	79	44	53	97	31	80	111	108	**97,30**
AREA ANIMAZIONE	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Comunità locale	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0,00**
Famiglie	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0,00**
AREA LAVORO	**4**	**20**	**15**	**35**	**27**	**23**	**50**	**28**	**26**	**54**	**19**	**12**	**31**	**31**	**100**
Disabili	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0,00**
Adulti in difficoltà	1	20	15	35	27	23	50	28	26	54	19	12	31	31	**100,00**
Giovani	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0,00**
TOTALE	**235**	**5416**	**5771**	**11187**	**3500**	**3597**	**7097**	**1698**	**1986**	**3684**	**7041**	**7559**	**14600**	**13023**	**89,20**

In relazione al primo tipo, l'utente in senso stretto, quello su cui si elabora un progetto individuale, si è rilevato, oltre che la fluttuazione nell'anno e la distinzione tra uomini e donne, il numero di progetti aggiornati (secondo la periodicità prevista dai documenti di progetto del servizio stesso).

Abbiamo escluso dal campo di applicazione:

- gli utenti di servizi avviati alla fine dell'anno (novembre/dicembre);
- gli utenti presi in carico alla fine dell'anno (novembre/dicembre) e che si trovavano quindi in un periodo "di osservazione" finalizzata all'elaborazione del progetto individuale;
- quei progetti il cui aggiornamento è vincolato al lavoro di integrazione con l'ente committente.

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti
**Comprende i migranti

Nell'ultima colonna della tabella che precede è rilevabile la percentuale di aggiornamento al 31/12 dell'anno in esame, in relazione alla singola tipologia di servizi e utenza.

La percentuale complessiva di aggiornamento per il 2024 è stata del 89,2% sul totale degli utenti in carico presenti al 31/12 dell'esercizio in esame.

L'aggiornamento dei progetti educativi o assistenziali degli utenti su cui si effettua una presa in carico individuale costituisce uno degli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità. Per l'esercizio in esame quindi, l'obiettivo che ci siamo proposti è stato raggiunto.

Le unità di servizio che non hanno raggiunto l'obiettivo saranno sottoposte ad audit da parte dell'Ufficio Sistema di Gestione per la Qualità, con successiva azione correttiva, ove fosse ancora necessaria.

L'assenza di dati nella tabella che segue, su righe nelle quali risultano invece esistenti delle unità di servizio, è motivata dal fatto che nessuna delle unità di servizio presenti su tale riga ha prese in carico individuali: la loro utenza quindi la ritroviamo nella tabella successiva nella quale sono esposti anche i dati sui destinatari.

Nella tabella successiva sono rilevabili: gli utenti dell'anno (quindi n° utenti all'01/01/2024 + utenti ammessi nel corso del 2024), i destinatari dell'anno e gli "altri destinatari".
Relativamente agli "altri destinatari" la tabella rileva: il numero delle persone (colonna "pers") ed il numero di eventuali enti di appartenenza (colonna "enti"). Ricordiamo che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi per la categoria "altri destinatari" vale quanto già ricordato all'inizio: possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio e pertanto nei totali le stesse persone o gli stessi enti possono essere conteggiati più volte. La colonna totale di tutte le tipologie di utenza è costituita dalla somma del totale utenti nell'anno + totale destinatari + totale altri destinatari persone fisiche.

	n° uds	utenti nell'anno			destinatari			altri destinatari		totale di tutte le tipologie di utenza
		F	M	Tot	F	M	Tot	Pers.	Enti	
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**228**	**7022**	**7547**	**14569**	**17737**	**36676**	**54413**	**15336**	**14659**	**84318**
Servizi Territoriali	***127***	***5204***	***5729***	***10933***	***15857***	***34586***	***50443***	***11396***	***11076***	***72772***
Disabili	47	604	1291	1895	1187	1523	2710	2085	934	6690
Minori *1	31	791	896	1687	4953	4695	9648	1920	2386	13255
Salute mentale	1	9	14	23				19	102	42
Tossicodipendenza	2				2751	20216	22967	16	9	22983
Anziani	2	40	62	102	40	62	102	108	21	312
Adulti in difficoltà	28	870	830	1700	3055	4600	7655	1839	1542	11194
Comunità locale	15	2514	2277	4791	3871	3490	7361	4684	5887	16836
Famiglie	1	376	359	735				725	195	1460
Servizi Domiciliari	***25***	***1234***	***1027***	***2261***	***727***	***575***	***1302***	***2323***	***907***	***5886***
Disabili	6	10	18	28	11	9	20	48	34	96
Salute mentale	4	5	33	38	1	12	13	54	98	105
Anziani	13	1202	972	2174	690	554	1244	2187	737	5605
Adulti in difficoltà	2	17	4	21	25		25	34	38	80
Servizi Semiresidenziali	***33***	***252***	***340***	***592***	***543***	***571***	***1114***	***578***	***1664***	***2284***
Disabili	16	123	178	301	192	186	378	382	532	1061
Minori *1	12	41	67	108	289	288	577	130	889	815
Salute mentale	3	61	78	139	62	97	159	23	131	321
Tossicodipendenza	1	5	6	11				10	10	21
Anziani	1	22	11	33				33	102	66
Servizi Residenziali	***43***	***332***	***451***	***783***	***610***	***944***	***1554***	***1039***	***1012***	***3376***
Disabili	16	62	117	179	69	80	149	235	326	563
Minori *1	8	31	148	179	33	23	56	291	119	526
Salute mentale	4	14	21	35				42	89	77
Tossicodipendenza	1		2	2	1	35	36	2	6	40
Anziani	6	194	83	277	94	32	126	285	249	688
Adulti in difficoltà	8	31	80	111	413	774	1187	184	223	1482
AREA ANIMAZIONE	**3**	**80**	**18**	**98**	**441**	**229**	**670**	**96**	**116**	**864**
Comunità locale	1				239	201	440	10	27	450
Famiglie	2	80	18	98	202	28	230	86	89	414
AREA LAVORO	**4**	**57**	**68**	**125**	**149**	**193**	**342**	**267**	**186**	**734**
Disabili	2	38	56	94	102	150	252	217	168	563
	1	19	12	31	27	23	50	49	18	130
	1				20	20	40	1		41
TOTALE	**235**	**7159**	**7633**	**14792**	**18327**	**37098**	**55425**	**15699**	**14961**	**85916**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

Tipologie della categoria "altri destinatari"

Per gli "altri destinatari" (la terza tipologia di utenza) i Responsabili in Organizzazione devono indicare l'eventuale tipologia delle organizzazioni di appartenenza nel caso in cui, tali altri destinatari abbiano organizzazioni di appartenenza. La tipologia è predefinita ed è ripresa dalla L. 328/00. Si è rilevato, per ogni tipologia di appartenenza, il n° di persone (colonna "p"), il n° di enti (colonna "e"), nonché il n° di eventuali protocolli d'intesa (colonna "pr"). Per protocollo d'intesa si intende un accordo in forma scritta tra la cooperativa e l'ente, relativo a qualsiasi materia e valido per l'anno in esame, indipendentemente dall'anno della sua sottoscrizione. Ricordiamo che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi vale per questa tabella quanto già ricordato: gli "altri destinatari" possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio e pertanto nei totali le stesse persone o gli stessi enti possono essere conteggiati più volte.

	n° uds	organizz. cooperative			associazioni			associazioni di promozione sociale			fondazioni			enti patronato			organizz. volontariato			enti religiosi			agenzie formative			enti for profit.			gruppi informali			familiari	persone senza organ. di appar.	Pubbl. Ammin.			persone appartenenti ad altre tipologie di enti			totale		
		p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr	p	p	p	e	pr	p	e	pr	p	e	pr
AREA SOCIO SANIT.EDUC.	**228**	**553**	**192**	**1**	**560**	**234**	**37**	**287**	**133**	**22**	**61**	**31**	**7**	**184**	**114**	**1**	**445**	**204**	**21**	**301**	**179**	**11**	**261**	**118**	**16**	**80**	**57**	**8**	**54**	**18**	**1**	**10176**	**154**	**283**	**109**	**24**	**37**	**12**	**3**	***13436***	**1401**	**152**
Servizi Territoriali	**127**	*422*	*135*	*1*	*373*	*169*	*23*	*221*	*90*	*12*	*43*	*26*	*7*	*170*	*91*	*1*	*310*	*158*	*10*	*220*	*144*	*11*	*209*	*72*	*1*	*55*	*43*	*8*	*38*	*14*	*0*	*8026*	*106*	*222*	*85*	*12*	*24*	*4*	*1*	*10439*	*1031*	*87*
Disabili	47	107	19	0	43	15	3	44	8	2	2	2	2	3	3	0	18	5	1	11	4	0	31	6	0	10	4	1	3	4	0	345	46	84	16	1	20	2	0	767	88	10
Minori *	31	121	37	0	146	49	2	107	42	2	18	9	2	6	2	0	67	34	4	73	47	6	42	23	0	7	4	0	26	6	0	1528	33	35	15	8	3	1	1	2212	269	25
Salute Mentale	1	14	6	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0	4	2	0	0	0	0	1	1	0	9	7	0	0	0	0	26	15	1	1	0	0	0	0	72	19	0
Anziani	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	8	0	0	0	0	9	8	1
Tossicodipendenza	2	6	1	0	7	1	0	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	5	0
Adulti in difficoltà	28	77	38	0	75	44	16	30	13	1	15	8	1	102	56	1	91	44	3	46	33	3	101	20	1	26	25	7	8	3	0	776	1	79	28	2	1	1	0	1428	313	35
Famiglie	15	82	24	0	90	53	2	23	18	7	5	6	2	48	23	0	105	55	2	57	34	2	27	19	0	0	0	0	1	1	0	5296	11	15	17	1	0	0	0	5760	250	16
Comunità locale	1	15	10	0	12	7	0	10	6	0	3	1	0	10	6	0	25	18	0	32	25	0	6	3	0	3	3	0	0	0	0	55	0	0	0	0	0	0	0	171	79	0
Servizi Domiciliari	**25**	*29*	*14*	*0*	*15*	*9*	*2*	*1*	*1*	*0*	*1*	*1*	*0*	*8*	*16*	*0*	*31*	*17*	*0*	*18*	*5*	*0*	*4*	*6*	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*546*	*4*	*4*	*1*	*0*	*2*	*1*	*0*	*663*	*71*	*3*
Disabili	6	3	2	0	0	0	0	5	3	1	0	0	0	0	0	0	6	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	4	1	0	0	0	0	24	9	1
Salute mentale	4	4	2	0	2	2	0	2	2	0	0	0	0	3	3	0	3	1	0	0	0	0	2	2	0	5	3	0	0	0	0	19	10	5	1	0	0	0	0	55	16	0
Anziani	13	27	13	0	8	5	0	1	1	0	0	0	0	8	16	0	28	15	0	18	5	0	4	6	1	0	0	0	0	0	0	546	0	0	0	0	2	1	0	642	62	1
Adulti in difficoltà	2	2	1	0	7	4	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	1	0	0	0	0	21	9	2
Servizi Semiresidenziali	**33**	*51*	*25*	*0*	*75*	*27*	*2*	*35*	*16*	*3*	*9*	*1*	*0*	*0*	*0*	*0*	*23*	*10*	*6*	*10*	*8*	*0*	*7*	*8*	*4*	*13*	*5*	*0*	*10*	*2*	*1*	*1217*	*25*	*23*	*13*	*6*	*8*	*4*	*1*	*1506*	*119*	*23*
Disabili	16	21	14	0	58	19	2	17	8	2	8	1	0	0	0	0	20	8	5	8	6	0	7	6	3	13	5	0	2	1	0	314	10	19	13	4	7	3	0	504	84	16
Minori *1	12	11	4	0	17	8	0	8	3	1	1	0	0	0	0	0	3	2	1	2	2	0	0	2	1	0	0	0	8	1	1	796	15	2	0	2	1	1	1	864	23	7
Salute mentale	3	19	7	0	0	0	0	10	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	39	12	0
Tossicodipendenza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Anziani	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	97	0	2	0	0	0	0	0	99	0	0
Servizi Residenziali	**43**	*51*	*18*	*0*	*97*	*29*	*10*	*30*	*26*	*7*	*8*	*3*	*0*	*6*	*7*	*0*	*81*	*19*	*5*	*53*	*22*	*0*	*41*	*32*	*10*	*12*	*9*	*0*	*6*	*2*	*0*	*387*	*19*	*34*	*10*	*6*	*3*	*3*	*1*	*828*	*180*	*39*
Disabili	16	14	2	0	22	6	2	10	14	6	0	0	0	0	0	0	28	5	1	14	4	0	11	10	6	0	0	0	1	1	0	133	5	11	3	4	1	1	0	250	46	19
Minori *1	8	0	0	0	11	10	1	10	8	0	1	1	0	0	1	0	1	0	0	29	10	0	21	15	3	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	0	0	0	0	76	47	4
Salute mentale	4	3	2	0	0	0	0	8	2	1	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	2	2	0	12	9	0	0	0	0	40	3	2	2	2	1	1	0	72	20	3
Tossicodipendenza	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Anziani	6	1	1	0	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31	6	4	4	3	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	179	2	3	1	0	1	1	1	225	14	7
Adulti in difficoltà	8	33	13	0	61	12	6	2	2	0	7	2	0	6	5	0	20	7	0	6	5	0	6	4	0	0	0	0	5	1	0	35	8	16	2	0	0	0	0	205	53	6
AREA ANIMAZIONE	**3**	**5**	**3**	**0**	**15**	**5**	**1**	**1**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**65**	**7**	**5**	**2**	**1**	**0**	**0**	**0**	**99**	**12**	**3**
Comunità locale	1	2	2	0	13	4	1	1	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	3	1	1	0	0	0	27	9	3
Famiglie	2	3	1	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	65	0	2	1	0	0	0	0	72	3	0
AREA LAVORO	**4**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Disabili	2	26	17	0	11	6	4	0	0	0	0	0	0	3	1	0	8	5	2	0	0	0	4	2	0	47	37	30	0	0	0	0	0	60	36	30	0	0	0	159	104	66
	1	10	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	16	6
	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**235**	**558**	**195**	**1**	**575**	**239**	**38**	**288**	**134**	**23**	**61**	**31**	**7**	**185**	**115**	**1**	**445**	**204**	**21**	**301**	**179**	**11**	**261**	**118**	**16**	**80**	**57**	**8**	**54**	**18**	**1**	**10241**	**161**	**288**	**111**	**25**	**37**	**12**	**3**	**13535**	**1413**	**155**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti

**Comprende i migranti

2.3.2 Coinvolgimento dell'utenza del servizio

Il Decreto Legislativo n. 112 del 2017 prevede all'art. 11 l'obbligo di introdurre forme di coinvolgimento anche dei destinatari dell'attività:

"Per coinvolgimento deve intendersi un meccanismo di consultazione o di partecipazione mediante il quale lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attivita' siano posti in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni dell'impresa sociale, con particolare riferimento alle questioni che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi."

Già a partire dall'anno 2007, visto il preesistente Decreto Legislativo n. 155 del 2006, attuativo della Legge n. 118 del 2005, inserimmo nel nostro Bilancio Sociale questo tema, raccogliendo dati tesi a rilevare l'esistenza o meno nei nostri servizi di strumenti volti a realizzare il coinvolgimento dei destinatari dell'attività.
Nell'anno in esame 89 uds, pari al 37%, hanno dichiarato di non avere alcun meccanismo di coinvolgimento dei destinatari della propria attività, di nessuna delle tre tipologie indicate dal Decreto del 2006 citato (meccanismi di partecipazione, consultazione, informazione), mentre 146, pari al 63% hanno dichiarato di averne.
Si è chiesto di indicare quale siano gli strumenti usati, strumenti che sono stati divisi tra collettivi o individuali per ognuna delle suddette tre tipologie, come da tabelle che seguono.
La percentuale riportata accanto allo specifico tipo di strumento indica la percentuale di unità di servizio che hanno utilizzato tale strumento nell'anno in esame, sul totale delle unità di servizio che hanno risposto "SI'" alla domanda sull'utilizzo di strumenti di coinvolgimento del proprio servizio.
Nella terza tabella (meccanismi di partecipazione) la penultima colonna rileva la presenza di meccanismi partecipativi governati dagli utenti in modo autonomo dall'intervento degli operatori. La percentuale indicata nell'ultima colonna è calcolata sul numero di unità di servizio che dispongono di quello specifico strumento.

presenza di meccanismi di informazione

n° tipi strumenti collettivi	n° uds	%
riunioni	120	82,19
carta del servizio	84	57,53
opuscoli e volantini	59	40,41
regolamento	86	58,90
lettere ai genitori	32	21,92
bacheca	67	45,89
comitato genitori	13	8,90
articoli giornalistici	18	12,33
card	9	6,16
web	29	19,86
prospetti informativi	14	9,59
Spot	3	2,05
Social	29	19,86
n° tipi di strumenti individuali		
colloqui individuali	153	104,79
contratto d'accesso	95	65,07
sportello informativo	40	27,40
segretariato sociale	39	26,71
n° telefono servizio	155	106,16
mail	135	92,47
social network	27	18,49

presenza di meccanismi di consultazione

n° tipi strumenti collettivi	n° uds	%
riunioni	76	52,05
comitato	6	4,11
commissione comunale	14	9,59
opuscoli e volantini	26	17,81
web	15	10,27
bacheca	32	21,92
cassetta suggerimenti	12	8,22
social network	22	15,07
n° tipi di strumenti individuali		
colloqui	118	80,82
questionario	21	14,38
numero telefono servizio	122	83,56
valutazione	17	11,64
social network	23	15,75

presenza di meccanismi di partecipazione

n° tipi strumenti collettivi	n° uds	%	n° uds A	% A
colloqui con familiari	82	56,16	54	65,85
attività specifiche	42	28,77	34	80,95
laboratori finalizzati	40	27,40	27	67,50
opuscoli e volantini	27	18,49	18	66,67
comitato	4	2,74	2	50,00
web	12	8,22	6	50,00
social network	18	12,33	0	0,00
n° tipi di strumenti individuali				
colloqui	95	65,07	63	66,32
progetto individuale sottoscritto	80	54,79	56	70,00
contratto d'accesso	65	44,52	44	67,69
sportello	19	13,01	10	52,63
questionario	11	7,53	11	100,00

2.3.3. Azioni di comunicazione dell'unità di servizio: proprie ed in collaborazione

I dati qui esposti si riferiscono a due degli obiettivi del nostro Sistema di Gestione per la Qualità (vedi tabella al capitolo 1. "Programmazione strategica …"). I Responsabili di Direzione devono stabilire quali siano le unità di servizio chiamate e realizzarli:

- punto 1.3. “Emissione Carta del Servizio”: l’obiettivo è che almeno il 90% delle unità di servizio che i Responsabili di Direzione hanno definito come campo di applicazione, abbiano la Carta del Servizio. Per l’anno in esame l’obiettivo è stato raggiunto.
- punto 5.1. “Partecipazione ad eventi e feste del territorio”: l’obiettivo è che si realizzino in un anno almeno 180 azioni di comunicazione. L’obiettivo è stato raggiunto, con 770 azioni di comunicazione realizzate nell’anno.

La successiva tabella riporta dati relativi a:

Carte del servizio emesse. Nell’anno in esame sono state emesse in totale 107 carte del servizio.
Azioni comunicative del servizio. È stato rilevato, per tipologia di azioni, quanto l’unità di servizio ha realizzato, in termini di prodotti visibili, per comunicare all’esterno la propria azione.
Azioni comunicative di altri, cui l’unità di servizio ha partecipato. È stato rilevato, per tipologia di azioni, a quali azioni comunicative di altri, l’unità di servizio ha partecipato.

	N° uds con dati	Azioni comunicative dell’uds									Azioni comunicative di altri cui l’uds ha partecipato							totale delle azioni
		Carta del servizio	Eventi	feste	video	strum. Cartacei	QdF	Web	altro	Totale	Eventi	feste	video	strum. cartacei	Web	altro	Totale	
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**228**	**104**	**144**	**208**	**13**	**94**	**0**	**16**	**39**	**514**	**135**	**68**	**8**	**26**	**11**	**8**	**256**	**770**
Servizi Territoriali	***127***	***33***	***88***	***88***	***9***	***50***	***0***	***13***	***27***	**275**	***90***	***42***	***4***	***15***	***7***	***6***	***164***	**439**
Disabili	47	17	50	27	3	16		1	15	**112**	28	20	1	5	1		55	**167**
Minori *1	31	6	15	30	5	15		7	4	**76**	36	6	2	7	3	1	55	**131**
Salute Mentale	1	1								**0**								**0**
Tossicodipendenza	2	1	10			3		1		**14**								**14**
Anziani	2									**0**								**0**
Adulti in difficoltà	28	6	8	20	1	11		3	7	**50**	22	15		3	3	4	47	**97**
Comunità locale	15	2	5	11		5		1	1	**23**	4	1	1	0		1	7	**30**
Famiglie	1									**0**								**0**
Servizi Domiciliari	***25***	***14***	***5***	***11***	***1***	***5***	***0***	***0***	***0***	**22**	***4***	***3***	***0***	***5***	***0***	***0***	***12***	**34**
Disabili	6	3		2						**2**	2						2	**4**
Salute Mentale	4	4	1			2				**3**				3			3	**6**
Anziani	13	6	4	9	1	3				**17**	2	1		2			5	**22**
Adulti in difficoltà	2	1								**0**		2					2	**2**
Servizi Semiresidenziali	***33***	***23***	***28***	***18***	***2***	***24***	***0***	***2***	***12***	**86**	***30***	***13***	***2***	***5***	***3***	***2***	***55***	**141**
Disabili	16	13	23	10	1	14		2	10	**60**	20	8	1	2	2		33	**93**
Minori *1	12	9	1	5	1	6			2	**15**	6	3				1	10	**25**
Salute Mentale	3		4	1		4				**9**	2	2	1	2	1	1	9	**18**
Tossicodipendenza	1			1						**1**								**1**
Anziani	1	1		1						**1**	2			1			3	**4**
Servizi Residenziali	***43***	***34***	***23***	***91***	***1***	***15***	***0***	***1***	***0***	**131**	***11***	***10***	***2***	***1***	***1***	***0***	***25***	**156**
Disabili	16	14	4	33	1	9				**47**	4	2	1	1	1		9	**56**
Minori *1	8	7	9	5		3				**17**	3	3					6	**23**
Salute Mentale	4	4				2				**2**								**2**
Tossicodipendenza	1	1								**0**								**0**
Anziani	6	6	10	52				1		**63**	3		1				4	**67**
Adulti in difficoltà	8	2		1		1				**2**	1	5					6	**8**
AREA ANIMAZIONE	**3**	**1**	**1**	**0**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	**2**	**1**	**0**	**0**	**0**	**1**	**0**	**2**	**4**
Comunità locale	1	1								**0**								**0**
Famiglie	2		1			1				**2**	1				1		2	**4**
AREA LAVORO	**4**	**2**	**0**	**6**	**0**	**10**	**0**	**1**	**0**	**17**	**5**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**5**	**22**
Disabili	2	1		6		10		1		**17**	4						4	**21**
Adulti in difficoltà	1	1								**0**	1						1	**1**
Giovani	1									**0**								**0**
TOTALE	**235**	**107**	**145**	**214**	**13**	**105**	**0**	**17**	**39**	**533**	**141**	**68**	**8**	**26**	**12**	**8**	**263**	**796**

*Comprende servizi rivolti all’infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

2.3.4. Integrazione con la Pubblica Amministrazione e rapporti con le organizzazioni dell'utenza

I dati esposti in questo paragrafo sono relativi al tema delle relazioni con la Pubblica Amministrazione e con le organizzazioni di tutela dell'utenza. In relazione a tali due temi:

- ⇒ **integrazione con la Pubblica Amministrazione:** la tabella che segue riporta sia il numero di persone (colonna "p") sia il numero di enti (colonna "e") della Pubblica Amministrazione con cui l'unità di servizio è entrata in relazione per la realizzazione del proprio intervento.
- ⇒ **rapporti con le organizzazioni di tutela degli utenti**. È stato rilevato il n° delle organizzazioni con cui l'unità di servizio è entrata in relazione, nonché il tipo di relazione che si è instaurata, distinguendo tra occasionale o continuativa. Nella tabella che segue viene inoltre indicato il n° di eventuali protocolli d'intesa, ossia accordi in forma scritta tra la cooperativa e l'ente, relativi a qualsiasi materia e validi per l'anno in esame, indipendentemente dall'anno della loro sottoscrizione.

		INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE										RAPPORTI CON ORG.NI DELL'UTENZA			
	n° uds	socio assistenziali		sanità		pubblica amministr.		altro		totale		n° enti	occasionali	continuativi	n° protocolli
		p	e	p	e	p	e	p	e	p	e				
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**228**	**1799**	**383**	**1205**	**375**	**1373**	**638**	**37**	**12**	**4414**	**1408**	**15**	**12**	**30**	**4**
Servizi Territoriali	***127***	***1033***	***200***	***680***	***185***	***1046***	***538***	***24***	***4***	***2783***	***927***	***5***	***8***	***15***	***2***
Disabili	47	204	61	169	45	255	101	20	2	648	209	3	1	8	1
Minori *1	31	398	36	192	39	268	96	3	1	861	172	1		7	1
Salute Mentale	1	1	1	30	1	0		0		31	2	0		0	
Tossicodipendenza	2	0		0		8	8	0		8	8	0		0	
Anziani	2	2	2	1	1	1	1	0		4	4	1		0	
Adulti in difficoltà	28	209	53	129	44	171	89	1	1	510	187	0	4	0	
Comunità locale	15	194	44	132	54	311	218	0		637	316	0	3	0	
Famiglie	1	25	3	27	1	32	25	0		84	29	0		0	
Servizi Domiciliari	***25***	***259***	***35***	***166***	***27***	***71***	***29***	***2***	***1***	***498***	***92***	***3***	***0***	***8***	***0***
Disabili	6	33	9	10	4	2	1	0		45	14	0		3	
Salute Mentale	4	9	5	43	5	18	3	0		70	13	0		4	
Anziani	13	202	18	95	14	49	24	2	1	348	57	3		1	
Adulti in difficoltà	2	15	3	18	4	2	1	0	0	35	8	0		0	
Servizi Semiresidenziali	***33***	***200***	***33***	***167***	***57***	***72***	***29***	***8***	***4***	***447***	***123***	***4***	***3***	***5***	***2***
Disabili	16	140	20	36	17	51	21	7	3	234	61	0	1	3	2
Minori *1	12	47	10	26	10	13	6	1	1	87	27	4	1	1	
Salute Mentale	3	7	1	92	28	4	1	0		103	30	0	1	1	
Tossicodipendenza	1	0		10	1	0		0		10	1	0		0	
Anziani	1	6	2	3	1	4	1	0		13	4	0		0	
Servizi Residenziali	***43***	***307***	***115***	***192***	***106***	***184***	***42***	***3***	***3***	***686***	***266***	***3***	***1***	***2***	***0***
Disabili	16	93	23	76	21	23	6	1	1	193	51	1		2	
Minori *1	8	133	68	44	32	123	18	0		300	118	0		0	
Salute Mentale	4	3	3	17	34	2	2	1	1	23	40	0	1	0	
Tossicodipendenza	1	0	0	6	1	0	0	0		6	1	0		0	
Anziani	6	21	6	24	10	11	6	1	1	57	23	2		0	
Adulti in difficoltà	8	57	15	25	8	25	10	0		107	33	0		0	
AREA ANIMAZIONE	**3**	**32**	**10**	**17**	**2**	**21**	**10**	**0**	**0**	**70**	**22**	**0**	**0**	**0**	**0**
Comunità locale	1	2	1	0	0	3	1	0		5	2	0		0	
Famiglie	2	30	9	17	2	18	9	0		65	20	0		0	
AREA LAVORO	**4**	**59**	**3**	**11**	**6**	**52**	**32**	**0**	**0**	**122**	**41**	**0**	**0**	**0**	**0**
Disabili	2	49	2	9	5	51	31	0		109	38	0		0	
Adulti in difficoltà	1	10	1	2	1	1	1	0		13	3	0		0	
Comunità locale	1	0		0		0		0		0		0		0	
TOTALE	**235**	**1890**	**396**	**1233**	**383**	**1446**	**680**	**37**	**12**	**4606**	**1471**	**15**	**12**	**30**	**4**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

Per quanto riguarda la collaborazione con le organizzazioni dell'utenza, il nostro Sistema di Gestione integrato prevede uno specifico obiettivo al punto 5.2 della relativa tabella riepilogativa (che è esposta al capitolo 1. "Programmazione strategica…"). L'obiettivo consiste nel fatto che le unità di servizio presenti nelle comunità locali individuate dai Responsabili di Direzione devono avviare collaborazioni con almeno una organizzazione di rappresentanza dell'utenza. Per "comunità locale" abbiamo inteso il territorio del consorzio socio assistenziale (o piano di zona) di riferimento delle unità di servizio. Per l'anno in esame i dati relativi al raggiungimento dell'obiettivo sono in fase di elaborazione.

Anche per i dati di questa tabella vale quanto già ricordato: i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi le persone della pubblica amministrazione o le organizzazioni di rappresentanza dell'utenza possono essere comuni a più unità di servizio che lavorano sullo stesso territorio.

2.3.5. Supervisione e consulenze alle équipes

Supervisione. Nella tabella che segue è rilevato il numero di ore annue di supervisione, consulenza, e supporti tecnico-professionali all'unità di servizio, relativi alla erogazione del servizio. Per "n° di ore" si intende il numero di ore erogate da chi ha effettuato l'intervento di supporto, non la somma delle ore degli operatori coinvolti dall'intervento. Inoltre viene rilevata la distinzione tra la supervisione fornita dagli Addetti Tecnici di Direzione (ATD) della cooperativa (vedi paragrafo 1.6.) e quella invece realizzata da professionisti esterni.
Verifica sul servizio. Ne vengono svolte di due tipi. Per entrambi i tipi viene rilevato il numero di ore annue di consulenza diretta all'unità di servizio per la loro realizzazione. Per "n° di ore" si intende il numero di ore erogate da chi ha effettuato l'intervento di supporto, non la somma delle ore degli operatori coinvolti dall'intervento. I due tipi di verifica che possono essere svolti dalla singola uds sono:

- ⇒ **Documenti di rilevanza formale che vengono presentati all'ente committente o accreditante** per la realizzazione della verifica annuale del servizio e la sua riprogettazione.
- ⇒ **Verifica interna, prevista dal Sistema di Gestione integrato:** non ha una periodicità fissa; l'ATD, in autonomia, programma annualmente quali unità di servizio, tra quelle che gli competono, sottoporre a verifica interna.

		verifica sul serv. N° di ore			N° ore di SUPERVISIONE			
	n° uds	totale	Formale	interna	totale	ATD	da consulenti esterni	Totale ore
AREA SOCIO SANIT.EDUC.	**228**	**128,5**	**0**	**128,5**	**2742**	**642**	**2100**	**2870,5**
Servizi Territoriali	***127***	***102***	***0***	***101,5***	***1451***	***411***	***1040***	***1552,5***
Disabili	47	38		38	361	113	248	399
Minori *1	31	29		29	331	149	182	360
Salute Mentale	1	0		0		0		0
Tossicodipendenza	2	0		0		0		0
Anziani	2	4		4	4	4		8
Adulti in difficoltà	28	16		16	591	99	492	607
Comunità locale	15	14,5		14,5	116	46	70	130,5
Famiglie	1	0		0	48	0	48	48
Servizi Domiciliari	***25***	***7***	***0***	***7***	***149***	***29***	***120***	***156***
Disabili	6	0		0	72	12	60	72
Salute Mentale	4	4		4	34	0	34	38
Anziani	13	3		3	27	1	26	30
Adulti in difficoltà	2	0		0	16	16		16
Servizi Semiresidenziali	***33***	***15***	***0***	***15***	***564***	***80***	***484***	***579***
Disabili	16	10		10	237	21	216	247
Minori *1	12	0		0	287	41	246	287
Salute Mentale	3	0		0	8	8		8
Tossicodipendenza	1	3		3	8	8		11
Anziani	1	2		2	24	2	22	26
Servizi Residenziali	***43***	***5***	***0***	***5***	***578***	***122***	***456***	***583***
Disabili	16	2		2	302	58	244	304
Minori *1	8	0		0	126	8	118	126
Salute Mentale	4	0		0	76	30	46	76
Tossicodipendenza	1	0		0		0		0
Anziani	6	3		3	33	3	30	36
Adulti in difficoltà	8	0		0	41	23	18	41
AREA ANIMAZIONE	**3**	**0**	**0**	**0**	**23**	**20**	**3**	**23**
Comunità locale	1	0		0		0		0
Famiglie	2	0		0	23	20	3	23
AREA LAVORO	**4**	**4**	**0**	**4**	**4**	**4**	**0**	**8**
Disabili	2	4		4	4	4		8
Adulti in difficoltà	1	0		0		0		0
Comunità locale	1	0		0		0		0
TOTALE	**235**	**132,5**	**0**	**132,5**	**2769**	**666**	**2103**	**2901,5**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

2.4 Tirocinanti

La tabella rileva il n° dei tirocinanti ospitati nell'unità di servizio, distinguendo tra uomini/donne e tra le diverse scuole di provenienza.

	u d	to ri in te ro ri pr of		ca z. e		e d u ca		sa n. 1^ fo		sa n. ri		i pr of		s o ci al		c ol		Al tr o		ot al
		F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	
AREA SOC. SAN. EDUC.	**228**	**15**	**1**	**13**	**0**	**15**	**1**	**13**	**0**	**73**	**9**	**73**	**9**	**0**	**0**	**4**	**3**	**0**	**0**	**4**	**0**	**233**
Servizi Territoriali	***127***	***6***	***1***	***0***	***0***	***6***	***1***	***0***	***0***	***12***	***0***	***12***	***0***	***0***	***0***	***4***	***3***	***0***	***0***	***1***	***0***	***46***
Disabili	47	1																		1		3
Minori *1	31	4																				8
Salute Mentale	1																					0
Tossicodipendenza	2	1	1			1	1															4
Anziani	2																					0
Adulti in difficoltà	28															4	3					7
Comunità locale	15									11		11										22
Famiglie	1									1		1										2
Servizi Domiciliari	***25***	***3***	***0***	***1***	***0***	***3***	***0***	***1***	***0***	***13***	***2***	***13***	***2***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***38***
Disabili	6																					0
Salute mentale	4	2				2				1		1										6
Anziani	13									12	2	12	2									28
Adulti in difficoltà	2	1		1		1		1														4
Servizi Semiresidenziali	***33***	***2***	***0***	***6***	***0***	***2***	***0***	***6***	***0***	***13***	***1***	***13***	***1***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***2***	***0***	***46***
Disabili	16	1				1				10	1	10	1							1		25
Minori *1	12	1		6		1		6												1		15
Salute Mentale	3																					0
Tossicodipendenza	1																					0
Anziani	1									3		3										6
Servizi Residenziali	***43***	***4***	***0***	***6***	***0***	***4***	***0***	***6***	***0***	***35***	***6***	***35***	***6***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***103***
Disabili	16			2				2		28	6	28	6									72
Minori *1	8	2		3		2		3														10
Salute Mentale	4	2				2				1		1										6
Tossicodipendenza	1																					0
Anziani	6									6		6								1		13
Adulti in difficoltà	8			1				1														2
AREA ANIMAZIONE	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Comunità locale	1																					0
Famiglie	2																					0
AREA LAVORO	**4**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Disabili	2																					0
Adulti in difficoltà	1																					0
Comunità locale	1																					0
TOTALE	**235**	**15**	**1**	**13**	**0**	**15**	**1**	**13**	**0**	**73**	**9**	**73**	**9**	**0**	**0**	**4**	**3**	**0**	**0**	**4**	**0**	**233**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

2.5. Fornitori, Servizio civile, volontari

Fornitori. È indicato il numero dei fornitori attivati localmente dalla singola unità di servizio (comprende anche le collaborazioni: supervisori, tecnici o sostituzioni saltuarie). Ricordiamo che i dati sono stati raccolti dalle singole unità di servizio e quindi vale per i fornitori quanto già ricordato per altri dati: essi possono essere comuni a più unità di servizio e pertanto lo stesso fornitore può essere conteggiato più volte.

Servizio Civile Volontario. Ne è stato rilevato il numero dei distaccati nell'unità di servizio, da parte della nostra stessa cooperativa o dalla committenza, con la distinzione uomini/donne.

Volontari. È stato rilevato il numero di volontari che eventualmente sono presenti nel servizio, anche se non per effetto di relazioni formali con la nostra cooperativa, indicando la distinzione uomini/donne. I volontari conteggiati nella tabella che segue non appartengono ad organizzazioni di volontariato, altrimenti sarebbero considerati "altri destinatari" e rilevati nel paragrafo 3.3.1.

	n° uds	FORNITORI	SERVIZIO CIVILE			VOLONTARI		
			F	M	Tot	F	M	Tot
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**228**	**1147**	**3**	**2**	**5**	**32**	**31**	**63**
Servizi Territoriali	***127***	***542***	***0***	***0***	***0***	***14***	***13***	***27***
Disabili	47	260				1		1
Minori *1	31	73				10	6	16
Salute Mentale	1	0						
Tossicodipendenza	2	1						
Anziani	2							
Adulti in difficoltà	28	184				2	7	9
Comunità locale	15	22				1		1
Famiglie	1	2						
Servizi Domiciliari	***25***	***46***	***0***	***0***	***0***	***1***	***3***	***4***
Disabili	6	23						
Salute Mentale	4	13					1	1
Anziani	13	7						
Adulti in difficoltà	2	3				1	2	3
Servizi Semiresidenziali	***33***	***195***	***1***	***1***	***2***	***5***	***7***	***12***
Disabili	16	115	1	1	2		4	4
Minori *1	12	45				2		2
Salute Mentale	3	24				1	2	3
Tossicodipendenza	1	1						
Anziani	1	10				2	1	3
Servizi Residenziali	***43***	***364***	***2***	***1***	***3***	***12***	***8***	***20***
Disabili	16	126	1	1	2	1	4	5
Minori *1	8	46	1		1	2		2
Salute Mentale	4	21						
Tossicodipendenza	1	0						
Anziani	6	107				8	2	10
Adulti in difficoltà	8	64				1	2	3
AREA ANIMAZIONE	**3**	**11**	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**
Comunità locale	1	4		0				
Famiglie	2	7		1	1			
AREA LAVORO	**4**	**0**	**4**	**2**	**6**	**0**	**0**	**0**
Disabili	2		4		4			
Adulti in difficoltà	1							
Giovani	1			2	2			
TOTALE	**235**	**1158**	**7**	**5**	**12**	**32**	**31**	**63**

*Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **Comprende i migranti

2.5.1. Servizio civile volontario

Il Servizio Civile nasce nel 1972 come diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare: obbligatorio in quanto alternativo alla leva. Con la L. 64/2001 è stato istituito il Servizio Civile Nazionale su base volontaria, aperto anche alle donne. Nel 2005 è stato sospeso il servizio di leva obbligatorio ed è proseguito il Servizio Civile su base volontaria.

Con il D.Lgs. 40/2017 il Servizio Civile diventa Universale e punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro.

Il Servizio Civile Universale è rivolto ai giovani dai diciotto ai ventotto anni, senza distinzione di sesso e senza vincoli di titolo di studio, all'interno di associazioni ed enti che operano, sia in Italia sia all'estero, in differenti contesti di utilità sociale: ambiente, assistenza, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, protezione civile.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o cittadino degli altri Paesi dell'Unione Europea o cittadino non comunitario regolarmente soggiornante in Italia;
- non aver riportato condanne, anche non definitive, alla pena della reclusione superiore ad un anno per un delitto non colposo, o, anche se di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Il Servizio Civile Universale opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale.

La durata dei progetti ordinari è pari a dodici mesi. L'impegno orario è articolato con un monte ore annuo di n. 1.145 ore complessive. Nell'arco dei dodici mesi di attuazione del progetto sono previsti un massimo di n. 20 giorni di permesso ordinario, n. 15 giorni di malattia rimborsati e ulteriori n. 15 giorni senza rimborso e la copertura assicurativa. Ai Volontari in Servizio Civile Universale spetta un'indennità di 439,50 euro mensili, erogata direttamente dal Dipartimento delle politiche giovanili e servizio civile universale. A carico della Cooperativa sono vitto e rimborso spese di trasporto. Ai Volontari è offerto un percorso di formazione generale erogato attraverso Legacoop Piemonte e basato sulla

conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio Civile Universale, nonché una formazione specifica erogata direttamente dalla nostra Cooperativa, inerente alla peculiarità del progetto approvato.

Il numero dei Volontari ammessi al Servizio Civile Universale è fissato annualmente dal Dipartimento delle politiche giovanili e servizio civile universale sulla base delle risorse finanziarie disponibili. La Cooperativa partecipa al bando attraverso Legacoop Nazionale, che è un ente accreditato di primo livello. A livello regionale Legacoop Piemonte è responsabile locale. Per l'intero Consorzio Merak è Roberta Tumiatti a seguire la progettazione, la formazione e le procedure amministrative correlate, ad oggi però soltanto Cooperativa Animazione Valdocco è ente iscritto all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale Legacoop.

La procedura per l'avvio delle attività non è breve: dalla progettazione, alla selezione dei Volontari e al loro inserimento nei servizi trascorrono circa quindici mesi.

Dal 2020 è stata valorizzata una nuova modalità di progettazione, che riconduce ogni sede di servizio del Volontario all'interno di un progetto, meglio se definito in co-progettazione con altre cooperative, e che si attua all'interno di un programma definito dall'ente accreditato di riferimento della singola Cooperativa (per noi Legacoop Piemonte). Sono cambiate le modalità di valutazione dei progetti, che devono essere allineati alle macro progettazioni europee. Pertanto dal 2020 al 2023 la nostra Cooperativa ha partecipato in co-progettazione con la Cooperativa P.G. Frassati.

Nel 2024 abbiamo partecipato con tre progetti, che sono stati approvati e finanziati. Nella tabella inerente ai progetti presentati, approvati e finanziati nel 2024 il numero di posti indicati si riferisce alle sedi di servizio della nostra Cooperativa.

Nel 2024 i nuovi Volontari di Servizio Civile Universale, selezionati in base ai progetti presentati nel 2023, hanno avviato il loro percorso il 27/06/2024 (Progetto CORPO E MENTE). Hanno partecipato all'accoglienza e alla formazione generale e specifica, proseguendo l'attività presso le sedi di servizio. I successivi progetti saranno avviati solo al termine di quelli in corso, previsto per il 28/06/2025.

Inoltre nel 2024 la nostra Cooperativa ha partecipato all'avviso per la presentazione di progetti nell'ambito del programma quadro del Servizio Civile Digitale del Dipartimento delle politiche giovanili e servizio civile universale. Il progetto presentato, rientrato nella graduatoria di quelli approvati, ha l'obiettivo di contribuire alla consapevolezza e alla competenza educativa ed informativa in ambito digitale dei cittadini coinvolti, con la prospettiva di generare un cambiamento comportamentale nell'utilizzo delle nuove tecnologie, promuovendo la riduzione del *digital divide*. Il progetto si inserisce nella seconda tipologia del programma quadro: "Realizzazione o potenziamento di attività di "educazione digitale", proponendo servizi che riguardano l'educazione all'uso di strumenti digitali, con l'intento di curare la diffusione della "cultura digitale".

Le tabelle che seguono mostrano i dati inerenti i progetti di Servizio Civile Universale attivati negli ultimi tre anni e di Servizio Civile Digitale attivati nel 2022 e nel 2024.

	2022		2023		2024	
	N. Progetti	**N. posti**	**N. Progetti**	**N. Posti**	**N. Progetti**	**N. Posti**
presentati	3	15	3	16	4	20
approvati/valutati positivamente	3	15	3	16	4	20
di cui finanziati	3	15	1	7	4	20

candidature e titoli di studio	2022			2023			2024		
	F	**M**	**TOT**	**F**	**M**	**TOT**	**F**	**M**	**TOT**
Candidature pervenute di cui:	16	4	20	6	4	10	23	5	28
idonee	9	2	11	2	1	3	8	1	9
interruzioni per rinuncia o congedo	2	1	3	1	1	2	1	1	2
effettivamente attivate	**7**	**1**	**8***	**1**	**0**	**1**	**5**	**1**	**6****
di cui per titoli:									
Laurea	1	1	2	0	0	0	3	0	3
Diploma	6	0	6	1	0	1	2	1	3
Scuola secondaria di primo grado	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Specificazioni su studi professionalizzanti in corso o conclusi (O.S.S., Educatori, Assistenti Sociali, Psicologi, Medici, etc.)	3	1	3	1	0	1	0	0	0

* Questi dati comprendono n. 1 Volontario (1 F) che ha interrotto l'attività dopo l'avvio. A dicembre 2022 i Volontari attivi sono rimasti n. 7 (6 F e 1 M).
** Questi dati comprendono n. 2 Volontari (1 F e 1 M) che hanno interrotto l'attività dopo l'avvio.

servizi ospitanti	2022			2023			2024		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Ore effettuate, di cui:	3.623	504	4.127	679,5	0	679,5	413*	673	1.086
formazione specifica**	514	74	588	62,5	0	62,5	16	36,5	52,5
in servizi semi residenziali disabili	148	0	148	0	0	0	0	0	0
in servizi semi residenziali minori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
in servizi residenziali disabili	0	74	74	0	0	0	225	636,5	861,5
in servizi residenziali minori	78	0	78	617	0	617	0	0	0
in servizi residenziali anziani	72	0	72	0	0	0	0	0	0
in sede di coordinamento (Servizio Civile Digitale)	216	0	216	0	0	0	172	0	172

* Questo dato è stato rilevato al 31/08/2024, ultimo dato disponibile
** si tratta della sola formazione erogata dalla nostra Cooperativa

Eventuale successivo esito occupazionale in cooperativa	2022			2023			2024		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Dipendenti/soci lavoratori	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Volontariato	0	1	1	0	0	0	0	0	0

2.5.2 Fornitori

In relazione ai fornitori riportiamo altri dati che sono stati forniti dall'Uff. contabile finanziario e si riferiscono a tutti i fornitori della cooperativa.
I tempi medi di pagamento dei fornitori nell'anno in esame sono 115 giorni (di poco superiori rispetto allo scorso esercizio), ad eccezione delle collaborazioni che sono invece pagate ogni mese, per le prestazioni effettuate nel mese precedente.

Tempi medi di pagamento (in n° gg):

2022	2023	2024
106	113	115

Riteniamo importante inoltre rilevare in questa sede l'entità degli affidamenti di servizi a cooperative sociali di tipo B.

2022	2023	2024
€ 1.963.642,90	€ 1.792.463,53	€ 1.826.359,55

L' 89% di tale cifra è stato affidato per il 2024 alla Coop. Frassati PL, aderente al Consorzio Merak ETS, per servizi di pulizia e tintoria. La restante parte è affidata a La Nuova Cooperativa per servizi di pulizia.

2.6. Finanziatori esterni

2.6.1. Rapporti con gli Istituti di Credito

Negli anni abbiamo consolidato rapporti con i seguenti Istituti di Credito:

dal	Istituto di Credito	scoperto di c/c	anticipo fatture	finanziamento	mutuo
ante 2000	Unicredit	sì	sì	no	sì
ante 2000	BNL	no	no	no	no
2001	BPM	sì	sì	no	sì
2002	CCFS	no	no	no	no
2003	Etica	sì	sì	no	sì
2010	Credito Emiliano	no	no	no	no
2015	Banca di Caraglio	no	sì	si	si
2015	Banca Alpi Marittime	no	no	sì	no
2016	Banca Sella	sì	no	no	sì
2017	Cassa risparmio di Savigliano	no	no	no	no
2019	Banca di Asti	no	no	si	sì
2020	Intesa Sanpaolo Spa (ex Prossima)	si	si	si	sì
2020	Bper (ex Unipol, ex Ubi/Bre)	si	si	si	si

Le Fondazioni collegate agli Istituti Bancari sopra indicati ci hanno concesso, nell'ultimo triennio, i seguenti contributi:

Fonte	Destinazione	2022	2023	2024
CTR. C/CAPITALE:		0	0	
CTR. C/ESERCIZIO:		132.052,11	0	36.113,59
Fondazione CIB	Progetto M. KINTSUGI	31.947,59		
Fondazione CRC Cuneo	Progetto CON TE PER TE	47.304,52		
ACRI (Associazione di Fondaz. e Casse di Risparmio)	Progetto Caleidos: azioni di contrasto alle povertà educative	42.000,00		
ACRI (Associazione di Fondaz. e Casse di Risparmio)	Progetto NUOVI CONTESTI			36.113,59
Fondazione SanPaolo	Progetto ADCOCACY PIEMONTE	10.800,00		

2.6.2. Rapporti con gli Investitori Istituzionali

Abbiamo in atto rapporti con i seguenti investitori istituzionali:

dal	Investitore Istituzionale	partecipazione societaria	finanziamento	contributi
1997	Regione Piemonte - Finpiemonte	no	sì	no
2009	Coopfond	sì	no	no

Le relazioni con la Regione Piemonte, in quanto ente locale che agisce a supporto dell'imprenditoria, in particolare a sostegno della cooperazione, sono relative a due leggi in base alle quali abbiamo avuto accesso molto volte nel corso della vita della Cooperativa; si tratta delle L.R. 23/2004 e L.R. 18/1994 quest'ultima rivolta in specifico alle cooperative sociali.
Nell'anno in esame abbiamo presentato domanda per ottenere un finanziamento di 390.000,00 € per l'acquisto di un immobile sito a Cuneo, Frazione Madonna dell'Olmo, da destinarsi a Centro Diurno Socio-Riabilitativo (CDSR) che può accogliere sino a 20 minori residenti o domiciliati nel territorio della Regione Piemonte. Il Centro offre interventi per la prevenzione e il trattamento dei disturbi psichiatrici in adolescenza, un approccio psico-educativo ad alta intensità, con progetti individuali e di gruppo, per aumentare l'autonomia dei minori, nonché dare sostegno alle relazioni famigliari e prevenire l'istituzionalizzazione. Il CDSR collabora con diversi interlocutori (NPI, SER.D, servizi sociali, scuole, associazioni ecc.) per creare una rete di supporto interconnessa.

Per quanto riguarda Coopfond, si tratta di partecipazione societaria come socio finanziatore (per informazioni ulteriori si rinvia al paragrafo 3.1.1.); la sua partecipazione è però terminata con il 2024 e da marzo 2025 è iniziata, con modalità concordate, la restituzione del valore della partecipazione stessa.

2.6.3. Dai dati del bilancio economico

Indici di bilancio

Sono calcolati dal nostro ufficio contabile finanziario.
Di seguito si danno spiegazioni sul significato e le modalità di calcolo degli indici sotto riportati.

INDICI DI SOLIDITÀ. Riguardano l'aspetto patrimoniale ovvero esaminano le relazioni che intercorrono tra il capitale proprio e i debiti. Se sono positivi vuol dire che l'impresa non è dipendente da terzi finanziatori

1 È il rapporto fra capitale proprio della cooperativa e il totale delle immobilizzazioni. Indica la capacità di autonomia finanziaria della cooperativa, attraverso la possibilità di coprire con mezzi propri il fabbisogno rappresentato dalle immobilizzazioni e dai crediti a medio e lungo termine. È l'indicatore della capacità di ulteriore espansione dell'attività aziendale (buono se >0,77).

2 È il rapporto fra crediti e debiti a lunga scadenza. Esprime la capacità della cooperativa di far fronte ai debiti a lunga scadenza con i crediti a lunga scadenza (buono se >1).

INDICI DI LIQUIDITÀ. Esaminano il fabbisogno di capitale e le modalità di copertura. Le entrate e le uscite monetarie.

3 È il rapporto fra crediti e debiti a breve scadenza. Esprime la capacità della cooperativa di far fronte ai debiti a breve scadenza con la liquidità e i crediti a breve scadenza (buono se >1).

4 Indica, in giorni, il tempo medio che i clienti impiegano a pagarci.

5 Indica, in giorni, il tempo medio che impieghiamo a pagare i fornitori. Va confrontato con il tempo medio di incasso dai clienti: se è più basso vuol dire che pago i fornitori prima ancora di incassare.

INDICI DI REDDITIVITÀ. Analizzano la capacità dei miei ricavi di coprire i costi: più faccio utile e più garantisco patrimonio, più consolido la cooperativa nel tempo.

6 È il rapporto fra l'utile d'esercizio e il capitale sociale più le riserve. Esprime la redditività del capitale di fonte interna investito nella cooperativa: più elevato sarà il ROE, maggiore potrà essere l'interesse ad investire nell'impresa.

7 È il rapporto fra l'utile lordo derivante da attività tipica e il totale degli impieghi (sez. ATTIVO dello Stato Patrimoniale). Esprime la redditività del capitale complessivamente investito nella cooperativa.

8 È il rapporto fra il saldo della gestione finanziaria e il valore della produzione. Indica la percentuale di incidenza degli oneri finanziari sul fatturato.

9 È il rapporto fra il saldo della gestione finanziaria e l'utile lordo. Indica la percentuale di utile lordo assorbita dalla gestione finanziaria. Se tale indice è >100% significa che l'ammontare degli oneri finanziari supera l'utile lordo realizzato.

10 A garanzia dei soci risparmiatori, la normativa vigente stabilisce che il prestito sociale non possa essere superiore di oltre tre volte il patrimonio netto, costituito dalla somma di capitale sociale e riserve risultanti da bilancio.

11 È il rapporto tra il totale del valore della produzione, esclusi i ricavi diversi, ed il n° di Unità Lavorative Anno nell'esercizio. Esprime la produttività delle risorse umane dell'impresa.

		2022	2023	2024	Commento per l'esercizio in esame
INDICI DI SOLIDITÀ					
1	Indipendenza finanziaria	0,41	0,40	0,39	L'indice diminuisce leggermente rispetto alll'esercizio passato, il capitale proprio è sufficiente a coprire gli investimenti
2	Indice di solvibilità	2,14	2,22	2,27	Peggiora leggermente rispetto all'esercizio precedente. Siamo comunque in grado di coprire i debiti a lunga scadenza con i crediti a lunga scadenza
3	Indice di liquidità	0,88	0,85	0,83	Diminuisce leggermente rispetto all'anno precedente. L'indice indica quanto siamo in grado di coprire i debiti a breve scadenza con la liquidità e i crediti a breve scadenza
4	Rotazione dei crediti	86	85	70	In miglioramento rispetto all'esercizio precedente anche grazie al buon lavoro di recupero crediti svolto nell'anno
5	Rotazione dei debiti	106	113	115	Si allungano le tempistiche di pagamento fornitori rispetto allo scorso esercizio. Se il pagamento dei debiti avviene prima dell'incasso ci accolliamo i relativi oneri di costo del denaro
INDICI DI REDDITIVITÀ					
6	R.O.E.	2,88	4,39	0,84	Peggiora rispetto all'ultimo esercizio. Consente di valutare la redditività del capitale di rischio investito nell'impresa. Valori di eccellenza sono intorno al 5-6%
7	R.O.I.	2,23	3,40	2,87	Diminuisce rispetto allo scorso esercizio. La redditività dell'impiego del capitale in cooperativa è da monitorare
8	Proventi ed oneri finanziari su valore della produzione	1,55%	2,20%	2,26%	Peggiora rispetto agli esercizi precedenti. Mostra la percentuale di proventi e oneri finanziari sul valore della produzione
9	Proventi ed oneri finanziari su utile operativo	57,51	61,47	81,77	È peggiorato rispetto allo scorso esercizio. Mostra quale percentuale degli utili che realizziamo è spesa per gli interessi passivi
10	Prestito soci su patrimonio netto	0,32%	0,33%	0,37%	Rientriamo nei limiti di legge
11	Valore della produzione / n° di ULA	€ 42.174	€ 41.541	€ 44.656	È in miglioramento rispetto allo scorso esercizio

2.7 Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dalla costituzione la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e dal 21 settembre 2005 alla neocostituita Associazione Nazionale delle Cooperative Sociali – Legacoopsociali - e loro organismi regionali.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo, di rappresentare gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono gli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro. La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento storico-valoriale legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop è strutturata territorialmente per associazioni che hanno coordinamenti regionali e nazionali e che raggruppano le cooperative per tipologia di attività svolta: per questo noi apparteniamo al Comitato Piemontese di Legacoopsociali. All'interno dell'Associazione la nostra cooperativa fa riferimento al comparto della Cooperazione Sociale.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza delle cooperative aderenti, nei confronti del governo centrale, di Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane.

Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono rappresentati dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla società di promozione cooperativa istituita dalle centrali di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

Il nostro contributo al movimento non si limita certamente soltanto ai contributi associativi, ma comprende anche la partecipazione agli organi di governo e l'assunzione di incarichi di coordinamento e rappresentanza (vedi incarichi ricoperti dal Presidente e da altri membri del Consiglio di Amministrazione al punto 1.7.1.).

I contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa: quelli di competenza dell'esercizio 2024 da versare a Legacoop Piemonte sono pari ad € 54.000,00.

Nel dare notizia, qui di seguito, della altre relazioni che la nostra cooperativa intrattiene, iniziamo dalle relazioni interne al movimento cooperativo, per poi proseguire con le relazioni esterne ad esso.

Partecipazione a consorzi di cooperative
Il mondo della cooperazione ha dato vita a consorzi i cui scopi possono andare dal costituire sedi di confronto strategico, all'avere rappresentanza commerciale verso l'esterno.

- Consorzio Regionale di cooperative sociali SELF, dalla costituzione il 07/04/1993. A sua volta SELF partecipa al Consorzio Nazionale di cooperative sociali DROM
- Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo società cooperativa, dal 02/10/2002
- Consorzio Quarantacinque Società Cooperativa Sociale, dal febbraio 2004
- Consorzio Torino Sociale (TSC ONLUS), dalla costituzione il 15/03/2012
- Consorzio Merak ETS, nato dalla fusione del Consorzio La Valdocco in altro consorzio fino all'attuale Merak ETS. L'adesione a La Valdocco data dalla costituzione del Consorzio il 16/10/96
- Consorzio Tecla, dalla costituzione il 12/07/2018
- Consorzio Fiber, dalla costituzione il 22/01/2020
- Gruppo Cooperativo CGM, dal 14/02/2020

Partecipazione a cooperative e società del movimento cooperativo

- Cooperativa Nuova Socialità, dal 29/7/1988 (costituzione); la nostra partecipazione è continuata anche con la fusione di Nuova Socialità nella Cooperativa Sociale P.G. Frassati P.L. S.C.S. E.T.S.
- IMPRESA A RETE s. c. a r. l. - ONLUS, dal 26/1/1999
- Fondo Pensione Cooperlavoro, dal 06/09/2002
- Fondo Fon.coop, dal giugno 2003
- CPS Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Impresa Sociale ETS, dal 22/07/2008
- Cooperativa Saval dal 28/12/2009
- Cooperazione Torino srl, dal 27/06/2013
- Immobiliare Sociale Torino s.r.l., dal 12/03/2011
- Contratto di Rete denominato "ReteComeTe", adesione dal 02/01/2018
- Cooperativa ALFIERI S.C.S.I.S. ETS, dal 10/02/2022
- Cooperativa Astra, dal 2023

Partecipazione ad associazioni, coordinamenti, Imprese Sociali

- CNCM: Coordinamento Nazionale delle comunità per Minori, dal 1994
- ALI: Associazione Ludobus Italiani, dal 2/10/1998
- Forum Permanente del Terzo Settore in Piemonte, dal 21/2/1999
- FIO.psd – federazione Italiana degli organismi per le persone senza dimora, dal 2001
- Forum per i diritti e le garanzie di cittadinanza, dal marzo 2002
- Associazione Libera, dal 24/07/2002
- Associazione nazionale per l'Animazione "Associanimazione", da maggio 2003
- Agenzia per lo Sviluppo di Pietra Alta, dal 17/06/2006
- Forum del Terzo Settore per il biellese, da febbraio 2006
- La Bottega del Possibile, dal 2011
- Società Di Gerontologia e Geriatria, dal 2012
- Fondazione di Comunità del Canavese, dal maggio 2014
- Tavolo "Tessere Interesse", dal 2014
- Associazione Agevolando, da novembre 2015
- Piattaforma nazionale anti tratta, dal 2015
- A Biella Contro la Tratta, dal 2018
- Forum del Terzo Settore Alto Milanese, dal 12/06/2019
- A.S.G.I. - Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione, dal 2019
- Homes4All - Startup innovativa, impresa sociale, che si propone di favorire l'inserimento in case di proprietà di famiglie in difficoltà, acquisite attraverso l'intervento di una rete di investitori privati, dal 2019
- Torino Social Impact (TSI), dal 2020; è una piattaforma progettuale finalizzata alla promozione dell'ecosistema metropolitano torinese, dell'innovazione e imprenditorialità sociale, nonché della finanza a impatto sociale.
  Ad esso sono associate oltre 350 realtà: imprese, istituzioni, operatori finanziari e soggetti del terzo settore che ambiscono a risolvere problemi sociali emergenti attraverso modelli di impresa economicamente sostenibili: a partire dalla sottoscrizione del MoU - memorandum of understanding -, le organizzazioni aderenti scelgono di mettere a disposizione dei partner idee, esperienze, progetti e risorse, sfruttando le nuove opportunità tecnologiche, per catalizzare ed attrarre forme di imprenditorialità. Nel 2024 TSI ha inoltre attivato la piattaforma Buy Social, il portale sperimentale dedicato agli acquisti sociali, che mira a rafforzare le collaborazioni commerciali tra imprese sociali, imprese tradizionali, amministrazioni pubbliche, al fine di migliorare il mercato dei prodotti e dei servizi delle imprese sociali.

Partecipazione a raggruppamenti temporanei d'impresa
Sono molte le gare che prevedono, in caso di aggiudicazione, la costituzione di tali raggruppamenti, motivati dalla necessità di creare sinergie tra gli enti associati, ai fini della gestione dei servizi.

Partecipazione ad altri consorzi
- ex FIDIPIEMONTE oggi EUROFIDI, dal 28/5/1998, ed Eurocons, facente parte anch'esso, di Eurogroup
- Consorzio CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO-MONREGALESE, dal 24/02/1999
- Consorzio EUROQUALITA', dal marzo '99
- Consorzio Parco Dora, dal 31/01/2005
- Unionfidi-Piemonte, dall'ottobre 2004

Si riportano i valori in euro delle singole partecipazioni nella tabella riassuntiva che segue. Tali partecipazioni sono in ordine di grandezza in relazione all'anno in esame.

	2022	2023	2024	svalutazione
Torino Sociale Cooperativa	112.600,00	112.600,00	1.009.800,00	
Coop. Saval	359.724,24	359.724,24	359.724,24	-290.505,00
Coop. CPS	59.646,18	59.646,18	59.646,18	-53.596,08
Banca Etica	46.676,40	46.676,40	46.676,40	
Consorzio Merak	12.007,42	30.000,00	30.000,00	
Consorzio Fiber	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
Consorzio Tecla	16.500,00	16.500,00	16.500,00	-5.695,62
CCFS	15.627,49	15.627,49	15.627,49	
Immobiliare Sociale Torino	3.998,21	3.998,21	12.645,55	-11.472,04
Coop. Frassati (ex Nuova Socialità)	0	105.525,00	5.525,00	
Unioncoop Torino	3.349,01	3.349,01	3.349,01	
Banca Alpi Marittime	2.872,58	2.872,58	2.872,58	
Consorzio Quarantacinque	1.763,78	1.763,78	1.763,78	
Eurofidi (ex Fidipiemonte)	1.125,82	1.125,82	1.125,82	
CER MERAK	0	0	1.000,00	
Consorzio Cebano-Monregalese	516,45	516,45	516,45	
Impresa a rete	498,68	498,68	498,68	
Banca di Caraglio	258	258	258	
Cooperativa Alfieri Ets	250	250	250	
Consorzio EuroQualità	103,29	103,29	103,29	
Consorzio Parco Dora	97	97	97	
Eurocons	51,64	51,64	51,64	
Cooperativa Astra	0	28	28	
Consorzio SELF	2.065,83	2.065,83	0	
Consorzio Libera Università	3.000,00	0	0	
TOTALE	**670.232,02**	**790.777,60**	**1.595.559,11**	**361.268,74**

Il valore del Fondo Svalutazione Partecipazioni, accantonato fino all'esercizio 2024, è di € 361.268,74. Si riporta di seguito la tabella relativa a contributi che abbiamo ricevuto nell'ultimo triennio, da interlocutori diversi, alcuni dei quali sono quelli che abbiamo definito "partner" ed elencato in precedenza in questo stesso paragrafo. I contributi sono in ordine di grandezza in relazione all'anno in esame.

fonte	Destinazione	2022	2023	2024
CTR C/CAPITALE:			**22.585,54**	**73.569,96**
Banca IntesaSanPaolo	Cessione Del Credito Sismabonus C.so Racconigi 143			53.107,00
Banca di Caraglio	Cessione Del Credito Sismabonus Via Garessio 19 Cuneo		22.585,54	20.456,96
CTR. C/ESERCIZIO:		**5.327,46**	**48.316,47**	**242.990,45**
Foncoop	Piano formativo aziendale	5.327,46		133.904,47
Consorzio Merak	Progetto RE-ATTIVA		39.420,00	79.020,00
Cooperativa ORSO	Progetto PNRR			15.497,88
Cooperativa Il Margine	Progetto PNRR			14.568,10
Rotary Club	Progetto Special Olympics Eta Beta		1.000,00	
Associazione "A Proposito di altri mondi"	Progetto Young For H2O		7.896,47	

Per i contributi ricevuti da pubbliche amministrazioni si veda il paragrafo 2.8.3., per quelli ricevuti da istituti bancari e loro fondazioni si veda il paragrafo 2.6.1.

2.8. Pubblica Amministrazione

Riportiamo i principi di comportamento dichiarati nella nostra Carta Etica relativi al rapporto con i clienti/committenti.

"L'IMPEGNO VERSO I CLIENTI / COMMITTENTI

- *Agire con **correttezza**, **trasparenza**, **equità** e rispetto contrattuale.*
- ***Comunicare** in modo chiaro, esaustivo, completo, con puntualità le informazioni inerenti i servizi, utilizzando gli idonei strumenti di trasmissione.*
- *Adottare **comportamenti** moralmente integri con professionalità e disponibilità.*
- *Garantire elevati **standard** qualitativi dei servizi offerti ed erogati direttamente, e privilegiare fornitori muniti di certificazione di qualità o di chiare e provate competenze di settore.*
- *Attuare **l'aggiornamento** delle tecnologie e lo sviluppo della ricerca di strumenti e modelli di intervento efficaci, aggiornati e innovativi.*
- *Collaborare con clienti e committenti alla codifica dei **bisogni** dei destinatari/utenti finali onde rendere appropriati i servizi.*
- *Monitorare le **esigenze** dei clienti / committenti per la realizzazione della customer satisfaction e la risoluzione puntuale inerente gli eventuali reclami.*

L'IMPEGNO VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Garantire la **disponibilità** e collaborare per lo sviluppo di servizi efficaci e rispondenti ai bisogni reali della popolazione.*
- *Condividere le proprie **esperienze** e conoscenze scientifiche e tecniche inerenti il settore sociale.*
- *Garantire e promuovere l'assoluto **rispetto** delle leggi e delle normative vigenti.*
- *Implementare e **diffondere** le buone pratiche per uno sviluppo distribuito del territorio in cui si opera.*
- *Nel negoziare con la Pubblica Amministrazione o nel partecipare a bandi ad evidenza pubblica, la Cooperativa intende negoziare sempre in maniera trasparente e **leale** con tutti i clienti pubblici, così come con le imprese associate e/o di supporto tecnico all'offerta presentata.*
- *In occasione di contatti con la Pubblica Amministrazione è curata una comunicazione con i funzionari ed i dirigenti nel rispetto delle regole connesse alla **tutela dell'interesse pubblico** e dell'integrità del processo ad evidenza pubblica.*
- *La Direzione della Cooperativa vigila affinché non siano attuati comportamenti che possono configurarsi come corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio. Non sono, inoltre, consentiti omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso pubblici ufficiali e pubblici dipendenti, a meno che non siano di modico o scarsissimo valore e comunque tali da **non compromettere l'integrità e la reputazione** di una delle parti né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti e/o in modo improprio.*"

2.8.1. Partecipazione a gare d'appalto

I dati del presente paragrafo sono forniti dall'ufficio gare.
È un'attività specifica che il sistema di supporto realizza attraverso il lavoro di più uffici. In questo contesto, in continuità con la rilevazione di uno specifico obiettivo del sistema qualità, ci interessa verificare la valutazione sugli elaborati progettuali da noi prodotti, valutazione fatta dalle commissioni giudicatrici degli enti appaltanti.
Se si tratta di gara di continuità per servizi che già gestiamo, l'équipe degli operatori è chiamata a realizzare l'elaborazione progettuale necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto, attraverso il supporto degli Addetti Tecnici di Direzione. Questi ultimi invece elaborano in proprio i progetti di servizi nuovi.
La tabella che segue espone i dati degli ultimi tre anni:

	2022	2023	2024
n° gare, di cui:	72	69	62
per servizi nuovi	39	33	43
per servizi già in affidamento	33	36	19

Nel corso del 2024 abbiamo partecipato a 62 gare: 43 per l'affidamento di servizi nuovi e 19 per servizi che stavamo già gestendo.
Da cinque gare siamo stati esclusi (pari al 8,06%): tutte relative a servizi di nuovo affidamento; in 2 gare non abbiamo raggiunto, nella valutazione del progetto, il punteggio tecnico necessario per essere ammessi all'apertura dell'offerta economica, in 2 gare non è stato possibile consegnare nei tempi previsti, nella restante gara si è verificata l'assenza di un requisito di partecipazione alla stessa. Una gara è stata annullata dall'ente.
Delle rimanenti 56 gare: 34 (pari al 60,71%) ci sono state aggiudicate; 22 (pari al 39,29%) le abbiamo perse.

Ci interessa inoltre rilevare il nostro posizionamento in relazione alla valutazione della progettazione prodotta. Sul totale delle 56 gare, 1 non prevedeva la valutazione del progetto.
Nelle 55 gare di cui conosciamo l'esito, ci siamo posizionati al 1° e 2° posto:

- nel 94,73% dei casi per le gare relative a servizi in continuità (18 gare su 19)
- nel 58,33% dei casi in quelle per servizi nuovi (21 gare su 36).

2.8.2. Continuità affidamenti

La tabella che segue intende evidenziare, facendo una distinzione per fasce di durata, la continuità degli affidamenti dei servizi che gestiamo, indice, crediamo, della qualità dei nostri interventi. Tale interpretazione non è contraddittoria con la necessità di evoluzione insita nei servizi alla persona. Fa parte del nostro modo di intendere e realizzare l'erogazione del servizio, il porsi con chiarezza il problema della sua flessibilità e capacità di evoluzione.

In conseguenza della definizione di unità di servizio già esplicitata al Capitolo 1, i dati che seguono necessitano di un'ulteriore precisazione. Poiché il concetto di unità di servizio non corrisponde necessariamente al contratto di affidamento del servizio da parte dell'ente, e poiché la tabella è basata sulla data di primo affidamento del servizio oggetto del contratto, può succedere che una unità di servizio costituitasi successivamente all'inizio dell'affidamento, sia però calcolata in riferimento al primo affidamento del contratto a cui appartiene. In realtà questa considerazione, pur doverosa, non deve preoccupare in relazione alla significatività dei dati: innanzitutto perché le unità di servizio nate per "gemmazione organizzativa" e che non corrispondono a servizi effettivamente diversi sono poche sul numero totale delle unità di servizio e in secondo luogo perché è giustificato che tali unità di servizio "gemmate" mantengano la data dell'affidamento originario.

I servizi che gestiamo con continuità da più tempo sono D. HANDIRIVIENI Chivasso e D. ET ETA BETA Chivasso, il primo un centro diurno, il secondo un'educativa territoriale, entrambi rivolti ad utenti disabili segnalati dai servizi sociali del CISS di Chivasso: li abbiamo in affidamento dal novembre del 1986.

La tabella che segue espone, relativamente agli ultimi tre anni, il numero dei servizi per fasce di durata di gestione continuativa, a partire dai 6 anni. L'ultima riga, "Totale da 6 anni in su", indica il n° totale dei servizi che presentano nell'anno indicato una continuità di affidamento da 6 o più anni; fra parentesi è indicata la percentuale di tale totale sul totale del numero dei servizi nell'anno indicato. L'ultima colonna riporta, per ogni singola fascia, la percentuale del numero dei servizi di quella specifica fascia sul totale dei servizi dell'anno in esame.

gestione continuativa del servizio	2022	2023	2024	% sul totale (278) delle uds attive nell'anno 2024
da almeno 18 anni	44	49	56	20,14%
da almeno 15 anni	25	26	34	12,23%
da almeno 10 anni	43	47	28	10,07
da almeno 6 anni	32	32	29	10,43
Totale da 6 anni in su	**144 (56,25%)**	**154 (56,83%)**	**147 (52,87%)**	

2.8.3. Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione

La L.124/2017 all'art. 1, commi 125 e ss. "Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ad associazioni, ONLUS, fondazioni ed imprese" ha introdotto l'obbligo annuale di rendere pubbliche le informazioni relative ad eventuali vantaggi economici di cui si abbia beneficiato, provenienti da soggetti della Pubblica Amministrazione. Tale norma è stata ulteriormente chiarita dal parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato e dalla Circ. n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro.

Le imprese devono adempiere al suddetto obbligo nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, nel caso in cui abbiano ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, a partire dal 1° gennaio 2018, da pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, per un importo totale superiore a 10.000,00 €. In caso di inadempimento, la sanzione consiste nell'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute. Si rimanda in merito alla Nota Integrativa.

La tabella che segue espone, in ordine decrescente in relazione al valore dell'esercizio in esame, per ognuna delle due tipologie di possibili contributi pubblici, i contributi di competenza degli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'Amministrazione erogante, le eventuali leggi in riferimento alle quali ci sono stati concessi, la loro destinazione:

fonte	destinazione	2022	2023	2024
CTR. C/CAPITALE:		**19.897,76**		**19.897,76**
Regione Piemonte	Micro Nido Corso Racconigi, Torino	9.097,76	9.097,76	9.097,76
Regione Piemonte	Centro Diurno disabili C.so Racconigi, Torino	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Regione Piemonte	Comunità per disabili Via Tasca 9, Torino	1.800.00	1.800,00	1.800,00
CTR. C/ESERCIZIO:		**1.638.275,29**	**3.023.411,14**	**3.804.074,79**
Unione NET	Progetto CO-PROGETTAZIONE	75.115,04	406.500,10	377.588,30
Comune di Moncalieri	Progetto 3^ ETÀ	65.000,00	319.537,00	338.605,08
Città di Torino	Progetto CIMAROSA	201.891,46	216.812,86	335.129,37
Città di Torino	Progetto SEBASTOPOLI		265.694,40	280.962,14
Città di Torino	Progetto HOUSING CAPPELVERDE	66.150,00	260.000,00	260.000,00

Città di Torino	Progetto ANCI 8XMILLE	215.000,00	210.633,37	253.166,67
Città di Moncalieri (TO)	Progetto SPRARR	374.024,26	354.145,47	213.419,86
Comune di Asti	Progetto CO-PROGETTAZIONE POVERTÀ			189.145,51
Comune di Moncalieri	Progetto SAI MONCALIERI			182.995,36
Unione NET	PROGETTO PNRR Stazioni di Posta			160.957,15
Consorzio Ovest Solidale	Progetto PRINS RIVOLI		115.639,08	148.201,89
Città di Torino	Progetto FACILITAZIONE DIGITALE			117.977,67
Città di Torino	Progetto PERCOSI BASE	32.130,00	45.514,50	82.004,87
Ciss Pinerolese	Progetto PNRR			79.793,79
Città di Torino	Progetto CROSSOVER	232.100,00	197.900,00	79.614,38
Unione dei Comune Nord Est	Progetto PNRR PIPPI		37.167,37	64.959,11
Città di Torino	Progetto PRINS TORINO			64.692,00
Regione Piemonte	Progetto INSERIMENTO LAVORATIVO		60.000,00	63.483,60
Comune di Cuneo	Progetto SIPROIMI			48.488,08
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	Progetto PNRR			43.590,96
Comune di Grugliasco	Progetto PNRR			39.461,63
Comune di Ceva	Progetto SPRARR			39.229,75
Unione NET	Progetto AMETISTA			38.000,00
Consorzio Socio Assistenziale del Chierese	Progetto PNRR			34.000,00
Cidis	Progetto ACCOGLIENZA			32.345,00
Consorzio Cissabo	Progetto BATIC	10.200,00	25.440,00	29.944,86
Unione NET	Progetto TILDE		29.116,55	29.006,21
Unione NET	Progetto EMERGNZA ABITATIVA			24.139,70
Comune di Moncalieri	Progetto INVECCHIAMENTO ATTIVO			22.500,00
Città di Torino	Progetto ABITARE IN AUTONOMIA			22.380,00
Comune di Nichelino	Progetto SPRARR			18.855,52
Consorzio Ovest Solidale	Progetto FONDO POVERTÀ			17.450,00
Città di Torino	Progetto ABITARE-SOSTEGNO-BENESSERE		27.125,00	16.380,00
Comune di Moncalieri	Progetto NIDO AZIENDA			13.751,60
Comune di Moncalieri	Progetto PNRR			9.325,16
Consorzio IN. RE.TE	Contributo una rete per L'AUTISMO			7.928,56
Citta' di Torino	Progetto SERVIZI EDUCATIVI			6.224,45
Città di Torino	Progetto TO STREET	96.450,00	90.450,00	6.000,00
Comune di Biella	Progetto PNRR			4.781,25
Consorzio IN. RE.TE	Progetto ZETA			4.304,23
Comune di Nichelino	Progetto DOMANI IO			2.622,61
Consorzio Socio Assistenziale del Chierese	Progetto EMERGENZA ABITATIVA			366,00
Comune di Settimo Torinese	Progetto EDUCATIVO SPORTIVO			302,47
Città di Torino	Progetto EMERGENZA UCRAINA	25.348,26	144.907,19	
Città di Torino	Contributo REACT BASE	135.000,00	83.005,50	
Città di Torino	Progetto WINTER STREET PLUS		78.300,00	
Comune di Mondovì	Progetto LAVORO DI COMUNITÀ'		16.402,89	
Comune di Saluzzo	Progetto Nido Saluzzo	14.810,00	9.000,00	
Comune di Pinerolo	Progetto ASSISTENZA DOMICILIARE		7.500,00	
Comune di Ceva	Progetto LAVORO DI COMUNITÀ		7.046,43	
Unione Comuni Valle Chisone	Progetto ASSISTENZA DOMICILIARE		5.328,00	
Ciss Pinerolo	Progetto ASSISTENZA DOMICILIARE		4.092,00	
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	Contributo il Cerchio Allargato		3.910,43	
Comune di Poirino	Piano educazione e istruzione		2.000,00	
Unione Comune Moncalieri	Progetto PNRR		243	
Ciss Pinerolo	Progetto Accompagnamento Disabili	30.000,00		
Unione NET	Progetti Disabili e Minori	27.578,22		
Citta' di Torino	Progetto Transazioni Possibili	24.970,05		

Cisa 12	Progetto Housing	3.887,33	
Comune di Mondovi' (CN)	Progetto La Capriola in Piazza	2.778,79	
Consorzio Iris Biella	Contributo Persone Senza Fissa Dimora	1.941,98	
Comune di Mondovì (CN)	Contributo Micronido Mondovì	1.866,66	
Consorzio IN. RE.TE	Contributo Progetto DO MINORE	1.323,32	
Cissa Pianezza	Contributo Cura ed Autonomia della persona	709,92	
Centro Formazione Cebano Moregalese	Progetto INTO THE GROOVE		11.947,94

2.8.4. Tempi di pagamento da parte delle nostre committenze

Nell'anno in esame la situazione dei pagamenti da parte delle nostre committenze, in prevalenza pubbliche amministrazioni, è rimasta costante assestandosi intorno ai 70 giorni.

Al 31/12/2024 il totale dei nostri crediti commerciali ammonta però a € 21.267.735 €, pari al 26,82% del totale del valore della produzione.

2022	2023	2024
86	85	70

Si riporta l'elenco clienti pubbliche amministrazioni e IPAB con crediti scaduti. L'elenco è ordinato in base all'importo dei crediti scaduti.

clienti	fatturato con iva di competenza anno 2024	credito da incassare al 31/12/2024	di cui scaduti	gg di ritardo	gg medi di pagamento
Città di Torino	6.806.483,05	1.716.315,48	1.007.159,47	54,01	92,04
Azienda Sanitaria Locale Città di Torino	8.483.912,97	2.427.693,19	531.830,15	22,88	104,45
Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia	568.155,88	288.625,66	257.585,11	165,48	185,42
Asl To 5	3.101.118,42	965.341,00	137.748,65	16,21	113,62
Cons.Serv.Socio-Assist. Chierese	419.767,72	225.087,71	60.393,08	52,51	195,72
Asl To 3	2.659.111,95	561.838,51	33.117,37	4,55	77,12
C.I.S.S. del Pinerolese	703.374,91	147.289,55	27.575,17	14,31	76,43
Asl to 4	2.217.430,32	740.303,50	12.969,55	2,13	121,86
Consorzio Servizi Soc. In.re.te.	1.091.402,03	144.440,38	7.935,47	2,65	48,31
Orbassano-Cons. Int. Di servizi C.I.Di.S	824.303,48	114.221,55	3.887,27	1,72	50,58
Consorzio Ovest Solidale	942.642,23	105.133,77	3.180,08	1,23	40,71
Unione dei Comuni Nord Est Torino	1.141.316,69	89.409,59	3.060,03	0,98	28,59
Cons.Socio Assist.del Cuneese	2.852.860,88	222.594,29	2.696,89	0,35	28,48
Cissabo - Cons. Interc. Socio	312.483,76	83.166,40	1.880,66	2,20	97,14
Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta	507.719,10	32.511,98	1.478,30	1,06	23,37
Comune di Moncalieri	371.152,90	68.109,21	1.381,53	1,36	66,98
Ciss-ac cons. Interc. Serv. Socio Ass Caluso	765.140,37	4.496,51	1.251,55	0,60	2,15
Azienda speciale consortile servizi alla persona	1.101.841,06	11.242,62	873,15	0,29	3,72
Comune di Sanremo	1.316.448,52	129.011,94	250,00	0,07	35,77
Cons.Serv.Socio-ass.Monregalese	3.855.299,46	203.814,51	137,99	0,01	19,30

2.8.5. Imposte pagate dalla nostra cooperativa

L'**IRAP** non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro. Nel nostro caso, il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola. La Giunta Regionale del Piemonte approvò, per le cooperative sociali, una riduzione progressiva a partire dal 2003 dell'aliquota IRAP (allora del 4,5%). Il Piemonte non è l'unica Regione ad aver preso tale misura. Ad oggi l'aliquota è dell'1,9%.

IRAP	2022	% variaz. 22⇒23	2023	% variaz. 23⇒24	2024
€	226.456,00	4,43%	236.485,00	-5%	224.681,00

Per quanto riguarda l'**I.RE.S**, ne siamo esenti perché siamo una cooperativa di Produzione Lavoro. Infatti, in base all'art. 11 del dpr n° 601 del 1973, i redditi prodotti dalle cooperative di produzione e lavoro sono totalmente esenti dall'I.RE.S (ex Irpeg), qualora l'ammontare delle "retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità'" non sia inferiore al cinquanta per cento di "tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Per retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci devono intendersi tutti i costi diretti o indiretti, inerenti l'apporto dell'opera personale prestata con carattere di continuità dai soci, ivi compresi i contributi previdenziali e

assistenziali, così come stabilito dall'art. 6-ter del decreto legge 31 ottobre 1980 n. 693, convertito nella legge del 22 dicembre 1980, n. 891.
Il D.L. 13/08/2011 n. 138, ha però assoggettato ad I.RE.S. il 10% dell'utile destinato alla Riserva Ordinaria obbligatoria, mentre ha confermato l'esenzione sulla restante parte di utile destinato a riserve (D.L. 63/02 art. 6 comma 1) nonché sulle variazioni in aumento previste dalla normativa fiscale.
Per gli anni 2021 e 2022 la nostra cooperativa fruì dell'agevolazione ACE (Aiuto alla Crescita Economica) che riduce la base imponibile IRES quando la società incrementa il proprio patrimonio netto. Per l'esercizio 2023, vista la contrazione del patrimonio netto dovuta all'utilizzo delle riserve per la copertura della perdita registrata nel 2019, si è dovuta restituire una parte della SuperACE fruita in precedenza.

I.RE.S	2024
€	980,00

2.9 Clienti privati persone fisiche

Si tratta di cittadini fruitori diretti (loro stessi utenti) o indiretti (familiari di un utente) dei servizi che eroghiamo e che provvedono direttamente al pagamento dell'intera retta o parte di essa, ad integrazione di quanto pagato dal servizio pubblico, secondo la normativa in vigore. Ciò accade nei servizi in accreditamento o in concessione (vedi paragrafo 1.2.), oppure nei servizi privati che la nostra cooperativa ha deciso di aprire in autonomia.
Abbiamo già visto al paragrafo 1.1.2. che nell'anno in esame il valore della produzione dell'attività caratteristica proveniente da privati persone fisiche ammonta ad € 9.394.537,95, pari al 13,10% del totale, diminuito del 5,65% rispetto al 2023.
Con la tabella che segue rileviamo la distribuzione di tale valore della produzione in relazione alla rete dei nostri servizi.

	ricavi 2022	ricavi 2023	ricavi 2024
AREA SOCIO SANIT. EDUC.	**8.357.971,45**	**9.935.763,05**	**9.356.610,90**
Servizi Residenziali	*7.393.700,40*	*8.814.709,94*	*8.203.056,14*
Anziani	6.296.090,91	7.751.992,23	7.063.453,31
Disabili	978.296,17	971.845,47	1.035.151,20
Salute Mentale	32.602,20	514,29	0
Adulti in difficoltà	86.711,12	90.357,95	104.451,63
Servizi Semiresidenziali	*593.965,03*	*713.907,84*	*609.084,69*
Minori*	463.815,33	484.428,84	396.895,10
Anziani	117.305,23	202.101,94	183.800,96
Disabili	12.844,47	27.377,06	28.388,63
Servizi Domiciliari	*299.893,57*	*320.113,67*	*416.200,79*
Disabili	151.271,63	172.630,81	200.397,68
Anziani	148.091,35	147.482,86	143.575,85
Salute mentale	530,59	0	72.227,256
Servizi Territoriali	*70.412,45*	*87.031,60*	*128.269,28*
Disabili	10.800,21	16.520,83	29.076,48
Minori*	51.982,24	64.773,65	90.250,66
Salute Mentale	3.388,00	3.245,12	5.410,99
Adulti in difficoltà	4.242,00	2.492,00	3.531,15
AREA ANIMAZIONE	**2.992,45**	**17.729,16**	**19.666,10**
Minori*	410,48	17.729,16	19.666,10
Comunità Locale	2.581,97	0	0
AREA LAVORO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**8.360.963,90**	**9.953.492,21**	**9.376.277,00**
Altro	2.876,65	3.238,40	18.260,95
TOTALE	**8.363.840,55**	**9.956.730,61**	**9.394.537,95**

* Comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti

I temi del recupero crediti, dei ritardi di pagamento, o addirittura dell'insolvenza, acquistano in questo contesto dei significati del tutto specifici rispetto a quello che hanno invece nel rapporto con la Pubblica Amministrazione.
Al termine dell'esercizio in esame i crediti da privati da incassare erano pari ad 1.007.320,59, e non si registrano crediti non più esigibili.
Nel corso dell'esercizio abbiano affidato 11 nuove pratiche al nostro legale per l'attività di recupero crediti e abbiamo sostenuto una spesa di € 2.450,42

3. VALORE AGGIUNTO

Costruzione e distribuzione del valore aggiunto (capacità di produrre ricchezza)

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiqual, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.
La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza	A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa
Distribuzione della ricchezza	Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte i totali e le voci relative al Valore Aggiunto, agi Elementi finanziari di reddito e agli Ammirtamenti, le cui percentuali sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	2022	2023	2024	%	rif. bil. CE
A. Valore della produzione	**63.490.781,96**	**71.504.697,53**	**79.284.952,11**		**3.A**
1. Ricavi da Pubblica Amministrazione	**50.718.890,45**	**55.931.271,99**	**62.028.489,85**	**78,23**	**3.A**
1.1. Ricavi da PA	48.929.665,89	52.913.403,99	58.094.839,75	93,66	3.A.1
- Ricavi da ASL	17.029.138,28	17.305.353,56	17.323.851,68	29,82	3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali	17.673.154,00	20.524.655,98	23.113.627,00	39,79	3.A.1
- Ricavi da Comuni	12.558.803,44	13.575.900,99	15.666.783,41	26,97	3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici	1.668.570,17	1.507.493,46	1.990.577,66	3,43	3.A.1
1.2. Contributi da PA	1.789.224,56	3.017.868,00	3.933.650,10	6,34	3.A.5.a
- Contributi da Comuni	1.487.518,88	2.835.175,73	3.342.659,90	84,98	3.A.5.a
- Contributi dalla Regione	18.897,76	19.897,76	83.381,36	2,12	3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali	150.755,81	97.466,51	397.925,29	10,12	3.A.5.a

- Contributi da altri Enti Pubblici	132.052,11	65.328,00	109.683,55	2,79	3.A.5.a
2. Ricavi da profit	**1.708.755,63**	**1.990.524,92**	**2.418.004,45**	**3,05**	**3.A**
2.1. Ricavi da profit cliente finale	1.439.491,05	1.660.429,84	1.976.925,43	81,76	3.A.1
2.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione	269.264,58	330.095,08	441.079,02	18,24	3.A.1
3. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	**2.004.595,61**	**2.684.915,24**	**2.971.907,24**	**3,75**	**3.A**
3.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale	1.999.268,15	2.637.598,77	2.728.916,79	91,82	3.A.1
3.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
3.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	5.327,46	47.316,47	242.990,45	8,18	3.A.5.a
4. Ricavi da persone fisiche	**8.363.840,55**	**9.956.730,61**	**9.394.537,95**	**11,85**	**3.A.1**
5. Altri ricavi non caratteristici	**42.213,64**	**27.208,09**	**18.776,69**	**0,02**	
6. Donazioni (compreso 5 per mille)	**37.504,89**	**66.606,72**	**50.904,19**	**0,06**	**3.A.5.a**
7. Variazioni e rimanenze					
8. Altri ricavi	**614.981,19**	**847.439,96**	**2.402.331,74**	**3,03**	**3.A.5.b**
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	**17.905.821,69**	**19.886.548,64**	**22.848.512,58**	**28,82**	**3.B**
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	**14.073.518,55**	**15.526.991,98**	**18.300.905,74**	**80,10**	**3.B**
1. Acquisti di materie prime	2.062.985,69	2.206.416,08	2.410.242,94	13,17	3.B.6
2. Costi per servizi	10.733.549,31	11.592.137,19	13.104.874,94	71,61	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	2.026.634,55	2.479.496,36	2.687.810,30	20,51	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	8.046.397,53	8.477.034,23	10.097.537,14	77,05	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro	445.211,49	512.426,73	127.952,05	0,98	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione	215.305,74	123.179,87	191.575,45	1,46	3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi	910.645,72	878.159,44	981.542,35	5,36	3.B.8
4. Altri costi (…)	366.337,83	850.279,27	1.804.245,51	9,86	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	**3.832.303,14**	**4.359.556,66**	**4.547.606,84**	**19,90**	
1. Acquisti di materie prime	41.213,99	61.065,66	35.535,69	0,78	3.B.6
2. Costi per servizi	3.785.178,45	4.277.635,83	4.501.688,04	98,99	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	1.916.895,60	2.275.830,13	2.851.909,74	63,35	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	1.771.381,17	1.992.019,99	1.647.097,89	36,59	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7

2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione	102.229,14	9.785,71	2.680,41	0,06	3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	-5.327,46	0,00	0,00	0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi	5.910,70	20.855,17	10.383,11	0,23	3.B.13, 3.B.14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	**45.584.960,27**	**51.618.148,89**	**56.436.439,53**	**71,18**	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	**30.179,05**	**18.483,59**	**11.906,10**	**0,02**	3.C.15 3.C.16 3.E.20
Valore aggiunto globale (A-B±C)	**45.615.139,32**	**51.636.632,48**	**56.448.345,63**	**71,20**	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	**2.311.446,66**	**2.014.567,00**	**2.027.130,69**	**2,56**	**3.B.10**
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni					
- [meno] Contributi per ammortamenti					
a. Contributi da Pubblica Amministrazione					
b. Contributi da profit					
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	**43.303.692,66**	**49.622.065,48**	**54.421.214,94**	**68,64**	

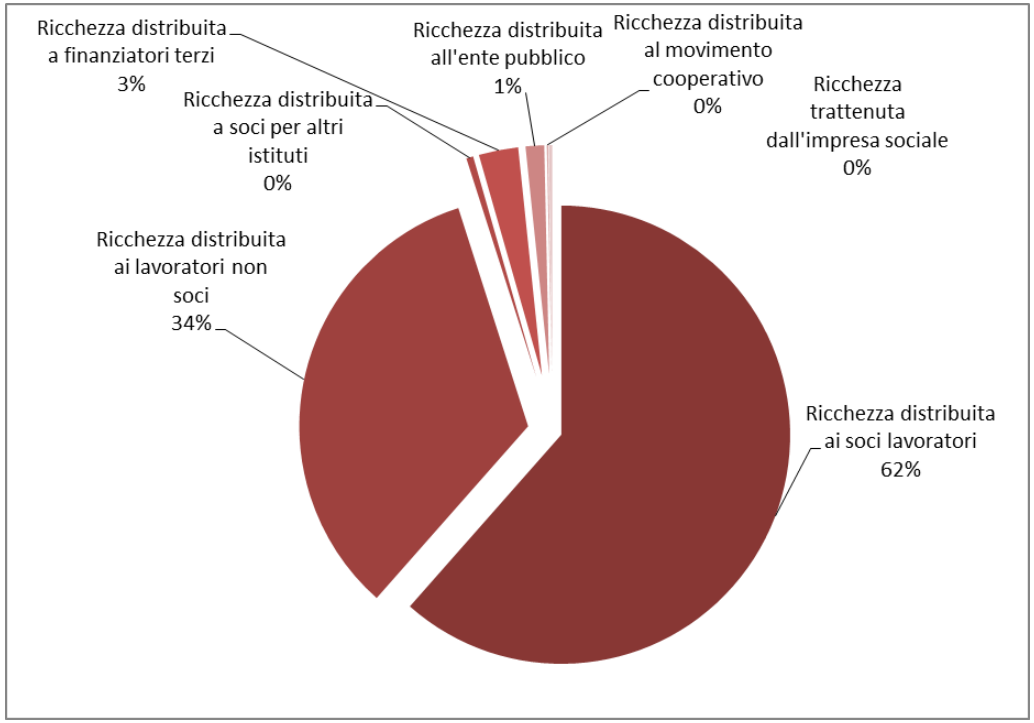
Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione “La distribuzione della ricchezza”, la colonna con il simbolo “%” è riferita all’anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce “ricchezza distribuibile”.

Distribuzione della ricchezza	importo 2022	importo 2023	importo 2024	%	rif. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	**43.303.692,66**	**49.622.065,48**	**54.421.214,94**		
E. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	**32.878.288,91**	**32.389.570,10**	**33.478.299,37**	**61,52**	
E1. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	32.878.288,91	32.389.570,10	33.478.299,37	61,52	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					

E2. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)			0,00		3.B.7-3.B.9
E3 Ristorno destinato ad aumento di capitale sociale			0,00		2.A.1
F. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	**8.250.957,12**	**14.178.023,52**	**18.255.913,51**	**33,55**	
F1. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro subordinato)	7.596.349,04	12.843.833,10	16.690.672,06	30,67	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
F2. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)	654.608,08	1.334.190,42	1.565.241,45	2,88	3.B.7
G. Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	**112.513,24**	**152.686,76**	**268.683,21**	**0,49**	
Remunerazione del capitale sociale			0,00		2.A.1
Aumento gratuito di capitale sociale					
Interessi sul prestito sociale	112.513,24	152.686,76	268.683,21	0,49	3.C.17.d
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	**870.047,82**	**1.400.462,21**	**1.517.113,49**	**2,79**	**3.C.17.d**
Banche e istituti di credito:	*699.202,85*	*1.041.799,54*	*1.194.908,09*	2,20	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	315.682,55	510.300,59	544.429,83	1,00	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	383.520,30	531.498,95	650.478,26	1,20	3.C.17.d
Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica	*170.844,97*	*358.662,67*	*322.205,40*	0,59	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)	107.564,97	200.851,38	192.116,81	0,35	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	63.280,00	157.811,29	130.088,59	0,24	3.C.17.d
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	**659.442,37**	**719.799,03**	**712.045,74**	**1,31**	
Bolli e contratti	68.361,41	68.936,53	66.593,77	0,12	3.B.14
Tasse	591.080,96	650.862,50	645.451,97	1,19	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	**64.473,30**	**75.825,72**	**58.054,79**	**0,11**	
Contributi associativi	50.000,00	54.000,00	54.000,00	0,10	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	14.473,30	21.825,72	4.054,79	0,01	2.B.3
Contributi volontari di sostegno			0,00		
Altro			0,00		
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	**467.969,90**	**705.698,14**	**131.104,83**	**0,24**	

Distribuzione della ricchezza per l’esercizio 2024

Ricchezza distribuibile	**54.421.214,94**
Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	33.478.299,37
Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	18.255.913,51
Ricchezza distribuita a finanziatori terzi	1.517.113,49
Ricchezza distribuita all'ente pubblico	712.045,74
Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	268.683,21
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	58.054,79
Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	131.104,83



La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.1. Il giudizio conclusivo della revisione ordinaria

Le cooperative sociali sono sottoposte annualmente a revisione obbligatoria: la revisione cooperativa ha lo scopo fondamentale di fornire, agli organi di direzione e di amministrazione degli enti, suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, nonché accertare la natura mutualistica dell'ente. Secondo le norme vigenti il Ministero dell'Economia e Finanza incarica le Centrali Cooperative della revisione ordinaria delle proprie aderenti; così, per la nostra Cooperativa essa è condotta da un revisore nominato da Legacoop. Il verbale viene pubblicato integralmente sul sito web della Cooperativa, nell'area riservata, Sezione "Rapporto Sociale".

Si riporta di seguito un estratto (tralasciate le parti di metodo) del giudizio conclusivo del verbale della revisione conclusosi in data 20/12/2024.

"Giudizio Conclusivo del Revisore ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba particolarmente riferire:
(…)
L'ente ha consolidato, in tanti anni di operatività, la sua capacità di rappresentare un solido punto di riferimento, soprattutto per gli enti pubblici, nei vari territori dove si trova ad operare. Proprio il radicamento sul territorio rappresenta una risorsa importante in termini di lettura dei bisogni e di conseguente predisposizione di risposte efficaci.
La cooperativa, negli anni, ha spostato molto la sua attenzione verso la comunità locale. In passato la relazione era maggiormente incentrata sui rapporti con i tecnici dei servizi socio-sanitari. Nella fase attuale buona parte dei servizi sono in accreditamento e sono vissuti in un'ottica di sussidiarietà all'intervento pubblico. È fondamentale, per il buon andamento delle singole iniziative, che le stesse godano della fiducia non solo dell'utenza, ma di tutta la comunità che popola quel territorio.
La cooperativa opera in forte collaborazione con un gruppo di enti cooperativi, che traggono origine da un medesimo filone di impegno sociale e che si sostengono vicendevolmente anche attraverso specifici interventi finanziari e/o sottoscrizione di quote nei rispettivi capitali sociali. Molte strategie vengono elaborate, quindi, in un ambito di "gruppo" di cooperative, che hanno anche dato vita ad un apposito consorzio per meglio coordinare e sostenere vicendevolmente le proprie azioni e per ottomizzare alcuni costi gestionali attraverso l'esternalizzazione, verso la struttura consortile, di servizi, in particolare in ambito amministrativo. Si rileva altresì, da parte della Cooperativa Animazione Valdocco, il rilascio di garanzie fidejussorie in favore di altre cooperative aderenti al consorzio.
Dopo anni di consolidamento e di tenuta economica e finanziaria nonostante le difficoltà congiunturali, l'esercizio 2019 ha visto il verificarsi di diversi eventi che hanno portato alla maturazione di una importante perdita economica e al protrarsi di tensioni finanziarie conseguenti.
In questo difficile contesto di chiusura dell'anno 2019, è sopraggiunta la pandemia da Covid 19 che ha obbligato alla chiusura di una serie di servizi registrando un calo di fatturato; fortunatamente al calo di fatturato è conseguito un calo di costi della produzione portando la gestione operativa a produrre un piccolo margine che ha permesso di chiudere positivamente l'anno 2020 dal punto di vista economico. L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una lenta ripresa economica, che ha permesso alla cooperativa di chiudere il bilancio evidenziando una situazione di leggero utile. Nell'esercizio 2022 l'attività della Cooperativa è complessivamente cresciuta, recuperando una margialità primaria di una certa consistenza, anche grazie al quasi definitivo superamento, all'interno dei servizi gestiti, degli effetti dei provvedimaneti conseguenti alla pandemia Codiv 19. I ricavi tipici sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 10% (dopo una crescita del 9,6% registrata nel 2022 rispetto al 2021) e il valore della produzione dell'12,6% (dopo una crescita dell'8,2% V), a fronte di un incremento dei costi della produzione del 11,2% (dopo una crescita del 7,3% registrata nel 2022 rispetto al 2021). La marginalità primaria è cresciuta per 864 k€ e nonostante l'andamento molto sfavorevole dei tassi di interesse (oneri finanziari in crescita per 586 k€) ha consentito un risultato economico complessivo importante (728 k€, ovvero 245 k€ in più rispetto al risultato dell'esercizio precedente).
Per l'esercizio in corso si rileva, pur in un contesto di miglioramento dei dati rispetto all'esercizio precedente, la persistenza di tensioni finanziarie. Al 30/09/2024 si rilevano circa 54,9 milioni di euro di passività (di cui 35,7 milioni di euro di passività correnti e 19,2 milioni di euro di passività consolidate) a fronte di di un capitale circolante pari a circa 31,1 milioni di euro (di cui 3,1 di liquidità e 28 milioni di euro di crediti). Le immobilizzazioni rilevano per circa 40,3 milioni di euro e il patrimonio netto per circa 15,7 milioni di euro.
Dal punto di vista economico le proiezioni rilevano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del valore della produzione per circa il 5% e dei costi di produzione del 5,6%. Gli oneri finanziari risultano tendenzialmente in crescita (+10% circa). che corrisponde, in termini numerici, ad un incremento per circa 62k€, quindi non particolamente incidente sui volumi complessivi). Il risultato economico finale, secondo le proiezioni contenute nel Report Credit Data Research aggiornato al terzo trimestre dell'esercizio in corso rileva un risultato in leggero utile.
Il complessivo miglioramento dei dati consente di formulare un giudizio sostanzialmente positivo, a patto che l'andamento attuale venga confermato anche nel prossimo futuro, rispetto alla possibilità, per la Cooperativa, di dare continuità al proprio mandato sociale e mutualistico.
La prospettata fusione di Animazione Valdocco con la Coop. Frassati Servizi alla persona, che, tra le altre prospettive, aveva l'obiettivo di ottimizzare i costi gestionali, rimane sullo sfondo, ma il percorso propedeutico perde di concretezza e, sebbene non si rilevi una formale introduzione del progetto, l'orizzonte si sposta in avanti e i contorni si sfocano, la ricerca di dinamiche di raccordo fra i due Enti non hanno portato ad una piena condivisione di obiettivi e modalità per raggiungerli, per cui –allo stato- ci si ferma alla collaborazione fra le due Cooperative all'interno del Consorzio Merak.
I dati raccolti in fase di revisione consentono di formulare un giudizio sostanzialmente positivo, a patto che non venga meno la ricerca di un maggiore equilibrio finanziario, rispetto alla possibilità, per la Cooperativa, di dare continuità al proprio mandato sociale e mutualistico.

Preso atto della situazione descritta nel presente verbale e della situazione economica e finanziaria al 30.09.2024, dei dati esposti nel Report Credit Data Research, visto il continuo monitoraggio sia dell'organo di controllo che dell'organo di revisione, si ritiene quindi di poter dare parere favorevole al rilascio dell'attestazione di revisione, anche in considerazione della competenza, professionalità e redicamento territoriale dell'ente cooperativo, invitando comunque gli Amministratori a continuare a prestare estrema attenzione soprattuto nella gestione delle liquidità per scongiurare rischi di insolvenza nei confronti dei debitori, in particolare dei soci lavoratori."

3.2. La mutualità interna

Il lavoro

- **Cooperativa a mutualità prevalente**

  Il fatto che l'oggetto sociale di una cooperativa si realizzi in prevalenza con i propri soci è il criterio per essere cooperativa a mutualità prevalente.
  La nostra Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta a tale verifica poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci).
  Nonostante ciò, il nostro Statuto impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci (art. 4: "La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori.") e prevede sia data informazione di tale prevalenza nei documenti di accompagnamento al bilancio (art. 21: "Gli amministratori e i sindaci, se nominati, hanno l'obbligo di documentare nella nota integrativa al bilancio la condizione di prevalenza cioè lo svolgimento dell'attività della cooperativa prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 C.C."): è stata una scelta discrezionale operata dall'Assemblea.
  Per una Cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci. Per effettuare operativamente il calcolo, ai sensi della normativa, si devono comprendere all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni, prestazioni professionali, interinale.

  La tabella che segue rende conto pertanto di tale prevalenza:

Costo del lavoro	2022	2023	2024
totale soci lavoratori	**32.878.288,91**	**32.389.914,92**	**33.478.514,41**
lavoro inquadrato come subordinato	32.878.288,91	32.389.570,10	33.478.299,37
altre forme	0	344,82	215,04
totale personale non socio	**8.859.439,60**	**14.734.632,70**	**18.860.209,09**
lavoro inquadrato come subordinato	8.041.560,53	13.356.259,83	16.818.624,11
altre forme	817.879,07	1.378.372,87	2.041.584,98
totale	**41.737.728,51**	**47.124.547,62**	**52.338.723,50**
% soci sul totale	**78,77%**	**68,73%**	**63,97%**

- **Cooperativa di Produzione e Lavoro**

  La condizione necessaria per essere definita Cooperativa di Produzione Lavoro (art. 2512-2513 C.C.) è la preponderanza del costo del lavoro dei soli soci, sul totale dei costi sostenuti, ad eccezione di quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. Dall'essere cooperativa di Produzione Lavoro ne discendono agevolazioni fiscali, tra cui l'esenzione IRES (vedi paragrafo 3.8.5.)

	2022	2023	2024
Costo del lavoro (c.l.s) dei soci inquadrato come dipendente	32.878.288,91	32.389.570,10	33.478.299,37
Valore della produzione	63.490.781,96	71.504.697,53	79.284.952,11
% c.l.s. sul valore della produzione	51,78%	45,30%	42,22%
Costi della produzione (meno materie prime e sussidiarie)	27.831.565,10	36.138.605,42	43.237.620,59
% c.l.s. sul totale dei costi della produzione (meno le materie prime e sussidiarie)	118,13%	89,63%	77,43%

Operazione tredicesima
In occasione del consueto "momento finanziario problematico" di fine anno il Consiglio di Amministrazione, già dal 2010 invitò i soci a lasciare volontariamente l'importo della tredicesima in cooperativa, proponendo due diverse modalità:

l'acquisto di azioni da socio sovventore o il prestito sociale. L'obiettivo è quello di ridurre il bisogno finanziario legato al pagamento di tre mensilità in un mese (15/12 – 15/01: mensilità di dicembre, tredicesima, mensilità di gennaio), in coincidenza con il consueto blocco dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, blocco motivato da non meglio precisati "adempimenti di fine anno". Il problema era (e ancora è, in parte) ulteriormente aggravato, dai cronici ritardi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione. Anche per il 2024 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'invito ai soci a lasciare in cooperativa la tredicesima, anche riducendo o chiudendo eventuali debiti nei confronti della cooperativa stessa. I dati dell'adesione volontaria da parte dei soci sono i seguenti:

	destinazione	n° soci	importo	totale anno
2022	Prestito Sociale	62	36.392,62	€ 56.417,98
	azioni di socio sovv.	0	0,00	
	azioni di socio ordinario	21	13.762,64	
	riduzione debito	6	6.262,72	
2023	Prestito Sociale	65	41.946,98	€ 61.786,34
	azioni di socio sovv.	1	516,40	
	azioni di socio ordinario	22	19.322,96	
	riduzione debito	0	0,00	
2024	Prestito Sociale	74	43.820,52	€ 102.018,01
	azioni di socio sovv.	1	2.065,60	
	azioni di socio ordinario	54	52.890,27	
	riduzione debito	6	3.241,62	

Il ristorno

Il ristorno è una forma di retribuzione per il socio lavoratore aggiuntiva e differita nel tempo. Il ristorno è collegato all'attività lavorativa svolta, con la quale il socio realizza lo scambio mutualistico con la cooperativa: tale scambio costituisce lo scopo della cooperativa stessa. Il socio lavoratore, con il proprio apporto di lavoro, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa nonché le economie interne che contribuiscono a determinare l'utile di esercizio.

Il riconoscimento del ristorno è disciplinato, oltre che da specifiche norme di legge, anche dal nostro Statuto all'art. 29 e dal nostro Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci, all'art. 22. Il ristorno è riconosciuto ai soci speciali soltanto al 50%, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
L'ultimo ristorno fu quello deliberato per l'esercizio 2018.
Nell'esercizio in esame non è previsto ristorno.

Utile/perdita d'esercizio (prima della destinazione in caso di utile)

La possibilità di riconoscere un ristorno ai soci, o l'accantonamento alle riserve dipendono dalla performance economica che la cooperativa riesce a realizzare nell'anno. I nostri risultati di esercizio negli ultimi tre anni sono stati i seguenti:

	2022	2023	2024
€	482.443,00	727.523,86	135.159,62

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.
Nella storia della nostra cooperativa abbiamo registrato perdite di bilancio in due esercizi ormai distanti nel tempo (anni 1988 e 2002) e poi, recentemente, con il bilancio relativo al 2019. In tutte queste occasioni il ricorso alle riserve ci ha permesso di non intaccare il capitale dei singoli soci.

Negli ultimi tre anni abbiamo accantonato alle riserve i seguenti importi:

	2022	2023	2024
€	41.057,11	467.969,90	705.698,15

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio per gli anni indicati:

	2022	2023	2024
€	7.598.341,39	8.143.850,59	8.898.773,00

Fondo sociale di mutuo aiuto per il sostegno al reddito in caso di crisi occupazionale individuale

L'istituzione di un Fondo Sociale di Mutuo Aiuto è stato deliberato nell'Assemblea del 21/05/2011. Da allora le successive assemblee lo hanno sempre rinnovato, spesso apportando modifiche al relativo Regolamento.

Può accedere al Fondo, secondo l'art. 6 del Regolamento, il socio ordinario o speciale con ulteriore rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

- che abbia una riduzione a zero ore dell'incarico lavorativo, che, in assenza di altre opportunità lavorative, non riceva una proposta di incarico o che, se la riceve, essa abbia inizio oltre 15 giorni dall'inizio della sua riduzione

di incarico e che abbia fatto richiesta di aspettativa a tempo indeterminato o a tempo determinato nel caso abbia ricevuto un nuovo incarico

- che abbia una riduzione parziale dell'incarico lavorativo, che, in assenza di altre opportunità lavorative, non riceva una proposta di incarico o che, se la riceve, essa abbia inizio oltre 15 giorni dall'inizio della sua riduzione di incarico e che abbia fatto richiesta di una nuova proposta di incarico a completamento del suo incarico ridotto o di trasferimento in altra Uds.
- al quale il medico competente attribuisca limitazioni che risultino non compatibili con l'incarico lavorativo svolto, o con altri incarichi in quel momento disponibili e che abbia fatto richiesta di aspettativa a tempo indeterminato
- al quale il medico competente attribuisca una inidoneità temporanea alla mansione e che abbia fatto richiesta di aspettativa a tempo determinato, per la durata della inidoneità temporanea che gli è stata attribuita
- al quale il medico competente attribuisca una inidoneità permanente alla mansione a seguito della quale la Cooperativa proceda al licenziamento e che mantenga un rapporto sociale con la Cooperativa stessa, facendo richiesta di passaggio alla tipologia di socio finanziatore, con la sottoscrizione e versamento (anche tramite le azioni di socio ordinario) di almeno 50 azioni dell'emissione verde, pari al valore di 1.291,00 €.

L'attuale Commissione è stata nominata dall'Assemblea dei soci del 09/07/2022 ed è composta da Patrizia Pennizzotto, Davide Primatesta e Barbara Marletta. Partecipano alle riunioni: Luca Papagni, in qualità di delegato del Consiglio di Amministrazione ai rapporti con la Commissione e Patrizia Signorino, per la Direzione Sviluppo Organizzativo.
Nel corso del periodo marzo 2024 – febbraio 2025 la commissione si è riunita 8 volte, in collegamento da remoto.
All'inizio dei lavori della commissione, fin dal maggio 2011, in un incontro con il Consiglio di Amministrazione, venne redatto un regolamento operativo del funzionamento del Fondo, successivamente integrato, che si riporta nel suo testo attuale:

- Specifiche sui requisiti per accedere al fondo:
  - ⇒ ha priorità chi presenta la richiesta per la prima volta
  - ⇒ la commissione può valutare con esito positivo la richiesta di un socio in aspettativa, avente titolo di accesso al fondo sociale di mutuo aiuto, il quale rifiuti una proposta di incarico in sede di lavoro distante più di 30 km dall'ultimo posto di lavoro effettivo (Assemblea del 24/05/2014).
- Specifiche sulla commissione:
  - ⇒ la commissione si riunisce in via ordinaria con la presenza dei suoi membri effettivi e del Responsabile Gestione Personale (oggi DSO) o suo delegato, per lavoro istruttorio e di segreteria
  - ⇒ il delegato del Consiglio di Amministrazione, se nominato, è invitato ai lavori della commissione
  - ⇒ i membri supplenti possono partecipare, ma non hanno diritto di voto (i membri supplenti entrano in carica in caso di necessità di sostituzione dei membri effettivi)
  - ⇒ la commissione deputata ad amministrare il Fondo sociale di Mutuo Aiuto dura in carica tre anni e viene nominata dall'Assemblea ordinaria dell'anno precedente a quella in cui è previsto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. In vista del rinnovo dei componenti della commissione, previsto per maggio 2015, l'attuale commissione provvederà, in tempo utile, a definire e a rendere pubblici ai soci della Cooperativa, per il tramite del Consiglio di Amministrazione, le modalità, le procedure e i tempi per la candidatura a membro effettivo e a membro supplente della commissione. (Assemblea del 25/05/2013)
- Altre specifiche:
  - ⇒ Il socio in aspettativa che acceda al Fondo di Mutuo Aiuto ha facoltà di effettuare attività di volontariato in cooperativa con apposito progetto proposto dalla direzione, anche su sua indicazione. Resta inteso che tale attività, appunto volontaria, resta a decisione esclusiva del socio (Assemblea del 24/05/2014).

Per quanto riguarda invece i dati consuntivi annuali, si riporta la tabella che segue:

Dati sul Fondo

esercizio sociale	2020	2021	2022	2023	2024
Importo raccolto nell'esercizio	€ 81.052,00	€ 77.936,00	€ 77.628,00	€ 83.794,00	€ 91.187,00
Importo erogato nell'esercizio	€ 66.595,00	€ 43.708,00	€ 82.475,01	€ 55.289,00	€ 81.221,00
consistenza residua al 31/12	€ 259.637,21	€ 293.865,21	€ 288.393,20	€ 316.898,20	€ 326.864,20
n° soci che ne hanno fruito nell'esercizio	30	28	32/78	25	29
media annua di mesi di fruizione del fondo	9,5	4,2	4,9	5,4	4,7

Nel mese di gennaio 2022 fruirono del FMA anche 46 operatori dei servizi di assistenza scolastica per la riduzione di incarico subito in quello specifico mese, cosa che non era accaduta negli anni precedenti. Nella riga "n° soci che ne hanno fruito nell'esercizio" il dato è formulato con o senza i suddetti 46 operatori. La riga "Importo erogato nell'esercizio" comprende la specifica erogazione effettuata nell'anno in esame.

La tabella che segue è relativa all'attività di esame delle domande da parte della commissione incaricata. I dati si riferiscono al periodo di attività che va da marzo 2024 – febbraio 2025.
L'ammissione alla fruizione del Fonfo delle domande pervenute, da parte della commissione, è collegata alla verifica della coerenza delle domande stesse ai criteri stabiliti dal Regolamento di funzionamento del Fondo.

Dati sull'attività della commissione	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
domande pervenute	15	28	12	16	24
domande ammesse	15	27	12	16	24

Dati sulle domande ammesse					
motivi richiesta di accesso al Fondo	**2020/21**	**2021/22**	**2022/23**	**2023/24**	**2024/25**
riduzione di incarico lavorativo	10	22	5	10	8
perdita posto di lavoro	4	1	3	2	5
limitazioni alla mansione	1	4	4	4	8
inidoneità permanente	-	-	-	-	3
figure professionali					
educatori	10	17	5	3	8
OSS	5	3	6	2	6
educatori prima infanzia	0	3	1	0	5
altre figure prof.li	0	4	0	11	5
territori di appartenenza					
Torino	12	15	9	16	20
Cuneo	3	9	3	0	4
Milano	0	3	0	0	0

3.3. La solidarietà

L'articolo 4 del nostro Statuto, relativo allo scopo e agli obiettivi della nostra Cooperativa, prevede:

"Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini esclusi, "svantaggiati", opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio."

Anche la nostra Carta Etica prevede impegni relativamente ai principi di comportamento da attuare nei confronti della collettività:

"L'IMPEGNO VERSO LA COLLETTIVITÀ

- *Operare contribuendo al miglioramento della **qualità della vita** nelle comunità locali.*
- *Contribuire alla costruzione di **reti** stabili tra imprese, agenzie e risorse del territorio.*
- *Collaborare con le **istituzioni** scolastiche, le organizzazioni educative, le realtà di promozione culturale, sociale, sportiva, i gruppi organizzati e i cittadini, che operano sui temi inerenti l'educazione, i diritti e la qualità della vita dei cittadini.*
- *Sensibilizzare l'**opinione pubblica** sui temi della multiculturalità, della tolleranza e dei diritti civili.*
- *Coinvolgere attivamente il **volontariato** mettendo a disposizione saperi e supporti formativi."*

Le nostre modalità di gestione dei servizi tentano di rispondere a questa finalità "esterna".

Oltre a ciò, ci proponiamo, sia a livello di singolo servizio, sia a livello generale, di realizzare ogni anno iniziative rivolte all'esterno, che si propongono di coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nella sensibilizzazione ai problemi sociali del territorio e nella riflessione sulle soluzioni da adottare.
La realizzazione di tali azioni di comunicazione ha anche l'obiettivo, strettamente correlato, di favorire le relazioni tra il servizio che può essere di volta in volta coinvolto nell'iniziativa ed il proprio territorio di riferimento.
Inoltre tutte le iniziative sono realizzate attraverso il coinvolgimento dei soci a più livelli: nell'organizzare e nello svolgere interventi specifici (relazioni, animazione, coordinamento gruppi di lavoro). Riteniamo infatti che anche la partecipazione all'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione o di formazione professionale sia un'occasione importante per la crescita professionale degli operatori coinvolti; crediamo faccia parte di un significativo percorso di crescita degli operatori stessi.

Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali

La Cooperativa promuove il coinvolgimento attivo delle comunità locali attraverso una pluralità di iniziative, eventi e progettualità. Le attività sono comunicate mediante i canali istituzionali (sito web, social media), materiali informativi (card, locandine) e comunicati stampa, con l'obiettivo di valorizzare la presenza territoriale e promuovere la cultura della cooperazione.

Inaugurazione di nuovi servizi – anniversari – riconoscimenti

- **1 febbraio 2024** – Il Progetto "TILDE – Territori che Integrano Lavoro, Donne ed Educazione" Unione Net Settimo T.se ha compiuto un anno. Sono stati presentati il 1° febbraio, nel corso di una conferenza stampa dedicata, i risultati ottenuti nella prima annualità di attuazione del Progetto attivato da Unione NET con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nei Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leinì, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano. Sono state 202 le donne che hanno avuto l'opportunità di iscriversi al progetto e 381 i bambini e i ragazzi interessati dalle azioni promosse da TILDE, dimostrando come l'azione di un sistema territoriale strutturato possa essere efficace nell'aumentare le competenze, migliorare le condizioni di occupabilità delle donne e per sviluppare opportunità educative di qualità per i loro figlie e le loro figlie.
- **29 aprile 2024** – Il servizio CSE Molecole di Vanzaghello è stato premiato *Custode dell'ambiente*. Il progetto con cui abbiamo partecipato al premio – che coinvolge gli alunni delle classi terze della Scuola primaria "San Francesco d'Assisi" di Vanzaghello e dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" - ha l'intento di guardare con particolare attenzione al futuro del territorio per sensibilizzare le future generazioni al rispetto per la natura e alla salvaguardia ambientale, consapevoli che l'educazione ambientale e alla sostenibilità debba partire fin dalla più giovane età.
- **26 maggio** - festa di compleanno per celebrare i 10 anni della comunità D. Venchi Unica di Via De Sanctis 12 a Torino.
- **28 maggio** - festa di saluto ad ospiti e famiglie alla conclusione della gestione da parte della nostra Cooperativa del servizio presso la RSA LaTour di Moncalieri: in questa occasione è stata consegnata una lettera di ringraziamento ed una shopper con il marchio della cooperativa.
- **6 ottobre** - festa di compleanno della Cooperativa Animazione Valdocco a 44 anni dalla sua nascita: i festeggiamenti hanno previsto un brindisi presso la sede di Via Sondrio a Torino ed un brindisi diffuso nelle comunità locali in cui siamo presenti, le cui immagini sono successivamente state condivise sui social della cooperativa per estendere la partecipazione alla comunità online.

Organizzazione di eventi

- **14 marzo 2024** – Il servizio Casa di Accoglienza di Via Ghedini 6 a Torino, in protocollo d'intesa con Novacoop, presentano il progetto contro lo spreco alimentare per il recupero delle eccedenze alimentari e dell'invenduto. Il progetto è attivo nella Casa di Accoglienza grazie anche alla preziosa collaborazione con il Politecnico di Torino all'interno dei laboratori di Costruire Bellezza. Sono intervenute per l'occasione l'On. Chiara Maria Gadda deputata al Parlamento e Tiziana Ciampolini consigliera comunale di Torino.
- **08 marzo 2024** – Si è tentuto al D. CD AISM Torino il workshop "Design for each one" in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. Un "viaggio" artistico ed esperienziale attraverso il mondo della disabilità motoria: il percorso propone infatti esperienze laboratoriali al fine di progettare prototipi ideati per soddisfare bisogni concreti e quotidiani degli ospiti del centro. Una settimana di laboratori che ha visto protagonisti per il decimo anno gli studenti del Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design Coordinati dal Prof. Cristian Campagnaro, Ricercatore in Design Assistant Professor in Design.
- **11 marzo 2024** – Si è tentuto al D.PNRR GESTIONE HOUSING DIS Cimarosa il workshop di progettazione spazi per famiglie. Laboratorio condotto dal professore Daviso Alberto del Politecnico di Torino, Corso di Laurea in Architettura, durante il quale abbiamo rappresentato agli studenti le attività in essere presso il servizio e il progetto del futuro PNRR.
- **19, 26 marzo, 2, 9 e 16 aprile 2024** – Si sono svolti in via Mongrando presso ARTCADD Torino "Ibridi: laboratori gratuiti fascia 6-16". La prima attività proposta, "Giochiamo con le mani e i colori", consisteva in un laboratorio artistico e creativo per liberare l'immaginazione e imparare tecniche nuove, semplici e divertenti. I partecipanti hanno realizzato, in collaborazione con Lofticina Art&fatti della cooperativa Alfieri, un'opera d'arte con stampi di ogni forma e colore.
- **aprile 2024** - La ciclofficina Monsù Ciclet del servizio D. ET 4567 Torino incontra il Politecnico di Torino. Alcuni studenti del Dipartimento di Architettura e Design, Corso di laurea in Design e Comunicazione del Politecnico di Torino, hanno intervistato l'equipe del progetto, al fine di sostenere un esame dedicato alle attività svolte dal servizio Monsù Ciclet.
- **5 aprile 2024** - M. Gong Chivasso workshop video "Diritti e Rovesci", che prevedeva sei incontri per ragazze e ragazzi dai 14 ai 21 anni.
- **11 aprile 2024** – Il Centro PariDispari di Pino Torinese ha organizzato l'evento "Perchè non si calma?", rivolto a genitori con bambini da zero ad otto anni. Un appuntamento serale per scoprire strategie e pratiche efficaci per calmare i piccoli in momenti di crisi e sregolazione emotiva, per scoprire i modi migliori per gestire le emozioni proprie e dei bambini in modo efficace.

- **5 giugno 2024 –** "Fai un salto nell'estate": all'Oratorio G. Borsi di Ceva, si è svolto il tradizionale corso di formazione teorico/pratico per animatori di estate ragazzi e Ludobus tra i 18 e i 30 anni.
- **13 giugno 2024** - la comunità per minori "Hobbes" di Pianfei ha organizzato l'"Hobbes fest Pianfei", rivolta alla comunità locale – ed in particolare a bambini e ragazzi. Evento in collaborazione con la Proloco ed il Comune di Pianfei, a base di divertimento, magia, giochi, rompicapo e calciobalilla.
- **6 luglio 2024** ricorre la giornata internazionale delle Cooperative. Per celebrarla è stato scelto il tema "Le cooperative costruiscono un futuro migliore per tutti", con l'intento di mostrare il contributo attuale e storico del movimento cooperativo alla costruzione di un futuro sostenibile, accelerando gli sforzi per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) entro il 2030. In occasione di questa ricorrenza abbiamo organizzato il 5 luglio 2024 un aperitivo nell'atrio della sede del Consorzio, in Via Sondrio a Torino. Sono stati invitati i soci delle cooperative del Consorzio e i vicini di casa del condominio di tale sede. È stata anche l'occasione per distribuire ai partecipanti la card della cooperativa Animazione Valdocco "ti regalo un'azione", in cui si promuove la possibilità di far parte della cooperativa come *socio finanziatore* contribuendo anche solo con l'acquisto di una azione dal valore di 25 euro.
- **28 settembre 2024** – La tradizionale festa di fine estate alla Residenza Giovanni XXIII di Genola, con la polentata offerta dagli alpini. Nel corso della giornata ospiti, operatori e volontari hanno poi proposto un divertente "viaggio nella moda" di ogni epoca.
- **9 novembre 2024** - presso la sede di Via Sondrio, giornata di confronto tra operatori dei Centri Diurni Disabili ed Educative Territoriali Disabili sulla nuova Legge Delega sulla Disabilità 62/2024. La norma è entrata in vigore il 30 giugno 2024, portando cambiamenti importanti, sia in relazione al tema del progetto educativo (che per la prima volta diviene *partecipato*), sia rispetto alla considerazione delle persone con disabilità, da coinvolgere nel pieno rispetto di desideri ed esigenze soggettive, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio consono.
- **19 Dicembre** - presentazione del calendario 2025 *The Others* della Cooperativa Animazione Valdocco presso la sede dell'AISM, dove la nostra cooperativa gestisce un Centro Diurno Socio Riabilitativo, destinato ad accogliere cittadini adulti con Sclerosi Multipla o patologie neurologiche similari. Il calendario 2025 è un percorso di dodici mesi per interrogarsi su ciò che la bellezza può: la bellezza può stupire e può innumerevoli cose. Trentasei parole raccolte immaginando un incontro casuale di tre The Others, che genera una narrazione inaspettata e figure anch'esse inattese. Il tutto prende forma con un lavoro grafico ad alta leggibilità, con una palette di colori a basso impatto sensoriale e l'impiego del font Atkinson Hyperlegible; una attenzione verso l'Altro, che a volte non è come noi, e a volte siamo noi. L'evento ha rappresentato una occasione per omaggiarci in diretta il calendario e celebrare insieme bellezza e cura dell'Altro.

Manifestazioni o iniziative a cui abbiamo partecipato

- **25 gennaio 2024** – Il servizio D. CD Socio Educativo Molecole Vanzaghello è stato invitato al Circolo Quarto Stato di Cardano al Campo per una *pausa pranzo solidale*, con prodotti del territorio preparati e serviti da ragazzi disabili che con passione e una felicità contagiosa escono dalle loro strutture alla conquista della autonomia. Il Circolo è una realtà sociale del territorio che ~~ri~~apre anche a mezzogiorno per offrire un servizio sul territorio dando vita a un progetto di inserimento sociale e lavorativo.
- **28 gennaio 2024** - La compagnia "Teatro della Corte", presso l'omonimo teatro di Castellanza (VA), ha proposto una commedia spettacolo, finalizzata alla raccolta fondi per finanziare le attività del nostro servizio educativo D. CD Socio Educativo Molecole Vanzaghello. Il ricavato è stato impiegato per sovvenzionare le escursioni ed attività sportive sulla neve, in collaborazione con l'associazione Sciabile onlus di Sauxe d'Oulx.
- **2 febbraio 2024** – Il servizio ADD SPRAR C.S.S.M. Monregalese di Vicoforte (CN) è stato coinvolto nell'incontro organizzato dal parroco, insieme alle associazioni di volontariato che operano sul territorio, per conoscere i ragazzi ospitati in paese grazie alla rete SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), di cui il servizio da noi gestito fa parte, per un pomeriggio di informazione e solidarietà.
- **14 marzo 2024** – la casa di ospitalità Cimarosa Torino è stata location per il film "Folle d'amore: Alda Merini", trasmesso su Rai 1 il 14 marzo, il biopic dedicato alla poetessa dei Navigli e girato al Cimarosa.
- **1 Marzo 2024** - Camminautismo a Santiago: Dopo il successo della passata edizione, è stata presentata in audizione presso la Quarta Commissione del Comune di Torino, la seconda edizione dell'iniziativa Camminautismo, che anche nel 2024 ha raggiunto Santiago di Compostela, attraverso l'itinerario francese. Sono state convolte famiglie e minori, accompagnati come da tradizione da operatori e volontari. L'iniziativa vede come capofila l'associazione il Mulino Sambuy, in collaborazione con la nostra cooperativa e l'associazione ANGSA Torino. Scopo principale del cammino, è quello di sensibilizzare sulla tematica dell'autismo e di creare percorsi di autonomie di vita per le persone disabili.
- **22 marzo 2024** – la Direzione della cooperativa è intervenuta all'evento dal titolo "*gli investimenti del PNRR nel territorio pinerolese: quali progettualità per il pinerolese*". Presso il Salone dei Cavalieri di Pinerolo, presentazione delle attività che si svilupperanno nell'ambito dei progetti e finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, una risposta innovativa del territorio a situazioni di povertà estrema e fragilità. L'incontro, rivolto a tutta la cittadinanza, ha visto la presentazione delle progettualità in corso ed il confronto sul tema della povertà estrema nel territorio.
- **2 aprile 2024** – il "SSER Minori Disabili" D. ET 6-16 Torino celebra la giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo proponendo il progetto BookBox nei punti vendita del circuito Coop. Bookbox è la biblioteca itinerante dove la cura, l'aggiornamento periodico e la distribuzione dei volumi e delle riviste è affidata a ragazzi autistici.

- **17 aprile 2024** il progetto SAI MONDOVÌ ha preso parte alla rassegna “OGGETTIVA”, che proponeva incontri sulle tematiche migratorie, come occasione di riflessione, dibattito e di conoscenza. Ogni evento prevedeva la proiezione di un film o documentario a cui seguivano interventi di esperte ed esperti presenti in sala, con cui il pubblico ha avuto occasione di dialogare.
- **20 aprile 2024 –** Nell'ambito della manifestazione Libri in piazza a Cirié, il servizio D. Accreditamento Disabili Cis Cirié, ha proposto un mercatino dell'usato il cui ricavato è stato devoluto alla L.I.D.A. - Lega Italiana dei Diritti dell’Animale - sez. Cirié e Valli di Lanzo. Evento organizzato dal Consorzio CIS e dalle cooperative Coesa e Animazione Valdocco, dall'associazione Muoversi Allegramente, dall'istituto Fermi Galilei e da CIAC Formazione.
- **20 aprile 2024** – gli ospiti del Gruppo Appartamento MSNA di Nichelino hanno partecipato al Progetto RETE!, un’iniziativa rivolta ai ragazzi accolti nei Progetti SPRAR/SIPROIMI (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) presenti in tutto il territorio nazionale, per promuovere e favorire l’interazione tra pari e i processi di inclusione sociale ed interculturale tramite il calcio, promossa dalla Federazione Italiana Gioco Calcio.
- **20-30 aprile 2024:** incursioni musicali nei luoghi di cura, nell’ambito del Torino Jazz Festival. Ad ospitare le esibizioni i servizi: Housing Cimarosa e Casa di Accoglienza Femminile di Via Ghedini, Voltalacarta e Centro diurno Diecidecimi di Torino.
- **9/12 maggio 2024** Special Olympics di nuoto di Lignano Sabbiadoro (UD), partecipazione del team di Settimo T.se, composto dagli atleti dell’Unione Net e delle cooperative Il Margine e Animazione Valdocco. La squadra, grazie all’impegno degli atleti stessi e delle loro famiglie, si allena costantemente alla piscina Filgud di Settimo.
- **Dal 24 al 26 maggio 2024** si è svolto il XXIV Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Psicologia dello Sport e dell'esercizio (AIPS) presso la sede dell'Istituto Universitario Salesiano Torino (IUSTO). Un dibattito in cui “*Lo sport può sicuramente rappresentare una frontiera dove persone di diverse nazionalità, culture, religioni, esperienze, possono trovarsi “di fronte” e procedere con una esperienza condivisa. Spesso però questo incontro viene, ancora oggi, ostacolato da preconcetti e pregiudizi che impediscono a tutti noi di varcare quella soglia e incontrare l’altro. Un confronto insieme su tutte le barriere che possono trasformare un confine in un limite: a partire dalle differenze di genere fino ad arrivare alle discriminazioni, razziali, sessuali o religiose, che affliggono ancora oggi il mondo dello sport moderno*.” Al Congresso sono state invitate le cooperativa Animazione Valdocco e CPS ONLUS ETS.
- **26 maggio 2024** in occasione della Giornata Mondiale del Gioco, Chivasso organizza “STRAORDINARIA”, iniziativa in cui le piazze e le strade della Città di Chivasso si sono animate con un mondo di giochi, magia, Ludobus, tornei, musica, cibo, teatro, letture, balli e un grande concerto. Una giornata di festa per festeggiare, per inventare, per ballare, per giocare, per ricordare Antonio Baglivo educatore della nostra cooperativa prematuramente scomparso.
- **1 settembre 2024** - D. RAF L'Aquilone Bastia Mondovì ha partecipato alla “Mostra dell'uva e del vino” nel Comune di Bastia Mondovì, proponendo i manufatti realizzati nel corso delle attività e creazioni a tema.
- **27 settembre 2024** – La Casa di Ospitalità Femminile di Via Ghedini ha accolto la Terza Edizione di "Cibo e Futuro" organizzata da Novacoop. Il tema centrale dell'evento era il Frigo di Quartiere, progetto con il quale Novacoop dona gli alimenti non vendibili ma ancora consumabili a diverse associazioni della città, che lo conservano in frigo e lo distribuiscono a famiglie in difficoltà economiche.
- **28 settembre 2024** – Il servizio A. Casa VITROTTI Moncalieri, nell’ambito del progetto Moncalieri Terza Età, ha partecipato al “Festone // Secondo festival delle persone”. Per l’occasione il PalaExpo di Moncalieri si è trasformato in un villaggio educativo con attività per tutte le età. Una giornata ricca di emozioni per mantenere corpo e mente attivi, divertendosi insieme ed una festa in cui una comunità di oltre 500 persone che ha condiviso storie, incontri ed ascolto reciproco.
- **22 ottobre 2024** Fondazione Ecm, Biblioteca Archimede, Unione NET e Comitato dei famigliari per l’attuazione della Legge 162 in Piemonte hanno organizzato un incontro di sensibilizzazione sullo sviluppo delle autonomie personali per persone con disabilità, dal titolo “Una città per tutti”. Nel corso dell’evento il servizio D. ET Girotondo Settimo T.se ha presentato “Voice”, il progetto rivolto a minori con disabilità ideato per favorire la socializzazione e il supporto alle famiglie attraverso interventi educativi di potenziamento e mantenimento delle competenze.
- **8 novembre 2024** - Nell’ambito del Moncalieri Jazz Festival si è svolto l'evento "il Jazz che cura" presso il salone del D. Centro Diurno Colombetto Moncalieri, in collaborazione con l’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Durante la giornata, educatori utenti e familiari del PNRR Disabilità Moncalieri e del servizio di educazione territoriale, hanno partecipato alle "Circle Activities" condotte da Albert Hera e Claudia Carletti, un approccio innovativo fondato sulla ricerca di un benessere autentico e personale di ogni partecipante.
- **12 novembre 2024** - presentazione del progetto "Noi siamo voices" ai commercianti della città di Settimo. Il progetto *Voice* promosso dall' Unione Comuni Nord Est Torino e la Città di Settimo Torinese intende sostenere l’autonomia delle persone con diagnosi dello spettro autistico e in generale di tutte le persone che presentano una difficoltà nella comunicazione, promuovendo di una maggiore inclusione.
- **30 novembre 2024** - T. Progetto Outreach ASL TO4 e M. GONG Chivasso hanno partecipato all'evento dal titolo "Giovani, questi sconosciuti! Fragili e ribelli tra presente e futuro promosso dal Comune di Chivasso. L’evento ha coinvolto anche la Casa di Carità di Castelrosso ed aveva lo scopo di approfondire temi come la fragilità adolescenziale, le difficoltà di orientamento incontrate da ragazzi e ragazze nella società contemporanea e le preoccupazioni che avvolgono il futuro.

- **1 dicembre 2024** - In occasione del #WorldAIDSDay - #GiornataMondialeLottaAIDS 2024 la cooperativa ha aderito alla campagna mondiale di lotta contro l'AIDS proposta da UNAIDS, per porre fine alle disuguaglianze, discriminazioni e stigma sociali. Dal 27 al 29 novembre 2024 inoltre sono stati proposti tre eventi in occasione della Giornata Mondale contro l'AIDS del 1°dicembre, organizzati dai centri giovanili Gong e Isola della Città di Chivasso e dal progetto Outreach dell'ASL TO4
- **6 dicembre 2024** – Il progetto MattixilCalciobalilla in collaborazione con FICB ha organizzato il 12° Campionato DSM di Calciobalilla a Ozegna (TO), presso il Palazzetto dello Sport: torneo a 32 coppie e un torneo a squadre con partecipazione aperta ai servizi per la salute mentale.

Iniziative di mutualità e solidarietà

Intendiamo evidenziare in questo punto del nostro Bilancio Sociale dati relativi a reciproche relazioni, non contrattuali, monetarie e non, tra la nostra Cooperativa e le comunità nelle quali interviene.

Nel corso dell'anno è stata raccolta la disponibilità tra i soci a ricoprire il ruolo di Amministratore di Sostegno Volontario a favore di un gruppo di profughi disabili ucraini provenienti da Bakhmut (Donbass), accolti nel presidio Le Corti di Druento. Dopo una prima fase di accoglienza e presa in carico dei bisogni primari, si è resa necessaria l'attivazione di strumenti di sostegno a lungo termine per tale gruppo di utenti, vista l'impossibilità di prevedere un rientro in Ucraina in tempi brevi. Si tratta di persone in condizione di forte fragilità, prive di autonomia, per le quali è richiesto un supporto civico stabile, che si affianchi e integri l'impegno professionale e umano dell'equipe del servizi "Dim Nadiya" loro dedicato. Su incarico fiduciario del Tribunale, la cooperativa si è resa promotrice nell'individuare soci disponibili a ricoprire questo incarico. Per valorizzare l'impegno civico richiesto, il Consiglio di Amministrazione ha previsto, per i soci che hanno assunto l'incarico, la possibilità di usufruire di una settimana aggiuntiva di ferie (previa compatibilità con il servizio), oppure, in alternativa, di un riconoscimento economico equivalente, nell'ambito delle iniziative di Vantaggi Valdocco dedicate ai soci.

La cooperativa promuove raccolte fondi. Le tabelle che seguono indicano gli importi totali annui raccolti:

- **donazioni raccolte attraverso il 5X1000:**

5 X mille		
2022	2023	2024
€ 6.055,11	€ 8.166,54	€ 6.216,36

La tabella espone l'importo per anno di incasso.
I fondi raccolti attraverso il 5Xmille vengono destinati al "Progetto Ciccio", dal soprannome di un educatore che avviò l'attività di gestione di comunità alloggio per minori della nostra cooperativa, Adriano Alfieri, improvvisamente e prematuramente scomparso nel 2002. Il "Progetto Ciccio" è un fondo di solidarietà, istituito per finanziare interventi sanitari, attività per l'autonomia, l'integrazione sociale e l'avviamento al lavoro: sostiene percorsi di crescita di minori e giovani in difficoltà affidati ai servizi della nostra Cooperativa.
Di seguito il testo della card di promozione delle donazioni.

Dai forma ai sogni di tanti ragazzi: con il 5 per mille sostieni il "Progetto Ciccio"

Stefania ha 19 anni, e dopo l'esperienza in comunità per minori, è andata a vivere da sola. **Filippo ha 18 anni**, ha preso la patente e ora ha un lavoro nella logistica. **Hamid invece di anni ne ha 16**, si è iscritto ad un corso professionale di fotografia e vuole diventare fotoreporter.
Tre giovani che abbiamo incontrato nei nostri servizi educativi.
Tre motivi concreti per i quali chiediamo a soci e amici di destinare il **5 per mille** alla Cooperativa Animazione Valdocco, ed in particolare al Progetto Ciccio.

Grazie a tutti voi, e alle persone che anche quest'anno sceglieranno di **sostenere percorsi di crescita**, continueremo a costruire un pezzo di futuro per ragazze e ragazzi seguiti nei nostri servizi educativi.

Il Progetto Ciccio è un **progetto di solidarietà, un fondo finalizzato a minori e giovani**, che finanzia interventi sanitari, attività per l'autonomia, l'integrazione sociale e l'avviamento al lavoro. Prende il nome da Adriano Alfieri, educatore e fondatore delle comunità alloggio della cooperativa Animazione Valdocco, scomparso nel 2002.

Una firma di partecipazione concreta a progetti che sostengono percorsi di crescita ed autonomia di minori in difficoltà affidati alla Cooperativa o a realtà con cui collaboriamo, che **non comporta spese aggiuntive**; una firma nello spazio dedicato alla scelta del 5 per mille sul modello 730, sul modello UNICO o sull'allegato del CUD, e la trascrizione del Codice fiscale.

Continuiamo a dare forma ai sogni di tante ragazze e ragazzi.
Codice fiscale della Cooperativa 03747970014 o visita la pagina https://cav.lavaldocco.it/sostienici.html

- **altre donazioni raccolte:**

2022	2023	2024
€ 31.449,78	€ 58.440,18	€ 50.904,19

La cooperativa può essere destinataria, in quanto Cooperativa Sociale e quindi Ente del Terzo Settore, di donazioni non solo di tipo monetario. La tabella che segue espone le donazioni di beni che abbiamo ricevuto.

Donazioni

anno	oggetto	valore	destinazione d'uso
2016	immobile situato nel Comune di Trana (TO). A gennaio 2020, la donazione è stata revocata poiché non si è adermpiuto nei termini al vincolo previsto	€ 194.020,00	La donazione era gravata da vincolo sulla destinazione d'uso: entro il 30 aprile 2017 l'immobile doveva essere destinato a residenza di soggetti con fragilità psico-fisica e/o disagio sociale
2017	2 immobili da familiare di ex utente disabile di una delle nostre comunità alloggio. Gli immobili sono situati a: • Torino, Via Servais 134 • Roccaverano (AT), Via Madonnina 10	€ 282.000,00	Gli immobili non sono stati destinati: dovrebbero essere venduti.
2024	Immobile donato dal padre di un nostro utente della comunità disabili Portaperta di Torino. L'immobile è situato a Pinerolo, Via Santorre di Santarosa 16	€ 311.000,00	L'immobile non è ancora stato destinato

La cooperativa può essere destinataria, in quanto Cooperativa Sociale e quindi Ente del Terzo Settore, di affidamenti di beni confiscati dallo Stato, al fine di destinarli ad attività di interesse comune.

Le tabelle che seguono danno informazioni in merito.

notizie sul bene

motivo confisca	tipologia dimensioni ubicazione	data assegn.	destinazione d'uso	durata affidam.	Ente affidante
bene confiscato alla mafia	palazzina di 700 mq + 700 mq esterno a Orbassano	16/12/2010	la concessione della struttura, avvenuta a seguito di gara d'appalto, prevedeva a carico dell'ente concessionario la ristrutturazione dell'immobile e la destinazione a comunità alloggio disabili	concess. 20 anni	Ci. di S. Orbassano

notizie sul servizio cui è stato destinato il bene

data apertura del servizio	tipologia del servizio	tipologia di utenza	nome del servizio	n° benefic.	n° addetti	accreditam./ concessione/ convenzione	eventuale ente committente
19/09/2011	comunità alloggio	disabili psico fisici	Rosa di Jerico	12 posti	13	accreditamento e convenzione per i posti riservati	Ci. di S. Orbassano (con 6 posti riservati)

L'occasione del suddetto affidamento ha originato relazioni importanti con l'Associazione Libera che ne ha seguito la procedura, sollecitando l'attenzione in merito da parte della comunità locale. La comunità alloggio partecipa alle iniziative di Libera in particolare a quelle collegate all'evento del giorno dedicato a tutte le vittime di mafia.

La cooperativa destina i fondi raccolti, ma anche proprie risorse, a specifiche iniziative, interne ed esterne.

- La tabella che segue indica gli importi totali annui donati all'esterno dalla nostra Cooperativa, importi che hanno comportato versamenti ad altre organizzazioni:

2022	2023	2024
€ 6.800,00	€ 5.502,00	€ 11.200,00

- Durante il 2024 non abbiamo organizzato iniziative in proprio finalizzate a raccolte fondi specifiche.

Torino, 30/04/2025

In originale firmato: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Petrucci